250 MILIONI DI PREMI

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 35

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.651 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 8 Febbraio 1985

E' GUERRA TRA CONFCOMMERCIO E CONFESERCENTI
• A PAG. 9

Trentaquattro morti S'è conclusa la tragedia di Castellaneta

BILANCIO D'UN DELITTO

16 UOMINI, 13 DONNE, 5 BAMBINI

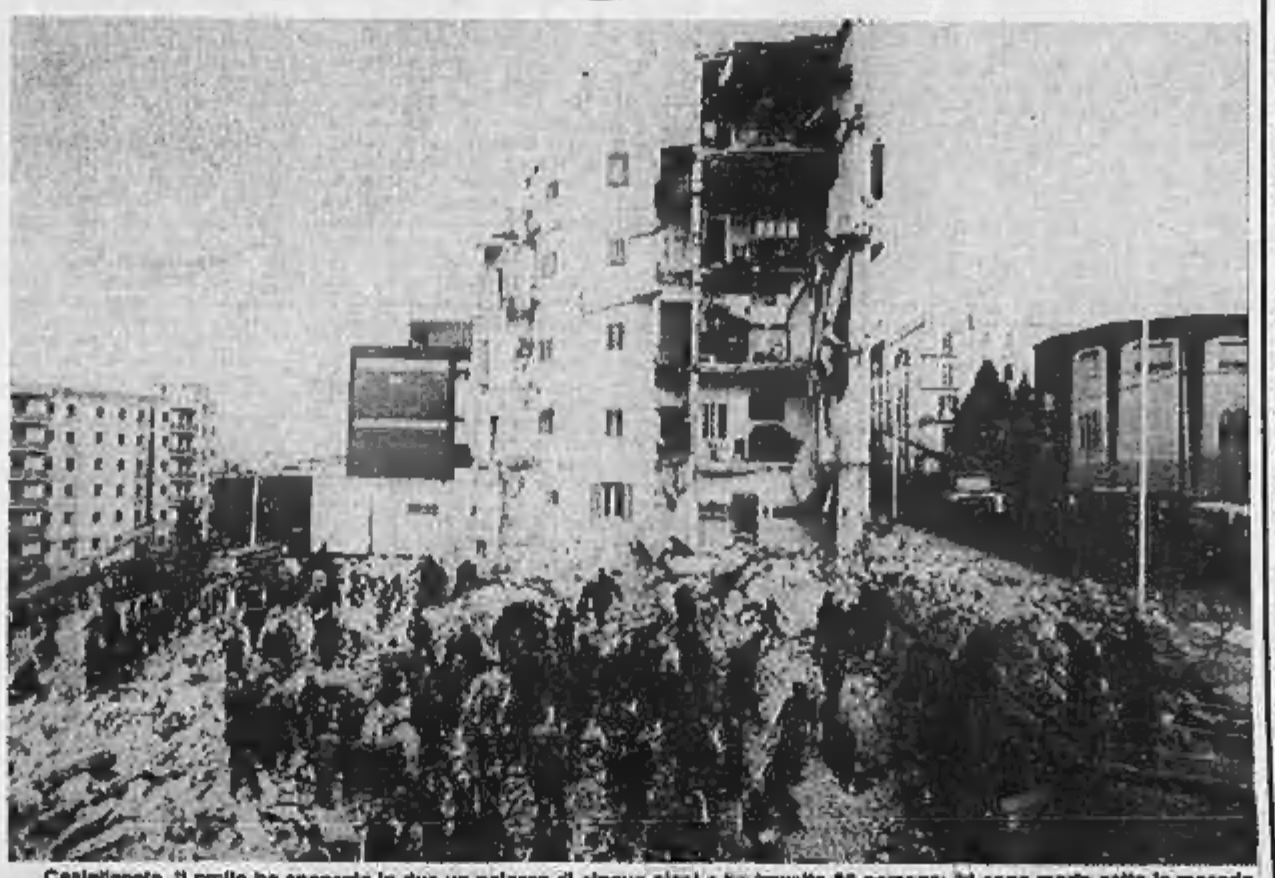
CASTELLANETA — Il bilancio è definitivo: il tragico crollo l'altra notte di un palazzo a Castellaneta ha provocato 34 morti — 16 uomini, 13 donne, 5 bambini — ed 8 feriti, di cui uno grave. I soccorritori, primi fra tutti i vigili del fuoco, hanno proseguito durante la notte alla luce delle fotoelettriche la ricerca tra le macerie ed il loro sgombero, sempre nel timore di altri crolli dell'ala dello stabile che non ha ceduto e nella speranza, ad ogni ora più flebile, di trovare sopravvissuti. Conclusa l'opera dei soccorritori, la parola passa ora alla magistratura. Dal collegio di periti già nominato dal magistrato e dall'esame della pratica inerente al palazzo della morte, fatta sequestrare ieri al Comune dal sostituto procuratore dr. Albano, si attendono risposte ad una serie di domande che si pone l'opinione pubblica: poteva costruirsi uno stabile alto sei piani con solo tufo, senza ombra di cemento armato? E se la risposta è no, chi lo ha consentito? Chi è il responsabile della mancata costruzione del cerchiaggio che avrebbe impedito alle acque piovane di continuare a defluire negli scantinati corrodendo le fondamenta in tufo? Chi ha ignorato i ricorsi presentati lo scorso anno al Comune dagli inquilini dello stabile e nei quali si denunciavano fenomeni di dissesto? In questa tragedia di Castellaneta non c'è fatalità — lo affermano tutti — ma solo responsabilità che vanno individuate e perseguite.

Numerose delle 34 vittime accertate e identificate — la possibilità che ci sia ancora qualcuno sotto le macerie non è che una su mille — potevano non essere nello stabile di viale Verdi 5. Dai racconti di conoscenti e superstiti si conferma che, come spesso accade, è stato solo il caso a salvare alcuni e a condannare altri: Maria Bassolotto di 46 anni la sera di mercoledì aveva sostituito una sorella che doveva assistere i genitori (anziani e infermi) nel loro appartamento crollato; Giuseppe Nigri, di 23 anni, quella sera aveva deciso di far compagnia al nonno, Giuseppe Cornes, ottantenne; l'impiegato comunale Paolo Cassone, di 55 anni, nel tardo pomeriggio di mercoledì aveva ritirato le chiavi di un nuovo appartamento appena comprato, dall'altra parte della strada, e nel quale si sarebbe trasferito con la moglie nei prossimi giorni. Più fortunata invece la sorte di Rocco Lamanna e della moglie, che poche ore prima del crollo si erano recati in campagna, fermandosi lì a dormire perché dovevano essere avviati subito lavori di aratura del campo, non previsti per quel giorno. Ancor più sorprendente la storia di Anna Carella, di 26 anni, che non la figlia di tre anni dormiva usualmente nel suo appartamento in quello stabile: la sera di mercoledì era andata a trovare la mamma che non si sentiva bene e si era fermata a dormire da lei.

«Molti stavano lasciando il palazzo — dichiara l'assessore alla Polizia urbana Luciano Colangelo — perché da tempo avevano paura di viverci. In realtà non credo fosse mai stato dichiarato inagibile: da quando sono in giunta (un anno circa) non ce ne eravamo mai occupati. Si era però che il timore tra inquilini e proprietari era diffuso». Sul portone dello stabile sono tuttora affissi tre cartelli di «vendesi» ed alcuni degli appartamenti erano sfitti.

Gli occupanti del palazzo, quasi tutti pensionati, avevano condizioni economiche non agiatissime. Forse per questo molti continuavano ad abitarvi nonostante che le loro paure si fossero espresse anche chiedendo sopralluoghi rassicuratori ai tecnici del Comune.

Scene di disperazione si sono avute in mattinata davanti al refettorio della scuola materna dove sono raccolte le bare delle vittime: Giancarlo Bolo, militare di leva di 18 anni piange a dirotto e si abbraccia ad alcuni amici, ripetendo senza sosta i nomi del padre, della madre e dei tre fratellini (Danilo, Luna e Maria) che ha perso nella tragedia. Reazioni isteriche invece da parte di un ex inquilino del palazzo, dal quale aveva sloggiato tre giorni fa, e che però ha perso altri cinque parenti.



Castellaneta. Il crollo ha spaccato in due un palazzo di cinque piani e ha travolto 56 persone; 34 sono morte sotto le macerie

Le sentenze al processo di Torun

QUEI KILLER IN DIVISA

La sentenza di Torun va incontro alle esigenze di un gruppo dirigente (quello raccolto attorno al generale Jaruzelski) che ha voluto e istruito il processo, rompendo clamorosamente con la tradizione che vedeva la polizia comparire, come imputati, in un'aula di tribunale di un Paese comunista, dei membri di quella polizia politica che nel socialismo reale è «spada e scudo del partito».

In Polonia casi di oppositori morti in circostanze che chiamavano in causa la SB (lo studente Pyas, Cracovia, 1976, lo studente Przemyk, Varsavia, 1983) erano rimasti impuniti. Questa volta il nome e la vasta della vittima imponevano al governo comunista un atteggiamento radicalmente diverso: così, l'assassino di turno, il capitano della SB Piotrowski, dopo essere stato trascinato in tribunale, è stato condannato alla massima pena detentiva: 25 anni.

E' vero che il pubblico ministero aveva chiesto la condanna a morte; ma era prevedibile che non si sarebbe arrivati a tanto: la condanna a morte di un ufficiale rivelatosi un tipico «cekista», fanatico partigiano del «sistema» non poteva essere imposta all'apparato della polizia politica; in secondo luogo, né la parte civile, né la Chiesa avevano nascosto la loro avversione alla pena capitale: «Se padre Jerzy si trovasse in questa sala, chiederebbe la grazia per i suoi assassini» — dichiarava gli avvocati Wendy e Chrzanski. E con ciò, al di là delle nobilissime intenzioni, davano una mano al generale.

La sentenza si presta a un'altra considerazione: il tenente colonnello Pietruszka, che all'inizio del processo appariva come favoreggiatore, con la condanna al massimo della pena è balzato al ruolo di ispiratore e mandante del capitano assassino. Si sono ottenuti, così, due risultati: si è colpito un mandante appartenente a quei «livelli superiori» di cui tanto ha parlato prima e durante il processo una parte dell'opinione polacca, quella vicina a Solidarnosc clandestina e al clero «radicale»; e al tempo stesso non si sono toccati i vertici politici della polizia, più volte evocati come i veri mandanti del crimine.

E' vero che un uomo potente come il generale Milewski, massimo responsabile della SB e rappresentante nel Politburo dell'ala «dura» del pcup, è stato costretto alle dimissioni; i motivi formali addotti, tuttavia, non sembrano riguardare in alcun modo l'«affare»; anche se rivelano un possibile scontro politico con Jaruzelski.

Evidentemente il capo del partito-Stato polacco non ha potuto superare limiti invalicabili, forse fissati sino a confine. E' già molto, per un Paese comunista, essere arrivati a questo processo e a questa condanna; indubbiamente sull'affare dell'accordo Stato-Chiesa (che il capitano assassino, in tribunale, ha violentemente denunciato), il Generale ha sacrificato l'immagine di quella SB, che pure ha dato un contributo tutt'altro che secondario alla repressione seguita al colpo militare del dicembre '81.

Restano, però, oltre queste «contraddizioni», dei dati inquietanti: nel processo il pubblico ministero che pure aveva reclamato la testa di Piotrowski, si è abbandonato ad un attacco violento contro la Chiesa. E' pensabile che un grigio burocrate come lui (altro non sono i magistrati nei Paesi comunisti) abbia potuto assumere il principale, anche se difficile, interlocutore del regime militar-comunista, spontaneamente, senza un'alta copertura nel partito? Direnimo di no.

Intanto, pubblicazioni clandestine polacche citano tutti i nomi. Una lista di 87 sacerdoti scomodi circolerebbe nell'organizzazione di partito di un'importante città come Lodz: una campagna sarebbe stata messa in atto sia per screditare il sacerdote ucciso, sia per intimidire i settori radicali della Chiesa polacca.

Intanto rappresentanti di primo piano dell'opposizione, come Michnik e Lys, sono stati denunciati per aver partecipato ad una riunione «illegale» del coordinamento clandestino di Solidarnosc, da cui è uscito un invito allo sciopero nazionale per il 25 febbraio, contro gli ultimi pesanti aumenti dei prezzi: lo ha sottoscritto anche il «moderato» Walesa.

E' questo il segno che in Polonia neppure un alto storico come la condanna di quattro ufficiali della polizia politica basta per far passare la «normalizzazione».

Piero Sinatti

Inchiesta su bustarelle in Regione

LA FINANZA A GENOVA CERCA DOCUMENTI

GENOVA — La tempesta Zampini è arrivata anche alla Regione Liguria. Guardie di finanza, al comando del colonnello Paniszi, comandante del Nucleo di polizia giudiziaria, hanno sequestrato nel grattacielo di via Fieschi una montagna di documenti.

E' stato necessario un camioncino per portare ai comandi tutto quanto è stato sequestrato: praticamente tutte le delibere dal 1975 al 1980 che si riferiscono all'acquisto di arredamenti per conto della Regione. C'è da precisare che, ogni anno, la spesa per i mobili, moquette ed altri tipi di arredo degli uffici è indicata in circa 300 milioni all'anno.

L'azione della Finanza — si fa presente — non è altro che la continuazione di un'inchiesta aperta dopo che il faccendiere, a Torino, aveva rivelato di aver pagato 150 milioni di tangenti ad un funzionario del Comune (chiamato in gergo «Cin-Cin») per ottenere la fornitura degli arredamenti del nuovo Palazzo di Giustizia di Genova. Zampini, come si ricorderà, lavorava allora per la ditta «Ecle Arredo» con uffici in corso Europa 452 a Genova. Proprietario di questa azienda era Valter Leto, quale agente esclusivo per Genova dei mobili prodotti dalla società Mim Ceres.

Valter Leto ha sempre smentito, mentre Zampini, reconfermato interrogato da un magistrato genovese, ha ripetuto: «Pagammo le tangenti a Genova perché era questo l'unico modo per concludere affari. Anzi, devo dire che io, arrivato inesperto dal Veneto, proprio dal signor Leto imparai come si facevano gli affari».

E come si facevano?, chiese il magistrato. Risposta di Zampini: «In una maniera sola: pagando tangenti a chi aveva le mani in pasta». Questa inchiesta, che si riferisce alla fornitura di mobili a Palazzo di Giustizia, è ancora in corso. Per il momento ha accertato che nessun consigliere comunale o assessore avrebbe preso le bustarelle; i sospetti conducono ad una terna di funzionari dei quali, ovviamente, non viene fatto il nome.

L'improvviso blitz alla Finanza, durato oltre cinque ore, nasce dal fatto che la ditta di Valter Leto forniva, oltre a Palazzo di Giustizia e Comune, gli uffici della Regione. Aveva cominciato nel 1978 ed era andata avanti per circa cinque anni.

E' possibile che anche per questa fornitura siano state pagate tangenti? Evidentemente il sospetto si è insinuato nell'inchiesta, viste le proporzioni del blitz di queste ultime ore. «Per il momento — ha detto il colonnello Paniszi — abbiamo eseguito solo il sequestro su ordine del magistrato; ora inizierà l'esame di tutta la documentazione. Non esistono sospetti a priori. Si tratta semplicemente di un controllo doveroso nell'ambito di un'inchiesta difficile di cui è impossibile ipotizzare gli sviluppi».

Secondo l'assessore al patrimonio, Luigi Grillo, spezzino, «la Regione si è posta a completa disposizione della magistratura». «Ci hanno chiesto — ha precisato Grillo — tutti gli atti inerenti agli acquisti di mobili per gli uffici regionali in esecuzione ad un ordine firmato dal sostituto procuratore dott. Pio Macrì Arsilli.

Si tratta di atti e delibere che hanno riferimenti precedenti a quelli emessi dall'attuale amministrazione. Questa giunta, infatti, da quando è in carica, non ha trattato alcun acquisto di mobili».

Guido Coppini

RUMMENIGGE S'E' FERMATO

MILANO — Apprensione all'Inter per l'infortunio che ha bloccato ieri pomeriggio Rummenigge. Il sospetto stiramento alla coscia destra accusato dal tedesco al termine della partita amichevole di Sanremo (Inter sconfitta per 3-1), rischia infatti di rovinare i piani dell'allenatore Castagner, chiaramente preoccupato dalla prospettiva di dover rinunciare per una ventina di giorni al fuoriclasse tedesco.

TERREMOTO NEL FRIULI

ROMA — Le stazioni della rete sismica hanno registrato alle ore 2,46 di questa notte una scossa sismica di magnitudo 3,3 pari all'incirca all'intensità del quarto grado della scala Mercalli. La scossa è stata localizzata in Friuli nella Carnia.

CATANIA. Una scossa di terremoto si è verificata ieri alle 13,07 nella zona dell'Etna: l'intensità del sismo è stata valutata al quarto grado della scala Mercalli.

Tutti gli occhi sulla tunica aderentissima della cantante Anna Oxa

E SANREMO SCOPRE LA PIN-UP...

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — *Il clamore della prima serata del Festival si è appena attenuato e dietro le quinte subito i commenti. «Sono lontani i tempi di quando la tv praticava l'autocensura, vero?». E ancora: «E' sleale concorrere col corpo invece che con la voce».*

I riferimenti sono tutti ovviamente per Anna Oxa. Si è presentata sul palco in tutina trasparente rossa sotto un mantello trasparente rosso.

Bionda, pattinaveggiante nell'incedere, ma col fisico in più, ha dato un piccolo colpo di frusta alla noia latente. Le riprese tv poi l'hanno aiutata. In effetti vista senza riflettori e l'aiuto del miscelatore elettronico del colore, Anna Oxa non è poi così eccitante nella sua strana mise.

Lei non se ne cura. Pugliese, del vocione anche quando parla, ha battuto pronta: «Da molto tempo sono la vincitrice morale di questo Festival (almeno dicono). Già nel 1978 con "Un'emozione da poco", avevo imposto uno stile italico di proporre ritmo».

L'anno scorso aveva cominciato col dire: «Non sconto», e lo cantava con quell'aria sexy sotto la chioma corvina fiori, così bruna), spalle nude, proponendo una rinnovata sensualità.

C'era stato chi aveva giurato su una sua vittoria, ma la grinta e le movenze sinuose non erano bastate. Questa volta la Oxa ha colpito più basso. Quel ti vedo e non ti vedo sotto il trasparente arrì fatto tremare l'Italia tutta incollata ai teleschermi. Già in teatro si sono sentite piccole cattiverie pronunciate da donne: «Sì, è vero, ha una voce tutta sua», oppure «Giorgio, noa dirmi che è poi tanto bella: ha un certo che di femminile a tasto».

Se non altro adesso si sa di chi parlare. Si scopre che sono sette anni che Anna Oxa rincorre il premio e «in fondo in fondo, questa sua canzone "A lei", gli si potrebbe riconoscere anche il buon ritmo».

Dice nella sua canzone ragionevole rinunciataria nei confronti dell'uomo amato e ricolgendosi alla sua rivale: «A lei che mi sorride / per strada se mi vede». E come mai potrebbe non vederla con quell'abitino che ha!

Abbiamo chiesto ad Anna Oxa se sapeva che quella tuta è trasparente: «Storie bigotte non ne voglio proprio sentire. Sono certa che è un abito che indosso bene e al pubblico è sempre piaciuto». E' vero.

Nevio Sani

• I SERVIZI IN ULTIMA PAGINA

IL DOLLARO A 1992,25 LIRE

ROMA — Il dollaro sembra avviato a segnare il quinto record consecutivo. In Italia le contrattazioni si sono aperte su valori oscillanti tra le 1991,50/1992,25.

In Borsa mercato scolorito, con scambi dinamici. Richiesti i valori del gruppo Fiat e gli assicurativi. Alcuni prezzi di chiusura: Nai 25; Ausiliare 7660; Sios 1340; Siossigeno 20.510; Cir 4442; Cir risp. 4520, non convertibili 3521; Autostrade To-Mi 4300; Montedison 1510; Franco Tosi 19.900; Worthington 2875; Ifil priv. 7470; Pirelli risp. 3385; Pirelli 3217; Fiat 2520.

Altri prezzi: Italmobiliare 79.300; Cga 9790; Centrale 3720; Bilancel 3630; Safib 7000.

CONVEGNO Operatori si trovano il 15 febbraio

TURISMO IN PIEMONTE UNA LEGGE LO GUARIRA'?

Il meeting organizzato dalla Confcommercio. Calo di presenze nell'84. «E' ora di iniziative concrete». Saranno soppressi EPT e aziende autonome

«*L'iniziativa degli operatori per lo sviluppo del turismo e l'attuazione della legge quadro in Piemonte*»: su questo tema albergatori, pubblici esercenti, titolari di agenzie di viaggio e di campeggio, si confronteranno il 15 febbraio in occasione di un convegno organizzato presso il Jolly Ambasciatori dalla Confcommercio regionale.

Spiegano gli organizzatori: «*Il calo di presenze registrato nel 1984 conferma uno scenario nel quale il settore stenta a ritrovare o ad inventare un'identità compromessa da esigenze oggi estremamente diversificate. In tale contesto sia la programmazione legislativa che gli interventi amministrativi, finanziari e promozionali danno risposte decisamente inadeguate*».

Si ancora a questa realtà il traguardo della prossima riunione, che preannuncia la volontà di «*approfondire l'analisi e di proporre soluzioni. Abbinando questa nuova concretezza ad iniziative inserite in piani di sviluppo legati alla realtà del tessuto locale*».

Dopo tante parole, insomma, è arrivata l'ora di darsi da fare. A qualsiasi livello: e il 15 febbraio, a sottolineare l'importanza di tale cambiamento di rotta, han già confermato la loro presenza il direttore generale del ministero al Turismo dottor Moccia, il sottosegretario del ministero all'Industria on. Sanese e il direttore dell'Enit dottor Gallian, oltre ad una fitta rappresentanza di assessori, sindaci ed operatori locali guidati dal presidente Ascom Luigi Grandis e dall'assessore piemontese al Turismo Andrea Mignone.

Una presenza particolarmente rilevante, quest'ultima, dato che a tener banco sarà l'esame del disegno di legge su «*Riforma e deleghe dell'organizzazione turistica*», approvato dalla Giunta regionale il 6 dicembre scorso e in attesa di essere sottoposto al Consiglio in abbinamento ad un progetto alternativo sullo stesso tema presentato dal gruppo pci. Tanta carne al fuoco, dunque, e l'attesa è giustificata: risale infatti al maggio '83 la legge quadro del settore che delega l'organizzazione turistica periferica ad un regolamento regionale che solo ora, in Piemonte come altrove, risulta finalmente congiunto.

Precisa l'assessore Mignone: «*Questo ritardo è giustificato dalla necessità di trovare una traccia comune alle varie regioni, in modo da non condannare il turismo italiano alle toppe di Arlecchino. Giusto inoltre non dimenticare che la normativa nazionale ha recepito i punti più qualificanti di un progetto anticipato dalla Giunta piemontese sin dal 1979 e poi accantonato, dato che un argomento di tale peso non merita non qualche emendamento ma un testo integralmente sostitutivo ed omogeneo*».

Un testo, attenzione da esperti ed operatori turistici, che adesso finalmente è pronto ad essere concretato. Sottolinea l'assessore: «*Non ci siamo limitati a sopprimere gli Ept e le Aziende Autonome ma il progetto è assai più vasto e complesso. Vi rientrano nuove integrazioni tra il sistema organizzativo pubblico e quello privato, la definizione dei compiti amministrativi delegati a Comuni e Province, il coordinamento della promozione turistica e delle Pro Loco nonché un ruolo regionale che potrà recuperare il proprio peso di indirizzo e controllo*».

Particolarmente attesa, in proposito, il varo della nuove Aziende di Promozione che, dopo un approfondito esame su presenze e strutture da cui sono uscite le aree già dotate di risorse turistiche rilevanti, sono risultate complessivamente undici. Commenta l'assessore: «*Spetterà a queste Aziende, aperte a rappresentanti di tutte le categorie degli operatori turistici e dotate di personalità giuridica pubblica e autonomia amministrativa, operare come strumenti della Regione in collegamento con gli Enti locali. Promuoveranno azioni di propaganda, servizi informativi, manifestazioni, supporti tecnico-commerciali per la commercializzazione e la pubblicità delle risorse. Agendo, libere da impegni burocratici, in una prospettiva specificatamente imprenditoriale*».

Undici in tutto, come si è detto, «*perché vogliamo evitare una dispersione controproducente di danaro e di energie. Anche se il resto del Piemonte non è stato trascurato: le zone dove il turismo resta una promessa anziché una realtà potranno usufruire di appositi Comitati di promozione, le varie Pro Loco saranno a loro volta valorizzate tramite uno specifico quadro giuridico di riferimento*».

Con queste incognite e prospettive si discuterà al convegno della Confcommercio. Intanto, Andrea Mignone è ottimista. «*Mi risulta che parte degli operatori considerano la proposta pci più positiva, là dove prevede che i presidenti delle nuove Aziende turistiche siano eletti democraticamente dai Consigli interni anziché nominati dalla Regione, oppure destino specifici finanziamenti alle Province. Si tratterà di discuterne insieme, ma non mi sembrano affatto divergenze insuperabili*».

Intervista al neo-assessore Carla Spagnuolo

MASSIMA PRUDENZA «MA HO TANTO ENTUSIASMO»

Carla Spagnuolo è tornata a fare l'assessore. Lo fu nell'80 quando alla prima elezione come consigliere comunale per il psi fu incaricata dalla maggioranza di sinistra di occuparsi di «*stato civile, anagrafe, decentramento*». Poi l'indagine del marzo '83 sulle tangenti sparì via l'alleanza pci-psi portando sul banco degli imputati esponenti di primo piano del Comune e della Regione. La Spagnuolo, inquisita, in istruttoria fu assolta con formula ampia. Oggi, nella nuova giunta psi-pri-psi, Carla Spagnuolo è assessore all'Istruzione.

Laureata in legge, funzionario della Regione, 40 anni ad aprile, «*felice di compierli*», nubile.

In che cosa è diversa da prima del marzo '83? «*Non ho più il senso della precarietà. Ho capito che un bel giorno può cambiare tutto. Prima ero ben avviata, avevo speranze, temevo potessero essere deluse, oggi non ho più limiti di tempo, non vivo di parenteri. Inoltre ho la consapevolezza che la cosa pubblica va affrontata con la massima prudenza e responsabilità*».

Il suo partito l'ha voluta tenere sui banchi della sala rossa mentre altri davano le dimissioni, non ha pensato di farlo anche lei? «*Ho tenuto duro perché credevo nella giustizia, ma ho potuto farlo grazie alla fiducia datami dal partito. Le assoluzioni in fase istruttoria hanno dimostrato che ha ragione chi crede nel garantismo. Il mio partito aveva visto giusto*».

Ieri l'anagrafe, oggi l'istruzione: come mai? «*La distribuzione degli incarichi l'ha decisa il partito. Sono contenta del settore avuto, perché nel mio passato, e parte un breve periodo di insegnamento, ha sempre prevalso il compito tecnico: da funzionario della Regione a capogabinetto delle prima giunta Viglione, poi l'assessorato alla statistica. Istruzione vuol dire anche avere capacità gestionali per organizzare asili nido e scuole materne, e questo è il motivo perché hanno scelto me, ma l'aspetto culturale-pedagogico è quello che oggi più mi attrae. Lavoro volentieri a contatto con i cittadini del futuro*».

Succede a Eleonora Artesio, [illegible] stimato da educatori e docenti, tra l'altro, non avrà il tempo per far altrettanto. «*L'Artesio ha seguito il settore con responsabilità e competenza. I due mesi? Li intendo utilizzare al meglio. Per cosa? Conoscere l'organizzazione delle materne e degli asili nido, prima di tutto, parlerò con gli organi collegiali, sarò presente nelle scuole. C'è il problema degli insegnanti, bisogna capire di che cosa necessitano, ma anche gli utenti devono dire la loro, che cosa si vuole oggi dalla scuola?*».

Questo lascia pensare che lei debba fare l'assessore all'istruzione anche dopo il 31 maggio? «*L'ho già detto, non ho il senso della precarietà. Lavorerò con entusiasmo senza pormi limiti di tempo*».

Qualche esempio concreto del lavoro che vuol fare. «*Vorrei partire dalla pulizia nelle scuole. L'igiene, non è solo apparenza. Chiederò la collaborazione di tutti per trovare le soluzioni migliori per garantire questo servizio. Se è necessario si decideranno anche interventi straordinari. Realizzerò un'indagine sugli asili nido e materne per migliorare la qualità delle mense. Porterò a termine un progetto già avviato prima del mio arrivo, e cioè un convegno internazionale per gli educatori. Si intitola "Occhio, ragazzi". Un appuntamento importante anche per l'uso degli audiovisivi nelle scuole*».

Il pci è alla guida del dipartimento scuola-cultura-tempo libero: il pci era accusato di monopolio, e ora? «*Noi socialisti siamo per il pluralismo, non corriamo questo rischio. E poi il tempo è breve, è più che altro una fase di conoscenza*».

Luciano Berghenan

Carla Spagnuolo neo assessore all'istruzione

DIECI ANNI CON NOVELLI DIBATTITO IN CITTA'

Con questo intervento di Fausto Bertinotti, segretario regionale della Cgil Piemonte, prosegue il dibattito su Torino e sui problemi amministrativi e sociali della città

«*Un nuovo fatto traumatico è stato introdotto nella società civile torinese, questa volta di ordine politico: la crisi della maggioranza di sinistra che ha governato la città in questi ultimi dieci anni. Il ricordo della festa di popolo che salutò la conquista del Comune di Torino nell'estate del 1975 può esservi sfumato, ma non tanto da oscurare il senso profondo di una gioia e di una speranza che aveva investito la parte più viva della città.*

La capacità di raccogliere e di organizzare le aspettative di cambiamento erano state di certo alcune. Più intense ed adeguate nella prima fase quando si trattò di rivitalizzare un sistema sfruttato dai governi precedenti, di investire servizi sociali e forme inedite di aggregazione e di socializzazione; più incerte in una seconda fase di fronte ai tremendi problemi di una città investita da giganteschi processi di deindustrializzazione e di ristrutturazione.

Lo scandalo del 2 marzo ha messo in luce l'esistenza di una questione morale che se tocca un certo ceto politico, riapre anche il problema, inaggirato, di una riforma della macchina pubblica che la renda efficiente, trasparente e perciò, controllabile dai cittadini. Ma vi è vista anche, e la città lo ha percepito a fondo, una capacità di denuncia e di reazione che il sindaco ha interpretato limpidamente. Così, pur tra grandi difficoltà e qualche oscurantismo programmatico, il governo della sinistra ha continuato ad avere un significato percepibile, ha continuato ad alimentare una speranza.

Il consenso di massa alla giunta Novelli ed il carisma del sindaco si spiegano così, con l'identificazione in essi delle masse popolari, con il riporsi in loro ed il prolungarsi di una speranza. Ecco perché l'evento messo in crisi costituisce un fatto traumatico e obiettivamente rischioso. L'on. Biodrato mi ha accusato di minacce nei confronti della nuova giunta. Il travisamento mi pare incomprensibile. Non io, sindacalista comunista, ma la Cgil tutta chiese che venisse mantenuta in vita la maggioranza di sinistra per andare alla ricostruzione di una rinnovata giunta di sinistra organica, considerando questo sbocco di governo l'unico in grado di governare in avanti, una crisi sociale della profondità quale quella che viviamo a Torino. Non si può confondere una constatazione con una minaccia. E' una constatazione che l'identificazione, con le istituzioni locali di larghe masse, duramente colpite dal processi in corso, costituisce un fattore di tenuta dell'intera città, così come il vivere della speranza costituisce un argine alla rottura sociale. O quel che si riconosce per Partini, non lo si riconosce per Novelli?

La sfida si fa, dunque, più difficile. Torino è una città di cui non è visibile un futuro. La crisi del suo nucleo centrale fordista-taylorista è sotto gli occhi di tutti. Lingotto lo simboleggia. Il tasso di disoccupazione è nettamente al di sopra la media nazionale. Il tasso di cessata integrazione straordinaria è di ben tre volte più grande di quello nazionale. La ripresa è venuta, ma i cassa integrati sono ancora tutti lì insieme i giovani non entrano nei luoghi di lavoro.

C'è una emergenza e c'è, giustamente, una domanda di prospettiva. La Cgil piemontese ha [illegible] proposto su questo come su quel terreno. A partire da [illegible], continuerà a sviluppare coerentemente e senza scarti la sua iniziativa lavorando affinché sia unitaria. La porteremo sia nei confronti del padronato, che nei confronti del governo centrale e degli Enti locali. Ma non sarà colpa nostra, incolpeschi Bodrato, se, per esempio, sullo scambio tra forme di prepensionamento ed ingresso di giovani a cassa integrati in fabbrica, riscontreremo, come abbiamo già trovato, in passato il ricorrente dalla forza di sinistra da una parte e, dall'altra l'avversione della dc. Ma il tale decisivo del confronto sarà certamente quello del futuro del lavoro e dello sviluppo a Torino.

Le tendenze in atto sono molto preoccupanti, anche se, non senza alternativa. Un grande processo di redistribuzione del lavoro, anche attraverso la riduzione e la riforma degli orari; una sfida sull'innovazione tecnologica che metta al suo centro l'uomo e la liberazione del lavoro; l'invenzione di nuove forme di lavoro organizzato che rispondano ai nuovi bisogni della qualità della vita, come alla salvaguardia dell'ambiente, possono essere alcune idee forza su cui ridisegnare il futuro di Torino.

Mi pare, francamente, che siano idee-forza idonee all'orizzonte culturale della sinistra giustissimo di cui propone la magnifiche sorti e progressive del mercato e della sua, si fa per dire, legge. E non nuncupe, proprio per tentare di ripristinare nelle sue forme più radicali e di dominio, Romiti, dopo aver [illegible] e mentre continua a farlo, alla soppressione-superamento del sindacato in fabbrica, ha lavorato a togliere di mezzo la giunta di sinistra nella città. Noi lavoreremo per ripristinare, per riconquistare rinnovandoli anche profondamente, il sindacato in fabbrica e la giunta di sinistra nella città.

Fausto Bertinotti

Segretario Generale Regionale Cgil Piemonte

oggi & domani

■ Prosegue presso l'Hotel Concordi (via Lagrange 47) il convegno su «Produzione e città: quale futuro?» promosso dall'Unione Culturale, dagli assessorati all'Edilizia e al Turismo del Comune, dal Collegio dei costruttori e dalla Lega delle cooperative. Il programma di oggi prevede, tra altri, gli interventi di Sergio Garavini della segreteria Cgil, del presidio di Architettura prof. Matteoli, del presidente della Biennale di Venezia prof. Portoghesi, del presidente Bni dott. Nerio Nesi, del presidente della Triennale di Milano sen. Poggio e del prof. Zandano, presidente del San Paolo.

■ Stasera alle 21 a Grosseto, nei locali della scuola, dibattito pubblico su «Quale pace?», introdotto da Giuseppe Reburdo del Coordinamento piemontese comitati pace e disarmo. Sarà anche proiettato il documentario «Protesta».

■ «Letteratura dell'alpinismo» è il tema dei lavori di un convegno che si svolge oggi e domani presso il Museo nazionale della montagna al Monte dei Cappuccini.

■ E' visibile fino al 16 febbraio, presso il Centro informagiovani (via Assarotti 2), la mostra fotografico-poetica sul tema «Torino: immagini dalla follia» realizzate da Angelo Santovito e Mauro Marras.

■ Domani alle 10,15 e alle 16,30, presso l'ex scuola materna di via Varolengo 210, giornata di spettacolo e dimostrazione [illegible] dei bambini della [illegible] «Aldo Moro» di zona Nizzarese sull'attività teatrale svolta da 14 classi nel corso di quattro mesi.

■ E' in corso da ieri presso il salone dell'Istituto case popolari (corso Dante 14) il 23° congresso provinciale della Federazione giovanile [illegible]. I lavori si concluderanno domenica.

■ Domani alle 15, presso il Tennis Club Lanzo, cerimonia di chiusura della manifestazione «Votate l'atleta dell'anno» organizzata dal «Messaggero delle Valli di Lanzo» in collaborazione con Sportitalia.

RITROVI

CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Armandino e Raffaele.
FARO: ore 21 I Lords.
FORTINO: ore 15,30 ingresso liberi, il acrobata Armando. Ore 21 serata elegante, Elisabetta vi offre cantante, simpatia e... un gentil pensiero.
GARDEN: ore 21 favolosa serata prolungata per gli amatori del venerdì elegante Una notte a Rio. Di rigore cappotto nero o blu scuro, abito da sera lungo, giacca colorati carnevalesche.
LA LUCCIOLA: ore 15,30 discoteca, ore 21 liscio elegante.
LA PERLA del Valentino: ore 21 danze.
LE PARADIS (S. Massimo 14, 839.775): ore 21 gala del Sat. Sixth. I Reporter - R. S.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
PRINCIPE: ore 21 orch. Romy.
TROCADERO: ore 21 The Crops.

ODEON NIGHT: ore 21,30-3 stranieri.
PERSONAL-DISCOTECA - Orbassano (tel. 908.77.97): si balla sabato, domenica, giovedì. Ingr. libero.
S. GIORGIO - Ristorante Danze - Valentino Trio Luciano, canta Albertina.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (via C. Baretti 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Renzo Gallina, Nadia. Discoteca R. S.
WHISKY NOTTE (887.583): ore 22-3.

GALLERIE E MUSEI

ALLA SALETTA GUAGLINO: S. Carlo 183. Compendio dell'opera grafica di F. Casorati dal 1908 al 1983.
ARTE CLUB (via Brofferio 3): Bianco e nero, colore: Collettiva.
CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea: Mostra Duverture. Aperto tutti i giorni escluso il lunedì; orario continuato 9-19; [illegible] L. 2000, ridotto L. 1000; gratuito visite scuole. Per informazioni, tel. 956.15.47.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via [illegible] 9): Mostra: Dentro l'officina di Giulio dal 18/1 al 16/2. Ore 10-12; 16-19,30.
DAVICO: Personale Max Pellegrini.
LA ROCCA: Pop art and fine art.
PALAZZO REALE: Klimt, Kokoschka, Schiele disegni e acquarelli, fino al 10 febbraio. Tutti i giorni 9-13; 15-18. Lunedì chiuso.
PIEMONTE ARTISTICO (Roma 26): viaggio pittorico in Toscana.
PORTICI (680.476): R. Chiara, A. Cimberle, C. Fassio, S. Zubiena. Ore 15,30; 19,30.
PROMOTRICE BELLE ARTI: mostra antologica di Antonio Cesare Rochi. 50 anni di pittura 1920-1970.

RIASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostra mercato.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): opere di Giovanni Omiccioli.
BERMAN (via Archeveccovado, 5): Piero Antigoni e la sua scuola - Pisciteli, Stefanelli, Falai e Guarnieri.
CITTADELLA (Bertola 31): Tuninetto.
DEMI (p.za Solferino 2, tel. 534.473): artisti contemporanei. Ore 10-13; 16-20.
LA BUSSOLA (via Po 8): Hartung e Vasarely.
LA GIOSTRA - Asti Giuseppe Ajmone
LE IMMAGINI: Vespignani.
NARCISO: Osvaldo Peruzzi, fotografia.
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.344): Sabato 9 febbraio ore 17 inaug. Leopold Survage 1879-1968.
PIRRA CERAMICHE: (Lungo Po Cairoli, tel. 877.810): Cimatti e Mariani.
VIOTTI: (pza. Fontanesi. Nelle sale superiori continua esposizione permanente.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-13; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-18; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO [illegible] E D'ARMONIZZAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE presso Unità d'Italia 40): dal mercoledì alla domenica 10-12,30 e 15-17,30. Chiuso il lunedì e martedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento a riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE GIUSEPPE COSSO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-13 (visita guidata da liceisti).
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 9,45-12,15; 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, martedì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO CARIGNANO dal 18 gennaio al 24 marzo 1985, Carlo Bossoli (1815-1884) Cronache pittoriche del Risorgimento. Orario martedì-sabato: ore 9-19; domenica: ore 9-12. Chiuso lunedì.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.

MOSTRE PUBBLICHE

MESTIERI TRADIZIONALI FRA ROCCE E DIRUPI 7 dicembre - 3 febbraio, al Museo Nazionale della Montagna (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 9,45 - 12,15; 14,45 - 18,15.

echi di cronaca

Costumi di carnevale per bimbi e adulti

Il più vasto assortimento con i prezzi più competitivi da Baby Shop, via Nizza 43. Orario continuato 9,30-19,30.

STAMPA SERA

Direttore responsabile Alfredo Terra
Vicedirettore Carlo Brunetto

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fiston, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Persichetti - Direttore Generale Paolo Peloncini

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 734 DEL 6-12-1984

LOUIS ROBERT ITALIA

ASTA ANTIQUARIATO

Sono compresi:
— Mobili d'alta epoca dal XVII al XIX secolo
— Dipinti e stampe antiche
— Tappeti persiani ed orientali
— Argenteria e sheffields inglesi
— Arredamento ed oggettistica
Tutti i lotti saranno aggiudicati a libera offerta senza prezzo base.

Programma:
Venerdì 8 febbraio ore 21,00
Sabato 9 febbraio ore 16,00 ed ore 21,00

Domenica 10 febbraio
ultima tornata con inizio ore 16,00

L'importante vendita sarà effettuata presso
HOTEL EUROPA
corso Cavallotti - NOVARA
Telefono 0321 30.240

CASA DEL SALOTTO
pradotto
in corso Giulio Cesare, 58 - TORINO
SVUOTA I LOCALI
vendita promozionale
SCONTI 40-50%
su tutti i salotti esposti
(comm. ed. legge 80)

Azienda elettromeccanica ricerca per propria sede di Firenze
PERITO o INGEGNERE
con esperienza di progetto e sviluppo di strumenti di misura elettrici, per uso industriale e autotrazione in genere. Preferibile conoscenza lingue straniere. Inviare curriculum vitae a: Pubblikompass 221 - 10100 Torino.

JAZZ per Torino
RAY MANTILLA
In Concerto
Auditorium Rai, lunedì 11 febbraio, ore 21,15
Prevendite:
venerdì, sabato, lunedì 15,30-18,30, presso Auditorium.
Tel. 5759 - 4081.

VOLPE SPORT
Piazza E. Filiberto 4 Piazza della Repubblica 5 - Tel. 545.849
SALDI
SCONTI DAL 20% al 50% su tutti gli articoli
— Scarponi sci, scarponi alpinismo, materiale alpinistico, attrezzature invernali
— Racchette tennis, abbigliamento invernale
Aut. n. 214 legge n. 80

Si è aperto ieri nel salone Iacp di corso Dante

CONGRESSO PROVINCIALE PER I GIOVANI COMUNISTI

Si è aperto ieri sera al Salone Iacp di corso Dante 14 il 23° congresso provinciale dei giovani comunisti, definito di rifondazione dalla stessa organizzazione: i quattro giorni previsti di dibattito dovranno servire a gettare le basi di nuove strutture, a supporto delle tesi precongressuali «*fortemente innovative*» del modo di porsi della Fgci rispetto alla «*politica e alla società*».

E' significativo che ieri sera la relazione introduttiva del segretario provinciale Airaudo sia stata preceduta dalla proiezione di un video sugli spazi per il tempo libero dei giovani in una città come Torino: un viaggio dalla periferia al centro e ritorno, affollato da molte voci «*della strada*», monitate con l'unica preoccupazione di fornire un quadro reale della *marginalità* dei giovani delle barriere in una metropoli «*che ha pochissimo da offrir loro*».

Anche Airaudo ha tenuto a sottolineare l'autonomia dei giovani comunisti dal pci, insistendo (con riferimento allo scandalo del 2 marzo) sul concetto di rifondazione che «*nasce da una profonda critica ai fenomeni degenerativi della politica intesa come tecnica di gestione del potere, anche con mezzi illeciti, separata dalla vita civile e patrimonio di pochi professionisti*». Ha poi ricordato «*la nostra opposizione alla seconda centrale nucleare in Piemonte, in polemica anche con il pci*».

Intervista al questore: «Occorrono funzionari»

BARRIERA DI NIZZA HA UN NUOVO COMMISSARIATO

Il nuovo commissariato Barriera di Nizza è pronto nella nuova sede del vecchio edificio dell'istituto Galileo completamente restaurato, in corso Spezia angolo via Nizza.

«Un commissariato funzionale, all'avanguardia non solo in Italia ma in tutta Europa», afferma il questore Antonio Fariello che ha anche diretto l'ufficio dell'Interpol a Parigi.

La visita ai locali è convincente. L'ampiezza è quella di una vera e propria questura. Tre piani di uffici, servizi, un grande garage, un ampio parcheggio e una centrale autonoma per l'energia elettrica.

Il commissariato amministra un territorio di sei chilometri quadrati, con una popolazione che si avvicina ai 150 mila abitanti, la fetta di Torino racchiusa fra il Po e la ferrovia da Porta Nuova a Nichelino.

La nuova sede del commissariato, che lascerà i vecchi locali dell'ex circolo rionale fascista al comitato di quartiere e ai vigili urbani, sarebbe però sprecata se ci si limitasse a spostare l'attuale organico: un commissario capo e una trentina di agenti. La carenza di personale ormai endemica nelle questure del Nord e specialmente nella nostra, non dovrebbe essere un alibi.

C'è da sperare nella decisione di richiamare in servizio una parte di poliziotti pensionati, ma soprattutto nei nuovi bandi di reclutamento. Proprio ieri un comunicato stampa della questura richiamava l'attenzione dei giovani laureati in giurisprudenza o scienze politiche per «*800 posti di vice commissario nei ruoli dei commissari nella Polizia di Stato. Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate alla Questura della provincia di residenza entro il 16 febbraio. Per ogni chiarimento, telefonare alla Questura di Torino - Tel. 55.81: Ufficio Personale*».

Al questore Fariello abbiamo chiesto. Cosa significa oggi essere funzionari di polizia?

«Il commissario è un punto di riferimento importante nella vita della città. Per l'aspetto culturale e sociale e anche economico. La domanda di sicurezza è di tutti. I cittadini cercano nella polizia la tutela delle proprie attività e della tranquillità della vita quotidiana. Altre istituzioni come la Magistratura operano su fatti e inchieste precisi. Noi dobbiamo badare anche a prevenire i reati, a dare sicurezza, a garantire l'ordine pubblico la cui concezione non è più convenzionale come nel 1932: vigila e sorveglia. La legge di riforma della polizia ha definito il nuovo ruolo della polizia. La funzione del commissario è: servire in istituzioni democratiche in stretta collaborazione con i cittadini».

Che lavoro spetta ai vice commissari?

«I giovani selezionati dopo gli esami attitudinali frequenteranno un corso preparatorio di 9 mesi e poi vanno assegnati alle sezioni della squadra mobile, alla Digos, all'antiterrorismo, ai commissariati. E' una professione che richiede sacrifici, ma è anche uno dei lavori più appassionanti».

Quali le condizioni economiche e le possibilità di carriera?

«L'assunzione è nel ruolo direttivo. In due anni si diventa commissari e dopo cinque si può essere nominati commissari capo. I primi stipendi si aggirano sul milione e duecentomila lire al mese ma si pagano anche gli straordinari. La polizia ha bisogno di giovani validi. In questa città ce ne sono molti. Come questore di Torino conto molto su una larga selezione».

Alessandro Rigaldo

La nuova sede del commissariato Barriera Nizza

Spedì 4000 lettere a spese della Regione

ASSOLTA L'ASSESSORE

«IL FATTO NON COSTITUISCE REATO»

L'ex assessore all'Assistenza della Regione, la socialista Elettra Cernetti, insegnante di lettere a Novara, è stata assolta ieri dall'accusa di interesse privato e peculato: per questi reati era stata infatti rinviata a giudizio dopo l'accertamento da parte della magistratura che dagli uffici regionali erano partite nell'autunno '83 circa 4000 lettere, indirizzate a iscritti del psi del Novarese, con l'annuncio dell'approvazione di una legge sui servizi socio-assistenziali presentata appunto dalla Cernetti.

Una «*legge socialista*», informava con toni soddisfatti la missiva, fotocopiata, imbustata, affrancata e spedita a spese della collettività. La procura della Repubblica ritenne poco corretto questo modo di farsi propaganda elettorale utilizzando materiale, personale e strutture pubblici, e l'assessore dovette dimettersi, pur restando in Consiglio regionale.

Ora i giudici della quinta sezione del tribunale (presidente Pempinelli) hanno stabilito che «*il fatto non costituisce reato*», accogliendo la tesi difensiva dell'avvocato Vittorio Chiusano e respingendo la richiesta di condanna a 18 mesi di reclusione e al risarcimento totale delle spese avanzata dal pubblico ministero dottor Corsi.

Non è ancora dato conoscere le motivazioni della sentenza, ma è probabile che il comportamento tenuto in quell'occasione da Elettra Cernetti sia stato ritenuto più un peccato «veniale» di vanità che un utilizzo illecito di denaro pubblico: anzi, l'ex assessore avrebbe in fondo esercitato un diritto-dovere sancito dallo statuto regionale, là dove vi scritto che la collettività deve essere «*informata*» delle iniziative assunte dalla Regione, fra le quali può certamente ascriversi una «*legge molto importante nel panorama dell'assistenza*».

Scrivendo ai suoi elettori che si trattava di una «*legge socialista*» Elettra Cernetti intendeva dire, ha affermato curiosamente ieri, tra lacrime, singhiozzi, pallori e rossori di vergogna, «*legge socialista*»: «*Se ho sbagliato, ho sbagliato in buona fede. Non ho mai pensato di commettere un illecito: sono una persona parsimoniosa, ha sempre cercato di evitare sprechi, spegnevo addirittura le luci negli uffici. E quando a Natale inviai biglietti d'auguri pagai tutto di tasca mia*».

Dopo aver ricevuto la comunicazione giudiziaria, l'assessore rimborsò due milioni e 900 mila lire all'ente pubblico, quanto cioè l'idea «*informativa*» era costata, secondo una stima della commissione amministrativa regionale (ma per il pm Corsi si trattò invece di una cifra vicina agli otto milioni). Secondo i giudici, evidentemente, il risarcimento immediato non costituì un'ammissione di colpa, ma solo il riconoscimento di un errore involontario: uno sbaglio che «*non costituisce reato*», anche se, curiosamente, la «*collettività*» così dettagliatamente informata di una positiva «*iniziativa regionale*» era costituita interamente da iscritti al partito socialista di un ben preciso collegio elettorale.

Elettra Cernetti

A Ciriè, San Maurizio, San Francesco e San Carlo amministratori pubblici sotto accusa

DEPURATORE-SCANDALO: INCHIESTA PER 12

Il pretore indaga su eventuali abusi di potere per l'appalto da tre miliardi

Dodici comunicazioni giudiziarie per abuso in atti d'ufficio sono state inviate dal pretore di Ciriè, Malagnino ad altrettanti amministratori pubblici di quattro comuni della zona relativamente a un'inchiesta sull'appalto — da quasi tre miliardi e mezzo — per un depuratore delle fogne di Ciriè, San Maurizio Canavese, San Carlo e San Francesco al Campo.

Un consorzio formato da quattro Comuni (Ciriè, San Carlo Canavese, San Francesco al Campo e San Maurizio Canavese) ha progettato la costruzione del depuratore, che dovrebbe sorgere a valle del comprensorio in località Ceretta con spesa di 3 miliardi di cui un primo lotto di 500 milioni. E' stato bandito un appalto-concorso con commissione giudicatrice formata da dodici persone che ha ultimato nel giugno scorso i suoi lavori con assegnazione dell'opera, ma, pare in seguito ad un esposto anonimo, il pretore di Ciriè dott. Malagnino ha sequestrato nei giorni scorsi i documenti relativi all'appalto ed ha ora inviato le comunicazioni giudiziarie a tutti i dodici membri della commissione, affinchè possano difendersi dalle accuse di abusi in atti d'ufficio.

La commissione ritiene di avere agito correttamente, le sue decisioni furono prese all'unanimità e d'altronde l'offerta della ditta vincitrice era di gran lunga la migliore. Su alcuni dettagli dell'appalto-concorso si era chiesto il parere preventivo di un esperto di diritto amministrativo, il prof. Marco Siniscalco. I dodici membri della commissione sono: Mario Sasso, di Ciriè; Giovanni Giuffrida, di Collegno; Domenico Poghini, di San Martino Canavese; Enzo Secreto, di Torino; Giuseppe Costa, di Torino; Giovanni Gianpaolo, di Ciriè; Giovanni Leoni, di San Carlo Canavese; Giovanni Trogolo, di S. Maurizio Canavese; Antonio Cravero, di San Francesco al Campo; Mario Quaglia, di Torino; Piero Palumbo, di Ciriè; Giuseppe Manzone, di Torino, Sasso, Gianpaolo, Trogolo, Leoni e Cravero erano all'epoca sindaci od assessori dei quattro Comuni ed alcuni ora non sono più in carica. Secreto e Costa sono medici funzionari inclusi nella commissione per l'esame degli aspetti igienico-sanitari dell'opera. Tutti gli altri sono ingegneri o geometri della Regione, del Genio Civile oppure progettisti o consulenti tecnici.

Lunedì sarà interrogato l'ex assessore Rolando

PER I «SEMAFORI» TRE COMUNICAZIONI MA I NOMI SONO ANCORA SEGRETI

Ci sono tre persone — politici o vicini al mondo della politica — che hanno ricevuto una comunicazione giudiziaria firmata dal giudice istruttore Sebastiano Sorbello. Sono in qualche modo legati alla vicenda che ha portato in carcere l'ex assessore socialista Giuseppe Rolando, arrestato l'altro ieri mentre era al bar con un amico.

L'atmosfera fra partiti è rovente. I fatti contestati a Rolando — due episodi distinti — si riferiscono al 1977 e al 1980 quando il Comune era governato dalla sinistra con comunisti e socialisti nella giunta e nella maggioranza. Ma da tre settimane il «vertice» del Municipio è stato sostituito da una coalizione di socialisti, repubblicani e liberali (e l'appoggio esterno della dc e dei psdi). Tanto basta al capogruppo comunista Carpanini per auspicare «un rapido accertamento dei fatti» e per proclamare: «*I comportamenti di questi giorni confermano altresì la precarietà e l'ambiguità dell'attuale giunta tripartita che sempre più appare operazione di potere ed elemento di paralisi della città*».

Atmosfera rovente tra i partiti. Il pci auspica un rapido accertamento dei fatti. Liberali e repubblicani considerano chiuso l'incidente.

I socialisti, da Roma, hanno sospeso Rolando dal partito in via cautelativa. Liberali e repubblicani considerano chiuso l'incidente. Socialdemocratici e democristiani mantengono l'appoggio al nuovo governo della città. Il psdi sottolinea peraltro «certi ambienti che hanno inquinato la vita amministrativa degli ultimi anni».

L'inchiesta della magistratura va avanti: confronti fra persone, indagini istruttorie, acquisizione di documenti. Nel pomeriggio dovrebbe essere sentito l'amministratore delegato delle «cooperative» di Reggio Emilia Adorno Sacchetti, arrestato tre giorni fa non l'accusa di essere testimone falso e reticente. Non si ricordava troppe cose ma sembra che in carcere gli sia tornata la memoria e che adesso abbia da raccontare al giudice cose non andate in cose.

Lunedì, invece, toccherà a Giuseppe Rolando. Dovrà rispondere alle contestazioni del magistrato, spiegarsi, difendersi. Nel mandato di cattura si fa cenno a concussione e tentata concussione. Giovanni Susa, dirigente del consorzio automatizzato di Torino, ha raccontato che nel 1977 ha ricevuto la richiesta di una «bustarella» di 15 milioni per dei lavori di manutenzione agli impianti dei semafori.

Nel 1980 i milioni della «stecca» dovevano essere 500 in cambio dell'appalto per l'installazione dei semafori «intelligenti» regolati dal computer che comportavano lavori per cinque miliardi. La richiesta sarebbe stata fatta al gruppo delle cooperative di Reggio Emilia e di Bologna che erano in corsa per accaparrarsi i lavori. In realtà l'appalto è stato assegnato al gruppo che aveva come capofila il «Centro Ricerche Fiat» con la Italtel, la Mizar e la Sepa.

Giuseppe Rolando mentre viene interrogato lunedì

A colloquio con il presidente Mario Deorsola

GUERRA APERTA CON I VALDOSTANI PER I CONFINI DEL GRAN PARADISO

Dopo due sedute andate a vuoto per mancanza di numero legale, si è riunito il consiglio d'amministrazione del Parco Nazionale del Gran Paradiso. All'ordine del giorno: una delibera sui confini del Parco e il bilancio di previsione del 1985. Sul primo tema (annullamento di una delibera che fissa i confini del Parco per vizio di forma, ma riconferma della validità dei suoi contenuti) è emerso il dissenso della componente valdostana. Secondo il presidente del Parco, Mario Deorsola, con questo atto, si sono vanificati i contenziosi avanzati al Tar dalla Regione Valle d'Aosta, Comunità montane e Comuni del Parco (tant'è vero che i ricorrenti hanno appena rinunciato alla richiesta di sospensiva delle azioni dell'Ente in materia di confini) e si è conclusa una prima fase sul problema dei confini. «*In essa si era tentato di avviare le consultazioni, anche con le popolazioni locali, sul Piano del Parco*. — dice Deorsola —. *Ciò non è stato possibile, in parte, per l'intransigenza della componente valdostana che non ha nemmeno dato inizio alle consultazioni nei modi e nei termini previsti in precedenza all'unanimità dal Consiglio. La seconda fase si inizia fuori dell'ambito di possibili accordi, con la traduzione pura e semplice delle confinazioni secondo la mappa pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale*».

Deorsola ha anche tracciato un mini-bilancio di quasi tre anni di presidenza: si è trovato a gestire rapporti non proprio idilliaci con enti protezionistici e popolazioni locali. Le conseguenze sono state alcune denunce. «*Deciderà il magistrato* — afferma Deorsola —. *Gli uni (i protezionisti) mi hanno denunciato per omissione di atti d'ufficio, gli altri (i ricorsi di enti e popolazioni che vivono nel parco) per abuso di potere. "In medio stat virtus"*». Poi continua sui rapporti con i protezionisti: «*Quelli che hanno sporto denuncia (e in particolare Barello del WWF e Traisci dell'Enpa) sono gente che il Parco non lo conosce e non lo frequenta. E' troppo facile pontificare "a tavolino". Io sarei d'accordo che i protezionisti fossero rappresentati nel consiglio d'amministrazione dell'Ente, almeno potrebbero toccare con mano la realtà*». E il futuro prossimo del Parco? Per quest'anno non dovrebbero esserci problemi: il ministero dell'Agricoltura ha erogato 4 miliardi. Ciò permetterà di assumere entro marzo altri 14 guardaparco. E poi potranno diventare realtà alcuni progetti sia per il lancio turistico del Parco sia gli indispensabili interventi in sentieri, casotti, stambeccaie e giardini alpini. Infine il bilancio di previsione: le entrate e le uscite in conto capitale ammontano a 8 miliardi 350 milioni; in conto corrente entrate per 7 miliardi 671 milioni e uscite 8 miliardi 207 milioni.

Paolo Querio

CONTINUANO LE RAPINE AI TABACCAI

Dopo l'arrivo delle marche da bollo per le patenti, continuano le aggressioni di rapinatori nelle tabaccherie. Un assalto è stato fatto ieri alle 19,15 a danno della privativa di Maria Barbero, 65 anni, titolare della rivendita in via Belli 41. Due rapinatori, uno armato di coltello ed uno di pistola, hanno costretto la Barbero a consegnare l'incasso della giornata: 1 milione in contanti e 4 in valori bollati.

La seconda rapina, un quarto d'ora più tardi in corso Regio Parco 32. Titolare della rivendita Giovanni Serra, 54 anni. Due i rapinatori, a volto scoperto ed entrambi armati di pistola. Il bottino: tre milioni più il portafogli di una cliente, Rosangela Rolando, 30 anni.

Il tempo si guasta: dall'Atlantico arriva la perturbazione

NUBI E PIOGGIA SUL WEEKEND

Scompare il pericolo di nebbia, nevicate in montagna

L'alta pressione sta scomparendo: Ilaria così l'impero della nebbia ma il tempo si guasta. Dall'Atlantico, infatti, si sta portando verso l'Europa una vasta depressione con tutta una serie di perturbazioni che più o meno intermittenti verranno a disturbare il nostro fine settimana e proseguiranno anche la prossima.

La prima, pur presentando un intenso sistema nuvoloso,non darà luogo ad intense e durature piogge, essendo molto veloce. La seconda raggiungerà le regioni settentrionali tra la mattinata ed il pomeriggio di domani. Vedete bene che le speranze di sole sono ben poche. In compenso la temperatura non si discosterà dagli attuali valori, abbastanza miti per il periodo.

Piogge più intense domani e domenica.

Per oggi dunque, dopo le piogge del mattino, dal pomeriggio si andrà verso delle schiarite parziali e temporanee in quanto sarà già prossima l'altra perturbazione.

Dalla mattinata di domani infatti il cielo tornerà ad annuvolarsi; si rinforzeranno i venti di scirocco ed il Mar Ligure diventerà molto mosso. Nel pomeriggio riprenderà a piovere più fittamente. Nevicherà sulle Alpi e sulle vette appenniniche. Sulla Liguria sarà possibile anche qualche temporale. Il maltempo proseguirà per tutta la notte di sabato e le prime ore di domenica, poi tenderà a spostarsi verso le regioni centrali e quelle orientali. Sul Piemonte, sulla Val d'Aosta e sulla Liguria dal pomeriggio si avranno delle schiarite ed i venti si orienteranno da Est-Nord-Est con rinforzi sul Mar Ligure.

BINGO 2
STAMPA SERA

D. M. n. 4/2691/78 del 3-11-84

LA GIGANTESCA TOMBOLA DI STAMPA SERA

24 settimane di gioco NO STOP!
Ogni settimana ricomincia il BINGO!

LUCIANA CHINAIA ha vinto 1.000.000 in buoni acquisto LA RINASCENTE

COME SI GIOCA AL BINGO 2 ATTENTI AL REGOLAMENTO

Il concorso Bingo inizia il 5 novembre 1984 e termina il 30 aprile 1985. Avrà un totale di 24 settimane di gioco, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato.

1) Stampa Sera ha distribuito migliaia di cartoline, contenenti ciascuna 24 cartelle (una per ogni settimana) identificate da 1 a 24, corrispondenti alle settimane di gioco, «Gioco n. 1» per la cartella della 1ª settimana, n. 2 per la seconda e così via.

2) Ogni cartolina ha un numero progressivo chiamato «numero della fortuna».

3) A partire dal 5 novembre, ogni giorno, Stampa Sera pubblicherà per 24 settimane consecutive, dal lunedì al sabato, i numeri estratti nel giorno. Complessivamente, nell'arco della settimana (dal lunedì al sabato) saranno estratti e quindi pubblicati 67 numeri sui 90 totali del gioco.

4) Confrontate giorno per giorno i numeri stampati sul giornale con quelli sulla vostra cartella per vedere se corrispondono.

5) Se corrispondono, tracciate un cerchietto intorno ai numeri della cartella della settimana in corso (e solo quelli), via via che questi escono sul giornale.

6) Conservate tutte le copie del giornale.

7) Quando tutti i numeri riportati sulla vostra cartella valida per quella settimana saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete la possibilità di aggiudicarvi i premi in palio.

8) A questo punto, telefonate al n. 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino) entro e non oltre le ore 20 del sabato corrispondente di gioco. Chi telefonerà dopo le ore 20 non avrà più diritto alla vincita del premio, anche se ha fatto Bingo.

9) Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartella, ciascuna infatti corrisponde a codici particolari intesi ad evitare errori ed equivoci.

10) Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» e si procederà con questo criterio: per i giochi numero 1-3-5-7-9, ecc., corrispondenti alla prima, terza, quinta, settima, nona, ecc. settimana, la graduatoria dal primo al quindicesimo premio sarà determinata dal numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (quindicesimo premio). Per i giochi numero 2-4-6-8-10, ecc., corrispondenti alle settimane seconda, quarta, sesta, ottava, decima, ecc. si procede in senso inverso, ovvero primo premio al numero della fortuna più alto, quindicesimo premio al numero della fortuna più basso.

11) **In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».**

12) Al termine delle 24 settimane, per 10 giorni consecutivi Stampa Sera pubblicherà un tagliando, tutti i possessori di cartoline potranno inviare tale tagliando, compilato dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.

13) Si procederà quindi all'assegnazione, mediante sorteggio, con le garanzie di legge, dei due super premi, una Lancia Prisma i.e. 1600 al primo estratto, 5 milioni in gettoni d'oro al secondo estratto e un buono acquisto del valore di 3.000.000 spendibile presso La Rinascente di Torino al terzo estratto.

14) Possono partecipare al gioco tutti i lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornali e dei loro rispettivi familiari.

... e se avete qualche dubbio telefonate allo 011/6965272

LA SEDUZIONE SFILA A FIRENZE ED E' IL TRIONFO DELLA SEGRETA FEMMINILITA'

Un lussuosissimo completo di seta. A destra: «light set» in vaporoso chiffon di cotone

FIRENZE — Le morbide sete, le trine e i veli trasparenti rappresentano la sintesi dell'intimità della donna in cui si riflette la sua femminilità. Il buon gusto continua a distinguere la scelta della donna per i capi intimi o semplicemente da usare in casa che sono il complemento di tutta l'eleganza esteriore.

La linea-notte, la moda segreta, nascosta sotto severi tailleurs o frivoli abiti, sovente rappresenta soltanto la ricerca di un consumo di oggetti a titolo personale, tuttavia deve rispondere ugualmente a due esigenze: all'evolversi del costume intimo notturno che non è più statico e al mantenimento di un rapporto corretto tra la donna e l'abbigliamento che non si vede ma che accende la curiosità.

Un quadro completo dei simboli della seduzione femminile, leziose camicie da notte; sontuose parure da grandi occasioni; maliziosi pagliaccetti; raffinati body; piccanti parure di calzoncini e reggiseni; castigati pigiami e lussuose sottovesti, è stato presentato nella mostra fiorentina Pitti Lingerie. Una manifestazione unica nel suo genere a cui hanno partecipato 87 Case specializzate in questo delicato settore.

Uno sguardo alle tendenze indica che l'identità della lingeria sta cambiando. A seconda degli stati d'animo e delle circostanze le donne sceglieranno un giorno uno stile pratico e dinamico e un altro una linea tutta seduzione sigiata da uno stile audacemente moderno.

Tra le innovazioni di estremo interesse va segnalata l'acquaseta, pura seta al cento per cento, lavabile in lavatrice, lanciata da Liliana Rubechini che ha già riscosso un notevole successo in America nel corso della rassegna «Intimo Moda» di New York.

Particolarmente curati nei dettagli questi capi di grande effetto, alcuni simili a vestiti da sera impreziositi da ricami, altri fluttuanti nel movimento ondulato a rivelare effetti di corolle che si aprono all'orlo completati da negligée corti e lunghi.

Emergono i favolosi Ricami di Firenze, una casa nota in tutto il mondo per le sue creazioni realizzate artigianalmente secondo i metodi dell'antica arte fiorentina, con lavori che sembrano usciti da mani di fata. Privilegiata la seta setvoiosa, levigata come la satin nei toni luminosi del rosa, giallo mimosa, verde acqua e nei sempre attuali bianco e nero.

In tema di colorìture la gamma piuttosto vasta è articolata tra le varie sfumature delle tinte pastello alle quali si è affiancato un tono brillante di grigio perla. Grande risalto è dato all'intensità del fuxia, turchese, topazio, verde menta e viola di Parma. Continua la richiesta del rosso considerato come il nero uno dei colori sexy che, a quanto riferiscono gli operatori economici, incontra puntualmente i favori mercantili in occasione delle feste di fine anno quale regalo emblematico di «lui e lei». In questi ultimi anni è infatti diventato di gran moda il dono intimo che parrebbe contribuire a stimolare amori e passioni.

Nell'affascinante mondo della lingerie fanno spicco voluttuosi e sfarzosi capi da mille e una notte, peccaminose seducenti camicie da notte intarsiate di lievi, trasparenti merletti, civettuole parure realizzate in tessuti quasi immateriali e tante altre ambizioni dedicate all'eleganza confidenziale che offre alle donne di affilare le armi della seduzione specialmente quando si tratta di risolvere delicate crisi coniugali.

A «Pitti lingerie» incontri con vecchie e nuove proposte. Torna la sottoveste assieme alle civetterie Anni Trenta. Il colore più sexy? Il rosso

Qui accanto: biancheria sempre più inesistente per le giovani. Sopra: a sinistra reggiseno della Nefer. A destra un pigiama al cento per cento di cotone

Scivolose stoffe preziose, qualche innovazione, ricami e creazioni per taglie forti

ACQUASETA, PRATICA E FLOU

A Pitti Lingerie si riscopre il piacere di indossare una bella sottoveste indispensabile tra l'altro per la perfetta cadenza dell'abito. Questo indumento, quasi sparito con l'invenzione dei pantaloni ora ritorna per sintonizzarsi all'abbigliamento esterno del momento molto più favorevole agli abiti che non ai pantaloni. E' vero che la moda prevede anche la donna vestita da maschietto, ma i pantaloni non sono in grado di annullare la lunga storia della sottoveste anticamente chiamata tunica che ha avuto nel corso dei secoli grandi splendori quando divenne «camisia» interpretata con arte dai linaioli fiorentini.

Accanto alla ricca teoria dei capi importanti (nonchè costosi) figurano i modelli che tengono in gran conto le esigenze pratiche reclamate dal vivere e dormire quotidiano. Ed ecco la frizzante serie dei pigiami in cotone rallegrati da inserti di pizzo San Gallo, da vivaci motivi ricamati, da profilature in contrasto di colore. Altra proposta che piacerà moltissimo alle giovani è la camicia da notte del nonno con gli spacchi laterali stondati e il colletto a listello prevalentemente percorsa da rigature verticali. Si affermano le tute «night and day» in jersey o in felpatino caratterizzate da motivi geometrici e anche figurativi plasmati sul petto. Molte le camicine da notte illegiadrite da elementi romantici come le collarette, i volanti e gli jabots.

Si accentua il successo dell'home-dress, l'abito da casa che per la futura stagione invernale sarà in morbida, leggera lana sia monocolore che nelle fantasie cachemere. Una soluzione studiata per risolvere le serate in casa, anche nell'ambito di un party tra amici intimi, o per ricevere di buon mattino un'amica in vena di confidenze. Non mancano le classiche vestaglie soffici, lunose profilate di raso, prevalentemente tagliate a chimono.

Pressochè nude sotti i vestiti le donne d'oggi a quanto risulta dalla parure di slip e reggiseno. L'orientamento generale è risolto verso i «leggerissimi» in tulle ricamato oppure ornato da lievi merletti. Nelle collezioni figurano i pagliaccetti di pizzo scollatissimi preferiti da quelle che hanno la possibilità di non portare il reggiseno. Capi questi di gusto francese che risultano le civetterie degli Anni Trenta e sembrano contestare sia pure timidamente la voga del minuscolo triangolo coordinato al reggiseno che domina l'eleganza segreta di tutti i giorni.

Modellare e plasmare il corpo nell'intento di correggere le imperfezioni flaicha e minimizzare le insidie del tempo è una delle operazioni importanti che impegnano gli specialisti. E' noto che la nevrosi provocata dal complesso della linea è uno dei tormenti del secolo combattuto con massaggi, diete, ginnastica e jogging. Ma per correggere e mimetizzare quei mali estetici che affliggono gran parte del mondo femminile è necessario adottare una seconda pelle per truccare il corpo ricorrendo al body realizzato con materiali leggeri ma tenaci, robusti e nello stesso tempo morbidissimi e duttili capaci di modellare perfettamente la linea, piallare il ventre, occultare quei fastidiosi cuscinetti cellulitici che si annidano caparbiamente all'esterno delle cosce. Il body in Lycra (un tempo chiamato guaina) sia con gambaletto per le signore «grandi forme», sia sgambatissimo per le snelle, conferisce una linea flessuosa, scattante, giovanile.

Elsa Rossetti

COMUNICATO STRAORDINARIO

A GRANDE RICHIESTA PROSEGUONO i SALDI del GRUPPO FABBRICANTI MOBILI

a mobilopoli MAPPANO (TO)

nei SUPERMEC DEL MOBILE TORINO - TROFARELLO - ROSTA

e alla CASA DEL MOBILE BORGARO TORINESE

MIGLIAIA DI MOBILI SCONTATISSIMI

di camere, camerette, salotti cucine, soggiorni, armadi

e migliaia di altri articoli

- PAGAMENTI FINO A 8 ANNI
- CONSEGNE IN TUTTO IL MONDO GRATIS IN ITALIA
- RITIRO DEI VECCHI MOBILI CON MASSIMA VALUTAZIONE

VI ASPETTIAMO A:

mobilopoli LA CITTÀ DEL MOBILE
MAPPANO (TO) S.St.TORINO-LEINI

n 1 SUPERMEC DEL MOBILE TORINO C.so Potenza 166

n 2 SUPERMEC DEL MOBILE TORINO Via Lanino 9

n 3 SUPERMEC DEL MOBILE ROSTA Str. Avigliana Km. 17

n 4 SUPERMEC DEL MOBILE TROFARELLO Str. Torino 244

CASA DEL MOBILE
BORGARO TORINESE Str. Lanzo 48

AVVISO STRAORDINARIO

ULTIMISSIMI GIORNI

LA PELLICCERIA ramello

PER CAMBIAMENTO DI SOCIETA'

METTE IN VENDITA TUTTA LA COLLEZIONE 84 • 85 A PREZZI DI PURO REALIZZO

ramello LE PELLICCE

Via S. Tommaso, 18 (ang. v. Bertola) Torino - Tel. 544.219

TUTTI I CAPI SONO FIRMATI RAMELLO

Orario: 9-12,15; 15-19,15

autorizzazione concessa

Situazione industriale nel Cuneese

IL GRAVE PROBLEMA DELLA MICHELIN

CUNEO — Giacomo Oddero, presidente della Camera di Commercio, è molto cauto: «A un primo semestre nel quale, secondo le statistiche e le segnalazioni degli imprenditori, si poteva parlare di una ripresa economica in provincia di Cuneo, è seguito negli ultimi mesi un periodo congiunturale molto incerto. In sostanza, credo che la crisi sia nel complesso arrestata, ma la ripresa è ancora incerta».

Un'analisi che inquadra la situazione economica della Granda nei dodici mesi appena trascorsi e che trova conferma anche nei primi tredici giorni dell'85. Ma vediamo settore per settore come sta l'economia cuneese.

Industria — E' certamente il settore che attraversa le difficoltà maggiori, dopo una fase decisamente positiva nei primi sei mesi del '84.

Su tutti un problema: quello della Michelin. L'azienda ha deciso di ridurre i dipendenti e nel mirino dei dirigenti della multinazionale francese c'è lo stabilimento di Cuneo Ronchi, in cui sono occupate quasi 4200 persone. Si parla di una riduzione ancora di 200-300 posti. Una prospettiva che preoccupa gli stessi amministratori locali.

Altri posti sono in pericolo all'Istituto grafico Bertello di Borgo San Dalmazzo (l'azienda vuole licenziare sessantuno dipendenti), alle «Ceramiche Bertea» di Benevagienna (altre sessanta persone che rischiano la disoccupazione). E molte altre industrie, pur non minacciando licenziamenti, non navigano di certo in acque tranquille. Lo confermano i dati relativi alla cassa integrazione: «A un primo periodo dell'anno in cui le ore erano in diminuzione — spiega Giacomo Oddero — ha fatto riscontro una tendenza inversa negli ultimi sei mesi».

Al 21 gennaio le aziende in cassa integrazione straordinaria erano 54 con quasi 2600 dipendenti. (Lo scorso anno, nel gennaio 1984, le aziende interessate erano 56 e i dipendenti in cassa 2773).

Anche l'ordinaria ha registrato un incremento: 51 aziende con 1648 dipendenti al 18 gennaio scorso. Un altro dato che conferma che la ripresa è ancora lontana: nell'83 le ore di cassa integrazione sono state sette milioni e 800 mila contro otto milioni e 300 mila dello stesso anno (+ 7,5 per cento).

Ed anche le previsioni non promettono niente di buono. Secondo l'ultima indagine trimestrale dell'Unione industriale nel prossimo trimestre l'occupazione resterà stazionaria, l'esportazione registrerà un lievissimo incremento, la produzione è in declino.

Agricoltura — Neppure per l'agricoltura l'84 è stato un anno positivo. Ancora Oddero, presidente della Camera di Commercio: «Segnali negativi sono venuti sia per la produzione, sia per la commercializzazione. In particolare per quanto riguarda la frutta, i vini e i cereali il quadro è poco confortante».

A tutto questo si sono aggiunte, in gennaio, le conseguenze dell'epidemia di afta epizootica che ha bloccato tutta l'attività dei mercati di bestiame della provincia, con una perdita che per il solo mese di gennaio è stata — il servizio d'Italia — viene stimata in otto miliardi di lire.

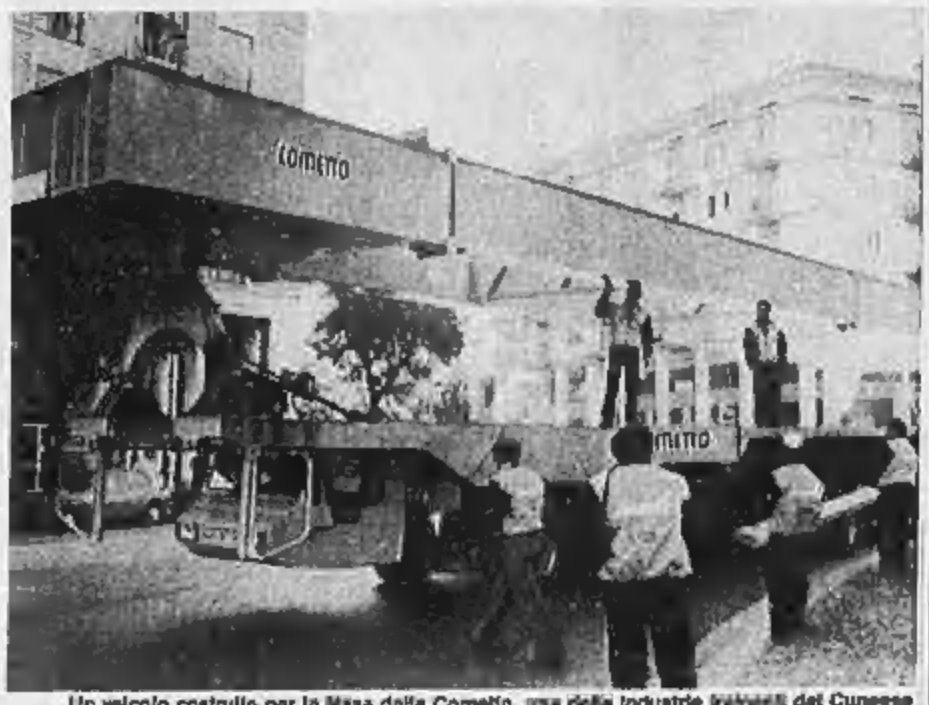
Artigianato — Qualche segnale confortante, secondo la Camera di Commercio. Dopo un periodo negativo è nuovamente aumentato il numero di imprese iscritte all'albo degli artigiani, e il saldo si presenta attivo. La situazione tende dunque al rialzo.

Resta, però, l'incognita del settore edile, il più colpito tra quelli dell'artigianato. Ancora il presidente della Camera di Commercio di Cuneo: «Il settore permane in una situazione di crisi, determinata da un'insufficiente mole di finanziamenti pubblici, da una carenza nella politica della casa». Sono diminuiti gli investimenti e gli occupati, mentre aumenta la cassa integrazione.

Occupazione — L'andamento incerto di tutta l'economia non può non ripercuotersi sull'occupazione. Infatti, nell'ultimo anno i disoccupati sono aumentati di 2500 unità raggiungendo quota 14.400. Il settore più colpito è stato quello dei dipendenti, con una perdita di 700 unità nel settore edile e industriale. Stazionaria, invece, l'occupazione negli altri settori.

Unico dato positivo: l'incremento dei lavoratori autonomi. Il saldo delle imprese iscritte alla Camera di Commercio ha registrato un incremento di oltre 400 unità.

Pier Paolo Luciano



Un veicolo costruito per la Masa dalla Cometto, una delle industrie trainanti del Cuneese

Albissola Mare riscopre un'arte che sembra decaduta

LE VECCHIE FORNACI DIVENTERANNO MUSEI DELLA CERAMICA?

ALBISSOLA M. — Tornano i tempi d'oro per Albissola Mare, fino a dieci anni fa piccola capitale dell'arte e della ceramica e da qualche tempo decaduta? Sembra proprio che i presupposti per un rilancio artistico-culturale ci siano tutti, grazie all'intervento del Comune, che dopo alcuni anni di un silenzio a volte colpevole, ha deciso di fare qualcosa di importante per far rivivere la tradizione.

L'idea è tra le più fascinose e originali. Si tratterebbe, infatti, di «riscoprire» le vecchie fornaci, dove i maestri artigiani del passato lavoravano, per trasformarle in musei dell'artigianato della ceramica. Sono anni che ad Albissola Mare si parla della necessità di un museo degno di tal nome, ma finora non è mai stato fatto nulla.

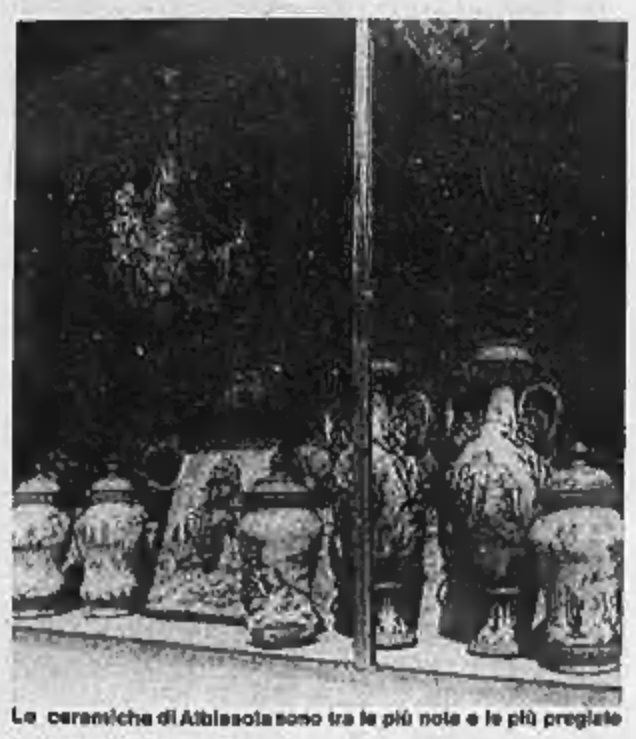
Dunque, il paese che fu meta di tanti grandi artisti (Lam ne fece una seconda patria, Asger Jorn vi abitò per anni, Aligi Sassu, Fontana e molti altri) sembra aver ritrovato la verve giusta per tornare ad essere, come susurrano i cartelli all'inizio della via Aurelia, «il centro della ceramica».

In realtà, Albissola non ha mai perso questa caratteristica, tant'è vero che ancora oggi fioriscono negozi, centri d'esposizione, fabbriche. Nella gran parte dei casi, però, si tratta di onesti artigiani, che ben poco hanno a che spartire con la grande arte che visse e si sviluppò negli Anni Sessanta.

Ed ecco dunque che il Comune presenta adesso questo piano di lavoro. Ottanta milioni (50 del Comune e 30 della Regione) serviranno a sistemare i locali di via dell'Oratorio, dove già esiste una discreta raccolta di opere in ceramica firmate dai migliori artisti passati per Albissola. Certe collezioni private accumulate da appassionati o da intenditori, sono però ben più fornite.

E' quindi un nuovo obiettivo quello di migliorare l'assetto del museo, anni rendendolo degno di tal nome. E se effettivamente si riuscirà a portare a termine l'operazione-fornaci, per il futuro il paese tornerà ad offrire quel qualcosa di particolare che, dieci anni e più fa, ne fece punto di ritrovo non solo di personaggi d'avanguardia della cultura, ma anche di tanti turisti, un patrimonio andato assottigliatosi.

Intanto, dalla collaborazione di Agenore Fabbri e Mario Rossello è nato il bozzetto per il nuovo murale che impreziosirà l'antica piazza della Concordia, davanti alla chiesa parrocchiale. Il tema della pace è evidente: si tratterà di un grande albero d'ulivo sui cui rami è posata una colomba bianca. Verrà realizzato in ciottoli bianchi e neri, con la stessa tecnica utilizzata per la pavimentazione di una nuova piazza interamente dedicata al movimento futurista.



Le ceramiche di Albissola sono tra le più note e le più pregiate

Mentre gli amministratori sono anche impegnati nella restaurazione («Mantenendo tradizione e patrimonio», sottolinea il sindaco Franco Cervasio) del centro storico, nella realizzazione e nel miglioramento degli impianti sportivi e in generale per rilanciare Albissola Mare sotto il profilo turistico, resta, ben evidente rispetto al resto degli impegni per importanza, questo progetto verso l'arte e la ceramica, che sono poi, per il paese, una sola cosa da decenni.

La speranza è che questo progetto non finisca come altri nel dimenticatoio, e soprattutto che sia il punto di partenza per un vero e proprio museo che tracci la storia di un secolo d'arte ceramistica e non. Troppe volte, infatti, le attese di artisti, studiosi e appassionati, sono state tradite.

Roberto Baglietto

Il tratto da Quarona ad Agnona

INQUINATO IL SESIA SOS DAI PESCATORI

BORGOSESIA — I pescatori valsesiani scendono sul piede di guerra.

Entro metà mese il delegato della Federazione pesca sportiva, Marco Viazzo, presenterà alla magistratura una denuncia per l'inquinamento del tratto del Sesia tra la diga di Doccio, nel territorio comunale di Quarona e la piana delle barche, situata in prossimità del ponte di Agnona.

«L'altra notte questa area, una zona protetta di due chilometri, riservata al ripopolamento, è stata completamente inquinata da sostanze tossiche, scaricate dalla fognatura comunale di Quarona — spiega Marco Viazzo — Le conseguenze sono state disastrose. Migliaio di trote fario e marmorata, centinaia di temoli che vivevano in queste acque sono morti e contemporaneamente è andata distrutta gran parte delle forme di vita esistenti nel fiume».

Solo nel 1984 nella «riserva» borgosesiana erano state seminate trentamila trotelle e duemila temoli, per un costo di sei milioni a carico dell'amministrazione provinciale.

Aggiunge Aldo Ottone, presidente dell'associazione pescatori di Borgosesia: *«E' difficile quantificare il danno causato da questa enorme immissione di sostanze tossiche. Sicuramente è andato perduto almeno l'ottanta per cento del patrimonio ittico della zona. Abbiamo visto galleggiare senza vita decine di trote».*

I pescatori valsesiani sono furenti perché in una notte è stato cancellato, come con un colpo di spugna, il lavoro di anni. Sostengono Marco Viazzo e Aldo Ottone: *«Abbiamo destinato a zona protetta per il ripopolamento uno dei tratti di per sé più pescosi del Sesia. Tutto però è stato inutile. Purtroppo non è la prima volta che si verificano simili episodi. In due anni è la quarta volta che questa area protetta è inquinata».*

Nel passato erano stati gli scarichi di alcune industrie (grandi quantità di liquidi chimici finivano nella roggia Molinara e poi nel Sesia) a causare le morie di pesci.

Adesso, invece, la zona di «pericolo» ha inizio al bocchettone della fognatura di Quarona, segno che le sostanze letali provenivano dalla conduttore comunale.

«Al di là del fatto contingente — dicono i due esponenti delle associazioni pescatori — *il problema è gravissimo, anche perché vi è una differente applicazione delle norme legislative. Mentre noi appassionati della canna e lenza siamo soggetti a continue disposizioni restrittive, nessun provvedimento è preso a carico di chi continua ad inquinare le acque fluviali. Nel passato abbiamo presentato parecchi esposti all'autorità giudiziaria, ma tutto è stato inutile».*

Roberto Eynard

Ha ucciso accidentalmente la giovane fidanzata

PIANGE IL CARABINIERE

Oggi le perizie necroscopica e balistica

Rinviato l'interrogatorio del militare che è stato ricoverato all'ospedale di Torino. Sembra accertata l'ipotesi della disgrazia

CEVA — Niente interrogatorio. Marco Favetto, il carabiniere di 21 anni, in servizio alla stazione di Saliceto, che martedì sera ha ucciso, con un colpo di pistola partito accidentalmente dall'arma di ordinanza, la fidanzata, Marida Parodi, di 20 anni, non è ancora stato sentito dal giudice istruttore, il dott. Giancarlo Allegri.

Ufficialmente non si conoscono i motivi che hanno spinto il magistrato a rinviare l'interrogatorio; ma secondo indiscrezioni il giovane militare non sarebbe in grado di parlare, di rispondere alle domande. Da martedì sera, quando poco dopo le 18,30, nel piccolo alloggio di via Mombasiglio, alla periferia di Ceva, è accaduta la disgrazia, è sotto choc, incapace di spiegare, di parlare.

La morte della fidanzata lo ha traumatizzato. Non si dà pace, piange e si dispera. E per questo i medici ne avrebbero disposto il ricovero nell'ospedale militare di Torino. Ma sono soltanto supposizioni. Di certo c'è l'esecuzione dell'autopsia sul cadavere della giovane donna (originaria, come il fidanzato, di Pieve Ligure) — eseguita ieri pomeriggio nell'ospedale di Ceva — e della perizia balistica sull'arma d'ordinanza del militare, una Beretta cal. 9. Due perizie che dovrebbero servire a confortare l'ipotesi della disgrazia, avvenuta sin dal primo momento dagli inquirenti. E anche la ricostruzione, la dinamica dovrebbe essere la stessa ipotizzata poche ore dopo l'uccisione. Le 18,30 di martedì. Marco e Marida, hanno da poco cenato, dopo aver trascorso insieme il pomeriggio. Il carabiniere si prepara ad andare in servizio alla caserma di Saliceto, in Val Bormida. Chiama un taxi per raggiungere la stazione. In attesa, decide di pulire l'arma. Marida Parodi ha finito di rassettare l'alloggio, è seduta in cucina. Improvvisamente l'esplosione, il dramma. Il proiettile che colpisce la donna alla guancia destra e si conficca nel polmone ledendo — pare — anche la colonna vertebrale, l'inutile corsa all'ospedale di Ceva e la disperazione del giovane che, incredulo e incapace di raccontare quanto accaduto, non sa darsi pace. Un dramma nel dramma.

p. p. l.

Marida Parodi

Non pagò il conto in un hôtel

PROCESSATO IL MARITO DI BARBARA BOUCHET

ASTI — Nella stessa aula del tribunale dove tre anni fa sono state girate alcune sequenze del film giallo-comico dal titolo «Spaghetti a mezzanotte», con interpreti principali Barbara Bouchet e Lino Banfi, ieri, è iniziato il processo contro Luigi Borghese di Roma (marito della Bouchet), amministratore della casa cinematografica «Alex» che ha realizzato il film e di due suoi collaboratori: Pier Giuseppe Oro e Mauro Castagneri, entrambi di Torino. L'accusa nei loro confronti è di truffa ai danni dell'hotel Salera di Asti per non aver pagato il pernottamento e le spese di vitto della troupe (32 milioni). Nonostante le difficile dell'hotel Salera (si è costituito parte civile contro il Borghese), la società «Alex» non ha mai sborsato una lira sostenendo che le spese del pernottamento e del vitto dovevano essere pagate dall'assessorato al Turismo della Regione su esplicita richiesta dell'Ente provinciale turismo di Asti.

L'arrivo della troupe era stato accolto in un primo tempo favorevolmente perché pareva che il film dovesse svolgere un'azione promozionale per la città, per il Palio e per il movimento turistico. Quando però si seppe della trama che era giallo-farsesca, il consiglio di amministrazione dell'Ente turismo ritenne di non richiedere alla Regione alcun contributo. Alla fine la troupe lasciò Asti ma nessuno pagò il conto dell'hotel che intentò causa civile per il recupero del credito. Il magistrato trasmise poi gli atti del procedimento al giudice istruttore.

Ieri il dibattimento con l'interrogatorio del principale imputato. Borghese ha detto: «In tutte le città dove abbiamo girato film ci hanno fatto ospitalità altrimenti le pellicole l'avremmo girata a Roma con meno spese. Non ho mai detto che il film valorizzava Asti. I miei collaboratori si erano rivolti al presidente del Consiglio regionale, Germano Benzi per avere un contributo dall'assessorato regionale al Turismo». Per aver però il contributo occorreva una esplicita richiesta da parte dell'Ente provinciale turismo di Asti i cui dirigenti, ieri, in tribunale hanno affermato: «Quando si seppe della trama del film non si ritenne richiedere alcun sovvenzionamento alla Regione». E così è stato.

E' stato anche sentito l'ex segretario dell'allora assessore regionale Michela Moretti, Claudio Zingarelli il quale ha rimarcato che «il film non aveva alcun valore turistico». A questo punto la parte civile rappresentata dall'avvocato Mirate ha chiesto il rinvio del dibattimento in quanto il Borghese ha promesso che salderà il conto (salito a 35 milioni). Della «spaghettata» di celluloide se ne riparlerà nuovamente il 29 aprile.

Vittorio Marchisio

SCONTRO FRA AUTO E TRATTORE

CIGLIANO — (a. r.) Una Volkswagen e un trattore si sono scontrati ieri sulla strada Vettigné-Santhià. Ernesto Genova, 21 anni, frazione Vettigné di Santhià 23, alla guida della sua auto, è venuto a collisione col trattore condotto da Lino Rossini, 43 anni Cascina Commenda di Santhià. La nebbia che riduceva la visibilità pare sia stata la causa dell'incidente. Il giovane è stato estratto a fatica dalle lamiere contorte della sua auto ed è stato ricoverato all'ospedale di Vercelli e poi subito trasferito a Novara per le sue gravi condizioni: i sanitari si sono riservati la prognosi.

Interessante iniziativa della Loc di Ventimiglia

OBIETTORI E SINDACI COLLABORAZIONE POSSIBILE

VENTIMIGLIA — La Lega obiettori di coscienza di Ventimiglia ha deciso di invitare tutti i sindaci della provincia di Imperia a seguire l'esempio del primo cittadino di Rubano, un comune di 7500 abitanti in provincia di Padova, che alla cartolina precetto per la visita di leva ha allegato una serie di dettagliate informazioni sulla possibilità di optare per il servizio civile alternativo a quello militare.

Spiega Giuseppe Migliori, del collettivo Loc: «Se anche nella nostra zona si adottassero iniziative analoghe, si contribuirebbe in modo rilevante ad un'adeguata e capillare informazione sulla possibilità offerta dalla legge 772 ai giovani in età di leva. Ogni Comune può chiedere la convenzione con il ministero della Difesa, ottenere l'assegnazione di un certo numero di obiettori e speriamo, quindi, che l'obiezione di coscienza divenga sempre meno un oggetto misterioso, e sempre più persone possano accedervi senza pregiudizi.

Confidiamo anche che le istituzioni si decidano a dare riconoscimento all'obiezione».

Chi opta per il servizio civile, viene impiegato presso enti, organizzazioni, corpi di assistenza, di istruzione e di protezione civile.

Nei confronti di un commerciante di Crescentino

DUE GIOVANI ARRESTATI PER SEQUESTRO E RAPINA

CRESCENTINO — (a. r.) I carabinieri di Crescentino, su ordine di cattura spiccato dalla Procura della Repubblica di Vercelli, hanno arrestato due dei tre giovani di Livorno Ferraris, denunciati a piede libero per rapina. Gli arrestati sono: Antonio Cataldi, 21 anni, residente a Livorno Ferraris in viale IV Novembre 33, e Michele Bacco, 20 anni, anch'egli residente a Livorno Ferraris in corso Leone Giordano 12. L'accusa è di sequestro di persona, rapina e tentata estorsione nei confronti del commerciante Giuseppe Pirsa, 20 anni, di Settimo Torinese, ma domiciliato a Crescentino in viale Po 66. Il giovane ancora a piede libero è Fabio Cittadino, 19 anni, anch'egli residente a Livorno Ferraris in corso Leone Giordano 5.

I fatti risalgono ai giorni 21, 22 e 23 gennaio scorsi. Dopo averlo chiamato in strada, averlo caricato in auto e portato alla periferia del paese, il Pirsa veniva aggredito e derubato della somma di 20 mila lire; gli veniva inoltre sottratta l'autoradio dalla vettura parcheggiata in strada. I tre malviventi tentavano anche un'estorsione; infine lo sventurato veniva riportato a casa malconcio sulla stessa autovettura usata per il temporaneo sequestro.

Gli studiosi potranno consultare antichi documenti

LA 3M ITALIA RIPRODUCE PERGAMENE DI FERRANIA

SAVONA — La 3M Italia ha curato, in collaborazione con l'Istituto storico archeologico e culturale «Nino Parodi», di Cairo Montenotte, la fotocopiatura di tutto il materiale cartaceo e la riproduzione del materiale pergamenaceo dell'archivio storico dell'Abbazia di Ferrania.

Il materiale fotocopiato è costituito da documenti e pergamene dall'XI al XVIII Secolo, in gran parte inediti.

L'Istituto è stato costituito nel 1983 a Cairo Montenotte e il suo scopo è l'indagine, la ricerca e lo studio dei fatti e degli avvenimenti che hanno caratterizzato la sviluppo storico della Valle Bormida.

La riproduzione del materiale dell'Abbazia di Ferrania, rappresenta un arricchimento di considerevole rilievo, se si pensa che Ferrania è da sempre il vero e proprio punto focale delle vicende storiche della Valle Bormida. Oltre a questo materiale, l'Istituto possiede la copia di una inedita «Memoria per scrivere alla storica di Cairo» e altri due testi fondamentali per la storia locale: una copia della «Dissertazione illustrativa sulla lapide di Ferrania», del 1825 e un sommario a stampa della famosa «Lite per la commenda di Ferrania», della fine del XVIII Secolo.

2) INCHIESTA: dove va il tessile

E' TEMPO DI ROBOT

Che cosa resta oggi del cotonificio Vallesusa

Un corteo del '77. Con l'«abbandono» di Montalbino, continuia di operaie CVS hanno perso il lavoro

E arrivarono gli imprenditori tessili veri. Una eventualità auspicata da chi aveva a cuore le sorti del cotonifici Vallesusa. Ma per ironia della sorte questa nuova realtà spazzò via il gruppo. Certo, oggi, ci sono ancora gli stabilimenti di Lanzo, Perosa, Susa, Rivarolo, Strambino e Collegno, ma sembra difficile ritrovare le tracce, in positivo e in negativo, dell'impero CVS (Cotonificio Vallesusa).

Le maestranze si sono assottigliate a poco più di un migliaio; a casa è rimasto il cosiddetto «esubero», «*i resti di un esercito sconfitto*», commenta un'ex operaia, da nove anni fuori dal ciclo produttivo, fino all'anno scorso in cassa integrazione speciale ed ora neanche più con quella. Sono in maggioranza donne di mezza età con pochissime possibilità di reinserirsi nel mondo del lavoro. «*Questa espulsione femminile è un assurdo, un paradosso, perché avviene proprio in coincidenza con la massiccia introduzione delle nuove tecnologie che avrebbero dovuto far cadere la discriminante basata sulla forza muscolare. Le regole della fabbrica rimangono ottocentesche anche se sorgono strutture avveniristiche. Abbiamo detto: ricostruiamo le fabbriche a misura umana, ma questo progetto rimane ancora un'enunciazione*», dice Iolanda Patti, segretaria provinciale dei tessili Cgil, ex dirigente del CVS di Rivarolo.

Automazione spinta e specializzazione caratterizzano ora quello che è rimasto degli ex CVS, attualmente in mano a imprenditori tessili veri. Gli stabilimenti di Susa e Perosa (acquistati dal gruppo Conrosa), rispettivamente con 250 addetti, hanno il top dell'automazione, con il ciclo «open-hand» (è sufficiente un decimo del personale di una filatura normale). Dopo diversi miliardi d'investimenti sono in espansione, con una produzione giornaliera che si aggira sui 20 mila chilogrammi di filato acrilico di taglio coloniero. A Perosa — una vera novità di questi tempi — si parla addirittura di nuove assunzioni: una ventina nel giro di due anni. «*Sono due realtà che dimostrano che il gruppo CVS aveva una sua funzione*», afferma il segretario torinese dei tessili Cisl Giurlanda. Ma, come dice la saggezza popolare, non è tutto oro quello che luccica. Perché non ci sono solamente i «disoccupati tecnologici», ma anche i cosiddetti «nuovi schiavi della domenica», cioè quelli che a Susa e a Perosa lavorano solo il sabato e la domenica, 24 ore in tutto. Detto così può anche sembrare un orario comodo, ma parlando con alcune di queste operaie ci si accorge presto che hanno dovuto accettare, in assenza di qualsiasi alternativa, una realtà di lavoro che crea loro non pochi problemi: «*Non riusciamo a stare in famiglia trangugiile proprio nei giorni in cui figli e mariti sono a casa*», dicono con rimpianto. «*Ma se a Perosa l'azienda decide di brutto il turno che uno deve fare, a Susa non c'è invece imposizione. Si è riusciti anche a contrattare migliori condizioni, come ad esempio il servizio di autobus per i lavoratori*», afferma la sindacalista Patti.

«*Non c'è dubbio* — ammette a sua volta Patti — *avevano ragione loro (ndr i nuovi proprietari). Nel tessile funziona meglio il decentramento produttivo: consente una maggiore elasticità e una rapida riconversione. E' un settore che ha bisogno di grossa specializzazione. Ma avevamo ragione anche noi quando dicevamo che il tessile aveva ancora un futuro*».

Stefanella Campana

(2 - continua)

Iniziativa del Comune in accordo con i sindacati

SETTIMO: 30 DISOCCUPATI AL LAVORO IN CANTIERE SCUOLA

SETTIMO — Trenta giovani disoccupati di Settimo al lavoro per sei mesi in un cantiere-scuola. L'iniziativa è del Comune che in accordo con le organizzazioni sindacali territoriali sta predisponendo le graduatorie delle persone da assumere attraverso gli elenchi delle famiglie a reddito zero che a Settimo sono circa 70.

Trenta giovani verranno impiegati in un programma di protezione civile e difesa dell'ambiente con il duplice obiettivo del lavoro e della formazione professionale.

«*Anche se ci rendiamo conto* — dicono al sindacato di zona — *che questo intervento non può risolvere i problemi dell'occupazione a Settimo, riteniamo ugualmente che sia molto importante perché risponde alle necessità di qualificare l'assistenza e di superare la concezione caritativa con cui finora è stata gestita*».

Sette ore al giorno 660 mila lire al mese

Dopo un corso preparatorio i trenta disoccupati verranno impiegati per sette ore al giorno dal lunedì al venerdì e riceveranno 660 mila lire al mese. I programmi degli interventi sono già stati definiti dal Comune e riguardano: la ristrutturazione dell'ex mulino comunale di via Ariosto quale sede del Gruppo volontari protezioni ambientali che opera già da tempo a Settimo e poi la costituzione di vivai arborei da sistemare a verde pubblico, il censimento e il recupero delle discariche abusive presenti nel territorio.

Il cantiere scuola prevede una spesa totale di 130 milioni in parte di provenienza della Regione: prenderà il via verso la metà del mese.

p. g.

Vertenze nei giornali

COMUNICATO EDITORI

ROMA — In relazione alla situazione delle trattative per il rinnovo dei contratti di lavoro dei giornalisti e dei poligrafici, la Federazione italiana editori giornali (Fieg) ha diffuso ieri sera il seguente comunicato: «E' avvenuto spesso in questi giorni che il lettore non abbia trovato il suo giornale in edicola o che non ne abbia trovato nessuno e, lasciamo che ciò avverrà ancora nei prossimi giorni. Di questo fatto sia i giornalisti che i poligrafici addossano la responsabilità agli editori accusati di intransigenza e di oltranzismo. In relazione a tale situazione gli editori desiderano dare spiegazioni del loro atteggiamento ai lettori dei propri giornali».

«Per quanto riguarda i giornalisti — dice il comunicato degli editori — il problema è semplice: la Federazione nazionale della stampa ha presentato una richiesta che comporta, secondo gli prevedibili costi di contingenza, un aumento del costo del lavoro giornalistico — si badi bene, del costo effettivo, non dei minimi — di circa il 5% per cento. Agli editori è sembrato e sembra che un aumento di queste dimensioni sia così macroscopicamente distante dalle possibilità delle aziende di sopportarlo e così avulso dall'impegno di tutta l'industria italiana a restare entro i binari di correlazione tra costo del lavoro e inflazione, da rendere inutile una vera e propria trattativa».

«Con i poligrafici — continua la nota della Fieg — il discorso è diverso. La trattativa è iniziata ed è continuata per due mesi, consentendo su molti ed importanti punti un sostanziale avvicinamento delle posizioni delle parti. La rottura è avvenuta esclusivamente su due problemi: quello del piano utilizzo delle tecnologie e quello della riduzione dell'orario di lavoro. Sul primo punto gli editori propongono di eliminare i vincoli oggi esistenti all'integrale applicazione ed utilizzo delle tecnologie, salvaguardando, però, il principio di fondo che i giornalisti e i poligrafici debbano continuare, anche con i nuovi mezzi, a fare entrambi il proprio mestiere, senza sconfinamenti. Sul secondo punto il sindacato continua a portare avanti l'ipotesi di una riduzione dell'orario di lavoro — che nel settore tipografico è di fatto di 33,5 ore alla settimana — quale strumento di garanzia occupazionale. Gli editori sono convinti che ogni riduzione di orario sia del tutto impraticabile e che non sarebbe neanche una strumentalidoneo al raggiungimento del fine per il quale viene proposta».

«Come si vede, in entrambi i casi, non si tratta — sottolinea la Fieg — di questioni "tecniche", ma di dissensi che atengono alla stessa gestibilità dell'azienda giornalistica in termini imprenditoriali. L'auspicio è che si possa rapidamente ritornare a quel buon senso del quale gli editori e i sindacati hanno dato in passato concreta dimostrazione anche nei momenti più difficili, gestendo i processi di ristrutturazione delle imprese con senso di responsabilità e garantendo la massima tutela degli interessi dei lavoratori».

Sempre nella giornata di ieri, le organizzazioni sindacali dei poligrafici, al termine di una tornata di trattative, avevano proclamato 16 ore di sciopero articolato ed una giornata di sciopero nazionale da far coincidere con una manifestazione da attuarsi entro la fine del mese in corso. «A questa decisione — spiega un comunicato dei poligrafici — che non ha per obiettivo quello di privare il Paese dell'informazione, la Fisl è giunta dopo le risposte nel complesso negative date dalla Federazione degli editori sui piani d'impresa, l'organizzazione del lavoro, l'uso della tecnologia, l'orario di lavoro, l'inquadramento professionale. Le posizioni della Fieg rappresentano oggettivamente un atto di rottura rispetto alle aperture espresse dalla delegazione sindacale. La Fisl non può che prendere atto di questo atteggiamento negativo assunto dalla Fieg dichiarando la propria disponibilità a sedersi al tavolo delle trattative quando la delegazione degli editori lo riterrà opportuno».

Per quanto riguarda i giornalisti la Federazione nazionale della stampa ha proclamato cinque giornate di sciopero, la prima delle quali è stata effettuata giovedì scorso per esprimere «anche all'esterno — ha spiegato un comunicato — la loro ferma protesta per il rifiuto degli editori di avviare un confronto, difficile certamente, ma delicato e importante perché coinvolge tutti i mezzi di comunicazione di massa con particolare riguardo alla condizione professionale dei giornalisti, al futuro sviluppo delle imprese. Il contratto non risolve però tutti gli aspetti del settore. Risposte altrettanto certe devono venire dal quadro legislativo tuttora in via di definizione».

San Mauro

AL PAM LAVORO PER 35

S. MAURO — Soddisfazione tra i 35 ex lavoratori della Gimac di S. Mauro: dopo cinque anni di attesa hanno finalmente un posto di lavoro. Il Consiglio comunale di S. Mauro, non senza contrasti al suo interno, ha approvato due provvedimenti che in pratica significano un'occupazione sicura per tutti i superstiti dell'azienda metalmeccanica (produceva trattori e parti di macchine per movimento terra) fallita nel '79 coinvolgendo nel crack 500 persone di due stabilimenti di S. Mauro e di Fiano presso Roma.

I 35 ex operai della Gimac che non sono riusciti in questi anni a trovare un lavoro saranno assunti dalla catena di supermercati Pam che ha acquistato dal tribunale fallimentare l'area dello stabilimento di strada Settimo per farne un grosso punto di vendita al minuto.

Il Consiglio di S. Mauro ha dapprima espresso parere favorevole a maggioranza alla concessione della licenza commerciale da parte della Regione e poi ha introdotto una variante al piano regolatore per consentire l'installazione del supermercato. La zona Pescarito dove sorge l'autoporto e lo stabilimento della Gimac è infatti zona industriale e senza una modifica dello strumento urbanistico non sarebbe stato possibile installare una struttura commerciale di così ingenti proporzioni.

Prima del voto ci sono state polemiche da parte della minoranza, preoccupata per i possibili riflessi negativi che la nuova iniziativa avrà sul commercio fisso locale. L'assessore al Commercio Larotonda ha invece sostenuto che la creazione del supermercato sarà utile nel settore commerciale perché «stimolerà la concorrenza tra le aziende a tutto vantaggio del consumatore. Purtroppo finora un protezionismo esasperato ha penalizzato il nostro Comune condannandolo a una radicale arretratezza a livello di distribuzione commerciale».

Il supermercato della Pam che dovrebbe dare lavoro a 180 operai, in buona parte assunti all'ufficio di collocamento della zona, sarà pronto entro il prossimo anno. I 35 superstiti della Gimac, si augurano che non sorgano più intoppi.

p. g.

Serenamente è mancata

Teresa Leva
vedova Montrasio

Le piangono i figli Vilma con Rossano, Alfio con Maria Rosa e Giuliana, Lorenzo, Roberto, Elda con Francesco e Paolo ed i parenti tutti. Un ringraziamento ai medici e al personale della casa di cura Valdese. Funerali sabato 9 febbraio ore 10,15 parrocchia Gran Madre.

Partecipano addolorate le famiglie **Delmastro, Chiappo, Contemosso.**

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

prof. Romano Calvi
Cavaliere di Malta
accademico delle Scienze di Roma

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Marcella Cavaglia**, la sorella **Elena** col marito **Agostino Vinassa**, i nipoti **Anita e Mario Cavaglia**, cugini, zii e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Guglielmini, al dott. Ferro e al personale medico e paramedico del reparto. I funerali avranno luogo sabato 9 alle ore 10,15 nella parrocchia di Sant'Anna (via O. Malici 61). La casa sarà proseguirà per Palestro.
— Torino, 7 febbraio 1985.

Le famiglie **Ciocarello** e **Cristofaro** partecipano profondamente commossi.

Sidney ed **Eny** con i figli **Paola** con la moglie **Marisa**; **Mario, Stefano** e **Ilde** sono vicini a Marcella, Bondi e Agostino.

I **Condomini** di via Stamenda 19/3 con l'**Amministratore**, profondamente commossi, prendono viva parte al dolore della famiglia Calvi.

Partecipano al dolore di Marcella, le famiglie **Vigo-Petrucco**, zia **Rina, Germano, Luigi** e la madrina **Nina Cavaglià**.

Adele Gasco con sincero affetto si unisce al dolore dei famigliari per la perdita del caro indimenticabile **AMICO**.

La Direzione, i Colleghi, il Personale e gli **Allievi** del **Istituto Pagliani** sono vicini ai famigliari in questa triste circostanza manifestando tutto il rimpianto ed il dolore per la perdita del

prof. Romano Calvi

da tanti anni amato e prezioso collaboratore.
— Torino, 7 febbraio 1985.

Piangono la scomparsa del caro amico

prof. Romano Calvi

Laura Barzaghi
Vanna Bonfante
Piero Brancaleoni
Luciana Cagnetta
Concetta Cariello
Maria Cellerino
Marina Chiappero
Gianluttista Cuttica
Mila Enrici
Luciana Ferrari
Gianni Gasco
Grazia Giacoma
Carlo Grignard
Annarosa Kober
Michele Lanza
Piero Lecca
Giorgio Lovera
Erier Martelli
Enza Musso
Mina Pandiscio
Riccardo Pastore
Antonio Romeo
Luciano Scalfi
Michele Tarantini
Lina Verlucca
— Torino, 7 febbraio 1985.

Consiglio di Istituto, Insegnanti, Personale non docente, allievi dell'Is. «**Bobbio**» partecipano al dolore del preside prof. Agostino Vinassa e consorte.

Le famiglie **Chiusano, Milani, Vaccarella** partecipano al lutto.

E' mancato in Torino

Giovanni Cidda
anni 66

Ne danno il triste annuncio la moglie **Ines**, i figli **Guidico** e **Severino** la sorella **Sebastiana** nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino oggi ore 14,30 partenza chiesa di S. Maria della Natività della Beata Vergine via Bardonecchia 181.
— Torino, 8 febbraio 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Delfina Bronzati
ved. Palma

Ne danno il doloroso annuncio il figlio, **Roberto** con la moglie **Riccarda** e i figli, **Umberto** e **Massimiliano**. I funerali avranno luogo lunedì 11 febbraio alle ore 8,45 a Bassano del Grappa con partenza dall'Ospedale Civile.
— Bassano del Grappa, 8/2/1985.

Cristina Schimmenti e donor **Bonanno** e famiglie partecipano con profondo dolore al lutto che ha colpito il signor Rosario Palma per la perdita della mamma

Delfina Bronzati
— Bassano del Grappa, 8/2/1985.

La **Galfer S.p.A.** partecipa al lutto per la tragica scomparsa del

DOTT. ING.
Aurelio Bertocchi
— Borgo, 7 febbraio 1985.

Ci ha lasciati la nostra nonna

Angela Monti in Pelucchi
di anni 82

Ne danno il triste annuncio il marito **Pietro**, la figlia **Livia** ved. **Mallea**, il figlio **Pierino** con **Luigina**, i nipoti **Pier Carlo** con **Irene, Gianni** con **Liliana** e **Andrea** e parenti tutti. Dopo la benedizione presso l'ospedale Martini di via Tofane, sabato 9 febbraio alle ore 9, la cara salma proseguirà per Vivarone, dove avranno luogo le esequie. Non fiori ma offerte a Boschi del Tempi per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 febbraio 1985.

Famiglie **Martina Giordanelli** ringraziano grande dolore.

La famiglie **Mellare** e **Bisaglia** partecipano con grande dolore

Adelina ed **Ettore Gallizzo** partecipano al dolore della famiglia per la perdita della nonna **ANGELA**.

Direzione e Personale del **Centro Medico Auxo** e **Casa di Cura Fornaca** sono affettuosamente vicini alla signora Livia Pelucchi per la dipartita della mamma signora

Angela Monti in Pelucchi
— Torino, 8 febbraio 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Garassino

Lo annunciano addolorati la moglie Iride, la figlia **Alessandra** e **Ernestina**, il genero, l'adorata nipote **Silvia** e parenti tutti. Funerali venerdì 8 febbraio ore 14,30 parrocchia SS. Redentore.
— Torino, 6 febbraio 1985.

Direzione e Dipendenti Previdas spa si associano al dolore della famiglia.

Crescenzamente è mancato

Secondo Barberis

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Elisabetta** e **Delfina** con le rispettive famiglie, fratello, sorella, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali in Beluglia venerdì alle ore 15 partenza dalla chiesa parrocchiale.
— Torino, 7 febbraio 1985.

Valma Gschwantner con i figli **Rolando** e **Marco** partecipa commossa al dolore di Elisabetta per la perdita del **PADRE**.

Direzione, Collaboratori e **Dipendenti** di **Sede** e delle **Filiali** dell'organizzazione di vendita **Gastaver** di Luigi partecipano al grave lutto della sig.ra Elisabetta Barberis per la scomparsa del **PADRE**.

E' mancata

Angelina Caldera
vedova Vercelli

L'annunciano i figli Enrico con **Grazia, Martino** e **Andrea; Marina** con **Ottello, Antonella** e **Eloisa**; parenti, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 9 corrente, ore 9 nella cappella dell'Istituto Cardinal Flavigliasco.
— Moncalieri, 8 febbraio 1985.

Ezio, Violetta, Pino, Eva, Franco, Mariella e **Ada** sono vicini alla loro amica Marina per la perdita della cara **MAMMA**.

Partecipano al lutto della famiglia Caldera Vercelli per la scomparsa della **MAMMA** famiglia **Tofalloni**, famiglia **Blatino**, famiglia **Boggiato**.

Direzione e Personale della **Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al dolore dei dott. Enrico Vercelli per il decesso della mamma

Angiola Caldera
vedova Vercelli
— Torino, 7 febbraio 1985.

E' mancata

CAV.
Maria Buonasanto Cerutti

Ne danno l'annuncio i parenti tutti. Funerali Sommariva Bosco sabato 9 c.m. alle ore 10.
— Sommariva, 7 febbraio 1985.

La **Democrazia Cristiana sezione di Sommariva Bosco** partecipa al grave lutto per la scomparsa della signora

CAV.
Maria Buonasanto Cerutti

membro del direttivo DC e benefattrice della comunità sommarivese.
— Sommariva, 7 febbraio 1985.

Cristianamente è mancata

Laura Tomassini
ved. Pierucci
anni 89

La ricordano a quanti l'amarono il figlio **Renato** con **Franca, Stefano** e **Silvia** e parenti tutti. Funerali in Torino oggi alle ore 10,15 nella parrocchia SS. Redentore (piazza Giovanni XXIII, n. 26).
— Valpiana, 8 febbraio 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alberto Marzello

L'annunciano i figli **Roberto** e **Franca** con rispettive famiglie, la cara linea e famiglia, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 9 ore 8,30 part. il Alonso.
— Torino, 7 febbraio 1985.

I figli, **Aldo** e **Piera** annunciano la scomparsa dell'adorata mamma

Caterina Bonasso
ved. Pentiglio

Si uniscono al dolore il genero **Piero, Ilde**, l'affezionata sorella **Palmira**, il cognato **Domenico**, le cognate **Gina, Vittoria, Maria** e parenti. Ringraziamenti alla sig.ra Tullia, Maria e amici. I funerali sabato 9 febbraio ore 8,30, Parrocchia «Natività di S.S. Maria Vergine» Via Bardonecchia 181, Torino.
— Venaria, 7 febbraio 1985.

Crescenzamente è mancata

Anna Possi

Lo annunciano il fratello **Mario** ed i nipoti **Paolo** con **Rosina** ed **Antonella**, parenti tutti. Benedizione in S. Gioacchino, Torino, sabato 9 corr. ore 10,15. Funerali in Stradone ore 14.
— Torino, 7 febbraio 1985.

Giuseppina, Felice, Rita Possi e famiglie partecipano al dolore di Mario, Paolo e famiglie per la scomparsa della cara **ANNA**.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di

Anteo Bacci

ringrazia commossa per la viva partecipazione al suo grande dolore. La S.S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di S. Bernardino sabato 23-2 ore 8.
— Torino, 6 febbraio 1985.

ANNIVERSARI

1902 — 1985
Pietro Margaria

vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari. Messa Madonna del Pilone 10 febbraio 1985 ore 18.

1980 — 1985
Angela Palazza Giachino

Nel ricordo di quanti li conobbero Elsa e i suoi cari.

1983 — 1985
Aldo Ferrero

Sei indimenticabile.

1976 — 1985
Rosa Pininfarina

I suoi cari la ricordano con immutato affetto e infinito rimpianto.

1979 — 1985
Luigi Asinelli

Sempre affettuosamente ti ricorda tua moglie Giulia.

1983 — 1985
Maria Elisa Vanni in Argentero

Ti ricordiamo con tanto affetto. Silvia Giovanni Piero Terry.

19-2-61 — 16-2-85
Leone Agodi

Infinito rimpianto Tua moglie.

Nel 10° anniversario della scomparsa dell'
Ing. Giovanni Maciotta

Anna, Cori e **Barbara** lo ricordano con immutato affetto ed immenso rimpianto a quanti lo conobbero e gli vollero bene. Una Messa sarà celebrata oggi nella chiesa del cimitero in corso Novara alle ore 11,30.
— Torino, 6 febbraio 1985.

1903 — 1985
Ignio Lucca

Sempre ricordato e rimpianto.

1964 — 1985
Maurilio Capra

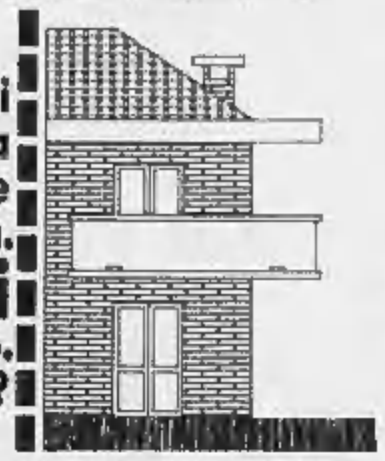
I tuoi cari sempre ti ricordano. Messa oggi ore 18 chiesa Divina Provvidenza.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
ore 9-12,30; 15-18,30
sabato: 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 10,30

AD AVIGLIANA



Per farti la casa la legge ti offre un'occasione unica.
50 milioni di mutuo agevolato.
Lo sapevi?

Contributi individuali per la casa (art. 9 L. 25/80 - art. 2 L. 94/82). Tasso di interesse minimo — dal 5,50% a seconda del reddito familiare. Rate di rimborso inferiori ad un affitto.

Per accedere all'acquisto è sufficiente — oltre al mutuo — una quota minimo di contanti.
È il momento buono per decidere. Il numero dei mutui a disposizione è limitato.

EDILIZIA CONVENZIONATA
AVIGLIANA - VIA DON BALBIANO
Appartamenti subito disponibili

- 2 camere - tinello - cucinotta - bagno
- Soggiorno - 2/3 camere - cucina - doppi servizi
- Boxes auto - giardini privati e condominiali

Le palazzine sono costruite in tradizionale.

PERSONALE SUL POSTO: GIOVEDI - VENERDI - SABATO

EDILCASE Settore edilizia convenzionata Corso Matteotti, 47 - Torino tel. (011) 54.81.54

Il presidente della Confcommercio, Orlando, visto da Bruna

COMMERCIO Guerra aperta fra le organizzazioni

LA CONFCOMMERCIO RUBA ISCRITTI ALLA CONFESERCENTI?

ROMA — Le serrate dei negozi sono già un ricordo, il decreto Visentini sembra avviato al traguardo senza altri scossi, e la guerra contro il «famigerato» pacchetto appare ormai aperta. Le polemiche, però, non si sono attutite nel mondo del commercio, e i fuochi di battaglia si sono riaccesi improvvisamente fra la Confcommercio (un milione di iscritti) e la Confesercenti (trecentomila aderenti).

Da qualche giorno, in tutta Italia, i commercianti che aderiscono alla Confesercenti stanno ricevendo una lettera dall'altra organizzazione, che li invita ad abbandonare la loro «disgregante» associazione. «Se non vuoi più riconoscerti in un'organizzazione che non ti difende — sollecita senza mezze parole lo stampato — compila la scheda allegata e consegnala alla nostra associazione provinciale».

Insomma, dalla guerra al ministro delle Finanze, i commercianti sono passati alla guerra intestina: obiettivo, è il monopolio della rappresentanza dell'intera categoria.

Ora si contano le vittime, se è vero che l'organizzazione di minoranza ha subito uno stillicidio di perdite, specie tra i dirigenti locali (il precedente presidente della Confesercenti, Salemi, se ne è andato durante il congresso di novembre, in piena battaglia anti-pacchetto). Addirittura, c'è chi afferma che i transfughi si siano portati via anche gli schedari, utilizzati subito dalla concorrenza per inviare quelle lettere.

Come andrà a finire lo scontro fra le due organizzazioni dei commercianti, è presto per dirlo, ma si annuncia duro.

Noi intanto, abbiamo intervistato i rispettivi presidenti nazionali, Giuseppe Orlando per la Confcommercio, e Antonio Nori per la Confesercenti.

Gianni Pennacchi

Il presidente della Confcommercio, Giuseppe Orlando

«MOLTI LORO DIRIGENTI E ASSOCIATI HANNO DECISO DI EMIGRARE DA NOI»

— Presidente Orlando, perché la Confcommercio sta scrivendo a tutti gli iscritti Confesercenti, invitandoli a passare da voi?

«Posso assicurare — risponde Giuseppe Orlando — che dagli uffici di Roma non è partita nessuna lettera. Probabilmente si tratta di una iniziativa delle nostre associazioni provinciali; e ovviamente, io non ne ho alcuna responsabilità».

— Ad ogni modo, ciò significa che la guerra tra Confcommercio e Confesercenti continua?

«Per noi non c'è alcuna guerra, dal momento che non consideriamo quell'organizzazione rappresentativa degli interessi dei commercianti. Non è mai stata una forza, e lo è ancor meno dopo la battaglia sul decreto del ministro Visentini».

— Dunque lei conferma che è in atto un'emorragia di iscritti e dirigenti, dall'organizzazione che è vostra diretta concorrente?

«So che molti dirigenti della Confesercenti se ne sono andati, ma non sono venuti da noi; mentre in molte province mi risulta che tanti commercianti l'hanno abbandonata. Ma posso assicurare che non c'è nessuno sforzo da parte nostra: è semplicemente il risultato dei successi conseguiti dalla nostra lotta al pacchetto Visentini. La base della Confesercenti era ed è molto irritata per i condizionamenti politici subiti dai loro dirigenti».

Nega, tuttavia, che ci sia uno sforzo della sua associazione per favorire l'esodo. «E' semplicemente il risultato dei successi che abbiamo conseguito con la nostra lotta al pacchetto Visentini»

— Anche voi però, non è che siate del tutto innocenti. Il mai ad esempio, assicura che prenderà una montagna di voti dai commercianti.

«Io non ci credo. E comunque non è vero che abbiamo subito condizionamenti politici. Noi abbiamo fatto la nostra battaglia: e se alcuni partiti hanno imbracciato questa bandiera, di certo noi non glie l'abbiamo data».

— A proposito, il vostro giudizio sul decreto fiscale è cambiato?

«No, non è cambiato. Siamo ancora convinti che debba essere modificato, con emendamenti sostanziali. E continuiamo a batterci per questo obiettivo».

Il leader della Confesercenti, Antonio Nori

«RISCHIAMO LA SCONFITTA SE LOTTEREMO DIVISI»

— Presidente Nori, continua la guerra tra voi della Confesercenti e la Confcommercio di Orlando?

«*Noi siamo contrari alle guerre* — risponde Antonio Nori — *e siamo per l'invito al dialogo. Perché i problemi del terziario, e del commercio in particolare, sono fatti e fanti che non si risolvono se siamo divisi. Abbiamo perfino ricolto un invito ai sindacati, perché ci accomuna il discorso sulla riduzione delle aliquote Irpef*».

— E queste lettere che la Confcommercio invia ai vostri iscritti vi creano problemi?

«*Si tratta di piccole storie, delle quali è meglio non curarsi. Noi abbiamo avuto ragione, con le nostre scelte, mentre Orlando ha preso sempre posizioni diverse. E non a caso sulla Visentini, le uniche proposte accettate sono le nostre*».

— Ma è vero che state subendo un'emorragia di iscritti e dirigenti?

«*Non abbiamo avuto nessuna emorragia. Anzi, siamo in continuo aumento e le nostre strutture sono in crescita*».

— La Confcommercio dice che non siete rappresentativi, e che subite il condizionamento dei partiti di sinistra.

«*E' una vecchia bega che non ci tocca; e i fatti dimostrano che non siamo strumentalizzati da nessuno. Noi guardiamo agli interessi dei nostri associati e di tutti i commercianti, perché la Confesercenti è un'associazione progressista, avanzata, che ricerca il consenso generale*».

— Quale invito rivolge alla Confcommercio?

«*Di fare una battaglia unitaria sui contenuti. Ci sono grossi problemi da risolvere: la riforma Altissimo, l'equo canone, la pensione dei commercianti; perché non è giusto che si vada in pensione con 280 mila lire*».

— E sul decreto Visentini?

«*Il suo dramma è ancora uno solo: l'obiettivo di portare tutti alla contabilità ordinaria, finirà con l'espellere traumaticamente dal mercato tutte le micro-strutture commerciali, senza aver dato loro il tempo di organizzarsi e consociarsi*».

L'INAFFERRABILE BR BALZARANI SI NASCONDE IN NICARAGUA

ROMA — Barbara Balzarani, l'ultimo dei capi Br ancora in libertà, si nasconde in Nicaragua. E così pure molti altri esponenti del terrorismo italiano ed europeo, come hanno potuto scoprire i nostri servizi segreti.

E' stato lo stesso presidente del Consiglio Craxi a darne l'annuncio, precisando anche lo scarso successo delle varie iniziative del governo per ottenere l'estradizione dei ricercati. «*Su 295 ricercati di estrema sinistra, ben 204 sono stati localizzati all'estero, mentre dei 68 ricercati dell'eversione di destra ne sono stati individuati 35*».

Barbara Balzarani

QUADRI: APPROVATE 2 NOVITA'

ROMA — La Commissione Lavoro della Camera ha approvato in sede legislativa, con non pochi contrasti e con inattese alleanze, modifiche importanti al progetto di legge sul riconoscimento giuridico dei «quadri intermedi». «*E' stato compiuto un sostanziale passo avanti contro il corporativismo autonomo*», ha commentato Ariosto, leader dei quadri e deputato pri.

Due le novità principali. E' stato modificato l'art. 2, con un emendamento pci mortificato da dc e pli, ma appoggiato da Artioli e dal pci e ritenuto idoneo da Borruso (sottosegretario al ministero del Lavoro), riservando alla figura dei quadri solo una definizione «cornice» e rinviando alla contrattazione e non alla legge la specificazione dei suoi requisiti. E' stato soppresso l'art. 3 che prevedeva il riconoscimento giuridico anche delle associazioni dei quadri (chiesto da Ariosto con l'appoggio del psi e delle opposizioni e il parere favorevole di Borruso, ma col voto contrario della dc e dei liberali).

Per il referendum

IL 9 GIUGNO SI VOTERA'?

ROMA — Con ogni probabilità, sempre che non venga raggiunto un nuovo accordo sulla contingenza, il 9 giugno si andrà alle urne per il referendum sui tagli alla scala mobile.

La Corte Costituzionale ha spiegato ieri le motivazioni che l'hanno spinta a dire «sì» al referendum proposto dal pci (per far recuperare ai dipendenti 27 mila 200 lire mensili a partire dal prossimo luglio) e a giudicare legittimo il decreto con cui il governo ha tagliato un punto la quattro punti di contingenza sulle buste-paga dei lavoratori dipendenti.

La Corte ha diviso i due problemi. Ha giudicato legittimi il decreto del governo sui tagli, in quanto volto a contenere l'inflazione e quindi a favorire la ripresa economica e mantenere il potere d'acquisto delle retribuzioni. E il referendum è legittimo perché non viola la Costituzione (la quale vieta, per comprensibili motivi, il ricorso alle consultazioni popolari per leggi che trattino problemi fiscali e di bilancio).

PIETRO MARCHISIO

nella sua unica sede di

VIA GARIBALDI 4

annuncia la sua

VERA VENDITA PROMOZIONALE

Giacca visone	L. ~~4.200.000~~	in promozionale	L.	3.200.000
Pelliccia visone	L. ~~5.500.000~~	»	L.	3.950.000
Pelliccia persiano	L. ~~2.200.000~~	»	L.	1.650.000
Castoro canadese	L. ~~1.600.000~~	»	L.	1.150.000
Castorino	L. ~~850.000~~	»	L.	660.000
Giacca opossum	L. ~~1.300.000~~	»	L.	850.000
Giacca volpe rossa	L. ~~3.000.000~~	»	L.	2.250.000
Giacca volpe groenlandia	L. ~~2.600.000~~	»	L.	1.890.000
Giacca murmaski	L. ~~2.800.000~~	»	L.	1.850.000

E TANTI ALTRI CAPI DI PELLICCERIA COLLEZIONE 1985/86

FACILITAZIONI PAGAMENTO • PERMUTE

PIETRO MARCHISIO
E' SOLO IN VIA GARIBALDI 4
NON CONFONDETECI!!
VERI SCONTI FINO AL 50%

Effettuata comunicazione legge 19-3-80

Minichiello si impadronì di un jet

MUORE LA COMPAGNA DELL'EX DIROTTATORE

ROMA — Una disgrazia ha fatto ricordare un episodio che anni addietro toccò il cuore degli italiani. Cinzia Ciocci, la donna di 29 anni, compagna dell'ex marine Raffaele Minichiello, che nel 1969 dirottò un aereo dall'America in Italia, è morta martedì scorso all'ospedale Fatebenefratelli.

La donna è stata colpita da una embolia amniotica, che blocca il circolo della placenta, provocando la morte della gestante e del nascituro.

Lo ha stabilito l'autopsia compiuta ieri mattina, per incarico del giudice Santacroce, dai medici legali professori Cavo, Merli e Zicchella, direttore della prima clinica di ostetricia e ginecologia del Policlinico di Roma.

Raffaele Minichiello conobbe il suo quarto d'ora di popolarità il 31 ottobre del 1969 quando si impadronì di un quadrigetto della Twa, mentre sorvolava il pacifico e costrinse il pilota a far rotta sull'Italia.

Raffaele Minichiello

L'ex marine, figlio di emigranti irpini, giustificò il suo gesto dicendo che aveva voluto protestare contro le autorità Usa, che dopo averlo mandato in Vietnam non gli avevano pagato alcune indennità.

BLOCCATA AUTOSOLE CISTERNA SCARICA LIQUIDO ESPLOSIVO

CASALPUSTERLENGO — Rischi di inquinamento chimico a pochi chilometri da Milano. La carreggiata Nord dell'Autostrada del sole, da Piacenza Sud a Lodi, è stata stamane chiusa al traffico per un incidente stradale che ha coinvolto un'autocisterna carica di un liquame pericoloso, l'acetato di vinile, una sostanza non tossica, ma che può esplodere. Il traffico proveniente da Sud è attualmente dirottato sulla via Emilia. L'incidente è avvenuto a Casalpusterlengo, un centro industriale a qualche chilometro da Milano, pochi minuti dopo le cinque, quando il pesante autoarticolato, partito qualche ora prima da una azienda di Piacenza e diretto alla ditta «Colle Vinavil» di Villa d'Ossola in provincia di Novara, è uscito di strada. L'autocisterna ha paurosamente sbandato sull'asfalto reso viscido dall'umidità della notte e successivamente si è adagiata su un fianco lungo la scarpata che corre accanto alla carreggiata. Nell'urto le pesanti strutture metalliche dell'automezzo hanno riportato dei danni e di conseguenza si sono verificate soltanto piccole perdite di acetato di vinile, che si è riversato sull'asfalto.

Alcuni automobilisti di passaggio hanno dato l'allarme e, per motivi precauzionali, l'autostrada è stata chiusa.

Il travaso del liquido in un'altra cisterna è già incominciato, sotto il controllo di alcune squadre di vigili del fuoco che hanno sparso sull'asfalto sabbia e schiuma per neutralizzare le chiazze di acetato.

L'operazione di scarico dovrebbe durare almeno un paio di ore.

E', quindi, molto probabile che il traffico sull'autostrada dal casello di Piacenza Sud a Lodi torni alla completa normalità già nelle prime ore del pomeriggio.

Secondo i vigili del fuoco l'incidente non dovrebbe provocare altri danni.

L'esponente dc è accusato di corruzione per la vendita di un terreno

INSALACO FUGGE PER EVITARE L'ARRESTO FU SINDACO DI PALERMO PER 100 GIORNI

PALERMO — Un ordine di cattura per corruzione, peculato aggravato e falso ha infranto a Palermo l'irresistibile ascesa di uno dei democristiani più noti, l'on. Giuseppe Insalaco, deputato all'assemblea regionale e sindaco di Palermo per soli cento giorni, dal gennaio all'aprile dell'anno scorso quando fu poi costretto alle dimissioni dai colpi all'impazzata dei consiglieri del suo stesso partito, permanentemente in subbuglio in Comune. Sfuggito all'arresto, Insalaco ha lasciato in tempo la città, seminando le guardie di finanza che gli davano la caccia. L'hanno cercato invano nel suo elegante alloggio, in un edificio di via Notarbartolo, lo stesso dove abita il superprotetto, giudice istruttore Giovanni Falcone, il nemico numero uno della mafia. Insalaco è stato avvertito su una talpa? Dato come sono andate le cose, può darsi benissimo.

L'on. Insalaco è accusato di aver venduto un terreno a tre fratelli presunti mafiosi e di essere stato ripagato per l'«affare» con una tangente di 67 milioni che pochi giorni dopo sarebbe stata versata nel conto corrente della baronessina Mariella Agnello (antica e ricca famiglia dell'aristocrazia agrigentina trapiantata a Palermo), in quel periodo — era il 1979 — suo grande amore e sua convivente in una residenza ai margini della spiaggia di Mondello.

Mariella Agnello è stata arrestata ieri mattina insieme ai tre acquirenti del terreno, i fratelli Michele, Giovanni e Orazio Saccone. L'area, estesa per 20 mila metri quadrati, apparteneva all'Ente nazionale sordomuti di cui il commissario governativo a Palermo era l'on. Insalaco, dipendente del ministero dell'Interno ed in passato membro della segreteria del ministro Franco Restivo, nella cui scia si era formato politicamente. Dopo le dimissioni da sindaco, prima ancora di diventare deputato regionale (carica che non dà diritto all'immunità parlamentare) subentrando al suicida Rosario Nicoletti, Insalaco aveva deciso di difendersi e così il 3 ottobre si era presentato alla Commissione parlamentare antimafia attaccando duro ed insinuando che tutto nella dc palermitana era manovrato dall'eurodeputato Salvo Lima e dall'ex sindaco Vito Ciancimino, poco tempo dopo arrestato come mafioso. «Mi hanno obbligato ad armarmi dai mafiosi del municipio — disse anche Insalaco — perché volevo far luce sugli oscuri affari degli appalti comunali». Il 16 ottobre gli rubarono e gli incendiarono la sua Alfetta blu, poco utilizzata da quando andava in giro in un'auto blindata acquistata apposta per lui dal Comune e su cui prendeva posto con la scorta, assicuratagli dai servizi speciali dell'Alto commissariato antimafia. Era l'immagine di un uomo braccato dalla mafia, un ruolo ben diverso da quello del ricercato dalla giustizia.

Antonio Ravidà

VIOLENTATA E DROGATA A 14 ANNI

ANCONA — Una quattordicenne di Ancona, figlia di un facoltoso industriale, è stata indotta per mesi a rubare decine di milioni in gioielli e denaro alla famiglia da un giovane tossicodipendente, Mirko Rossi di 20 anni, con cui aveva intrecciato una relazione. Questi l'ha poi «ceduta» ad un amico, Angelo Luzzi di 22 anni, che dopo averla drogata l'ha violentata. La storia ha fatto finire in carcere otto persone.

Sono stati arrestati, oltre a Rossi (accusato di ricettazione, detenzione di stupefacenti e violenza carnale), a Luzzi (accusato di induzione di minore all'uso di stupefacenti, di violenza carnale e di atti osceni in luogo pubblico) altre sei persone coinvolte nel traffico di eroina. Sono Sonia Pierpaoli di 22 anni, Marino Feliciani di 27 anni, la convivente di quest'ultimo Giuseppina Cima di 24, tutti e tre di Osimo e tutti accusati di detenzione di stupefacenti, Gianni Gasparoni, di 40 anni, Milena Crescione di 22, Fausto Venatori di 25, tutti arzignanesi e accusati di spaccio di stupefacenti.

Shuttle: partenza rinviata al 3 marzo

CAPE CANAVERAL — La Nasa, l'ente spaziale americano, ha annunciato che la prossima missione dello Shuttle Challenger alla quale partecipa anche il senatore Jake Garn, partirà il 3 marzo dal poligono spaziale, con 11 giorni di ritardo sulla data prevista a causa di noie alla copertura termica.

Originariamente la data del lancio del Challenger era stata fissata al 20 febbraio.

Espulso dal Venezuela italiana arrestata

CARACAS — L'italiana Stefania Bacchi Servadio, arrestata martedì scorso negli uffici venezuelani della rivista Usa «Executive Intelligence Review», dovrà lasciare il Venezuela. La decisione è stata comunicata ieri pomeriggio dalle autorità venezuelane al console generale d'Italia a Caracas, Roberto Di Leo.

Simultaneamente, un comunicato del governo ha annunciato l'espulsione dal Paese di tre cittadini messicani, che erano stati arrestati con la Bacchi Servadio.

Batteri per scoprire giacimenti minerari

NEW YORK — In un futuro non molto lontano si potranno scoprire importanti depositi di oro, rame ed altri metalli esaminando semplicemente e senza troppe spese i batteri contenuti nel terreno da esplorare. Lo ha detto la geologa Nancy Pardhun al convegno sulle risorse minerarie in corso a Denver, nel Colorado.

Se sarà presente il «Bacillus Cereus», ha affermato la geologa, è probabile che si sia vicini alla scoperta di un giacimento minerario. Grandi quantità di «Bacillus Cereus» sono state infatti trovate nei terreni sovrastanti le miniere d'oro della contea di «Clear Creek», nel Colorado, di Redding, in California e della contea di Washoe, nel Nevada.

Gli studi della Pardhun, una ricercatrice della «US Geological Survey», sono comunque solo agli inizi.

Guerriglia in Cile annuncia offensiva

BUENOS AIRES — In un comunicato inviato ieri ad organi di stampa di Buenos Aires, il «Fronte patriottico Manuel Rodriguez» (Fpmr), movimento clandestino cileno di estrema sinistra, ha annunciato che lancerà il 27 marzo prossimo, data in cui parecchi partiti e sindacati cileni hanno fatto appello per una giornata di protesta nazionale, una offensiva armata contro il regime del generale Pinochet.

Nel comunicato l'Fpmr afferma di non seguire il socialismo e che il suo solo obiettivo è il ritorno della democrazia nel Cile; nel comunicato è anche elencata una serie di azioni di sabotaggio, attacchi armati e attentati che esso avrebbe commesso.

Ariane preoccupa il direttore Nasa

NEW YORK — Perplessità sulla capacità degli Stati Uniti di mantenere il primato sugli europei in materia di programmi spaziali e, in particolare, della messa in orbita di satelliti commerciali, sono state espresse da James Begg, direttore della Nasa, l'Agenzia spaziale e aeronautica americana.

Begg è preoccupato soprattutto per i progressi del vettore europeo Ariane. «Ero più ottimista due o tre anni fa», ha detto Begg, testimoniando di fronte alla commissione scientifica e tecnologica della Camera dei rappresentanti Usa, che sta esaminando la richiesta della Nasa per un bilancio di sette miliardi di dollari per l'anno prossimo.

Ambiguo comunicato. Intervento al Politburo?

UN NUOVO «GIALLO» A MOSCA SULLA SALUTE DI CERNENKO

MOSCA — Un ambiguo comunicato sulla riunione settimanale del «Politburo» del pcus che si è svolta ieri e in cui è stato fatto cenno a un discorso del presidente Konstantin Cernenko, ha fatto pensare che il leader sovietico abbia ripreso la sua attività e partecipato alla seduta.

La formulazione usata è però stata tale da far anche ritenere che il riferimento possa in realtà riguardare un precedente discorso di Cernenko e nulla nel comunicato diffuso in serata dall'agenzia «Tass» ha dato la certezza che il presidente sovietico abbia preso parte e parlato alla riunione.

Cernenko non è più stato visto in pubblico dal 27 dicembre e varie autorevoli fonti sovietiche — ultimo ieri il direttore della «Pravda» Viktor Afanasiev — hanno confermato che è malato, presumibilmente in modo serio.

La frase nel comunicato del «Politburo» in cui è stato citato Cernenko — e riguardante l'importanza delle semine primaverili — ha fatto un generico riferimento a un discorso del presidente sovietico «al Politburo»; è la stessa frase con cui quell'intervento del leader del pcus, che risale al 15 novembre scorso, è stato quasi quotidianamente citato dopo di allora.

Se Cernenko avesse veramente preso la parola alla seduta, il suo intervento sarebbe stato annunciato in apertura del comunicato ufficiale e non, come è avvenuto, incidentalmente e dopo la metà dello stesso.

Secondo un quotidiano inglese, il leader sovietico Konstantin Cernenko è stato strappato alla morte alcuni giorni fa dopo che un grave attacco gli aveva provocato l'arresto del cuore. Lo scrive il quotidiano «Standard» in una notizia a tutta prima pagina.

Secondo un quotidiano inglese sarebbe stato strappato alla morte solo pochi giorni fa

Cernenko si trova «in una speciale clinica cardiologica a Mosca, dove i medici sono riusciti a strapparlo alla morte dopo che il suo cuore si era fermato», afferma il quotidiano citando «fonti degne di fede».

Lo «Standard» ha tra i suoi collaboratori il giornalista sovietico Victor Louis, specializzato in «scoop» sulle vicende del Cremlino.

Il quotidiano afferma che dopo l'attacco cardiaco «Cernenko ha dato segni di miglioramento nei giri di una settimana, ma egli è ancora ricoverato nella sala di rianimazione dell'ospedale». Lo «Standard» rivela che un altro membro del Politburo, Grigory Romanov, sembra aver ricevuto recentemente cure nella stessa clinica, ma non è mai stato ricoverato.

Ieri, intanto, l'osservatore politico della Pravda, Vladimir Bolshakov, intervistato a Mosca dalla NBC americana, alla domanda se fosse vero che Cernenko era stato colpito da un grave attacco, aveva risposto semplicemente di «no». Bolshakov, in relazione all'ammissione del direttore della Pravda Afanasyev che Cernenko sta male, fatta alla televisione italiana, aveva commentato: «Non so quanto sia grave la malattia, non sono medico, ma so che Cernenko è sempre alla guida del partito».

USA, CANCRO IN TESTA PER DECESSI

NEW YORK — Nel 1985 il tumore ai polmoni diventerà per la prima volta la forma di cancro più mortale fra le donne americane, a quanto sottolinea l'annuale rapporto dell'American Cancer Society. Il gruppo attribuisce alle sigarette il 75 per cento dei decessi e sollecita l'assistenza del Congresso per l'avvio di una massiccia campagna antifumo.

Secondo il rapporto, durante il corrente anno 33.600 donne moriranno in seguito a tumore polmonare e 38.400 in seguito a cancro al seno, finora la più mortale forma di carcinoma fra le donne americane. Un totale di 144.000 americani — 98.000 uomini e 46.000 donne — contrarranno quest'anno il tumore ai polmoni. Di questi 125.000 moriranno, facendo passare il cancro polmonare al primo posto in quanto a mortalità negli Stati Uniti.

Beirut: rilasciati i nove ostaggi

ARRESI I SEQUESTRATORI DELL'AEREO CIPRIOTA

BEIRUT — Si sono arresi e hanno liberato gli ostaggi i guerriglieri che ieri avevano sequestrato un aereo cipriota nell'aeroporto di Beirut. La vicenda si è conclusa alle 21,15 dopo l'intervento di un dirigente del movimento sciita «Amal» fondato dall'imam Mussa Sadr, al quale si richiamavano i guerriglieri. Costoro, che erano in quattro, hanno rilasciato i sei membri dell'equipaggio e i tre impiegati della compagnia aerea cipriota «Kim» a bordo nel momento in cui il «Boeing 707» è stato sequestrato. I quattro si sono poi consegnati alla polizia.

Secondo fonti di polizia i quattro sono «amici e parenti» di Ahmed Aaref Rayya e di Hassan Mehdi Saadun, i due libanesi detenuti a Cipro dei quali esigevano la scarcerazione. Il dirigente di «Amal» Hassan Masri, il cui intervento ha sbloccato la vicenda, ha dichiarato: «Noi siamo contro ogni atto di violenza ma appoggiamo le richieste di questi ragazzi per la scarcerazione dei loro compagni. I quali si battevano per la liberazione dell'imam Mussa Sadr».

L'aereo cipriota è rientrato ieri sera stessa a Cipro. Il portavoce del governo cipriota Kypros Paylides si è trincerato dietro un «no comment» quando gli è stato chiesto se Cipro libererà i due detenuti libanesi dopo il ritorno dell'aereo e del suo equipaggio. A sua volta il ministro delle Comunicazioni Christos Marvellis ha detto che il suo governo non ha mai accettato l'ultimatum dei sequestratori. Tuttavia, fonti governative che hanno parlato a condizione di non venire identificate, hanno detto che i due detenuti libanesi potrebbero essere liberati in un secondo tempo.

IN IRAN LA MACCHINA TAGLIADITA

TEHERAN — Le autorità iraniane stanno usando sperimentalmente una nuova macchina per tagliare le dita ai ladri, come prescrive la legge islamica; ne dà notizia il quotidiano «Kayhan» di Teheran.

Il giornale spiega che la macchina in questione è stata usata nel carcere di Qasr della capitale su quattro ladri a cui sono state tagliate quattro dita della mano destra alla presenza e sotto il controllo di medici e funzionari.

Un membro del supremo consiglio giuridico, l'ayatollah Mir Mohammadi, ha dichiarato recentemente che l'Iran avrebbe inventato una macchina per tagliare le mani.

Come si ricorderà, l'Iran ha introdotto circa due anni or sono le pene previste dalla legge islamica per una serie di crimini.

FRA TEDESCHI SCAMBI DI SPIE

BONN — Il tribunale superiore bavarese ha concesso la scarcerazione anticipata a Juergen Reichwald, condannato per spionaggio a favore della Germania Democratica all'interno della fabbrica di turbine Mtu di Monaco di Baviera, che lavora anche per l'industria militare tedesca.

Insieme alla notizia della libertà condizionale a Reichwald, uscito lo scorso fine settimana dopo avere scontato due anni dei tre inflittigli di detenzione, si è appreso che il capo di Reichwald e della organizzazione spionistica tedesco-democratica all'interno della Mtu, Rolf Horst Hecht, è stato restituito recentemente in grande segretezza alla Germania Democratica in cambio di un non precisato numero di spie della Germania Federale a loro volta scoperte a Berlino Est e arrestate.

Legge coranica

DIVENTANO ILLEGALI LE BANCHE IN PAKISTAN

ISLAMABAD — I banchieri che operano nel Pakistan, e soprattutto quelli stranieri non abituati alle inutili dolcezze della legge coranica, non sanno più dove sbattere la testa da quando il governo militare del generale Zia Ul-Haq ha deciso di applicare il volere di Allah anche alle banche proibendo gli interessi, che il Corano considera una peccaminosa forma di sfruttamento.

Il decreto che costringe le banche a conformarsi al Corano è entrato in vigore il primo gennaio, ma verrà applicato con gradualità. Tutti i nuovi prestiti alle imprese devono essere dati senza interesse dal primo gennaio, il che implica tra l'altro che è illegale emettere nuove obbligazioni. I prestiti contratti entro il 31 dicembre 1984 continueranno però ad essere regolati dalle vecchie norme almeno fino alla loro estinzione.

Parziale «apertura» del generale Chun

FRA 4 GIORNI IN SUD COREA ELEZIONI SEMIDEMOCRATICHE

SEUL — Il leader della dissidenza coreana, Kim Dae Jung, da due anni in volontario esilio, non sarà arrestato oggi al suo ritorno in Corea del Sud, a quattro giorni dalle elezioni per il rinnovo dei 276 seggi dell'assemblea nazionale, il Parlamento unicamerale.

Lo ha annunciato il governo sudcoreano con una breve dichiarazione ufficiale del ministero della Giustizia. La dichiarazione, ricordando che Kim è malato e bisognoso di cure, sostiene che questi «potrà essere arrestato a trattamento sanitario concluso ma il governo al momento gli permetterà di riposare nel suo appartamento in un gesto umanitario di tolleranza e riconciliazione».

Il leader dell'opposizione fu condannato a 20 anni per una presunta istigazione dei moti popolari nel 1980 della città di Kwanju ed accettò due anni fa la sospensione della pena e il permesso di recarsi negli Stati Uniti ufficialmente per cure mediche ma, secondo la stampa internazionale, in volontario esilio.

A Kim è però ancora negato il diritto di partecipare alla vita pubblica, così come ad altri quattordici esponenti della dissidenza, che continuano ad essere interdetti da ogni genere di attività politica.

Nonostante queste limitazioni le elezioni del 13 febbraio per il rinnovo dei 276 seggi del Parlamento sono le prime indette con qualche garanzia democratica e lo seconde da quando il presidente Chun ha assunto il potere nel 1980 con un colpo di Stato militare. Il governo vuole dimostrare all'opinione pubblica internazionale che il Paese è maturo per ospitare i Giochi asiatici del 1986 e le Olimpiadi del 1988. L'annuncio sul ritorno di Kim rientra in questa politica.

In effetti, Chun ha promesso un prudente corso di democratizzazione: ha rimesso in libertà molti prigionieri politici, ha concesso una sia pur parziale autonomia alle università, ha restituito alla vita politica vari oppositori del regime, banditi dall'attività pubblica nel 1981, anche se con l'eccezione dei 15 leader della dissidenza tra cui Kim Dae Jung.

Il vero banco di prova del processo di democratizzazione voluto da Chun si avrà con le elezioni. Il clima di relativa libertà permetterà la partecipazione di settori dell'opposizione, tra cui il «Nuovo partito democratico della Corea», costituito di recente. Il partito di governo «Giustizia democratica» è convinto di ottenere la maggioranza assoluta.

Liberati 4 inglesi

GHEDDAFI «APRE» A LONDRA

LONDRA — Il colonnello Gheddafi ha dichiarato ieri che la Libia sarebbe «felice» di vedere ristabilite rapidamente le relazioni diplomatiche con la Gran Bretagna.

Parlando nel corso di una conferenza stampa, di cui alcuni estratti sono stati trasmessi ieri sera dalla tv britannica, il leader libico ha auspicato una ripresa del dialogo «quanto prima» e un rilancio della cooperazione. «Esistono — ha detto Gheddafi — mutui interessi che non bisogna abbandonare quali che siano le circostanze psicologiche».

Le dichiarazioni di Gheddafi giungono dopo la liberazione di quattro cittadini britannici detenuti a Tripoli dopo la sparatoria davanti all'ambasciata libica a Londra avvenuta nell'aprile 1984.

Arrivano tranquillamente all'Ovest grazie a una stazione «fantasma»

PASSA SOTTO LE 2 BERLINO IL METRO' DEI PROFUGHI E DELLA DROGA

BERLINO OVEST — Sotto le fortificazioni del muro e sotto le vie di Berlino Est passa un irreale tunnel ferroviario: porta aperta per profughi e contrabbandieri alla ricerca di facile accesso all'Occidente.

Adesso le autorità di Berlino Ovest, allarmate dall'arrivo ogni giorno, solitamente per quella via, di 100 persone da Pakistan, Sri Lanka, Libano, Africa e così via, vogliono intensificare i controlli e frenare il flusso verso Occidente che arriva quotidianamente dall'aeroporto Schoenefeld, nella Repubblica Democratica Tedesca.

La metropolitana collega due uscite dai sotterranei di Berlino Ovest passando sotto Berlino Est per circa sette chilometri: rallenta sempre quando attraversa le «stazioni fantasma» quasi buie, dove non c'è anima viva salvo le guardie comuniste armate: qui nessuno è mai salito a bordo da quando il muro fu costruito 23 anni fa.

La fermata, prima di ripassare sotto il muro tornando a Berlino Ovest, è un tratto particolarmente pattugliato, sotto la stazione ferroviaria di Friedrichstrasse. Sopra, i tedeschi dell'Est nascosti al lavoro coi treni urbani e con autobus stipati. Sotto, la scena è decisamente occidentale. Chi abbia superato la dogana comunista (cosa facile per chi non abbia cittadinanza dell'Est) scende, e dalla fermata con il metrò raggiunge il cuore di Berlino Ovest senza nessun controllo occidentale di passaporti. Pensionati e pochi professionisti sono gli unici tedeschi dell'Est che usano il metrò: agli altri suoi cittadini la RDT lo vieta.

Il confine aperto, sia pure precluso dai governi comunisti ai cittadini comunisti, è un'eredità degli accordi raggiunti dagli Alleati dopo la seconda guerra mondiale: sembra proprio una benedizione per ogni buon contrabbandiere. Heinrich Lummer, «senatore» (ministro) degli Interni di Berlino Ovest, ritiene che le autorità comuniste incoraggino l'esodo in Occidente dei profughi, che da ogni parte del mondo sbarcano con visti di transito all'aeroporto di Schoenefeld.

Lummer commenta: «Più che sfuggire alle persecuzioni politiche, molti vengono qui perché il livello di vita è più alto. Vogliamo accelerare le procedure: oggi durano anni. E quando non c'è motivo per concedere il permesso di restare, vogliamo procedere alle espulsioni». Il problema si fa sempre più delicato: i profughi spesso si uccidono per paura di venire rimpatriati. Nel 1984 sono stati rispediti nel Paese di origine 1045 stranieri, per lo più turchi, pakistani e jugoslavi: di essi 399 avevano ufficialmente chiesto asilo politico. Un quarto era stato condannato al carcere, soprattutto per droga.

Gerhard Ulber, capo della squadra antinarcotici della polizia di Berlino Ovest, dichiara: «Fra il flusso di profughi e il traffico di droga c'è un forte legame. Non ho motivo per ritenere che i tedeschi orientali tollerino ciò. Hanno fatto varie retate, ma hanno gli stessi nostri problemi, è molto difficile riuscire ad intercettare i corrieri della droga.

Da tempo i contrabbandieri portano la cocaina o l'eroina in corpo: la chiudono in preservativi che ingoiano. Infatti così è difficile pescarli. Se gli va bene, anche poca roba rende: sul mercato un grammo di eroina vale 500 marchi, più di 300 mila lire italiane.

LONDRA CADE A PEZZI

LONDRA — Londra sta andando pezzi e ci vorranno oltre 24 miliardi di sterline (circa 53 mila miliardi di lire) di interventi straordinari nei prossimi vent'anni per rimettere la città un po' in sesto. Lo afferma un allarmato rapporto del municipio di Londra.

Il «Greater London Council» (GLC) sottolinea di non essere più in grado di tener testa ai costi crescenti di manutenzione e riparazione delle condutture idrauliche, sanitarie ed energetiche, dell'impianto elettrico e telefonico della capitale, così come a provvedere efficienti servizi di trasporto e case almeno decenti.

Quasi il 25 per cento delle condutture idrauliche londinesi hanno oltre cento anni di vita, mentre il trentacinque per cento delle abitazioni risale alla prima guerra mondiale.

Il governo si è mostrato finora insensibile ai ripetuti gridi di allarme lanciati dal Greater London Council — che è in mano ai laboristi — ed ha anzi addirittura deciso di abolire lo stesso municipio di Londra (decentrando i poteri ai distretti della capitale).

Autorizzazioni n. 20/21/22 della Ripartizione Commercio
Città di Torino, rilasciate il 5/11/84

SCONTATISSIMA '84

ULTIMISSIMI GIORNI!

La grande, esclusiva e irripetibile
LIQUIDAZIONE PER
CHIUSURA DEFINITIVA
LENZUOLA, TRAPUNTE, COPERTE, COPRILETTO, PIUMONI, SPUGNE, TOVAGLIERIE, TAPPETI, TENDAGGI, MAGLIERIA E BIANCHERIA ESTIVA
di tutte le migliori marche a
PREZZI SBALORDITIVI
E... CON L'ESTATE IN REGALO:

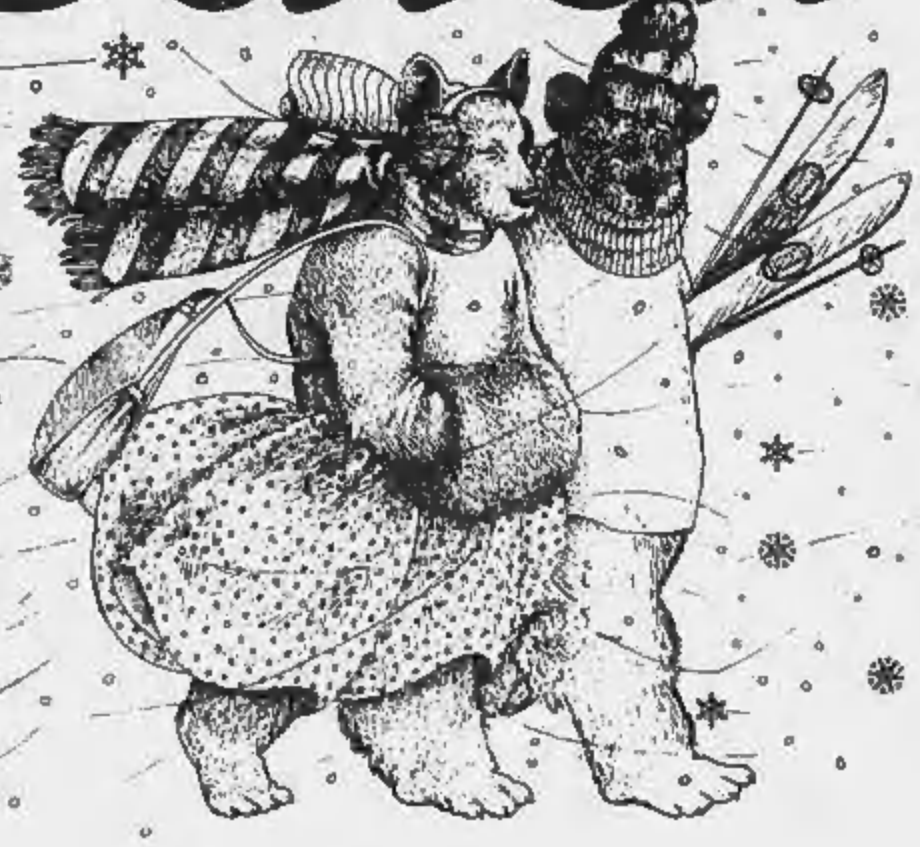
Per L. 150.000 di spesa: UN ASCIUGAMANO SPUGNA IN REGALO!
Per L. 300.000 di spesa: UN TELO MARE SPUGNA IN REGALO!
Per L. 450.000 di spesa: UN ACCAPPATOIO SPUGNA IN REGALO!

MAGAZZINI CAROSELLO
TORINO
V. GORIZIA, 52 - V. GENOVA, 81 - V. BERTOLA, 15

saldicaldi

POOL
SPORTS & SPORT
negozi di sport

...a Torino:
Via Roma 1
Via Tripoli 30/32,
Piazza Statuto 15,
Via Garibaldi 8 bis,
Piazza Carlo Felice 80,
...a Milano:
Corso Buenos Aires 23



COM. AL CONS.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3300 la riga. Rubriche 6 operai/impiegati L. 1650, tecnici L. 2100 dirigenti L. 3490. Rubriche 8 e 11 (domande) L. 1650. Avete urgenza data fissa o rientro: il doppio. Niente urgenza, data fissa o urgentissimi il triplo.

In forma di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è tenuto a osservare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. ATTENZIONE!! Prestiti subito a tutti sulla fiducia. Ampia possibilità di rateizzazioni. Aperto sabato. T. 011 650.3961.

A. ABBIDOGHANDI prestiamo rapidamente a casalinghe operai impiegati commercianti artigiani qualsiasi importo. Lunghe dilazioni. Istruttoria telefonica. Aperto il sabato. Tel. 011 832.369

A tutti prestiti sulla fiducia in giornata. Sogefim corso Vinzaglio 29 Torino. Tel. 547.758 - 553.231.

ALFIN finanziamento a commercianti artigiani e dipendenti, interessi 31% annuo. Tel. 838 8140 - 835 478.

FINANZIAMO rapidamente a norma di legge con cessione 5° stipendio dipendenti comunali ferrovieri ditte private. Telefonare 011 442.167.

FINANZIARIA TORINESE prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Teppati 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 695.433 - 631.304 ore uffici.

IPIFIM
senza garanzie prestiti immediati a tutti. Corso Vittorio Emanuele 49, telefoni 519 221 - 517 505; Genova, tel. (010) 885.813 - (010) 586 545

PERLA Fidi pronti i soldi sulla fiducia. Prestiti da 200 mila a 5 milioni senza tanta storia e ... a tutti. Tel. 504 390 corso Re Umberto 84 Torino.

SOGEFIM
ad artigiani commercianti dipendenti prestazioni prestito in 24 ore finanziamenti acquisti. Iscriversi corso Vinzaglio 29. Tel. 547.758 - 553.231.

TELEFONANDO al n. 780.2787 finanziamenti immediati a commercianti artigiani commercianti e privati.

15.000.000
finanziamo subito commercianti artigiani imprenditori lavoratori dipendenti senza ipoteca. Tel 519.221 - 517.005 ipifim

3 Aziende, negozi

A. ADAMEC 011.501 cassone ribaltabile ragazzi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casemarcato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

ADAMEC 011.501 cede quote srl di industria informatica con sede nella prima cintura di Torino, ottima utile, 15enne introduzione mercato.

AFFARE macelleria abbigliamento ottima posizione intenso traffico vendesi. Tel. 340.310

AFFARE vendesi bar per motivi di famiglia a L. 40 milioni Borgata Parella a minimo contanti. Tel. 383 294.

ARTICOLI regalo casalinghi ottima posizione giro d'affari L. 300 milioni annuo vendesi. Tel. 380.910.

BAR su corso intenso traffico zona commerciale uffici mercato prezzo interessante incasso 1 milione al giorno chiusura pausa pagamento agevolato. Tel. 383.288.

BAR super orario corto incasso L. 500 mila giorno zona semicentrale cede disimpegnando affare. Tel. 848 231.

BAR super S. Rita orario corto incasso L. 400 mila giorno più Totocalcio cedo minimo anticipo. Tel. 848 231.

BOUTIQUE cercasi da rilevare purchè buona posizione. Telefonare 758.883.

CRAIM 445.496 cede lavaria zona commerciale L. 300 mila al dì anticipo L. 15 milioni, comode dilazioni, affarone.

CRAIM 445.496 cede gastronomia avviata prodotti manicaretti tipici utili minimo anticipo comode dilazioni. Affare.

CRAIM 445.496 cede ditta in Torino incassa L. 3 milioni mensili, anticipo L. 20 milioni comode dilazioni, affare.

CRAIM 445.496 cede avviata azienda vinicola attrezzature complete fatturato L. 350 milioni. Facilitazioni pagamento.

EDICOLA cartoleria zona commerciale ottimo giro d'affari dimostrabile. Vendo per trasferimento. Tel. 380.910.

FINCI 505.691 vende centrale ottima posizione muri negozio 80 mq ristrutturato e arredato con licenza tabella X.

LATTERIA edicola piazza Statuto negozio intercomunale cedesi L. 15 milioni dilazionati. Tel. 749.5987.

LATTERIA su corso zona commerciale punto di forte passaggio incasso L. 900 mila al giorno vendesi. Tel. 380.910.

NEGOZIO calzature centro ottimo reddito facile conduzione cedo prezzo realizzo motivi familiari. Tel. 848.231.

RE cede bar super incasso 400 mila al dì posizione angolare orario corto chiusure festive sufficienti 50 milioni più ampie dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

RE cede fast food ristoro posizione commerciale arredamento nuovi incasso 1 milione al dì ottima affare per compagnia. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

RE cede pizzeria ristorante incasso ottimo adatto nucleo famigliare minimo contanti ampie dilazioni. Via Lamarmora 27, Tel. 548.503.

RE cede super zona centrale incasso 250 mila al dì minimo contanti più dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

RISTORANTE bar incasso 400 mila giornaliere classe per nucleo familiare cedo avviatissimo L. 10 milioni. Tel. 537.373 - 517.250

via Roma edicola cedesi negozio con possibilità di trasferire altra licenza di mq 40. Finci 508.691 603.318.

4 Terreni

VENDESI terreni industriali artigianali in zona Vadò Moncalieri mq di copertura 1400, 700, 350, a partire da L. 100 mila al mq coperto. Tel. 011 640.7193.

5 Locali e negozi

offerte

A. VENDO capannone libero in Nichelino fronte statale 20, area coperta mq 1300, terreno mq 4800. Tel. 011 974.420.

CAPANNONI con ufficio corso Altamano zona Bertolla vendonsi a lotti a partire da 500 a 1500 mq possibili abbinamenti piazzali e impianti indipendenti, consegna fine '85. Belvini & C. 207.488.

CONSULEDILE 533.322 vende corso P. Oddone muri negozio mq 58 circa adatto tabaccheria L. 40 milioni. Dilazioni.

CONSULEDILE 533.322 vende piazza Crispi muri negozio casalinghi mq 58 circa L. 42 milioni. Dilazioni.

CORSO Casale altitudi capannone di mq 800 L. 1 milione 500 mila mensili. Tel. 539.992.

CORSO Unione Sovietica via Camillo Ricci nuovi box L. 18 milioni 500 mila cadauno. Aurea 554.507 - 757.774.

IPI 011.382 affitta locale industriale su due piani con accessi carrai di circa mq 1400. Canone interessante.

MAGAZZINO libero corso De Gasperi possibilità 4 posti auto o box L. 70 milioni dilazionabili. Tel. 510.501.

VENDO ampio box strada del Drosso L. 18 milioni anche dilazionati. Tel. 447.0721.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. ALTO guadagno a ragazzi/e per lavoro facile anche se 1° impiego. Via Barolo 9/D traversa via Nizza.

A. BEI attualmente disoccupato? Sei alla ricerca di un lavoro? Ebbene noi ti offriamo un facile lavoro organizzato solo se ambosessi giovani. Per informazioni rivolgersi via Bianchi 54 B.

impiegati

CAPOREPARTO stiratreggio e manutenzione meccanica su macchine stiodinamiche e pneumatiche, con esperienza consolidata e conoscenza professionali adeguate, personalità dinamica ed idonea conduzione dipendenti, cercasi per società industriale con sede di lavoro Torino, tramamente interessante commisurato a professionalità. Scrivere: «Pubblirepserv 177 — 10100 Torino».

ISTITUTO privato ricerca ingegneri e laureandi/e informatica ingegneria elettronica matematica indirizzo didattico per sperimentazione informatica su scuole elementari e istituti medi inferiori. Tel. 482 686 - 486 343.

8 Rappresentanti

CONCESSIONARIA auto cerca venditori esclusivamente per vendita estera. Richiediamo capacità di organizzazione personale, costanza e determinazione nel raggiungimento degli obiettivi. Inquadramento Enasarco - provvigioni, inoltre prestazioni extra i requisiti richiesti e la volontà di operare sempre all'estero della Concessionaria. Telefonare per appuntamento al 296 868.

PRIMARIA società commerciale ricerca agenti da inserire nella sua organizzazione di vendita. Al preascolto dopo breve periodo di addestramento teorico presso verrà dato mandato con liquidazione Enasarco, trattamento economico provvigionale ai livelli più alti, rimborso spese inizioli, portafoglio clienti. Si richiede disponibilità immediata, auto propria, età 23-45 anni. Per appuntamento tel. 306 0349.

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccola e grossa cilindrata e semestrali e fuori strada diesel o benzina. Corso Umbria 35, tel. 481.674.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione autopidrina D'Elia corso Agnelli 76. Tel. 335.647. Rateiz aperto.

ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via S. Ottavio 32 aperto sabato mattino. Tel. 877 242.

BMW 635 i 1980 metallizzata condizionatore, Bmw 628 i 1982 metallizzato ABS condizionatore computer TRX Italcar Sea corso Turati 63, tel. 506 252.

BMW 728
bella berlina metallizzata alla condizionata garanzia Eurocasion L. 9 milioni 800 mila. Francar, corso Vittorio Emanuele 208, tel. 758.287.

BMW 735 i 1981 metallizzata condizionatore, garanzia. Italcar Sea corso Turati 63, telefono 506 252.

BMW 745 i A. 1983 metallizzato condizionatore ABS interno pelle garanzia. Italcar S.p.A., corso Turati 63, telefono 506 252.

CAMPAGNOLA Fiat 78 Opel Bedford 82 in ottime condizioni vendo permuto dilazione. Autosilenzo via M. Cristina 93.

CX 2400 GTI
garantita «Eurocasion» in perfette condizioni tutti gli accessori possibili. Francar, c. V. Emanuele 208, tel. 758 282.

CX 2500 DIESEL
Modello 83 alla condizionata perfetta come nuova garanzia Eurocasion Francar, c. Vittorio Emanuele 208, tel. 758.282.

DS 23 blu perfetta 150 diesel, alla 33 pronta consegna vetture d'occasione Prisma 1500, Ritmo D, Panda, 182, Volvo 345 a prezzi medici pagamento rateizzato senza cambiali. Autosalone Di Franco, corso S. Maurizio 55, tel. 837.279.

LE PROPOSTE
Ferrari Mondial 4 valvole '83, Volkswagen Golf GTI turbo iniezione '83, Rolls-Royce camargue '79, Ferrari Dino 512 '83, Bmw 323 iniezione aria condizionata '82, Autobianchi A112 Lx '83, Audi 100 CD turbo '81, Bmw 633 Csi '78, più altre prestigiose opportunità vi propone Walter Bordese in via Pier Carlo Boggio 65, tel. 356 507.

MASERATI BITURBO
agosto 84 3000 km garanzia ufficiale stupendamente nuova. Francar, corso Vittorio Emanuele 208, tel. 758.282

MERCEDES spyder 280 1968 grigio metallizzato ricondizionata, corso Spezia 90, tel. 626.764 - 631.961.

16 Motocicli

APE portata 5-7 q il consegna pronta tutti i modelli Piaggio Ollero accurate riparazioni di meccanica e carrozzeria Moccoi corso U. Sovienco 169 Torino. Tel. 267.937.

18 Acquisto alloggi

A. COPPA medici cerca in Torino zona ben servita alloggio 2-3 camere servizi, no piano rialzato. Tel. 502.148.

ACQUISTIAMO appartamento libero in Torino camera tinello servizi spesa massima L. 45 milioni. Tel. 447.5788.

ACQUISTO libero in Torino camera tinello cucinino spazioso casa bella esposizione veloce. Tel. 473.011.

ACQUISTO solo da privato alloggio libero in Torino di 2-3 camere servizi termo autonomo. Tel. 706.041.

ACQUISTO solo direttamente cerchi tinello Torino o prima cintura. Tel. 539.722 negozio, tel. 640.7457 pasti.

APPARTAMENTI, interi stabili, ville cascine in Torino Casemarcato paga bene contanti! Aperto sabato pomeriggio 011 55.86 corso M.d'Azeglio 33, Torino.

CASETTA anche da ristrutturare acquistarsi in Torino o prima cintura. Tel. 539.181.

DOCENTE cerca zona centrale o precollina alloggio libero da 100-150 mq in casa decorosa per contanti. Tel. 871.808.

INVIMM ricerca in Torino e provincia stabile composto di vari alloggi anche occupati. Tel. 516.283.

MONOCAMERA libera in Torino ristrutturando centrale massimo 2° piano pagamento veloce. Tel. 539.181.

RIVOLI a Torino cerco urgentemente alloggio 2 camere cucina bagno massimo L. 30 milioni. Tel. 952.8279 ore 13-14.30.

SOFFITTA libera zona Università acquisto anche da ristrutturare disponibili L. 6 milioni. Telefonare 481.114.

19 Vendita alloggi

A.A.A. EDILIZIA conventionata direttamente impresa vende ristrutturati alloggi 2-3-4 camere più servizi box via Cesarino Venaria, mutuo rateazioni fino a 5 anni visite in loco. Tel. 011 733.639.

A.A. ALTAMENTE signorile ristrutturato corso Montevecchio adatto 3 camere cucina 2 servizi 2 balconi terrazzo solita cantina volendo box. Tel. 504.249.

A. CORSO Corsica via Vigliani libera case nuovi 1-2 camere bagno cucina cantina mutuo dilazioni. Tel. 504 249.

ADIACENTE via Tripoli libero camera tinello cucinino bagno terzo L. 15 milioni più mutuo. Tel. 749 6987.

ADIACENTE via Tripoli libero camera tinello cucinino bagno terzo L. 15 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.

AFFARE 518.606 vende libero spazioso adiacente corso Traiano piano alto 2 camere tinello bagno terzo ascensore.

AFFARE 518.606 libero centralissimo via dei Mille stabile con ascensore 2 camere cucina servizio L. 33 milioni

AFFARE libero L. 30 milioni camera tinello bagno ingresso via Savigliano, dilazioni. Tel. 447.1628.

AFFARE libero S. Rita ultima piano salone 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 95 milioni, facilitazioni pagamento, permuta. Tel. 510 801 ufficio.

ALLA SIS 519.977 signorile libero a Rivoli salone 2 camere cucina ristrutturato mansarda lavanderia box, piazza raro.

ALLA SIS 519.977 libero in Settimo camera tinello recente L. 30 milioni dilazioni ottima zona interessi.

(continua)

OFFERTA MINIMA 2.000.000

USATO, SUPERUSATO, STRAUSATO, IPERUSATO, MEGAUSATO, ECC.

TUTTO SUPERVALUTATO PER CHI ACQUISTA NUOVO FORD TRANSIT

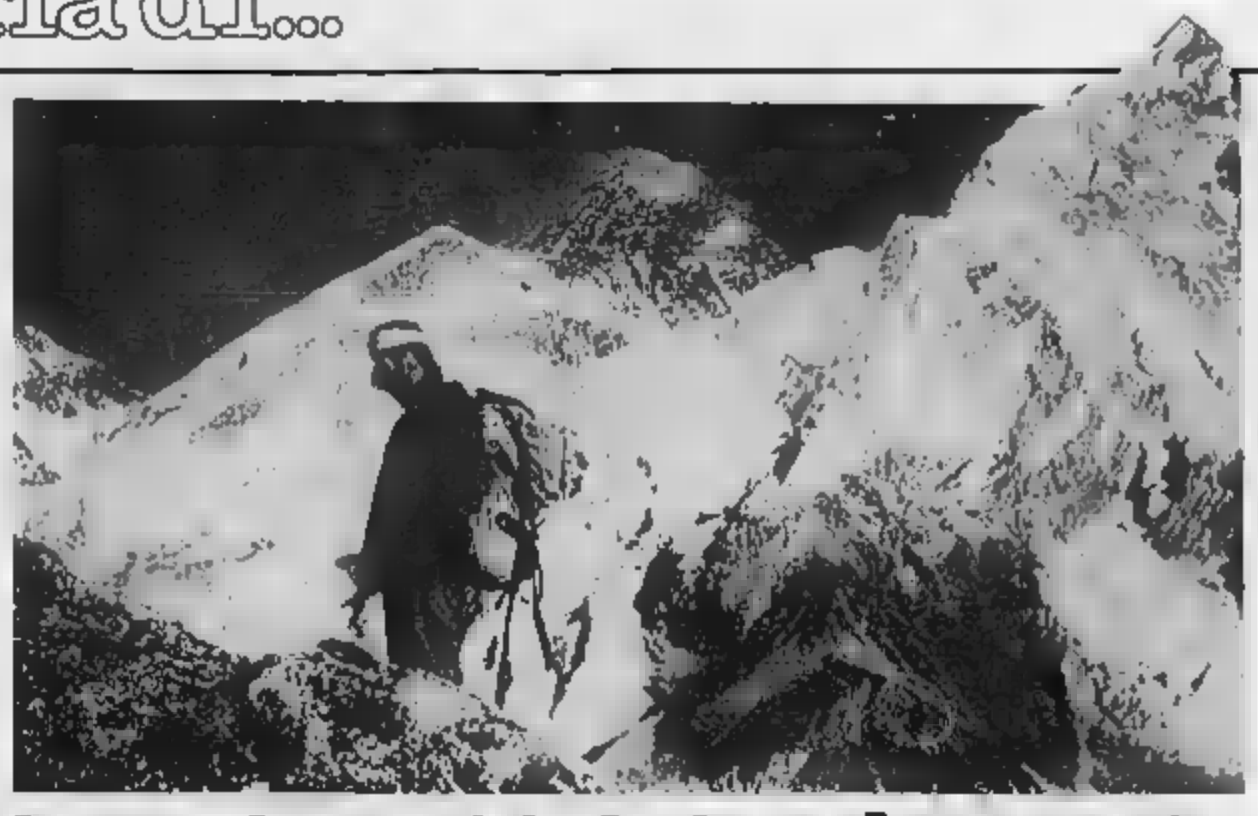
MINIMO 2.000.000 PER OGNI AUTOVEICOLO DI QUALSIASI ANNO, MARCA E MODELLO.
E se l'autoveicolo non è da buttar via i Concessionari Ford sono pronti a supervalutarlo. Un'offerta per chi acquista Transit benzina o diesel. Solo per Transit disponibili presso la rete.

SCEGLI IL PRIMATO TECNOLOGICO. NUOVO TRANSIT DIESEL 2.5 INIEZIONE DIRETTA.
● oltre 120 km/h ● oltre 13.5 km/l a 90 all'ora con un Transit 9 posti ■ 54% in più nella durata media del motore.
Transit 2.5 ID. Il commerciale che consuma come un'automobile.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI FORD VALIDA FINO AL 28 FEBBRAIO.

TRANSIT Ford

Giancarlo Grassi, guida alpina di Condove, racconta la sua avventura sul «Tetto del mondo». Con una spedizione francese partita [illegible] novembre ha tentato la conquista di una cima «impossibile». Dopo enormi difficoltà, la decisione di rinunciare



TRE MESI DI GHIACCIO SULL'EVEREST TRA BICI, TORMENTE E SHERPA... PLAYBOY

«*Quando mi sono trovato sul Bianco, alla Nord della Tour Ronde con* [illegible] *cliente, l'altra settimana,* [illegible] *sembrava* [illegible] *di* [illegible] *in Riviera*», racconta [illegible]ndro Grassi, guida alpina di Condove, uno dei più grandi alpinisti europei, reduce dall'Everest, (la vetta è a 8840 metri) con una per[illegible] Il due mesi e oltre cinquemila metri e la mancata conquista [illegible] Ovest del Tetto del mondo, dovuta solo al maltempo.

Grassi — partito il 1° novembre '84 per il Nepal, è tornato a casa il 13 gennaio — è arrivato fino a quota 7500, dopo l'anticima Ovest, all'inizio della piramide finale.

La spedizione, denominata «*Croisière Blanche, Everest 8848*», composta da fortissimi alpinisti francesi, è [illegible] completamente sponsorizzata [illegible] Citroën; costo totale sui 130 milioni di lire. I componenti: Vincent Pino [illegible] Marsiglia; Bernard Francou, Alain Rebriand e Jean Pilon, tutti di Grenoble; Eric Dasain, di [illegible]igi, capo spedizione; Giancarlo Grassi, unico italiano; il belga Paul Cayhaida; Benoit Chamus di Chamonix; il medico Alain Vagne [illegible] Valence (Lyon), e l'operatore cinematografico Thiery Machado di Parigi. Obiettivo ambizioso la prima invernale della cresta Ovest, il più grosso problema himalayano (invernale), ancora aperto.

Fino ai campi alti è arrivato anche il [illegible] (capo dei sette sherpa d'alta quota), Zimba Zangbu, (nipote del leggendario Tensing), straordinario personaggio che vive sei mesi a Katmandù [illegible] una moglie, e il resto dell'anno a Cap d'Ail, sulla Costa Azzurra, con un'altra. Tre tonnellate in tutto il bagaglio del gruppo, peso più che contenuto rispetto alla durata dell'impresa e all'importanza e difficoltà della meta.

Sul posto i francesi hanno incrociato una spedizione coreana, mentre la cosa più [illegible]riosa è [illegible] l'incontro con [illegible] connazionali, Olivier Chalède e Guillaume Ratel, che sono andati in bici (su due mountain-bike della Peugeot) fino ai seimila metri del campo base, aggregati [illegible] comitiva. (La storia della montagna in bicicletta non è [illegible]ima: la [illegible] estate due olandesi sono saliti a pedali fino in vetta al Monte Bianco).

Il gruppo, da Katmandù, è volato con un bimotore fino alla città di Lukla, [illegible] metri d'altezza, e di qui è cominciata la lunga marcia di avvicinamento — circa cento chilometri a piedi in dieci giorni — lungo la valle di Kumbu, [illegible] porta al ghiacciaio omonimo, l'immane fiume ghiacciato che scende dall'Everest.

In alto: sopra il titolo Giancarlo Grassi alle pendici dell'Everest (al centro sullo sfondo). Sulla destra il Nuptse, 7900 metri Sotto il titolo: francesi in bicicletta a 2800 metri di altitudine

Qui accanto: Il ghiacciaio di Kumbo che scende dall'Everest e le montagne che dividono il Nepal dal Tibet. A destra: la telefer[illegible] a [illegible] metri [illegible] alpinisti jugoslavi [illegible] 1979

RINTANATI IN UNA GROTTA CON RAFFICHE A 200

Antibiotici contro la laringite e poca lucidità mentale a causa dell'altezza

L'OSTACOLO MAGGIORE: L'IMMENSITA' [illegible]

Il campo base [illegible] stato posto a 6300 metri, area comune di partenza anche per la via normale alla cima più [illegible] Terra. [illegible] impiantati cinque campi alti successivi: il primo [illegible] seimila metri del colle di Lho-Lha, un ampio pianoro [illegible] neve al confine tra Tibet e Nepal; gli altri a quote di 6500, 7200, 7600 e 8000 metri.

Già per raggiungere il campo di Lho-Lha è necessario superare una parete rocciosa di 700 metri, con [illegible] di quinto superiore. Impossibile arrampicare con il materiale [illegible] schiena. [illegible] con zaini [illegible] venti chili [illegible] stati [illegible] [illegible] limiti fisiologici dell'organismo umano.

Per trasportare [illegible] materiale [illegible] [illegible] una [illegible] [illegible] (azionata a mano, con una campata di [illegible] metri), costruita nel '75 dai membri di una spedizione jugoslava, è ancora perfettamente efficiente.

«*Il 12 dicembre* — racconta Grassi — *eravamo già a 7200 metri, ma puntualmente è arrivato l'inverno nepalese che ci ha bloccati. In pratica c'era un giorno* [illegible] *bel tempo su dieci. Poi si alzava il vento, che è arrivato anche a duecento chilometri l'ora. In quelle condizioni puoi solo stare in una grotta scavata nella neve,* [illegible] *il* [illegible] *ti porta via*».

Questa [illegible] essere stata tra l'altro la fine di Boardman e Tasker, i due grandissimi alpinisti inglesi, spariti nel nulla due anni fa, letteralmente volatilizzati, proprio sulla cresta Ovest. V[illegible] sa che un uomo sorpreso [illegible] una bufera di tanta violenza non ha nessuna possibilità di sopravvivere. Viene strappato [illegible] [illegible] ancoraggi (corda, piccozza) e finisce soffocato prima, e stracellato dopo, a centinaia di metri di distanza, mentre le sue tracce [illegible] riscono dopo un [illegible] I venti feroci e micidiali che spazzano l'Himalaya d'inverno, [illegible] propaggine inferiore — che può scendere [illegible] a [illegible] metri — dei jet-stream, correnti impetuose che si sviluppano tra i dieci e i quattordicimila metri, con velocità che possono raggiungere i 500 chilometri orari.

«Già d'inverno a quell'altezza, c'è il venti per cento in meno di ossigeno rispetto all'estate; se poi c'è vento ti soffoca, non riesci a respirare. Poi il rumore: [illegible] come stare in una stazione ferroviaria, con tanti treni in movimento, o [illegible] più, in un aeroporto quando partono dei jet. Noi avevamo delle tute speciali con una visiera molto sporgente che creava [illegible] sacca d'aria calma davanti al viso, che [illegible] stata utilissima per respirare. Siamo sempre saliti senza ossigeno, utilizzandolo solo [illegible] notte per dormire. I disturbi maggiori causati dalla quota erano un'infiammazione della gola, che diventa laringite, e causa degli sforzi che fai per pompare più aria nei polmoni, aria che tra l'altro è molto secca, oltre che gelata».

Quindi alto uso di antibiotici per combattere la laringite, [illegible] di [illegible] per la notte, dato che l'altezza porta ad uno sfasamento totale delle funzioni, perdita o [illegible] alterazione della lucidità, periodi di gran forma e giorni di stanchezza e depressione indicibili.

Non straordinario il freddo, dato che la minima registrata è stata di 35 gradi sottozero, temperatura che si può anche avere sul Bianco nella [illegible] stagione. [illegible] poss[illegible] avere precisi dati meteorologici, poiché a quota 7400 era stata istallata una piccola stazione di rilevamento.

«*Ma soprattutto* — continua Grassi, che in tre [illegible] ha perso sei chili di peso, tanti per uno che non è un colosso — *sono sparentose le dimensioni* [illegible] *montagne. Quando eravamo all'ultimo campo, a* [illegible] *metri, dopo l'anticima, avevamo ancora davanti una salita di 1300 metri, come le Grandes Jorasses. Nell'insieme non* [illegible] *difficili tecniche* [illegible] *maggiore, anche sulla cresta* [illegible] *sono pochi di quarto grado, ma l'immensità dell'ambiente. A parte che perdi qualunque desiderio normale e terreno, e rimani solo con le questioni pratiche, c'è il fatto che magari devi rimanere una settimana in un buco nel ghiaccio, aspettando che cada il vento; visto che non [illegible] può montare una tenda all'aperto* [illegible] *la bufera la fa a straccia via subito. Questa per me è stata la prima esperienza himalayana,* [illegible] *non tornerei con una spedizione così* [illegible] *Preferirei un gruppo di quattro, cinque amici, con un obiettivo più basso, anche se tecnicamente più difficile, ma con meno problemi logistici*».

Scaduto il tempo [illegible] aveva a disposizione, Grassi è tornato a casa, non [illegible] difficoltà. L'aeroporto di Lukla era infatti chiuso per la neve, e si è [illegible] sguainata di oltre cento chilometri [illegible] giorni e [illegible] [illegible]nali trekking lo percorrono in dieci giorni) prima di raggiungere la strada carrozzabile e un bus per Katmandù.

Alle prese con l'Everest sono rimasti in quattro. Darsin, Pino, Chamus e il leader climber coreano, ma tutti erano dovuti aver mollato la presa, viste le insormontabili difficoltà meteorologiche. Il tesoriere della spedizione aveva già infatti dato disposizioni via radio perché tutto il gruppo facesse dietrofront; ma a causa delle difficoltà di comunicazione, fino a questo momento non si sono avute notizie precise.

Renato Scaglioia

Francobolli

[illegible] HITCHCOCK [illegible] E CHARLOT

Il [illegible] stampato dall'India [illegible] Charlot

● **L'ora del cinema** — La Gran Bretagna si prepara a emettere una serie di particolare interesse che riguarderà soprattutto la tematica «Cinema». Le poste di Londra saluteranno l'Anno del cinema inglese e sottolineeranno l'importanza della presenza britannica nell'industria cinematografica mondiale con cinque francobolli che saranno [illegible] lo graditi a tutti.

Nell'intento [illegible] rievocare personalità scomparse [illegible] recente, ma pur [illegible] vicine [illegible] ricordo [illegible] pubblico, compariranno nei commemorativi il «mago [illegible] brivido» Alfred Hitchcock, Vivien Leigh, David Niven, Peter Sellers e Charlie Chaplin, quest'ultimo già celebrato in passato dalle poste della Cecoslovacchia e dell'India, nei panni di Charlot. Vivien Leigh, protagonista, fra l'altro, del famoso film *Via col vento*, era stata ritratta in un francobollo dallo Stato arabo di Fujeira.

L'attesa per [illegible] [illegible] inglese, che è in esecuzione, e che potrebbe essere posta in vendita per l'autunno, è [illegible]. I cinque esemplari ricordano, stranamente, attori, attrici e il regista del *thrilling* per eccellenza, [illegible] Hitchcock, tutti [illegible] in qualche [illegible] al filone del «giallo» e del poliziesco, compreso Chaplin, per la sua parte eccezionale in *Monsieur Verdoux*.

Per ogni personaggio verrà stampata una [illegible] e già si pensa [illegible] annulli commemorativi figurati. La conferma che [illegible] serie cinematografica [illegible] in stampa, giunge da [illegible] mentre [illegible] apprende che l'emissione dei treni, dovuta all'arte di Terence Cuneo, è in forte richiesta e il libretto commemorativo per il giornale *The Times*, di cui abbiamo parlato, è in alcune località andato esaurito.

● **Le novità italiane** — Più negativi che positivi i commenti alle due più recenti emissioni italiane, il [illegible] lire per l'informazione giornalistica, un francobollo giudicato banale [illegible] tutti i punti di vista, mentre il tema offriva [illegible] stimolanti, e il 250 lire dedicato ai problemi degli [illegible], bocciato senza pietà.

Il giovane stilizzato che sorregge «la povera vecchietta» ha fatto scorrere fiumi [illegible] amaro umorismo. Il [illegible] viene infatti raffrontato con quelli emessi da altre nazioni, ispirati allo stesso problema. La Svezia, con [illegible] mano appoggiata a [illegible] bastone, aveva detto molto [illegible] più. Qui c'è un simbolismo che non esprime nulla. Alcuni commenti, davvero terribili, è meglio tacerli.

E' importante che al Poligrafico [illegible] [illegible] lire», passi migliorino [illegible] indugio la qualità poiché l'esposizione mondiale *Italia 85* è alle porte e rappresenta un'occasione da non lasciare cadere. Il francobollo italiano ha bisogno di un rilancio e una rassegna di tanto prestigio può essere [illegible] trampolino adatto, [illegible] occorre [illegible] che «Il prodotto di bandiera» — se possiamo esprimerci così — sia all'altezza della situazione, altrimenti ogni [illegible] [illegible] vano e [illegible] filatelia [illegible] [illegible] decollerà.

Monete

[illegible] LA ZECCA PREPARA [illegible] UNA CASCATA [illegible] DI ARGENTO

● **Pioggia di 500 lire** - La [illegible] italiana ha in preparazione una moneta d'argento da 500 [illegible] destinata a commemorare la presidenza italiana [illegible] Comunità Europea. Il pezzo è annunciato per imminente. L'opera di Laura Cretara, questo 500 lire è, secondo le prime indiscrezioni, particolarmente riuscito. Non è comunque il solo a essere sulla «dirittura di arrivo». Si è infatti in attesa del 500 lire d'argento per l'Anno europeo della musica, del 500 lire, dello stesso metallo, per l'Anno degli Etruschi, di un altro 500 lire per il venticinquennio delle Olimpiadi di Roma.

E' fuor di [illegible] che si tratta di [illegible] per [illegible] poiché se un [illegible] copioso numero di [illegible] d'argento finisse in circolazione, [illegible] facilmente [illegible]ibile ciò che avverrebbe: i soliti investitori, [illegible] vinti di fare un [illegible] affa[illegible] [illegible] getterebbero sulle monete scintillanti, [illegible] rimpiangerebbero i cassetti e in pochi giorni non se ne vedrebbero più. Le delusioni subite in passato con i 500 lire tipo «Vela», per *Italia '81* e per [illegible] Alighieri non hanno insegnato proprio nulla.

I non competenti non hanno ancora compreso che tali monete non sono di argento puro, è naturale, per cui, al momento di rivenderle, vengono pagate [illegible] a [illegible] [illegible] la percentuale [illegible] metallo prezioso, si fa per dire. Poiché in genere i 500 lire sono stati conservati male, ammassati [illegible] in qualche scatola, [illegible] anche [illegible] un [illegible]olo, è evidente che non si può sperare di smerciare questo «tesoro» se non vendendolo a peso. Chi fa allora un affare con queste monete? La risposta è evidente: lo Stato. Ai numismatici si può far pagare dieci volte tanto, se non di più (ma in confezione speciale...), un dischetto con un po' di argento, piacevole a vedersi, grazie all'opera dell'artista che lo ha eseguito, opera che al momento della vendita, visto il numero dei pezzi coniati, è considerato zero.

● **Da San Marino** - Fra una ventina di gi[illegible] potrebbe apparire la serie [illegible] monete sammarinesi [illegible] cate alla propaganda [illegible] tro la droga. [illegible] dello scultore Angelo Grilli, già autore della serie di [illegible] te [illegible] [illegible] esprimeva[illegible] il concetto della pace e dei tre scudi sulla libertà (d'oro) [illegible] 1982, promettono [illegible].

La serie anti-droga di San Marino sarà composta da monete dei seguenti tagli: lire 1, 2, 5, 10, 20, 50, 100, [illegible], e [illegible]. La domanda ri[illegible]e [illegible] medesima: in [illegible] momento in cui si parla di «[illegible] pesante» e [illegible] spendono quasi 500 lire per spedire una lettera, che senso ha mai la coniazione di pezzi da 1 lire o da 2 lire? [illegible] per i collezionisti? [illegible] anche i numismatici [illegible] [illegible] ogni giorno a [illegible] con la realtà, non vivono [illegible] mes[illegible] alle nuvolette rosa e sanno [illegible] che [illegible] lira e il due lire hanno [illegible] tempo fatto la [illegible] fine dei centesimi.

● **La lira pesante** - Con la speranza che i giornali non ne parlino troppo e che non diano soprattutto troppa evidenza al [illegible], alla Zecca lavorano prepa[illegible] a coniare la lira «pesante». Si può dire, ma sottovoce, che la Zecca sta [illegible] per produrre le nuove monete, se ai faranno e quando verranno decise, se non altro per non trovarsi impreparati.

E' ovvio che se vi saranno monete nuove, con valori nuovi, il pubblico dovrà averne a disposizione. Nessuno vuole rispolverare l'emergenza e tornare all'era deprecata dei miniassegni.

● **Da Mosca**: promosione - L'Unione Sovietica sta predisponendo un piano per il lancio promozionale sul mercato internazionale delle proprie monete. Evidentemente a Mosca non sono soddisfatti di come sono andate le cose fino a oggi, nonostante i buoni risultati ottenuti con le monete di platino e con le Olimpiche. La Russia sta rivedendo tutto il sistema di distribuzione per [illegible]quistare i mercati

A cura di Renzo [illegible]

LA A112 CONOSCE TUTTE LE STRADE PER DIVENTARE TUA.

Fino al 28 febbraio

Dice il nuovo proverbio che tutte le strade portano alla A112. Tutte strade che passano per le proposte più convenienti. Fino al 28 febbraio per arrivare alla A112 ci sono due itinerari privilegiati. Eccoli.

Primo itinerario della convenienza: i Concessionari Lancia ti augurano buon viaggio con una riduzione di 580.000 lire sul prezzo chiavi in mano, equivalenti alla messa su strada. Poi, per partire sulla tua A112 bastano 4.500.000 di anticipo, se scegli la Junior (ma vedi dalla tabella che la proposta vale anche per gli altri modelli). Se hai un'auto usata da dare in cambio, i Concessionari Lancia la valutano molto bene, detraendo la cifra dall'anticipo (ad esempio, se il tuo usato vale 3.000.000, per avere subito un'A112 Junior basterà solo un milione e mezzo!). Infine, il saldo, senza alcun interesse, nel lontano marzo '86. Ma la A112 sarà già tua da un pezzo.

Secondo itinerario della convenienza: partiamo dalla stessa riduzione di 580.000 lire. Proseguiamo con un minimo anticipo pari alla sola IVA, e concludiamo con rateazioni SAVA non inferiori a 18 e fino a 36 mesi con una straordinaria riduzione del 35% sull'ammontare degli interessi. Vediamo alcune ipotesi di acquisto rateale per le A112 in base al listino chiavi in mano ed ai tassi in vigore al 1/2/85.

RIDUZIONE DI 580.000 SUL LISTINO

ALLA CONSEGNA 4.500.000 MENO IL VALORE DELL'TUO USATO

SALDO NEL MARZO 1986 SENZA INTERESSI

Se hai un'auto usata, i Concessionari Lancia

Modello	Quota Contanti	N. Rate	Rata Mensile	Stesso Anche
A112 Junior	L.1.184.000	47	299.000	
A112 Elite	L.1.321.000	47	333.000	L.1.786.000
A112 I.X	L.1.473.000	47	357.000	L.1.973.000

anche in questo caso te la valutano molto bene. A questo punto, non hai che da scegliere itinerario e modello, con la certezza di aver scelto la massima convenienza.

Modello	Anticipo	Valido anche con
A112 Junior	4.500.000	3.240.000
A112 Elite	[illegible]	3.240.000
A112 I.X	6.291.000	3.240.000
A112 Abarth	6.047.000	3.946.000

Gli importi si riferiscono al prezzo chiavi in mano viaggi optionali in vigore al 1/2/85, già ridotto del costo della messa su strada.

Le proposte si intendono valide solo per le vetture disponibili presso il Concessionario e non cumulabili con altre eventualmente in corso.

1.500 DI RIDUZIONE SULL'AMMONTARE DEGLI INTERESSI PER RATEAZIONI SAVA NON INFERIORI A 18 E FINO A 36 MESI.

SAVA

Presso tutti i Concessionari Lancia.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ALLA via Sora 932.000 Borgata Fiorita libero camera tinello matrimoniale L. 49 milioni. Direzioni dirette senza intermediari.

ALLA via Sora 932.000 libero 2 ampie camere tinello servizi corso Francia 49 milioni trattabili anche al 70%.

ALLOGGIO adiacenze via Nazionale Cruciani libero 3 camere cucina bagno L. 34 milioni. Tel. 740.9987.

ALLOGGIO corso Ferrucci libero signorile 3 camere tinello cucinino bagno terrazzo. Tel. 741 2123.

ALLOGGIO signorile [illegible] porta Maggiore) settimo 2 camere cucina bagno piano alto. Tel. 948.479.

ALLOGGIO via Cimone - Mazzoni palazzino camere cucina servizi vuoto L. 65 milioni. Aurea 506.607 - 597 774.

ALLOGGIO via Clerighi 4 camere tinello servizio piano alto. Tel. 537.048 - 625.374.

ALLOGGIO via Prenestina, piazza Bartolomeo piano 6°, 3 camere cucina bagno vuoto L. 58 milioni. Aurea 506.607 - 597 774.

APPARTAMENTO via Massaua piano 6° soleggiato 3 camere cucina mq 140 vuoto L. 110 milioni. Aurea 506.607 - 597 774.

ATTICO via Pizzo Pallavicini soleggiato 3 camere cucina terrazzo vuoto L. 125 milioni. Aurea 506.607 - 597 774.

CASAMERCATO A 10.00 libero via Pio Foà 15. Salotto ingresso 3 camere cucina servizi doppia camera. Completamente ristrutturato. Ottimo prezzo reale.

CASAMERCATO B 55 84 libero 1-2-3-4 camere tinello cucina semiarredata quasi Caldaia. Aperto sabato pomeriggio.

COLLEGNO adiacenze corso Francia libero salone 3 camere cucinetta servizi terrazza cantina. Banca Dati 500.200.

COLLEGNO corso Antony libero ottime condizioni soleggiato camera tinello cucina bagno veranda. Holding 741.3131.

CONSULEDILE A 533.322 via Flaminia 111/19 recente molto spazioso camera tinello cucina bagno da L. 31 milioni e L. 68 milioni open-air borsa sole.

CONSULEDILE A 533.323 via Alessandria 8/2 ultima occasione piano rialzato in stabile recente camera tinello cucinino ingresso bagno, L. 39 milioni.

CONSULEDILE 533.322 piazza S. Rita in stabile recentissimo 2 camere cucina ingresso bagno L. 48 milioni. Diretoni.

CONSULEDILE 533.323 c. P. Colonna 44, 2 camere cucina servizi L. 22 milioni. 4 camere cucina bagno L. 38 milioni.

CONSULEDILE 533.322 corso G. Savoia ca 564 modernissimi camere tinello cucinino bagno da L. [illegible] milioni.

CONSULEDILE 533.322 via Civinini (corso G. Cesare) 3 camere cucina ingresso bagno L. 34 milioni. Diretoni.

CONSULEDILE 533.322 zona via Pinciana d'Acaja adatto uffici 3 camere cucina servizi L. 30 milioni.

CONSULEDILE 533.322 via Maria Vittoria stile d'epoca 5 camere cucina ingresso servizi L. 32 milioni. Occasione.

CONSULEDILE 533.322 libero via Cagoni (corso Montegrappa) 1 camere tinello cucinino bagno L. 29 milioni 600 mila.

CORSO Francia Cascine Vica libero 2 camere tinello cucinino servizi prezzo molto vantaggioso. Tel. 344.481.

CORSO Grosseto libero 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo ascensore ristrutturati. Casamercatodue 752.688.

CORSO Grosseto libero recente camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore ottimi. Casamercatodue 752.688.

[illegible] Monteverde adiacenze 1-2 camere cucina bagno accessori da L. 15 milioni stesso caso. Tel. 530 952.

CORSO Re Umberto adiacenze piano rialzato adatto ufficio mq 120. Tel. (0121) 55.274.

CORSO Sempione via Sacchi appartamento in stabile d'epoca signorile mq 230 terrazzo occupato L. 700 milioni anche subito spendibili all'11% inclusi. Tel. [illegible] Tiziano adiacenze libero ottima camera tinello cucinino bagno ampio terrazzo. G.R.L. Immobiliare 320.524.

CORSO Vittorio (Valentino) libero signorile adiacenze camere cucina servizi. Casamercatodue 752.688.

CROCETTA libero 2 camere tinello angolo cottura ingresso servizi totalmente ristrutturato. Banca Dati 500.200.

CROCETTA libero via Mauro Foà 3 camere cucina servizi L. 54 milioni trattabili. Casamercatodue 752.688.

CROCETTA Duse adiacenze corso Duca degli Abruzzi in stabile signorile salone 4 camere cucina biservizi. Banca Dati 500.200.

CROCETTA via corso Raffaello piano alto 200/350 mq. Tel. 30 51 516.725 - 537 048 - 631.420.

CROCETTA via Carlo, 4° piano 3 camere cucina servizi vuoto L. 55 milioni. Aurea 506.607 - 597 774.

DAVIDIMMOBILIARE vendo libero via Genova 3 camere cucina servizi piano alto. Tel. 770 013.

DAVIDIMMOBILIARE vendo libero piazza Bainsizza ingresso 2 camere piano cucinino servizi. Tel. 770.013.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero zona via Castelbolognese piano alto terzo ascensore 2 camere tinello cucinino (doppi mq 80) pari nuovo L. 63 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero zona Monteverde soleggiato mq 50 terzo centrale 3° piano L. 39 milioni 600 mila.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Peschiera corso Ferrucci completamente nuovo ingresso camere cucina bagno terrazzo ascensore L. 60 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Dora camere tinello cucinino bagno ca 82 recentissimo L. 42 milioni.

FIDIM libera marmorata via Cassiodoro soggiorno casa ascensore 2 vani servizio L. 19 milioni. Tel. 581.960 - 583.902.

GEDIM libero S. Saturno soggiorno 2 camere cucina doppi servizi volendo posto auto coperto. Tel. 617.606.

GEDIM libero centrale completamente ristrutturato soggiorno 2 camere tinello cucinetta bagno. Tel. 317.586.

GEDIM libero adiacenze piazza Bainsizza 4 camere cucina bagno ottimo investimento L. 37 milioni. Tel. 617.606.

GEDIM libero adiacenze corso Trieste elegante, piano alto salone 3 camere cucinetta servizi. Tel. 317.586.

GEDIM libero Madonna di Campagna soleggiato 2 camere cucina bagno volendo box auto prezzo affare. Tel. 317 586.

GIULIBASCO libero centralissimo luminoso 7 camere tinello cucinino servizi prezzo interessante. Euro 858.402.

HOLDING 741 3131 via Savoia libero splendido panoramico salone 3 camere tinello cucinino bagno cantina moltissimi. 741 317 382 adiacenze piazza Bainsizza, ingresso 2 camere cucina bagno. Prezzo interessante. Mutuo 50%.

(continua)

CORSO PRATICO DI MARKETING, PUBBLICITA', CONTABILITA', INFORMATICA E ALTRE TECNICHE AZIENDALI.

MANAGER

Una rampa di lancio verso il successo.

Oggi, il mondo del lavoro esige professionalità e competenze tecniche [illegible]. Esige dei manager.

"Manager" è nato proprio per offrire a chiunque abbia ambizioni di carriera - impiegati e quadri, operatori commerciali, professionisti, studenti - gli strumenti teorici e pratici [illegible], per conquistare il successo. "Manager" è redatto in modo chiaro ed è ricco di esempi per agevolare l'apprendimento.

PROMUOVI TE STESSO.

121 fascicoli settimanali.

"Manager" nasce da una prestigiosa collana di volumi scritti da qualificati autori americani e tradotti in tutto il mondo. [illegible] comprende 6 [illegible] dal Marketing e Pubblicità, alla Programmazione [illegible] computer, alla Contabilità, alla Statistica. Per rendere ancor più adeguato il corso alle reali esigenze dei lettori, il testo è completato da "casi pratici", tratti dal mondo aziendale e [illegible] Prof. Giorgio Pellicelli, direttore della Scuola di Amministrazione Aziendale dell'Università di Torino. All'[illegible] l'opera potrà essere integrata in [illegible] punto di riferimento [illegible] della vita professionale.

Con il 1°, in regalo il 2° fascicolo e la pratica valigetta.

L. 2.800

in edicola a fascicoli settimanali.

ETAS LIBRI

Lo dice Danova che già all'andata neutralizzò l'argentino

«MARADONA NON MI TOGLIE IL SONNO»

«Se dovrò affrontarlo non mi preoccuperò troppo: è grande ma controllare lui o un altro sarà la stessa cosa». Il difensore del Torino considera temporanee le recenti difficoltà della squadra

Del Napoli, il Torino conserva il migliore dei ricordi. E non gli costa molto, anche perché gli azzurri partenopei subirono proprio contro i granata il primo ridimensionamento di questa stagione.

L'arrivo di Maradona, il conseguente accendersi di un entusiasmo incredibile che portò i tifosi a parlare di dello «frequenza di un battito cardiaco», fecero galleggiare la squadra di Marchesi su nuvole di euforia ma se i primi risultati non incoraggiarono tanto entusiasmo, fu proprio il 3-0 di Torino a far aprire gli occhi sul reale valore e soprattutto sugli scarsi equilibri della squadra azzurra.

Danova fu tra i grandi protagonisti di Torino-Napoli. E se quella giornata viene rammentata con piacere dai suoi compagni, lui ha un motivo in più per considerarla tra i momenti più belli della sua carriera.

Tuttavia, ha pure una spiegazione per la brutta figura che Maradona e compagni rimediarono quel giorno al Comunale.

«Avevano dei problemi — dice il difensore granata — *e quando vennero a trovare nostro non li avevano evidentemente ancora risolti. Gli importanti inserimenti effettuati stavano producendo determinati effetti che la squadra di Marchesi doveva ancora assimilare. Noi, invece, stavamo andando e la conseguenza fu quel risultato clamoroso».*

Il duello Danova-Maradona risoltosi nettamente a favore del primo, fu tra gli elementi determinanti nuocque del Torino ed come il granata ricorda quel testa a testa con il giocatore più famoso del mondo: *«Maradona mi fece sudare moltissimo nonostante i suoi compagni gli offrissero una collaborazione limitata proprio a causa della mancanza di amalgama che fra i partenopei».*

Danova non ha paura di Maradona

Quali dell'argentino più insidiose per un difensore? La risposta del difensore, solitamente modesto e prudente, è talmente ardita da sfiorare il paradosso. *«E' un grande giocatore ma dovergli mi procura apprensioni particolari. Vedermela con lui o con un altro per me è la stessa cosa».*

Si aspetta di trovarselo di fronte anche domenica?

«Non lo so, l'allenatore non ci ha ancora nulla. Il Napoli schiererà due punte, una la dovrò controllare io. Qualora invece Marchesi optasse solo attaccante non credo che dovrò accollarmi un compito genere».

In vista del confronto di domenica, da Napoli è levato un coro di lamentele ispirato alla violenza che caratterizzò all'andata la prestazione dei giocatori del Torino. E Maradona, a questo coro, non è sicuramente Ma Danova se la prende con filosofia. Prima ci fa una risata, poi ribatte: *«Anche questo fa parte del gioco, forse contribuisce a creare l'atmosfera. Non è proprio il di prendermela per queste cose».*

Ultimamente, il Torino ha manifestato qualche intoppo nel ritmo. Ad Ascoli i granata hanno sofferto e anche con la Cremonese, pur vincendo, hanno sicuramente entusiasmato.

Danova, però, cede al pessimismo: *«Andremo a Napoli con forse e pienamente intenzionati a disputare una prova. Effettivamente c'è stato qualche problema, da metà però in alcuni infortuni e con le interruzioni al campionato provocate dagli impegni della Nazionale».*

Vi siete dati di mercia?

«No, nel nostro spogliatoio non si siamo mai posti problemi del genere. Come abbiamo fatto finora, faremo avanti giornata cercando di dare il meglio di noi stessi».

Piercarlo Alfonsetti

Castellini dibattuto tra nostalgia e orgoglio

«CARO TORO, TI AMO MA DOMENICA NON AVRAI SCAMPO»

Il portiere del Napoli minaccia i granata: «Troverete avversari ben diversi da quelli dell'andata». E intanto lancia un avvertimento ai compagni: «Non gettatevi all'attacco come forsennati, potremmo essere duramente puniti in contropiede»

ha messo in guardia il T

NAPOLI — Due volte contro Junior e due volte il Napoli è uscito dal campo sepolto di gol. La prima durante un «quadrangolare» al San Paolo: vinse il Flamengo per 5-0. La seconda è storia recente: all'andata il Torino ha stravinto gli azzurri. Secco il punteggio: 3-0.

Castellini non ha dimenticato. In entrambe le occasioni difendeva i pali del Napoli. *«Junior? Un mostro di bravura. A mio parere è tra i migliori stranieri arrivati nel nostro campionato. Essendo un centrocampista si è ambientato prima. In quel ruolo è più facile rispetto ad un attaccante. Comunque ha doti tecniche invidiabili. Inoltre, mi dicono abbia un carisma particolare che lo rende simpatico».*

Quindi per il Napoli non c'è speranza di far risultato contro un Torino tanto lanciato, un Torino che può schierare Junior... Castellini dice stop: *«Piano, piano. Una cosa è stimare, prendere atto del valore degli avversari, un'altra arrendersi. Il mio messaggio è chiaro: caro Torino, resterai per sempre nel mio cuore. Domenica comunque non avrai scampo. Abbiamo bisogno di punti per uscire definitivamente da posizioni pericolose».*

Ma il Torino punta allo scudetto...

«A questo punto dico che noi puntiamo alla zona-Uefa. Il Torino è una bella squadra, ma noi non siamo da meno. Sappiano che non avranno di fronte il Napoli della partita di andata».

Quel giorno giocato pare che fosse anche provocatorio.

«Giocammo con meglio, non so se qualche compagno fu provocato. Sta di fatto che perdemmo 3-0. Una bella grinta quella del granata. Giocavano in casa. Questa volta la situazione è invertita. La musica sarà diversa».

Cosa dovrà fare il Napoli per vincere?

«Innanzitutto evitare di gettarsi forsennatamente all'attacco. Sarebbe follia. Loro sono bravissimi in contropiede. Ci punirebbero senza pietà. Gli errori si pagano. Poi... ma sono problemi che spettano a Marchesi che, a mio avviso, non ha bisogno di alcun consiglio. Io direi di giocare come contro il Verona. Senza l'intervento del segnalinee sul gol regolare di Caffarelli, avremmo vinto. Ecco, bisognerà ripetere la stessa impostazione tattica».

Ed i suoi rapporti con Radice? Ora come sono? Pare che durante il periodo in cui lei giocò l'ultimo anno in granata ci furono momenti burrascosi, si parlò di litigi...

«Litigi? Ma se Radice sta continuando ad allenare...».

Fin qui Castellini su Napoli-Torino. Il discorso inevitabilmente scivola sul futuro. Resterà al Napoli? «Giuro» non fa polemica: *«Mi allieno, faccio il mio dovere e basta».*

Vittorio Italo

Alla Juve si alza un coro di elogi ferma del tecnico

I BIANCONERI SONO D'ACCORDO «SARA' TRAPATTONI L'ACQUISTO IDEALE»

Passerà alla storia bianconera, come la «promessa di Algeri». Boniperti a notte fonda (e quotidiani in sciopero) è sbilanciato rendendo pubblica una decisione che Trapattoni conosceva già, ma che teneva ovviamente segreta. Anche il prossimo anno, ormai lo sanno tutti, il Trap siederà sulla panchina Juventus. Sarà la sua fatica, la sua «stella» personale. Un record difficile da battere, ma soprattutto un attestato di stima un abile ed appassionato, un uomo che fatto del calcio quasi ragione di vita. E se vogliamo anche una risposta a chi con facilità «allora» gli allenatori. Boniperti invece una conferma con largo anticipo, rifiorire se a stagione il bilancio positivo.

La decisione non ha sorpreso i giocatori. Forse una scelta opposta avrebbe di stucco, almeno questa è la sensazione che parlando con Bonini, il capitano, è entusiasta: *«Come non contento questa scelta della società! Il mio rapporto con Trapattoni è sempre bellissimo, in nove anni con questo appassionato pochi altri. Anzi, a ripensarci mi ha sgridato: è stato nell'81 quando una mia leggerezza partita Roma, a Conti a Falcao una palla gol. fortuna fine vincemmo noi il campionato».*

forse non seguirà la stessa sorte di Trapattoni. Il suo futuro, a di quello del tecnico, è quanto mai incerto. Ma anche Pablito si congratula lui: *«Mi sembra la decisione più giusta che si potesse adottare. Trapattoni non ha bisogno essere esaltato, per lui parlano i risultati conseguiti sul campo. Il suo più grande merito è quello aver saputo tenere la Juve per tanto tempo, dandoci sempre la carica giusta anche nei momenti più delicati. Per quanto mi riguarda devo grato per ha saputo darmi fiducia e coraggio nel quando mi allenava».*

Cabrini

Scirea entusiasta: «Con lui ho sempre avuto un rapporto bellissimo. In nove anni, solo un rimprovero». Rossi: «Quando non giocavo per la squalifica, mi ha dato la carica giusta». Briaschi: «Capisco perché la Juve ha vinto tanto»

Ma anche i nuovi arrivati hanno avuto modo in pochi mesi di apprezzare la grande umanità di Trapattoni, la sua tempra lavoratore instancabile. Dice Favero: *«Sono arrivato questa squadra piuttosto preoccupato, ma Trapattoni ha saputo mettermi subito a agio, spiegandomi che nessuno pretendeva la a facilitando il mio inserimento. ora gioco meglio e soprattutto merito suo, perché mi ha dato la fiducia necessaria per non sbagliare. Quasi lo invidio: lui infatti è già sicuro restare, mentre io lo affatto».*

Altro debuttante, Briaschi. Stimava Trapattoni prima di venire alla Juve ed a maggior ragione ora lo apprezza ancora di più: *«Lo conoscevo di fama — dice l'attaccante — ma vivergli è stato entusiasmante. Adesso capisco perché la ha vinto tanto! A me ha dato un grande aiuto sotto il profilo psicologico, facilitando il mio ambientamento e se sono riuscito diventare soddisfatto di questi primi mesi juventini, il merito è in gran parte suo. Quello che mi ha colpito di più in lui, è quella rabbiosa voglia di primeggiare sempre. Non molla mai, ti trasmette la sua voglia lavorare e non puoi deluderlo. E' l'allenatore che più di tutti riesce a trasformare in realtà quello che pensa. Lo professionalità è esemplare. Poi magari alla fine vinceremo nulla, questo scalfirebbe minimamente la sua figura».*

Fabio Vergnano

Nuovo trainer

L'ORBASSANO SI AFFIDA AL FIGLIO DI LEJ

ORBASSANO — Il responsabile della Rappresentativa interregionale, Enzo Di Lej, è il nuovo allenatore dell'Orbassano. Dopo la batosta subita domenica scorsa al campo Sisport contro l'Andora (0-3), che ha pregiudicato le residue speranze di salvezza, il direttivo della società ha voluto tentare l'ultima mossa: «Ci siamo consultati a lungo con il direttore tecnico Mario Pianeri — ha puntualizzato il presidente-general manager Benito Canile — e con il giocatore-allenatore Di Lernia prima di prendere la decisione». Cambiare bisognava far qualcosa. Di Lej, in passato, aveva già allenato la squadra molto bene parecchi giocatori. Di Lernia per primo».

Con Di Lej in panchina, l'irruento bomber Di Lernia sarà solo più giocatore: fisico possente, parlato solita anche in campo, nella vita impiegato di banca, Rosario è uno dei più richiesti a fine stagione dagli organizzatori dei tornei notturni a sette giocatori. Con la dinamite che ha nei piedi, scarica bordate terribili sui portieri avversari e fermarlo in area, quando vi arriva, non è cosa facile. A lui come all'esperto Magnaraggia (ex dell'Imperia), Di Lej chiederà i gol della salvezza.

Domenica prossima ad Asti comunque, l'esordio è proibitivo per il nuovo trainer che ormai, abbandonata la remunerata professione di dentista, si è dedicato interamente al calcio dilettantistico.

Una cosa, certo, si sogna subito il nuovo trainer dell'Orbassano e cioè che anche a lui, fuori dal campo Sisport, non rubino la macchina: è accaduto infatti mercoledì, durante un allenamento della Rappresentativa, sia al consigliere nazionale della Figc, Grappiolo, che ad uno dei giovani calciatori convocati. E tutto nel breve arco di pochi minuti.

Volley, serie B maschile ■ femminile: gironi finali

SA.FA E RIVAROLO AMBIZIOSE PIEMONTESI CHE PUNTANO ALLA A2

Dice Danilo Ariagno, vicepresidente della squadra torinese: «Siamo in corsa anche per la Coppa di Lega, e se il campionato dovesse proporci qualche gustosa occasione non ci faremo cogliere impreparati»

Cus Torino nel torneo di pallavolo 83-83, Valeo Mondovì e Bistefani Casale l'anno scorso: il campionato di serie B nelle ultime stagioni è stato terra di conquista per la pallavolo piemontese. Non c'è due senza tre, si augurano in tanti, e così, nell'imminenza vigilia dell'avvio dei gironi finali per la promozione in A2, anche questa volta non mancano le squadre regionali che legittimamente mirano a centrare l'accesso alla serie cadetta.

Quali sono le carte sicure che giocheremo nella poule che, partendo sabato, si protrarrà fino al 20 aprile?

Facilissimo rispondere Sa.Fa Torino in campo maschile e Rivarolo nel settore femminile si presentano all'appuntamento clou della stagione carichi ■ punto giunto da una prima fase condotta a ritmo elevatissimo e resa addirittura esaltante dallo «score» conclusivo che presenta un bello zero nella casella delle sconfitte.

Per entrambe, sulla strada che porta alla A2 una sola vera grande avversaria; la Sa.Fa di ■■■■ dovrà fare i conti con il favoritissimo Zucchi Cremona che con i vari Antonov, Bonini e Mazzaschi è praticamente obbligata a vincere a mani basse: ■ Rivarolo ■ Lucchetti, invece, se la vedrà essenzialmente con un'altra lombarda, il Telcom Sesto S. Giovanni, appena retrocesso dalla A2 e decisissimo a rimettervi piede al più presto.

Negli ambienti dei due club non è certo la fiducia a mancare. «L'organico dei cremonesi — è Danilo Ariagno, vicepresidente della Sa.Fa a parlare — è chiaramente di categoria superiore. Sono loro la squadra da battere. Noi cercheremo di giocare al meglio le nostre carte che, al momento, mi paiono più che valide. Siamo in corsa anche per la Coppa di Lega e se il campionato dovesse proporci qualche gustosa ■■■ non ci faremo cogliere di sorpresa».

«La squadra c'è — fanno eco da Rivarolo — è ben preparata e mai come quest'anno, senza gli incidenti in serie che l'avevano handicappata nelle ultime stagioni, sta esprimendosi con regolarità ed autorità. Siamo la formazione "veterana" della categoria. Chissà che fra qualche mese non ci possa finalmente cambiare aria _».

Sa.Fa contro Zucchi e Rivarolo contro Telcom: tutto qui, dunque? E le altre protagoniste di questa *poule*? Tutte destinate a far solo da comprimario, ad accontentarsi di qualche piccola soddisfazione parziale?

«*Penso proprio di* ■ — sentenzia ancora Ariagno —. *Il discorso promozione dovrebbe rigorosamente rimanere limitato alle due coppie "regine". Le altre faranno da guastafeste: sicuramente senza speranze alla distanza, ma in grado di compiere eclatanti imprese nel singolo match. Ecco perché mi fanno una certa paura i milanesi del Ganzaga ed i reggiani del Oliria ed ecco perché consiglierei anche ai Rivarolo di prestare molta attenzione, soprattutto* ■ *trasferta, agli impegni contro le emiliane Fulgor Fidenza e Volvo Sve-* ■■■ *Modena*».

Poco spazio, in sostanza, dovrebbero ■■■ sulla carta le altre due compagini piemontesi (entrambe torinesi) di ■■■ in *poule* promozione: il ■■■■■ ■ Chivasso non dovrebbe andare più in ■ ■■ quinto posto, mentre qualcosa ■ meglio potrebbero fare le ragazze della Sa.Fa in ■■ girone che in effetti appare più «aperto» ■ quello maschile.

■■■ il miraggio della A2 bensì ■ pericolo della C1 aleggerà invece sulla *poule* retrocessione maschile, tristemente «frequentata» da tre formazioni regionali, tutte seriamente candidate alla condanna finale. Fuori portata la Villa d'Oro Modena e forse anche il Gorgonzola, le «cenerentole» Alessandria, il Novara di Kuzmanov ed il S. Anna S. Mauro faranno a gara con il Cus Genova per evitare quegli ultimi due passi che il 20 aprile condurranno direttamente in quarta serie.

Roberto Condio

Questo il programma del primo turno dei gironi finali della serie B (sabato 9-2):

MASCHILE - PROMOZIONE: Zucchi Cr - Lasalliano To; Sa.Fa To - Oliria Re (ore 18, via Pilo), Gonzaga Mi - Olimpia Voltri.

MASCHILE - RETROCESSIONE: Villa d'Oro Mo - Alessandria; S. Anna - Novara; Gorgonzola - Cus Genova.

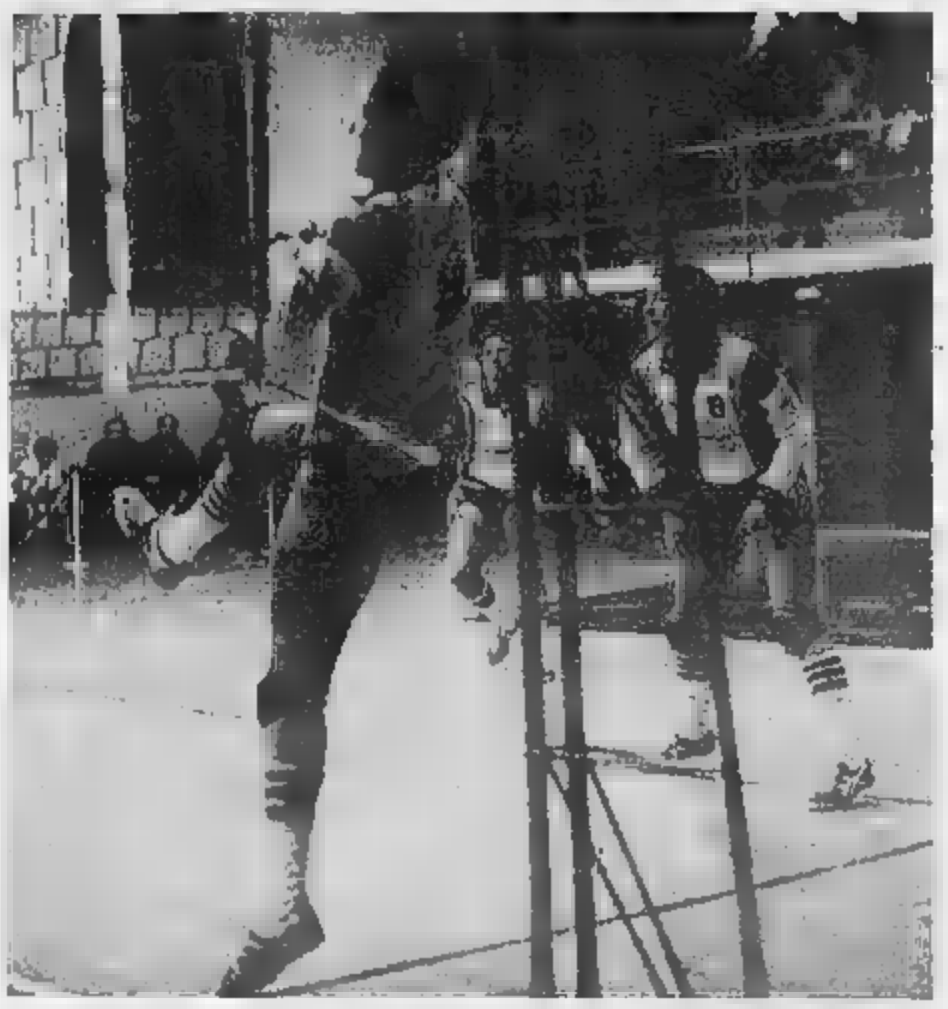
FEMMINILE - PROMOZIONE: Rivarolo - Volvo Svecar Mo; Telcom Sesto - Sgeam Mi; Sa.Fa To - Fulgor Fidenza (ore 21, via Pilo).

Kuzmanov

Pallavolo A2: due piemontesi disturbate dalle prime della classe

LA VALEO ATTACCA LA DIPO PER IL CUS TORINO TRASFERTA PROIBITIVA

Per la squadra di Carlevaris c'è l'occasione di regalare ■■■ *grossa gioia ai tifosi monregalesi, anche perché la formazione lombarda si sta rivelando vulnerabile*



La fuoriclasse della Bistefani; la bulgara Bojourina

Due grossi ostacoli disturbano ■■■ il brillante cammino della pallavolo piemontese di A2 in questo week-end: per due delle nostre formazioni (quelle tra l'altro che stanno attraversando un momento particolarmente felice) è giunta infatti l'ora di affrontare le «prime della classe».

In campo maschile, la Valeo ricevera in casa la capolista DiPo, mentre tra le donne il Cus Torino andrà a Reggio Emilia per cedere omaggio allo Smalticeram. La partita di Mondovì capita al momento giusto per gli uomini di Sasso, che ormai hanno raggiunto una certa maturità ed una sicurezza tali da non aver paura di nessuno, tanto meno sul proprio campo.

Tutto questo proprio mentre la DiPo, pur essendosi ripresa nell'ultimo incontro di sabato scorso con la Sereniallma, si è rivelata vulnerabile come stanno a dimostrare le tre sconfitte subite nelle sei partite di queste ultime settimane.

Per Carlevaris e compagni dunque c'è la grande occasione di regalare un'enorme soddisfazione a se stessi e ai tifosi monregalesi, approfittando di questa vulnerabilità della formazione lombarda (che basa il suo gioco troppo sulla buona vena degli schiacciatori), per farla sottostare, come minimo, alla ormai nota «legge del 3-2», che da tempo viene fatta valere al Palazzetto di Mondovì. Una vittoria, insomma, con la capolista non appare così proibitiva e soprattutto proietterebbe i monregalesi addirittura nelle zone alte della classifica, in barba a chi si preoccupava soltanto di raggiungere la salvezza.

Ben più difficile sarà invece l'impegno del Cus Torino che dovrà giocare a casa dello Smalticeram. Nessuno finora è riuscito a venir fuori indenne da quel campo ed il divario tecnico tra le due squadre fa pensare che nemmeno la formazione piemontese potrà sottrarsi alla regola.

Se la vittoria sembra un'impresa praticamente impossibile per le ragazze di De Luca, ciò non vuol dire che debbano entrare in campo rassegnate, con l'unico desiderio che il «supplizio» ■■■ breve ed indolore. Anzi, è necessario che le ■■■■ vendano cara la pelle, nel tentativo di strappare qualche set alla avversarie, in quanto la situazione di classifica fa pensare che la questione-salvezza tra loro ed il Genova ■■■■ risolversi con l'aiuto del quoziente set, che fino a questo momento è favorevole alle liguri. Quindi, se sconfitte deve essere almeno che il Cus Torino esca dal campo a testa alta, con l'onore delle armi. Questo è certamente nelle sue possibilità.

Deve invece assolutamente vincere la Bistefani che, dopo tre sconfitte consecutive, non vede l'ora di riassaporare il gusto del successo. Le casalesi di De Michelis rimarranno in casa l'Oxford, una squadra che dopo■■■ Brillante inizio di campionato, è stata leggermente ridimensionata. A Palermo Dugnano, nell'incontro di andata, l'Oxford allora capolista era stato sonoramente battuto dalla Bistefani, che proprio da quella partita aveva preso la spinta per portarsi nelle zone alte della classifica.

E adesso Angelino e compagne hanno l'occasione, aggiudicando nuovamente come vittima la formazione lombarda, di riscattarsi dalle deludenti prestazioni e di ritornare ad essere la squadra di qualche settimana fa. Questo è quello che si augurano a Casale, dove vedono l'Oxford come una specie di portafortuna per la Bistefani.

Maurizio Pignata

FINO AL 20 FEBBRAIO
GRANDE FESTA DEI PREZZI GIU'
HAPPENING center
IL TUO ■■■■ MAGAZZINO ■ MODA ABBIGLIAMENTO · GIOCATTOLI · CALZATURE · TELERIE ■■■■■ INTIMA · IDEE ■■■■
INVITA alla FIERA DEL BIANCO
PREMIA i tuoi acquisti con questa splendida spilla gioiello scelta per ■■ ■■ lontano oriente
(Ritaglia il Buono Premio e portalo alla cassa)

HAPPENING
ritirare ■■■■■ spilla
Riceverai in regalo questa magnifica spilla gioiello in bagno d'oro se farai un acquisto di abbigliamento, giocattoli, calzature, telerie per un importo complessivo minimo ■ L. 70.000 presso uno dei Grandi Magazzini Happening di Trezzano sul Naviglio, Osio Sopra, Biella Gaglianico, Bra, Pinerolo, Carmagnola, dal 7 gennaio al 20 febbraio 1985
Aut. Min. Comc
HAPPENING TI ASPETTA A PINEROLO, CARMAGNOLA (TO), BIELLA GAGLIANICO (VC), BRA (CN)

Basket — Per la Zainiseven è tempo di «poule»

«PROMOZIONE, CHE IMPRESA MA CI BATTEREMO ANCHE NOI»

■■■ basket femminile ■ tempo ■ «*poule*». Nel girone promozione della serie B, la ZainiSeven Torino parte con gli stessi punti (6) di Pavia, Maporì Magenta e Orestilla. La Spezia e quindi con il velato proposito di tentare il grande colpo. «*Favorite per i play-off* (ai quali accederanno soltanto le prime due classificate, ndr) ■■■ *Pavia* ■ *Magenta* — afferma l'allenatore Mariotto — *ma subito dopo ci siamo noi, forti ma con l'handicap. Giocheremo tutte le nostre* ■■■ *per ottenere il miglior risultato possibile. La quota-play-off dovrebbe essere i 16 punti: per arrivarci dobbiamo sempre vincere in casa e prendere due punti fuori, un traguardo che è alla nostra portata*».

Chi vedeva una ZainiSeven rinunciataria è dunque servito: l'ambizioso traguardo della serie A2 è lontano, ma le torinesi ■■■ approntate a tentare il possibile. ■ primo ostacolo si chiama Opel Bolzano, la squadra che all'ultimo momento ha strappato all'Edelweiss Albino il quarto posto nel girone B. «*Non ho visto di persona l'Opel, ma mi hanno riferito che si tratta di una squadra veloce, ben messa atleticamente,* ■■■ *ha forse il solo difetto di un rendimento un po' troppo incostante*».

■■■ Zaini■■■■ si augura che a Torino ■■■■■■ ta, ore ■■■ alle «Cupole» ■ via De Panis) le trentine incappino in una giornata-no, ■■■ se anche dovessero prodursi ■ meglio (e la cosa gioverebbe indubbiamente allo spettacolo) le ragazze di Mariotto restano favorite, anche se Paola ■■■■■ è al trenta per cento ■■■■ conviziane.

Chi lotta per tramutare in realtà il miraggio dell'A2, chi invece per conservare la conquista ■■■■ l'anno scorso, La Pilopur Alessandria, fallito il traguardo della «*poule*» per la serie A1, è impegnata ■■ domenica, a Roma contro la Cor, in un girone salvezza pieno di trappole: in serie B scendono sei squadre su dodici e i passi falsi sono vietati. Le alessandrine questa volta non dovrebbero però fallire l'obiettivo: Richini Iissa in 14 punti la tabella-salvezza.

N■■■ *poule*-salvezza, ma della serie B, gioca anche la Michelin ■■■ ■■ compito tuttavia ben più difficile. Le torinesi partono infatti con una modesta dote di quattro punti, in quinta ■■■■■e, e devono risalire fino al terzo posto, quello attualmente ■■ cupato da ■■ Valmadrera e Pio X Genova, con 8 punti. E l'imperativo è vincere subito, dato che le torinesi scenderanno proprio sul campo delle liguri.

Serie C — Con il confronto Chiavari-Cuver Collegno, possibile anticipazione del play-off, scatta la *poule*-pro■■■■■. ■■ primo quattro (Loano, Cuver, Biassono e Chiavari) ben difficilmente verranno scalzate, ma il primo turno è ostico per il Loano, domenica pomeriggio sulla «pattinoire» della Converso, mentre il Biassono, capitando il Carnlasca Genova, è l'unica a non rischiare.

Renato Botto

Nelle serie B e C

IL ■■■■■ CAMBIA FORMULA

Cambia la formula delle serie B e C di basket. L'innovazione, proposta dal ■■■■■■ direttivo della Lega di B-C-D, del quale fa parte Pino Violanto del De Fonseca Pino Torinese, è piaciuta al presidente della Federazione, Enrico Vinci, e con ogni probabilità verrà accolta nel pros■■■ ■■■ ■ giugno, per poi essere introdotta a partire dalla stagione 1986/87.

La nuova formula mira soprattutto al «risanamento» della serie B, da anni aspramente criticata un po' da pertutto, con la reazione di due categorie, un primo gruppo (B1), nel quale figurino le società più attrezzate e meglio preparate al salto in A2, ed un secondo (B2) per la società meno ambiziose, ■■■ quale verrebbe tuttavia lasciata la possibilità, mediante il meccanismo di una formula ad imitazione di quella esistente per A1 e A2, di passare in serie A2 alla fine dei play-offs.

Allo stesso tempo verrebbe invece abolita l'attuale suddivisione in C1 e C2 e la serie C diventerebbe un campionato unico, con otto gironi a sedici squadre: soltanto la serie D verrebbe lasciata così come è adesso, con carattere prettamente regionale.

Vediamo la proposta della nuova formula più nel dettaglio.

Serie B1: girone unico a 16 squadre, con 8 retrocessioni in B2.

Serie B2: 4 gironi da 16 ■■■adre, con 8 promozioni in B1 e 16 retrocessioni in C complessive. L'ipotesi di play-offs riguarda le prime otto della B1 e le prime quattro della B2, ■■■ ■■ promozioni in A2 in palio.

Serie C: 8 gironi da 16 squadre con un totale di 16 promozioni in B2 e 32 retrocessioni in D (4 per girone). Un'altra novità riguarda le promozioni in B2: le prime classificate di ogni girone accederebbero direttamente alla categoria superiore, senza partecipare al play-offs, nei quali invece sarebbero impegnate, in scontri incrociati tra i diversi gironi, le squadre seconde e terze classificate.

La proposta è interessante, anche se, come sempre, imporrà agli appassionati di basket un periodo di studio per assimilare i cambiamenti. In particolare dovrebbe essere la serie B a trarne i maggiori benefici: i play-offs a 12 squadre assicureranno spettacolo e promettono un maggiore introito in incassi.

r. b.

Parla Karl Schranz, uno dei più grandi fuoriclasse di tutti i tempi

«OGGI NON SERVE ESSERE CAMPIONI COMPLETI PER VINCERE LA COPPA DEL MONDO»

DAL NOSTRO INVIATO

— «*Per andare forte in slalom, gigante e discesa libera bisogna allenarsi in tutte e tre le specialità. Anche la preparazione fisica deve essere diversa. Come si fa? Semplice: due ore al giorno per lo slalom, due per il gigante, due per la discesa. E ogni giorno un po' di slalom, un po' di gigante, un po' di discesa*». A sentirlo dire sembra la cosa più naturale del mondo. E probabilmente per lui era, visto che è stato pressappoco così che Karl Schranz, uno dei più grandi campioni di tutti i tempi. Che vinceva, appunto, in tutte e tre le specialità.

Come tanti altri «pezzi da 90» storici, anche lo sci si trova a Bormio per i mondiali e così come il suo grande «nemico» Killy si professa acerrimo nemico della specializzazione esasperata.

«*Fortunatamente qualche campione completo c'è ancora adesso* — afferma — *Zurbriggen, innanzitutto, poi Steiner, Wenzel e qualche altro. Comunque sono pochi gli sciatori in grado di fare buoni risultati in tutte le specialità. Mi sembra però che la tendenza stia cambiando e ogni anno ci sia qualche giovane che cerca di fare tutte e tre le gare*».

Anche sui motivi che hanno portato alla specializzazione spinta all'eccesso è d'accordo il «nemico» Killy. «*Ci sono gare troppo vicine nel tempo e troppo lontane come chilometri* — spiega —, *non è materialmente possibile partecipare a tutte. Per fortuna ultimamente anche il calendario di Coppa del Mondo si sta gradatamente modificando; il "patron" Serge Lang sta cercando di organizzare le competizioni future in modo tale da permettere di partecipare a tutte quelle in programma. Ma che parallelamente a quanto si verifica fra gli atleti, c'è un'inversione di tendenza anche a livello organizzativo*».

«... una maggiore fungibilità di giganti e slalomisti è senz'altro un traguardo che non sembra neppure troppo lontano, ben diversamente vanno le cose per quanto riguarda il passaggio dalle suddette specialità tecniche alla discesa libera. «*Premettiamo che l'allenamento per lo speciale e quello per il gigante sono abbastanza simili, mentre quello per la libera è tutt'altro* — afferma Schranz —. *Non si deve dimenticare, poi, che in discesa è molto più facile farsi male e coi molti preferiscano non rischiare e dedicarsi solo a slalom gigante e slalom speciale meno pericolosi. Oltre tutto adesso non vale più la pena di saper andare bene anche in libera, quando si è già forti negli slalom*».

Ed è un atteggiamento peggio provocato, secondo Schranz, dagli avvenimenti esterni agli atleti e allo squallido fatto tecnico.

«*Ai miei tempi erano considerati campioni più grandi tutti quelli che riuscivano a vincere le grandi combinate come il Lauberhorn, l'Hahnenkamm, il Kandahar* — spiega — *adesso ci impazzisce anche per chi vince solo slalom e solo giganti o solo discese. Per conquistare la Coppa del Mondo bisognava aggiudicarsi anche queste importanti combinate e per farlo era necessario essere fra i primissimi in tutte e tre le specialità. Adesso basta vincere quindicesimi in due gare e si portano a casa i 25 punti della combinata*».

Per l'Italia, allora, visto che grandi atleti polivalenti non ce ne sono e che il discesismo stenta ormai ad uscire dalla crisi, di Coppa del Mondo si potrà parlare chissà fino a quando. «*Non credo* — conclude Schranz — *ci sono già giovani che vanno bene nei due slalom. Toetsch ed Erlacher, e per la discesa stiate facendo grandi progressi. Avete gente che andava come Mair, Sbardellotto, Marzola, Giacomo Erlacher: dategli tempo e sfonderanno*».

Giorgio Destefanis

Schranz: «Ai miei tempi bisognava imporsi in tutte le specialità, ora non è più necessario»

Si concludono le eliminatorie

PER ESERCITO-SCUOLA L'ORA DELLA DECISIONE

La 16ª edizione del concorso «Esercito-Scuola» è ormai nel vivo momento-clou. Con le gare programmate per oggi e domattina a Torino, si è infatti praticamente ultimata la lunga serie delle eliminatorie intercomunali, che hanno visto impegnati migliaia di ragazzi.

La prossima settimana si concluderanno le selezioni provinciali ancora da disputare, compresa quella di Torino che si svolgerà domenica. Ma intanto domenica mattina, a partire dalle 11, il comprensorio militare di corso Francia d'Armi a Torino sarà il campo di battaglia sul quale si affronteranno i ragazzi tesserati, per il campionato regionale individuale Fidal, prova unica di qualificazione alla finale nazionale di «Esercito-Scuola», in programma a Roma il 16 marzo, per la prima volta infatti gli studenti che già svolgono attività agonistica vengono separati da coloro che invece si avvicinano all'atletica esclusivamente in occasione di manifestazioni come quella organizzata dall'Esercito, in collaborazione con la Fidal ed il Ministero della Pubblica Istruzione.

Per i non tesserati invece l'appuntamento con la fase regionale è fissato per il 23 febbraio.

m. pig.

SE C'E' GHIACCIO A CHAMONIX IL PANDA TROPHY

Si corre domenica a Chamonix, in Francia, la quarta e penultima prova del Panda Ice Trophy. Il campionato organizzato dalla Casa automobilistica torinese e riservato alle vetture integrali più piccole del mondo. Sulla pista del ghiaccio, ricavata nei pressi della località turistica dell'Alta Savoia, saranno presenti complessivamente una quindicina di piloti.

Il campionato monomarca, nato soltanto quest'anno, ha già riscosso ampi consensi da parte degli addetti ai lavori. Non a caso diversi professionisti del volante, come Fabrizio Tabaton e Piero Corbetto, hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa, il cui scopo principale, secondo una precisa volontà di tipo promozionale che la Fiat ha da anni, è di avvicinare i giovani all'automobilismo sportivo.

Tabaton, che fu lanciato verso il professionismo rallistico proprio da un campionato (quello dell'A 112) spiega: «*Per noi piloti il rally corre d'inverno sul ghiaccio per mantenere la forma. Competere nel Panda Ice Trophy, comporta più una spesa minima, anche perché vincendo delle cinque prove e piazzandoti bene nelle classifiche finali si rientra quasi completamente dei soldi investiti: da quelli spesi per l'acquisto dell'auto alle iscrizioni, alle stesse trasferte*».

E i giovani?

«*Molti piloti alle prime armi hanno aderito direi volentieri. La sorpresa nella prima prova è stato un esempio da un ventenne, anche se figlio d'arte, Alessandro Fiorio. Ma il torinese non è ovviamente il solo, anche perché altri giovani hanno dimostrato di saperci fare*».

Per quanto concerne la manifestazione di Chamonix, il programma prevede una sola giornata di gara: a differenza delle precedenti competizioni (Sestrieres, Pragelato e Livigno) le prove non si disputeranno in notturna ma direttamente nella mattinata di domenica. Sempre domenica mattina si correranno le prove di qualificazione per stabilire gli otto finalisti, mentre nel primo pomeriggio verrà disputata la gara decisiva.

Purtroppo a meno di quarantott'ore dalla manifestazione le condizioni della pista sono tutto fuorché: a causa infatti sotto lo zero compromettendo tutto il lavoro speso per l'allestimento della pista del ghiaccio. Le previsioni meteorologiche consolano gli organizzatori francesi: secondo gli ultimi dati la temperatura montana dovrebbe subire, già prossimo un ribassamento, tornando entro valori stagionali. In caso contrario per evitare che la manifestazione si trasformi in una corsa a propria di autocritica è probabile che gli organizzatori rimandino la corsa a fine mese.

Per quanto riguarda le classifiche del campionato, dopo Fabrizio Tabaton si trova al comando con 15 punti, davanti alla rivelazione Fiorio (14 punti) e all'astigiano Porcellana (13 punti). Al quarto posto il valtellinese Bormolini (12 punti), fermo a quota 10 è Canobbio. Seguono: (7), Pedussi Corbello e Baltiale (5).

L'ultimo appuntamento con il Trophy è fissato per sabato 16 e domenica 17 febbraio a Pragelato.

Piero Abrate

WEEKEND SULLA NEVE: ECCO LE GARE

In contemporanea con il comunale dei Giochi Invernali Gioventù, edizione 1985, riservata ai allievi elementari e medi inferiori, si svolge a Sansicario il «Trofeo Paolo di Torino», giornale femminili con la partecipazione di una novantina di concorrenti provenienti da mezza Europa.

Cecilia Lusso, dello Sci Club Sansicario, giovane promessa dello sci ha vinto le prime due prove di gigante, imponendosi su un gruppetto di atlete austriache capitanate da Manuela Ruetl e Claudia Riedl, entrambe al secondo posto nella prova di mercoledì e di ieri. Oggi il «Trofeo San Paolo» si conclude con la disputa dello slalom.

Sempre oggi, nell'ambito del calendario agonistico zonale, prende il via a Limone Piemonte il «Challenge J. Orovelo», organizzato dal locale Sci Club in collaborazione con la Federazione monegasca di sci. Effettuate le prove cronometrate, si daranno battaglia sulla pista «Alpette» metri di lunghezza, 425 di dislivello) oltre un centinaio di atleti piemontesi, della Liguria e della Valle d'Aosta per aggiudicarsi due discese libere maschili e femminili in programma.

Dopo i giovani sarà la volta di allievi e ragazzi dar vita, domani, a Bardonecchia, al «Challenge Sportimon», un super G, valido per il «Gran Premio Ort», sulla nuovissima pista «Ferruccio Bosticco» di Jafferau.

Il clou degli appuntamenti prosegue domenica con una serie di gare a Pragelato ed a Luriate.

Nella località della Val Chisone verrà disputata la prima «Kinder», con il patrocinio della Ferrero di Alba, che fa il suo ingresso nel mondo dello sci in quanti di gara, valida per il Campionato provinciale Fisi, si svolgerà su due percorsi di slalom gigante e coinvolgerà oltre cinquecento concorrenti.

Dopo l'intermezzo dei campionati sociali, riprende a Luriate il «Trofeo Regione Piemonte», riservato alla categoria giovani, con uno slalom speciale di qualificazione.

Aut. Leggieso

IL MIGLIOR SCONTO DELLA MASSIMA QUALITA'.

UN'OCCASIONE IRRIPETIBILE!

Causa il particolare momento commerciale, alcune importanti ditte italiane hanno deciso di

CHIUDERE DEFINITIVAMENTE

dandoci così l'opportunità di rilevare tutte le loro collezioni a quotazioni estremamente vantaggiose. Per quest'unica ragione siamo in grado di offrire oltre 3000 selezionatissimi

TAPPETI ORIENTALI AUTENTICI

di nuova, vecchia e antica lavorazione, in tutte le dimensioni e provenienze con

SCONTI REALI DEL 35%

sui consueti convenientissimi prezzi.

		VALORE	SCONTATO
Belucistan	cm. 150 x 100 circa	L. 180.000	L. 120.000
Agra Kashmir	cm. 200 x 130 circa	L. 650.000	L. 490.000
Keysari Turchia	cm. 300 x 200 circa	L. 1.680.000	L. 1.200.000
[illegible]	cm. 150 x 150 circa	L. 780.000	L. 580.000

Qualsiasi acquisto può usufruire della esclusiva Formula C.I.T.O. "Compri in Contanti, Paghi a Rate": dilazioni a 12 mesi senza cambiali, né interessi, né maggiorazioni!

N.B.: i prezzi scritti in rosso su ogni tappeto sono quelli già scontati.

C.I.T.O.

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

TORINO
(011) 519665

MILANO
v.le Tunisia
Tel.

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

GIU' LA MASCHERA

Che serata al Big Babilonia!

Teatro

Maitre del Ridere. Oggi, domani e domenica 10 febbraio, alle ore 21, all'ultimo di Settimo Torinese presso il salone della Casa del Popolo, via Matteotti 6, ottavo spettacolo della rassegna. L'annunciato spettacolo «Il pensil a Shakespeare» del comico bosenino Bustric è rimandato a da destinarsi per motivi di salute dello stesso attore ed è stato sostituito dall'atto unico «Dibogos» del cabarettista Ruggero Cara. Biglietto d'ingresso, lire 8 mila; soci, lire 3 mila. Informazioni e prenotazioni. 801.1334 222 oppure 801.1745.

Teatro Regio Torino. Alle ore 20,30, (Turno D) *Manon Lescaut*, di Giacomo Puccini. Direttore, Angelo Campori. Regia, Alberto Fassini. Scene e costumi, Pasquale interpreti: Franco Boscolo, Alberto Canali, Maria Chiara Antonella Pianezzola, Ivan Del Manto, Mario Ferrara, Alfredo Mariotti, Nicola Martinucci, Franco Ricciardi, Angelo Romero, Ambra Vespasiani, Dario Zerbi.. allestimento del Teatro Regio per non abbonati: lire 20 mila.

Teatro Carignano. Alle ore 21, va in scena «Magnificat», di Ida Omboni e Paolo Poli con la regia e l'interpretazione principale di Paolo Poli. Le scene sono di Uberto Bertacca, le musiche di Jacqueline Perrotin e i costumi di Santuzza Calì. Prezzi: poltrona, lire 18 mila; palco, lire 36 mila+ingresso, lire 6 mila; prima galleria, lire 10 mila.

Cabaret Voltaire. Alle ore 21, al Teatro Colosseo, *Il buon soldato Polichinella Cetriolo*, di Raffaella De Vita, con Raffaella De Vita e Maria Zucca; alla tastiera Aldo Randone.

Teatro Nuovo Torino. Fino al 10 febbraio, alle ore 21, il Nuovo Teatro Studio, Scuola di avviamento all'arte drammatica diretta da Franco Passatore, presenta: «La Celandria del Bibbiena» di Pietro Aretino. Prenotazioni, 16-21, tel. 650.658.

Il Gruppo della Rocca. Alle ore 20,30, presso il Teatro Nuovo, corso Massimo d'Azeglio 17, prima rappresentazione (inedita a Torino da *Il maestro e Margherita*, dal romanzo di Michail Bulgakov. Prezzi 14 mila, 1° settore platea; (riduzioni, lire 12 mila); lire 10 2° settore platea (riduzioni, lire 7 mila).

Teatro Manzoni. Ogni venerdì pomeriggio e sera, spettacolo «Dopo il cinema c'era l'avanspettacolo», con Giorgio Molino, Clara Gessaga, Mario Marchelli, e della Comica Compagnia Piemontese.

Pensionati a teatro. Distribuzione gratuita di pensionati con pensioni minime di biglietti per la stagione lirica del Teatro Regio e di prosa del Teatro Stabile. I biglietti sono reperibili presso i Consigli di Circoscrizione.

Accade

15ª Circoscrizione-Lucento Vallette. Alle ore 21, presso il Centro d'incontro di via Vercelengo 219, nell'ambito de «La Fiera», rassegna permanente di gruppi teatrali di base, proiezione di diapositive sul tema: «RA-NA.GR.ES.BA. '82-'83-'84», Colosseo. Ornella Vanoni e Gino tornano martedì 26 e mercoledì 27 febbraio. Altri appuntamenti: Amii Stewart il 12 febbraio, Milva Theodorakis il 15 febbraio, Moreno e il suo pupazzo Rockfeller e *I Giappeta* il 19 febbraio.

Famiglie Turinesi. Alle ore 15, in via Po 43, inaugurazione della mostra a cura di Assemblea Teatro, «Lunghi Nicola: un torinese al carnevale di Nizza 1904-1908». L'esposizione rimarrà aperta fino al 18 febbraio.

Big Club. Alle ore 21,30: «Giù la Maschera», grande serata a sostegno di Babilonia, unica rivista italiana «di cultura e seduzione gay», un divertimento non stop assicurato con proiezioni inedite, performances, premi alle maschere più pazze, musica irresistibile e ambientazione scenografica di Giorgio Fornari. Ingresso, lire 10 mila, consumazione

Gloria della radio. Per il grosso di critica e pubblico, la mostra «La radio: *storia di sessant'anni 1924/1984*» è prorogata fino al 28 febbraio, all'Auditorium Rai, in via Rossini 15. Orario: 9,30-12,30/15,30-19; sabato aperta fino alle 23, domenica chiuso.

Oba Oba '84. Le prenotazioni per lo spettacolo di folklore brasiliano, in programma dal teatro Alfieri da martedì 12 a domenica 24 febbraio, sono iniziate da oggi alle ore 10 presso la cassa ritrovo. Prezzi: poltrona platea, lire 30 mila; poltroncina platea, lire 25 mila; poltrona galleria, lire 20 mila. Per informazioni, tel. 535.440.

Concerti

Auditorium Rai. ore 21, in piazza C. e S. (ex via Rossini), 16° Concerto della Stagione Sinfonica Pubblica 1984/85. Direttore e violinista, Uto Ughi, in programma brani di Mozart. Prezzi: poltrona numerata, lire 8 mila; ingressi (II Galleria), lire 4 mila; ridotti (II Galleria), lire 3 mila (giovani fino a 20 anni, anziani oltre i 65 anni). Il violinista ripeterà lo stesso programma domenica 10 febbraio alle ore 11, sempre nell'Auditorium della Rai, per iniziativa del Comitato Vittime della Strada. La manifestazione è organizzata allo scopo di costituire un fondo per premi di laurea su ricerche di materiali e metodi della sicurezza, al quale sarà devoluto il ricavato del concerto.

Circolo Culturale Amsterdam. Alle ore 22, in via Giulia di Barolo 11, per lo jazz: *Franco Cerri Jazz Four (Franco Cerri e Giulio Camerna, chitarre; Aires Tavolazzi, contrabbasso; Giulio Capiozzo, batteria)*. Per informazioni, tel. 839.6737.

In poltrona davanti alla TV

AMORE O CARRIERA?

Acceso dibattito con Funari

Raiuno

Ore 14,05: Antologia di Quark, documenti. Ultima puntata della quinta settimana della simpatica *Antologia* che ripropone gli speciali più interessanti fra quanti sono andati in onda nei quattro anni della rubrica di Piero Angela *Quark*. Tra i servizi in programma: *Occhio per occhio* parla di come le più avanzate tecniche microcinematografiche abbiano contribuito ad allargare la conoscenza scientifica. *Lucciole per lanterne* spiega come la vista umana sia un meccanismo nello stesso tempo estremamente perfezionato ed estremamente imperfetto mostrando alcuni esempi di «bugie» visive che i nostri occhi possono raccontarci. In finale trasmissione il cartone animato *La parola*, firmato da Angela e Bruno Bozzetto, è invece dedicato nascita del linguaggio l'uomo preistorico.

La trasmissione di Piero Angela riprenderà la normale programmazione serale alterna a mezzo, andando in onda ai mercoledì sera, per la prima volta in prime serata, alle 20,30.

Ore 23,20: Linea diretta, attualità. A che velocità correva il treno 904 la sera del 23 dicembre 1984 quando avvenne la tragica esplosione? Che cosa fece il macchinista? E cosa videro i passeggeri che viaggiavano nella vettura della bomba? Come vive e cosa prova chi è sopravvissuto a quella tragedia? A che punto sono le indagini? Che significato e quale valore hanno gli identikit predisposti dalla polizia? A questo e altri interrogativi cercherà di dare una risposta stasera il programma di Biagi dedicato ad una ricostruzione quanto più possibile vicina alla realtà della strage di Natale.

Il macchinista del 904 riferirà, a bordo del locomotore, il percorso di quella sera. Il superstite napoletano Antonio Calabrò racconterà che cosa ha visto. Il magistrato fiorentino Guido Vigna darà invece quali orientamenti seguono le indagini. Il noto fattorista neo-fascista Stefano Delle Chiaie, che sembrerebbe in realtà uno dei personaggi più reggiungibili dell'eversione nera (Biagi lo ha già intervistato una volta di persona per Rete 4) risponderà per telefono alle domande del giornalista che interrogherà inoltre altri protagonisti (tra cui gli ultimi feriti ancora in ospedale) e testimoni della terribile vicenda.

Raidue

Ore 20,30: Abbocaperta, attualità. La trasmissione di Funari sposta la sua attenzione sul mondo dei sentimenti. La domanda posta al pubblico è questa: «Fra un grande amore e una grande carriera cosa scegliereste?». Come al solito in studio troveremo due schieramenti contrapposti: quello formato dai fautori della carriera e quello sostenitori del grande amore. Anche i telespettatori possono intervenire nel dibattito telefonando allo 02-65.006.

Raitre

Ore 20,30: Le mani sporche, prosa. Forse quando Elio Petri debuttò in televisione come regista dell'opera teatrale di Jean-Paul Sartre «Le mani sporche» (siamo nei confusi Anni Settanta) non immaginava firmato uno spaccato storico dei rapporti tra teatro e tv, a cavallo tra una concezione statica e una dinamica del celebre dramma.

«Le mani sporche» è un testo polemico e complesso nella biografia letteraria del filosofo francese: costituisce un ripensamento sui modelli della sinistra, mette in scena i dubbi del rivoluzionario e la logica dei «sistema» di sinistra. Adesso l'opera torna in tv e il dibattito artistico-politico che suscitò qualche anno fa si colora di amarezza pensando che né Petri, né Volonté, che curò l'edizione, più risponderà, essendo entrambi prematuramente scomparsi. Rimane così il dramma di Hoederer (un dubbioso Marcello Mastroianni), dirigente del partito proletario che ritiene il sicario inviato dai suoi stessi compagni per ucciderlo. Costui è Hugo (Giovanni Visentin), un giovane idealista che sarà presto coinvolto anche sul piano personale (sua moglie Jessica, interpretata da Giuliana De Sio, si innamora di Hoederer) nello scontro con l'ex capo carismatico. Per concludere Petri ha immaginato un finale «a sorpresa» tutto in italico.

Canale 5

Ore 20,30: Dynasty, telefilm. Diciottesimo episodio. Claudia Blaisdel stasera viene trasferita dall'ospedale alla grande villa dei Carrington. Qui, constatate le sue precarie condizioni psichiche, viene subito messa sotto pressione e invece per scagionare Krystle durante l'interrogatorio della polizia che vuole far luce sull'incidente della Blake accusa Alexis di aver provocato la caduta da cavallo di Krystle per farla abortire, ma Alexis si fa beffe delle accuse e accetta la proposta di matrimonio di Cecil Colby, reale in affari di Il telegramma sconvolge ulteriormente Claudia: sua figlia e sua sorella ora risultano disperse nella giungla ecuadoriana.

Ore 23: La grande boxe, sport. Pugni leggendari stasera nel corso del programma condotto da Rino Tommasi che oltre agli appassionati di pugilato la realtà delle immagini del match mondiale svoltosi nel giugno del 1973 a Montecarlo fra l'allora campione del mondo dei pesi medi Carlos Monzon ed Emile Griffith al suo ultimo assalto alla corona mondiale.

Sono nomi, quelli di Monzon e Griffith, che unii a quello dell'italiano Nino Benvenuti hanno fatto la storia del pugilato della prima metà degli Anni Settanta. L'incontro trasmesso domani è il secondo in ordine di tempo che vide scontrarsi sul ring Monzon e Griffith. Quest'ultimo nel match di Montecarlo cedette l'argentino alla 15 ripresa e ad una vittoria ai punti non molto agevole.

Raiuno

13,30 Telegiornale
13,55 Tg1 tre minuti di...
14 — Pronto Raffaella, l'ultima telefonata
14,05 Antologia di Quark, documenti. A cura di Piero Angela
15 — Primissima, attualità culturali del Tg1
16,30 Il segreto dei grandi violini, documenti
16 — Il gran teatro del west, telefilm
16,25 Stella e gli altri ad Harper Valley, telefilm
17 — Tg1
17,05 Le avventure Lone ger, cartoni animati
17,50 Ciap Ciap, applausi in ica, varietà
18,40 Il flauto di Sherlock Holmes, cartoni animati
18,50 Italia sera, fatti, persone e personaggi presentati in di da Roma. Conducono Enrico Bonaccorti e Piero
19,35 Almanacco del giorno dopo,
20,— giornale
20,30 **Dal Teatro Ariston di Sanremo: XXXV Festival della Canzone Italiana** patrocinato dal Comune di Sanremo. Presenta Pippo Baudo con Patty Brard. Seconda la, prima parte
22,15 Telegiornale
22,20 **Dal Teatro Ariston di Sanremo: XXXV Festival della Canzone Italiana** Seconda serata, seconda parte
23,20 **Linea diretta - Trenta minuti dentro la cronaca**, attualità. Con Enzo Biagi
0,05 Tg1 notte
0,15 **Il segreto di Gustave Flaubert**, documenti

Raitre

16,10 Colloquio sulla prevenzione: Grazie, non fumo, documenti
16,40 L'ABC dell'Infanzia, documenti
17,10 Galleria di Dedalmpa, antologia di varietà televisivo
18,15 L'Orecchiocchio, musicale. Con Stefania Macchia
19 — Tg3
19,35 Da dove vieni?, appunti sull'immigrazione a Roma. Documenti
20,05 Il Continente guida panorama dell'Europa nel colo. Documenti. Stasera: La speranza dell'umanità. Seconda parte
20,30 Le mani sporche, commedia in sette quadri di Jean-Paul . Versione e adattamento televisivo di Elio Petri. Con Marcello Mastroianni, Giuliana De Sio, Umberto Verdone. Regia di Elio Petri
0,35 Tg3

Raidue

13 — Tg2 ore tredici
13,25 Chip, appuntamento con l'informatica
13,30 Capitol, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Carolyn Jones, Ed Nelson, Constance Towers, Richard Egan.
14,30 Tg2 flash

14,35 Tandem, attualità, giochi e curiosità. Con Roberta Manfredi, Carlo Sorrentino, Marco Danè e Fabrizia Frizi. Regia di Salvatore Baldi
15,15 Indovina chi sono io, gioco a premi
16 — Attenti a... Lupi, cartoni animati
16,25 Corso di lingua inglese
16,55 Due e simpatia, uno sceneggiato al giorno: Mastro Don Gesualdo, con Enrico lo, Lydia Alfonsi. Regia di Giacomo Vaccari
17,30 Tg2 flash
17,35 Dal Parlamento
17,40 In diretta dallo studio 3 di Roma Vediamoci sul due, attualità. Con Rita Dalla Chiesa
18,20 Tg2 sportsera
18,30 L'ispettore Derrick, telefilm
19,45 Tg2
20,20 Tg2 lo sport
20,30 Abbocaperta, varietà in collegamento con tutti gli italiani che hanno qualcosa da dire presentato da Gianfranco Funari
21,50 Hill Street giorno e notte: Un episodio storico, telefilm. Con Daniel Travanti, Veronica Hamel
22,40 Tg2 stasera
22,50 Viaggio tra i nostri figli, documenti. Seconda parte: Il politico, il sociale
23,45 Tuttocalcio, della Tris della settimana e presentazione del Gran Premi della domenica ippica
23,55 Tg2 stanotte
24 — Forlì: Pallavolo femminile Coppa Campioni finale A4

Eurotv Canali 24, 36, 65

14 — Marcia Nuziale, sceneggiato
14,30 Mama Linda, sceneggiato
15 — Airport 84, telefilm
16 — Kronos, telefilm
17 — Dr. Slump e Arale, cartoni animati — L'Ape Maia, cartoni animati — Isidoro, cartoni animati — Le avventure di Lupin III, cartoni animati — Candy Candy, cartoni animati
19,20 Illusione d'amore, Nuziale, sceneggiato
20,20 Anche i ricchi piangono, sceneggiato
FILM 21,20 Libero in cima cultine, Usa film per la tv — *Seconda parte*
22,20 Eurocalcio
23,20 Tuttocinema
FILM 23,25 Clouzot e o. contro Bonaiffino e c., di Mario Pinzauti, con Richard Harrison. Italia poliziesco 1978 — *Giallo picaresco impernialo sulla lotta due poco capaci commissari polizia e il bandito abilissimo Borzaffino. Commedia all'italiana con un poco di sesso come condimento*
1,15 L'ultimo indizio, telefilm — Kronos, tele

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13 — Chips, telefilm
14 — Disc Jay Televisivo, musicale
14,30 La famiglia Bradford, telefilm
15,30 Sanford and son, telefilm
16 — Bim Bum Bam
17,45 La donna bionica, telefilm
18,45 Charlie's Angels, telefilm
19,50 Lady George, cartoni animati
FILM 20,30 **Sugarland Express**, con Goldie Hawn, William Atherton, Michael Sacha. Usa drammatico 1974 — *Lou Jean convince il marito carcerato ad evadere per raggiungere assieme a lui loro figlio che sia per essere affidato ad una coppia adottiva. I due scappano tenendo in ostaggio un poliziotto. Decine di automobili della polizia inseguono i due in corteo, mentre la gente comincia a parteggiare per loro*
22,30 I servizi speciali di Italia 1, attualità
FILM 23 — L'angelo di William Neill, con June Vincent, Peter Lorre. Usa giallo 1946
FILM 0,30 **La maledizione della vedova nera**, di Dan Curtis, con Anthony Franciosa, Donna Mills. Usa film horror per la tv 1977

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,25 Sentieri, sceneggiato
14,25 General Hospital, sceneggiato
15,25 Una vita da vivere, sceneggiato
16,30 L'uomo Atlantide, telefilm
17,30 Truck Driver, telefilm
18,30 Help!, gioco musicale a premi presentato da Fabrizia Carminati e Marco Columbro
19 — I Jefferson, telefilm
19,30 Zig Zag quiz
20,30 Dynasty, telefilm
22,30 Super record, sport
23 — La grande boxe
24 — Il servo, di Joseph Losey, con Dirk Bogarde, Sarah Miles. Gran Bretagna drammatico 1963 — *Dopo aver acquistato una vecchia e grande casa in un bellissimo quartiere, il ricco Troy cameriere Barrett, il domestico la circonda di attenzioni premurose e introduce in casa giovane, Vera, facendola passare per sua sorella. Quando Troy scopre che si tratta della del domestico ne della sua amante, scaccia entrambi. Solo e sconfortato però dopo un po' li riassume*

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13,15 Mary Tyler Moore, telefilm
13,45 Tre cuori in affitto, telefilm
14,15 Bri telefilm
15,10 Ciao Ciao: I viaggi fantastici di Florellino, cartoni animati — L'uccellino azzurro, cartoni animati
16,20 I giorni di Brian, telefilm
17,15 In casa Lawrence, telefilm
18,05 Febbre more, sceneggiato
18,55 Bambe d'amore, sceneggiato
19,25 M'ama non m'ama, quiz. Con Marco Predolin, Ramona Dell'Abate
20,30 Viva le donne, varietà. Andrea Giordana, Amanda Lear
FILM 22,50 **Sayonara**, di Joshua Logan, con Marlon Brando, Miiko Taka, Ricardo Montalban, James Garner. Usa commedia 1957 — *Ai tempi della guerra di Corea un maggiore fazano in forza all'aviazione di stanza in Giappone il contrario alle relazioni che i suoi colleghi hanno con donne del luogo, ma ci e lui innamorandosi di una giapponese che finisce per sposare. Meno fortunata sarà un'altra coppia interrazziale, costretta al suicidio. Film di grande successo*
FILM 1 — **Come far carriera senza lavorare**, di David Swift, Robert Morse, Michele Lee. 1967

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,36 [illegible]r. La [illegible] giorno per giorno
15,03 Radiouno per tutti: Homosapiens di Carla Ghelli
16 — Il Peginone a cura di Giuseppe Neri
17,20 Radiouno jazz [illegible] a cura di [illegible] Mazzoletti
18 — Europa spettacolo, varietà
18,30 Cristiano Censi [illegible] Il fantasma del loggione
19,37 Audiobox. Spazio multisonico di Pinotto Fava
20,30 Tema Maigret, con Alberto Lionello. Sceneggiato di U. Cappelli
21 — In collegamento di[illegible]rium di Torino [illegible] Rai: Stagione Sinfonica Pubblica 1984-[illegible]

RAISTEREOUNO

15 — Tu mi senti...
19,25 Superstereouno
21,03 Da Torino Stagione Sinfonica Pubblica 1984 - '85
23,05 Piano bar

DUE (FM 95,6)

12,45 Tanto è un gioco. Ovvero [illegible] po' di [illegible] [illegible] giù anche il [illegible] con l'aria che tira. Testi di Cleriosetti, Domina, Roderi, Starace
15 — Dalla «Novella per un anno» di Luigi Pirandello. L'altro figlio 3° parte. [illegible]re integrale a più voci 15,42 Omnibus. Ritrovi [illegible] pomeriggio [illegible] moto, [illegible] ghiotto e rotaio.
17,32 Casco d'oro, radiodramma di Armand [illegible]
18,32 [illegible] [illegible] della musica a cura [illegible] Laura Padellaro
19,50 Speciale [illegible] Cultura
20,30 [illegible] contemporaneamente Raiuno e Raistereodue dal [illegible] Ariston [illegible] [illegible] XXXV Festival della Canzone Italiana

RAISTEREODUE

15 — [illegible] [illegible] [illegible] notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,06 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 F. M. Musica
20,30 In contemporanea con Raiuno e Raistereodue dal Teatro Ariston di Sanremo XXXV Festival della Canzone Italiana

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale. Opere, concerti, rubrica e incontri
15,30 [illegible] certo discorso a cura [illegible] Pasquale Santoli
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Elisabetta Mandello
19 — Dall'Auditorium di Napoli della Rai Stagione Sinfonica Pubblica 1985
21,10 Anno europeo della musica III Centenario della nascita di J. S. Bach: Le opere e i giorni
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

17 — Discoring, [illegible]
17,40 Il fascino dell'insolito: Impostore, sceneggiato. Con Adalberto Maria Merli — *In un prossimo futuro, mentre la [illegible] è in guerra con gli extraterrestri, questi specchiano in America [illegible] robot-[illegible] in g[illegible] [illegible] far esplodere tutto. Il pianeta al suono di [illegible] frase-chiave. Un [illegible] è braccato da tutti, [illegible] perché [illegible] di [illegible] re il robot*
18,40 Shopping, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi — Telemenù, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — Oroscopo — Notizie flash — Bollettino meteorologico
19 — Voglia di musica, musicale
19,30 Sport invernali: Campionati europei di pattinaggio artistico in diretta da Göteborg (Svezia)
22,30 Pallavolo: girone finale della Coppa [illegible] Campioni femminile — Al termine: Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico

Svizzera RI tv

16 — Campionati europei [illegible] pattinaggio artistico
17,20 Rivediamoli insieme
17,45 La tv dei ragazzi
18,15 Spedizione [illegible] '84, telefilm
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano, attualità
19,55 Il Regionale — Telegiornale
20,30 [illegible], telefilm
22,55 Telegiornale
23,05 [illegible] sport — Telegiornale

Capodistria

15,45 Il barone e il servitore, sceneggiato
16,45 Orizzonti sconosciuti, documentario
17 — Le avventure di Bailey, telefilm — Cartoni animati
17,55 Notiziario
18 — Sport
19 — Documentario — Telegiornale
19,50 Con noi...in studio
20,25 Pattinaggio su ghiaccio
22,30 Telegiornale
22,40 Alta pressione, [illegible]
23,30 I visitatori, telefilm

Telecupole Canali 54, 57, 21

14 — [illegible] Celeste, sceneggiato
15 — Tex, cartoni animati
16 — L'angelo [illegible] ragazzi, con il [illegible] dell'Angelo
16,30 Heidi, [illegible]
17,30 [illegible]
18,30 Il mondo [illegible] anche loro, documenti
19,30 Notiziario
19,50 Andrea Celeste, sceneggiato
21 — Il diluvio, sceneggiato
22,30 Incontro col presidente del[illegible]zione
FILM 23,30 [illegible] [illegible] sperta, [illegible] Roberto [illegible] [illegible] Anna Magnani, [illegible] Fabrizi, Marcello Pagliero. Italia drammatico 1945 — *La [illegible] [illegible] Roma [illegible] l'occupazione nazista. Un prete accetta di aiutare un capo partigiano comunista. Per colpa di una traditrice i due [illegible]n[illegible] scoperti: il comunista è torturato [illegible] [illegible] mentre il prete viene fucilato*

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

15 — Il mondo di Berta, telenovela
16 — Peyton Place, telefilm
17 — Ben Richard, telefilm
17,35 Cartoni animati: Birdman e Galaxy trio — Casper and angels
19 — Grp Monitor
FILM 20,30 Paura di [illegible], [illegible] Philippe Ducrest, con Jean Sorel, Nathalie [illegible] [illegible] film drammatico per la tv
FILM 22 — Ladri d'oro, [illegible] [illegible]. Truman, con A. Morley, D. King
23,55 [illegible] Monitor
FILM 1 — Stasera mi butto
FILM 2,30 [illegible] - Danger, [illegible] A. Hitchcock, [illegible] R. Cummin[illegible] e P. Lane. [illegible] poliziesco 1942
FILM 4 — Ufo distruggete base Luna
FILM 5,30 Il giorno del [illegible] rosa, di F. White, [illegible] C. La, D. Wilmer. Gran Bretagna poliziesco [illegible]

Primantenna Canali 21, 37

15 — Pomeriggio con simpatia, giochi e quiz
17 — Momento magico
18,30 Tuttotermo
19,30 Telesera
20 — Cartoni animati
FILM 20,20 Desideri [illegible] soli, di Jacques Rozier, con Jean-Claude Almini, Stefania Sabatini, Vittorio Caprioli. Francia commedia 1982
22 — Il re sulla settimana
22,30 Speciale Piemonte: obiettivo neve

Tele Subalpina Canale 46

FILM 17 — Il figlio della paura, di John Cromwell, [illegible] Tyrone Power, Gene Tierney, Frances Farmer. Usa avventura 1942 — *Inghilterra inizio '800.*
FILM 20,40 Shannon senza pietà, di Gordon Hessler, con Richard Roundtree, Chuck Connors. Usa avventuroso 1972 — *Un funzionario russo si presenta ad un'ambasciata americana di un Paese arabo chiedendo asilo politico*

Videouno Canali 53, 39, 26

FILM 15 — L'amante perduta, di Jacques Demy, con Anouk Aimée, Gary Lockwood. Usa [illegible]
FILM 22,50 [illegible] Io [illegible] onesto, [illegible] Ludovico Bragaglia, con Vittorio De Sica, Maria [illegible] cader. Italia commedia [illegible] — *Un ricco giovane implicato in una vicenda di assegni falsi si fa sostituire da un poveraccio che per pochi [illegible] accetta il rischio dell'incriminazione.*

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13,30 A tutto sci
14 — Veronica il volto dell'amore, sceneggiato
15 — Auto [illegible]
15,30 [illegible] telefilm
16,30 Usa, cartoni animati
17 — Rocky Joe, telefilm
18 — Videonotizie
18,05 California fever, telefilm
19 — Videonotizie
19,15 [illegible] piano, attualità
19,30 [illegible] [illegible] Bowling, torneo femminile di bowling, sfilata e tutto ciò che fa moda
20 — Firehouse squadra 23, telefilm
20,30 Veronica il volto dell'amore, sceneggiato
FILM 21,30 Panico in Echo Park, con Dorian [illegible]. Usa drammatico 1977
23,15 Le auto della settimana
23,45 Videonotizie
24 — Primo piano
0,45 P[illegible] agenzia [illegible]ney, telefilm

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — Aspettando il domani, [illegible] neggiato
15 — Il tempo [illegible] nostra vita, sceneggiato
16 — The doctors, telefilm
16,30 Al 98, telefilm
17 — Desiderio di donna, di Douglas Sirk, [illegible] Barbara Stanwyck, [illegible] Carlson [illegible] drammatico 1953 — *Naomi, [illegible] [illegible] famiglia per fare l'attrice, torna [illegible] in occasione del diploma [illegible] figlia per sostenere [illegible] parte [illegible] spettacolino casalingo. La donna sente [illegible] l'[illegible] per un [illegible] corteggiatore*
19 — [illegible] animati
19,30 Mariani [illegible] [illegible] re, sceneggiato
20,25 Aspettando il domani, [illegible] neggiato
21,30 Il tempo della nostra vita, sceneggiato
22,20 Doctors, [illegible]
23 — Al 98, telefilm
23,30 Superproposte

Retecapri Canali 22, 35, 23

13 — Peyton Place, telefilm
14 — Supergiroboli, [illegible] animati
14,30 La sfida della settimana
FILM 15,20 Alla ri[illegible] dell'Arca di [illegible] di James L. Conway. Usa documentario
16 — Hola, cartoni animati
16,30 Heidi, telefilm
18 — La sfida della settimana
19,30 Squadra speciale anticrimine, telefilm
20 — Goldrilon, cartoni animati
20,30 Westside medical, [illegible]lm
FILM 21,30 [illegible]po rovente, di Pietro Zuffi, con [illegible] Reardon, [illegible]ra Bouchet, Carmelo [illegible], [illegible] Miranda. Italia. Giallo 1970 — *Il capitano Berin [illegible] Narcotic [illegible] indaga sull'assassinio di [illegible] industriale sospettato di speculare droga in grandi quantità. Scampando a vari attentati il protagonista smaschera anche l'insospettabile assassino*
23 — Skipass
23,30 Squadra speciale anticrimine, telefilm
FILM 0,15 Viaggio nell'interspazio, [illegible] Terence Fisher, [illegible] Ho[illegible] Duff, Eva Bartok, Andrew Osborne. Gran Bretagna fantascienza 1953

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — Angie girl, [illegible] animati
13,30 Gechamen, cartoni animati
14 — Victoria hospital, [illegible] gnata
14,30 Victoria Hospital, sceneggiato
15,15 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
16 — Viva, [illegible] i ragazzi: Angie girl, cartoni animati — Calendarman, cartoni animati — Johnny Quasi, [illegible] animati — Jackie l'orso del monte Tallac, cartoni animati — Gechamen, cartoni animati
19,15 Victoria Hospital, sceneggiato
20,20 Capriccio e passione, telefilm
20,50 Señorita Andrea, sceneggiato
FILM 21,15 [illegible] marziano, [illegible] Pippo Franco. Italia commedia [illegible]
FILM 23,15 I leopardi [illegible] Churchill, di Maurizio Pradeaux, [illegible] Richard Harrison, Pilar Velasquez. Italia [illegible]erra 1970 — *Allo scoppio della s[illegible] guerra mondiale due gemelli combattono uno per i nazisti, l'altro per gli Alleati.*

Quinta Rete Canale 47

14,45 Disperatamente lui, sceneggiato
15,30 Get smart, telefilm
16 — [illegible]ramma di latino
16,30 [illegible] Il [illegible] del West, cartoni animati
17 — L'Ape mega, cartoni animati
17,30 Pinocchio, cartoni animati
18 — Una famiglia intraprendente, telefilm
18,30 Luisana mia, novela
19,30 Invaders, telefilm
FILM 20,30 Io, l'amore, di Serge Bourguignon, [illegible] Brigitte Bardot, Jean Rochefort, James Robertson Justice; Francia drammatico 1967 — *Una fotomodella viene mandata a girare un servizio a Londra dall'amante-manager. Un geologo l'affascina e la conquista, [illegible] quando lei decide [illegible] partire con lui, il geologo si dimette e al suo posto torna il manager*
FILM 22,15 Leva [illegible] d[illegible]tro dal mio convento, di Franz Antel, con Fomi [illegible], [illegible] commedia 1973
FILM 24 — Nessuna pietà, uccidetelo!, di Alfred Vohrer, [illegible] Alain Noury, Horst Frappert. Jury [illegible], [illegible]a drammatico 1973

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — Joe cercati un posto per morire, di A. Ascoli, con Jeffroy Hunter; Italia western 1969
15,30 Cartoni animati
19,05 Giorno dopo giorno, almanacco
19,15 Canavese oggi
FILM 20,15 Intrigo infernale, [illegible] Robert Arkless, con Dorothy [illegible]ne, Keenan Wynn. Usa giallo 1979
FILM 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

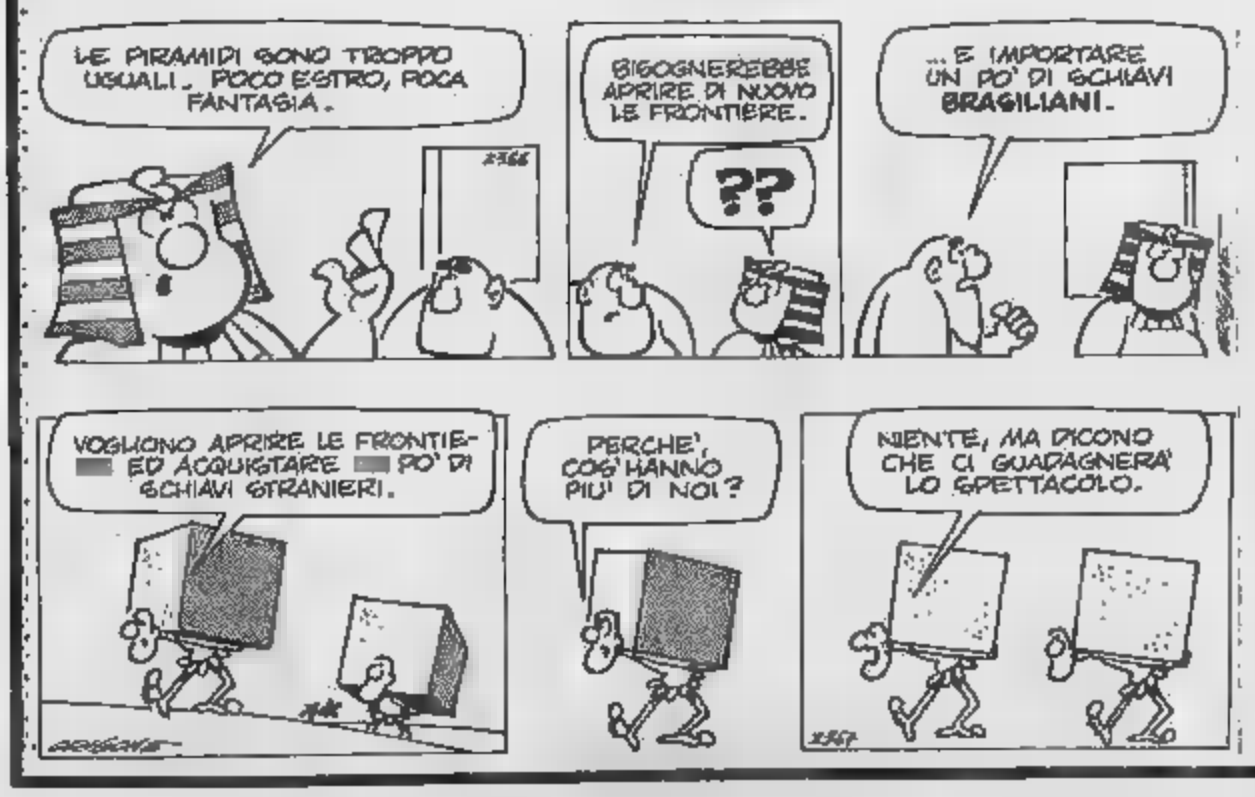
Canale [illegible] Canali 58, 57

FILM 13,10 La bisarca
15 — Pramorideo
15,30 Videomusica
FILM 16,30 [illegible] [illegible]
16 — Teatro della natura
18,30 Cartoni animati
19,30 Weekend sport
20 — Il mondo degli animali
FILM 20,30 La battaglia di Berlino, [illegible] Jerzy Passendorfer, con Wolclach Stanlon. Polonia guerra 1959
22,15 [illegible] magica
FILM 23,45 Perché i gatti

Retepiemonte Can. 41, 60, 37

FILM 14 — Ti amo [illegible]re, di Woodbridge Strong Van Dyke. [illegible] William Powell, Myrna Loy
15,45 Rocky J[illegible] cartoni animati
16,30 Le cause dell'avv. O' Bryan, telefilm
FILM 17,45 La prima luce
19,10 Big screen
19,45 Cartoni animati
20,20 Today News
FILM 20,40 E'scomparsa una bambina
FILM 22 — Il re dei falsari, di Gilles Grangier, [illegible] Jean Gabin
23,30 Anni verdi, telefilm

Nilus



Oroscopo di domani

AstrOlga

ARIETE (21 [illegible] - 20 aprile) Ancora contrasti. [illegible] prima parte della giornata il meglio della [illegible] perciò agite di mattina, evitando [illegible] seguire i suggerimenti [illegible] una fantasia morbosa e correndo il rischio di sbagliare le valutazioni. Nel pomeriggio, preferite l'immobilismo.

TORO [illegible] aprile - 21 maggio) [illegible] lasciatevi deprimere da un contrattempo che potreste capitarvi nella prima parte della giornata. Gli eventuali problemi si risolveranno da soli o, meglio, con l'aiuto di una pers[illegible] importante che ha a cuore i vostri interessi.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Forse dovrete rimediare ad [illegible] errore che commetterete in [illegible]linata. Sarà l'abilità dialettica a togliervi [illegible] guai o a [illegible] di varia impiegate anche [illegible] una circostanza apparentemente negativa. In amore, serenità, ma anche qualche polemica.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Dopo un risveglio sereno, sarà sufficiente un piccolo contrattempo a scatenare reazioni ipersensibili. Sbaglierete i giudizi e quindi vi comporterete malissimo sia in campo professionale o sociale sia in amore. Dominate il sistema emotivo e nervoso.

LEONE (23 luglio - 22 agosto). La distrazione, o [illegible] meglio direi il pensiero [illegible] ad una conquista sentimentale che avete in mente, sarà la causa di un guaio sul lavoro. Cercate di essere [illegible] più concreti, se [illegible] volete correre il rischio di inimicarvi i colleghi.

VERGINE (23 agosto - [illegible] sett.) Chiudersi [illegible] [illegible] [illegible] vi [illegible] [illegible] pianeta positivo [illegible] registra recenti [illegible], [illegible] gli fra anche anche garantito [illegible] [illegible] imprese che avete incominciato ad elaborare. L'[illegible] giornata [illegible] ottimo e [illegible] vi sembrate appagati.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Considererete il pianeta [illegible] [illegible] favorevole come [illegible] [illegible] semplice perché [illegible] avrete potuto agire come volevate, a causa dell'intrusione di estranei nei vostri fatti privati e non. Siate più tolleranti verso il prossimo.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) La fantasia, unita agli appoggi [illegible] una persona influente con sono sufficienti né a darvi il successo sperato né ad appagarvi in qualche modo. Autoanalizzatevi come siete veduti soltanto il lato peggiore delle circostanze. Parlatene con un Capricorno.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Se è vero che siete fortunati, è altrettanto vero che non dovete sciupare con il vostro entusiasmo le persone che vi stanno intorno. Domani Annetta per litigare con qualcuno che non condivide i vostri slanci e non accetta pertanto di sorta.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Circostanze positive per gran parte della giornata, anche perché non darete spazio alle opinioni di chi vi starà vicino. Ma in serata, la vostra implacabilità nel perseguire il successo verrà scossa da un disinganno [illegible] [illegible]

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Una bella notizia arriverà di pomeriggio per mezzo di una lettera o di una telefonata e confermerà qualcosa [illegible] [illegible] fare nei giorni scorsi, evitate la mancanza di logica, cui indulgete spesso e valutate, se non volete perdere un sicuro vantaggio.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo) Vi sveglierete ancora di pessimo umore, ma poi accadrà una piccola cosa da niente che registrerete con la vostra magica sensibilità e lo stato d'animo ritornerà ottimo. Sarete così in grado di apprezzare la fortuna che vi accompagna in questo periodo.

Temperatura a Torino ore 8 0

TEMPO PREVISTO Su tutta la regione cielo nuvoloso con possibilità di precipitazioni VISIBILITA': buona. VENTI: deboli. TEMPERATURA: in graduale aumento.

Regioni ore 8

[illegible]	+ 1
Alessandria	+ 4
[illegible]	+ 3
Cuneo	+ 6
Novara	+ 1
Vercelli	+ 1
[illegible]	+12
Imperia	+11
Savona	+10

STAMPA SERA
spettacoli

In [illegible] ore 00,30

Venezia	+ 2
Milano	0
Bologna	— 1
Ancona	+ 3
Roma	+ 5
Napoli	+10
Bari	+ 7
Reggio C.	+ 7
Palermo	+13
Cagliari	+ 7

All'estero ieri

Atene	+ 3	+15
[illegible]	0	+ 6
Bruxelles	+ 2	+ 9
Buenos Aires	+18	+31
Ginevra	— 1	+ 7
Lisbona	+10	+18
[illegible]	+ 8	+12
Mosca	—17	—12
New York	— 5	— 2
Parigi	+ 8	+11
Tokyo	+ 5	+11

SANREMO — Ieri sera il primo round senza emozioni

RICCHI E POVERI & CINQUETTI

ECCO CHI VINCERA', CHRISTIAN PERMETTENDO...

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — Il maxicomputer di Sanremo ha cominciato i suoi calcoli. Sotto l'enorme schermo punteggiato di lampadine, all'interno di uno schermo grafico disegnato dal videogioco, sono usciti via via i protagonisti di questa XXXV edizione del Festival.

Ma se la coreografia rispecchia il messaggio inesorabile di nuove tecnologie, per fortuna il tema trattato dalle canzoni è stato quello di un tempo: l'amore.

Amore sereno, amore contrastato, amore consapevole, amore pieno di speranza, spesso però vissuto con un occhio apprensivo al tempo. Infatti, [illegible] amorose parole si incontrano [illegible] di vento, cieli viola, portatori di chissà quali disastri, o addirittura più bernacchianamente, proustici inverni sotto zero.

Adesso vediamoli di nuovo insieme questi 22 figli adottivi di Ravera.

Franco Simone è il primo a scendere [illegible] scala del video. La sua canzone «Ritratto» è vagamente masochista: «E' l'amore che mi sveglia e mi trascina lì in fondo al mare .. è l'amore che confonde tutto, vivere o morire è una lama dentro noi». Harakiri affettivo?

I Matia Bazar, sulla spinta della vecina di Antonella Ruggero, aprono un «Souvenir»: «Chanson d'amour, anche se ti risvegliare dentro la voglia di un momento». Da leggersi con la voce dell'ispettor Clouseau.

Drupi, l'ex idraulico, ac[illegible]to giocatore di carte, per l'occasione rialzo. Modugno e viole «Volare tinto lassù, dove il buio è più blu». Gli scherzi del buio.

Eccola finalmente: la nuova signora [illegible] canzone italiana: Cigliola Cinquetti Tecdori, che molti pretendono vincente, sostiene a più riprese: «Chiamalo amore/ tu chiamalo amore/ dal [illegible]nto che nasce al momento che muore/anche [illegible] sono carezze che spaccano il cuore/chiamalo amore...». Un successone: il pubblico, [illegible] attentissimo applaude gioioso. E' stata forse recuperata una stella.

Mentre fuori la stagione indecentemente imperversa, Marco Armani si domanda «Tu dimmi, un cuore ce l'hai?». Infatti, «col brividi [illegible] freddo... col naso rosso che ti gocciola». Basterà un'aspirina?

I New Trolls hanno «Faccia di cane», ma un look firmato Trussardi. Anch'essi vittime dell'inverno raccontano: «Ghiaccio e Natale sopra i marcia[illegible]...».

Peppino di Capri, elegante in smoking, amato da tutti a tal punto che gli scagliano fiori sul palco. Il uno fra i pochi a non importarsene del tempo, cotto com'è di [illegible] certa Nina: «Perdo ò tiempo e perdo a capa pè te.. e mo e mo le voglio bene...».

Fiordaliso, bella e casual, dietro le quinte dell'Ariston pare [illegible]ura: «Io canto, ma vincerà la Cinquetti». Poi corre a buttarsi in uno strano rapporto mamma-ragazzo che lei chiama: «Il mio angelo».

Ivan Graziani, come sempre gentile e intelligente, dichiara semplicemente: «Franca ti amo», anche se un dubbio piccolo ce l'ha, infatti dice: «Io [illegible] ti ho vista [illegible]ersitta più/io sono cambiato, chissà se sei cambiata tu».

E il [illegible]asso del Banco, Francesco Di Giacomo, [illegible]mentisce la [illegible] [illegible] con la canzone «Grande Joe». Si rivolge [illegible] un amico e gli dice: «Ehi, grande Joe, non ci voltiamo più/dà, portami via, ehi Joe, che domani chissà». Vorremmo proprio assistere al trasloco.

Riccardo Fogli, pulitino, elegante e gentile, ritorna «Sulla buona strada». Osserva giudizioso: «Sei sulla buona strada mi dico pensando a te/la nebbia si dirada e tutto è più chiaro in me».

Questa volta Anna Oxa la dedica «A lei». Bionda, vagamente pattypraveggiante è seria e decisa: «A lei che spazza via/la tua malinconia/per me/facendoti l'amore/togliendoti il bicchiere...». Una così che ti fa l'amore e non [illegible] fa bere, è una maledetta lingulata ariemia.

Dario Baldan Bembo, ha l'aspetto di [illegible] giovane efficiente e ordinato e invece cantilena: «Da quando [illegible] sei/lo vivo [illegible] po' così/mi sembri [illegible]sardina che sai...». L'amore colpisce proprio tutti.

Zucchero, ovvero Adelmo Fornaciari di Reggio Emilia è convinto che vinceranno i Ricchi e Poveri e intanto considera che: «Donne/in cerca di guai/donne a un telefono che non suona mai...». Chissà che cosa gli frulla per la testa.

Mimmo Locasciulli, poi, in giacca nera e maglia bianca, è un medico che non teme la vita: «Vedi quanto è [illegible] il cielo/rosso e viola quando è sera/nero quando è notte scura/io ci penso e non mi fa paura...».

Christian confessa candidamente che al mattino, davanti allo specchio si dice: «Dio, come sono bello!». Sarà perché ha trascorso una «Notte serena». «A controllar[illegible] lo [illegible] se non [illegible]chi [illegible]». Che volesse invece dire «Se [illegible] manco io?».

Garbo, ci fa una confidenza: «Il mio hobby è collezionare borse». Molto interessante. Quindi se ne [illegible] a cantare «Cose veloci». Meno male.

Eros Ramazzotti che l'anno scorso ha vinto fra i giovani, con garbo (ma da solo), ci racconta [illegible] «Una storia importante».

Questa vita mi disturba sai/come ti vorrei/quanto ti vorrei».

Edoardo De [illegible] è meno sottile di come appare in tv e quando parla la sua voce non è in falsetto, mentre quando canta, invece, suggerisce flautato: «Ma come puoi fare/quando è notte a stare sola/e allora vieni via con me...».

Ricchi e Poveri sono un trio d'assi per il produttore Maggiar. Tutti dicono che vincono o arrivano secondi dopo Gi[illegible] Cinquetti. Angela, [illegible]gelo, Franco, sembrano sicuri della loro canzone. «E' un buon prodotto e anche se non vinciamo venderemo bene. La canzone è già tradotta in inglese e in questa lingua è persino più bella che [illegible] italiano». Angela, tutta scatti, sorride fiduciosa: manca [illegible] strizzatina d'occhio e sarebbe perfetto il cenno di vittoria.

Cantano «[illegible] m'innamoro» e il pubblico riconosce loro che hanno ragione: il motivo è orecchiabile e poco impegnativo. «L'amore viene, l'amore [illegible] l'amore come si fa...». Cantare per credere.

Luis Miguel ha 15 anni e spiega: «Noi, ragazzi d'oggi». In smoking di pelle nera sembra la copia buona di un cattivo vero.

Eugenio Finardi la sa lunga sulle donne e urla: «Vorrei svegliarti». L'ultimo.

[illegible] fianco, intorno e sopra tutti, Pippo Baudo. Dietro le quinte, sorveglia, ammonisce, incita, dona consigli preziosi, incoraggia. E' dappertutto come un buon padre: severo ma giusto.

Patty Brard [illegible] la sua lingua. Ormai la tensione è rimandata al risultato finale di sabato.

Qualche minuto in Eurovisione per ora sembra proprio avere accontentato tutti.

Nevio [illegible]

SANREMO — Il Festival della [illegible] vedrà [illegible] in [illegible] i 16 cantanti della sezione «Nuove proposte italiane».

[illegible] a uscire sarà Marco Renzoli [illegible] «Occhi neri», seguito da Antonio Valentini («Landrine»), Antonella Ruggero («Sul mare»), Roberto Kunstler («Saranno i giovani»), Stefano Borgia («Se ti senti veramente un amico»), Laura Landi («Firenze, piccoli particolari»), Lamberto Camacina («A goccia a goccia»), Miani («Ma no andrà»), Silvia Conti («Luna nuova»), Mango («Il viaggio»), Ridolfo Banchelli («Bella giovinù»), Lena Biolcati «[illegible] [illegible] ma»), Claudio Patti («Che amore è»), Champagne Molotov («Volti nella sola»), Linda Corrado («Niente di più»), Cristiano [illegible] André («Bella più di me»).

Successivamente ci sarà un breve passaggio dei 22 «big».

Oltre che per la vittoria sul Festival, si batteranno anche per l'assegnazione da parte del Totip [illegible] cavalli [illegible] a Milano (trotto) e a Pisa (galoppo), che andranno al primo e [illegible] condo [illegible].

Gli capiti dell[illegible] i Beatles, Bee Gees, Jermal[illegible] Jackson [illegible] Zadora, i [illegible] [illegible] to Hollywood, i Chaka Khan, [illegible] Vannelli e i Duran-Duran. (Nella foto: i Ricchi e Poveri).

CIELO: TUTTI...

Per [illegible] po' di propaganda

SANREMO — Francesco Nuti (come ormai è d'uso fra gli attori), è venuto a Sanremo per mettere in vetrina il suo film «Casablanca, Casablanca».

Ha uno sguardo tenero e quasi indifeso.

«Madonna! Sono a Sanremo perché andrò a Domenica In».

— Cosa c'entra Domenica In?

«Gli è che Pippo m'ha chiamato ospite per l'ultima serata, e poi via, a Domenica In per presentare il mio [illegible].

— Com'è, davvero, questo film? Non sarà che non fa ridere e poi non [illegible] neanche pensare?

«Va! [illegible] questa. Un fa pensare? a come, [illegible] se fa pensare».

— Ma lei si considera intelligente?

«Più pensare, ecco».

— E Sanremo, com'è?

«Che posso dire. [illegible] arrivato ora ma mi pare un bel colpo di vita».

— Chi vincerà questa edizione?

«Io faccio il tifo [illegible] di [illegible] Crescenzo "Via [illegible] me", ma capisco che un vinco [illegible]».

— E' bello fare l'attore, eh?

«Giusto: è bello, mi piace e poi lo fò anche bene».

Nuti saluta con un minimo gesto della sua piccolissima mano.

al cinema e a teatro

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000. Da martedì a domenica L. 5000 (con [illegible] 50% agli [illegible] e dei [illegible] ad enti dopolavoristici, circoli, Acisa ecc.)

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONTENTI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.901

Bolero erotico, di John Derek, con Bo Derek, George Kennedy, Andrea Occhipinti (Usa-Color) — Avventure di una bella e ingenua vergine americana che vuole trovare l'«ecstasy» e a questo scopo va all'estero. Viet. 14
15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,25 — Commedia — Oggi la prima

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 547.196

Ghostbusters (Acchiappafantasmi), con Billy Murray, Dan Aykroyd, S. Weaver (Usa-Color) — Una scalcinata squadra viene adibita a New York per dare la caccia ai diavoli tentanni che vogliono distruggere la Terra. Non viet.
15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30 — Commedia — ★★★/●●●●●

CAPITOL — via San Donato 24 — Tel. 540.959

Sheena, regina della giungla, di John Guillermin, con Tanya Roberts, Ted Wass, Donovan Scott (Usa-Color) — L'intramontabile leggenda della libertà, nella vicenda contemporanea di una bella e selvaggia amazzone. Non viet.
16, 18,10; 20,20; 22,30 — Avventuroso — Prima visione

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27 — Tel. 540.110

Paris-Texas, di Wim Wenders, con Nastassja Kinsky, Harry-Dean Stanton (Germ. Occ.- Col.) — Un uomo alla disperata ricerca della moglie. La ritrova, ma le incomprensioni restano. Palma d'Oro Festival di Cannes. Non viet.
16,40; 19,45; 22,30 — Drammatico — ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/II — Tel. 545.545

Prénom Carmen, di Jean-Luc Godard, con Maruschka Detmer, Jacques Bonaffé (Francia-Col.) — L'opera anticlassica di genio nostri. José è il poliziotto, Carmen assalta banche. V. 14 (Leone d'oro Venezia 83)
14,30; 16,05; 17,45; 19,25; 21,05; 22,45 — Drammatico — ★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/II — Tel. 545.545

La signora in rosso, di G. Weider, con G. Weider, J. Ivey (Usa-Col.) — Rifacimento di «Cenl piccantissimi peccati» con le divertenti avventure settimanali di quattro amici di San Francisco
Non viet. — Commedia — ★★/●●●●●
14,20; 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30

CRISTALLO — via Cuneo 8 — Tel. 690.71.06

Giochi d'estate di Bruno Corbiè, con Corinne [illegible]ry, Karina Huff e Fabio Testi (Italia-Color) — Avventure d'amore in vacanza sul mare azzurro e sotto il sole della Costa Smeralda. Non viet.
16,40; 18,40; 20,30; 22,30 — Commedia — Non recensito

DORIA — via Cremona 9 — Tel. 662.822

Ridere per ridere, di John Landis, con D. Sutherland, W. Allen, G. Lazenby ([illegible]ri) — Un quartetto d'occasione, per la prima volta insieme in una divertente avventura.
Vist. 14.
15,50; 17,40; 19,30; 21; 22,40 — Comico — Prima visione

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.5341

La storia infinita, di Wolfgang Petersen, con Noah Hathaway, Barret Oliver, Tami Stronach (Germania Occ.-Color) — Un bambino entra attraverso la lettura nel regno della fantasia popolato di mostri buoni. Non viet.
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 — Fantastico — ★★★/●●●●●

[illegible] — piazza Sabotino — Tel. 447.6241

Non ci resta che piangere, di e con Massimo Troisi e Roberto Benigni (Italia-Color) — Due amici si trovano miracolosamente proiettati in un viaggio nel Rinascimento. Disavventure e bisticci a profusione. Non vist.
16,20; 18,20; 20,20; 22,20 — Commedia — ★/●●●●●

ELISEO [illegible] — piazza Sabotino — Tel. 447.5341

Cotton club, di Francis Ford Coppola, con Richard Gere, G. Lane (Usa-Color) — Gli amori, i gangsters, l'[illegible]. Il jazz e la vita dei ruggenti Anni 20 americani, in un pittoresco e grandioso affresco. Non vist.
15,30; 18; 20,15; 22,30 — Drammatico — ★★★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 37 — Tel. 372.037

Mi lecchi ancora, di Steno, con Christian De Sica, Ugo Pagliai, Barbara Sandrelli, Enrico Montesano (Italia-Color) — [illegible]ia di «macchietta» di periure, una spunta, un maresco, un ladro di borgata e un maestro napoletano. Non vist.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Commedia — ★/●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 800.760

Maledetto d'Oriente e Relay, con S. Wey (Francia-Color) — Madame G organizza nel sud[illegible]llo una trappola sessuale per colpire alcuni capitalisti francesi contro concorrente americano. Vist. 18
[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30 — Commedia erotica — ★/●●●●

IDEAL — corso Vercelli 4 — Tel. 841.829

Terminator, di James Cameron, [illegible] Arnold Schwarzenegger, Michael Biehn, [illegible] Hamilton (Usa-Color) — Un robot è un [illegible] cerca di una ragazza il primo deve ucciderla, il secondo salvarla. Vist. 14
16,40; 18,30; 20,30; 22,30 — Fantascienza — ★★/●●●●●

[illegible] CINE STUDIO — via Po 21 — Tel. 838.73.02

[illegible]SSIMA APERTURA

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100

Il ragazzo di campagna, di Castellano e Pipolo, con Renato Pozzetto, Massimo Boldi (Italia-Color) — Tragicomiche avventure di un contadino quarantenne trasferitosi a Milano. Diana capitano di tutti i colori. Non vipt.
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Comico — ★/●●●●●

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.283

I due carabinieri, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Enrico Montesano, Eleonora Brigi, Carla Onofri (Italia-Color) — Due tra i migliori comici italiani in una farsa militare dedicata al corpo di polizia. Non vist.
[illegible]
16,40; 18; 20,15; 22,30 — [illegible] — ★★/●●●●●

NAZIONALE — via Pisacane 7 — [illegible]

Electric dreams di Steve Barron, [illegible] di Giorgio Moroder (Usa-Color) — Tredici architetto e il suo computer si ritrovano avversari nel conquistare l'amore di una bella vicina di casa.. Non vist.
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — Commedia — ★★/●●●●

OLIMPIA — [illegible] Artenelle [illegible] — Tel. 532.449

Phenomena, di Dario Argento, con Daria Nicolodi, Jennifer Connelly, Dalila [illegible] Lazzaro, Patrick Bauchau (Italia-Color) — Allucinante thrilling del maestro italiano del brivido che torna con la sua ultima paranormale storia. Vist. 14
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — Giallo — ★★/●●●●●

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 331.460

Phenomena, di Dario Argento, con Daria Nicolodi, Jennifer Connelly, Dalila [illegible] Lazzaro, Patrick Bauchau (Italia-Color) — Allucinante thrilling del maestro italiano del brivido che torna con la sua ultima paranormale storia. Vist. 14
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — Giallo — ★★/●●●●●

[illegible] — Galleria Subalpina — Tel. 810.149

[illegible], di Paolo e Vittorio Taviani, con Omero Antonutti, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (Italia-Color) — Ultimo film dei famosi fratelli liberamente tratto dalla «Novella [illegible] un anno» di Luigi Pirandello. Non vist.
16,30; 18,20; 21,15 — Commedia — ★★★★/●●●

STUDIO RITZ — via Aosta 2 — Tel. 430.531

Qualcosa di biondo, di Maurizio Ponzi, con Sophie Lonzi, Daniel J. Travanti (Usa-Color) — Madre di un ragazzino cieco per trovare i soldi per farlo operare, fa intendere ad ogni suo amante presso che potrebbe essere suo figlio. N.V.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Comm. dramm. — Oggi la prima

VITTORIA — via Roma 334 — Tel. 511.[illegible]

La rivincita del Nerds, di Jeff Kanew, con Robert Carradine, Anthony [illegible], Ted McGinley (Usa-Color) — Sul Nono del film [illegible] americano, le folli vicende di un gruppo di giovani «imbranati» con le donne. Non vist.
15,50; 17,30; [illegible]; 20,50; 22,36 — Comico — Oggi la [illegible]

PROSEGUIMENTI

[illegible] TEATRO — via C. Battisti 77 — Tel. 237.197

Una donna allo specchio, di Paolo Quaregna, con Stefania Sandrelli, Margio Honorato (Italia-Color) — Con le musiche di Gino Paoli il ritratto di una giovane, libera, carnale e romantica donna in cerca dell'amore. Vist. 18.
20; 22,30 — Commedia — ★/●●●●

FARO — via Po 30 — Tel. 832.314

Gremlins, di Joe Dante, con Phoebe Cates, Zach Galligan (Usa-Color) — Un curioso animaletto portato in regalo dal padre al giovane Billy, genera tanti altri piccoli mostriciattoli che diventano aggressivi e violenti. Non vist.
15,45; 17,20; 19; 20,45; 22,30 — Fantastico — ★★★/●●●●

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 486 [illegible]

C'era una volta in America, di Sergio Leone, con [illegible] De Niro, James Woods (Usa-Color) — Dall'infanzia alla vecchiaia, le storie di un gruppo di amici dalla gavetta ai vertici della malavita nell'America degli Anni 30. Non vist.
Spett. unico ore 20,50 — Drammatico — ★★★★/●●●●

[illegible] — piazza Massaua 6 — Tel. 788.803 - Lire 3500

Il dopo il cinema d'ora ...l'«evenpellicolo», [illegible] Giorgio Molino, Clara Gassapo e Mario Marchetti. Ore 18,15; 21,15

ALTRE VISIONI

[illegible] ODEON — [illegible]

(via Venaria 6, telefono 749.23.[illegible])

Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals. Ore 20; 22,20 — Commedia musicale

[illegible]

(c. Svizzera 53, telefono 874.171)

Le ballate Nare-Yama, di Shohei Imamura, con Ken Ogata, Sumiko Sakamoto. Vist. 14 Ore 20; 22,30 Ingresso L. 3000 rid. 2000 [illegible]

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB

(Via Principe Amedeo 5/I, tel. 544 007)

Chiuso - Segreteria provvisoria [illegible] presso studio Martini, via Cavour 19, tel. 547.171. I soci sono invitati a rinnovare la tessera 1985 e L. 7.000 come sconto al Movie Club

ANIMATORI STUDIO

(c. Cosenza 89, telefono 299.722)

Bachelor party (Addio al celibato). Non vist. Ore 20,20; 22,30 — Commedia brillante

[illegible]

(c. [illegible] 38, tel. 687.644)

Strada di fuoco, con Michael Pare, Diane Lane. Ore 19,30; 22,15 Avventuroso

ACACIELLE

(v. P. cupi 117, tel. 812.106)

Oggi chiuso - Domani Una pita accalorata, di P. Avati

LUCI [illegible]

ALEXANDRA — (via Cecchi 18, tel. 511.293)

Fuoco sul [illegible] (Firestarter), con Victory Ford, Annette Haven. Ore 14,05; 15,00; 16,55; 18,20; 19,45; 21,10; 22,35.

ARGO — (c. P. Castelfidardo 31, tel. 464.031)

La segreta esperienza di Lisa e Fanny e Pomo lesbo Ap 14,30; ult 22,30.

CINECLUB — (v. Fr. Cigna 39, t. 431.860)

[illegible] 14,30 ada 23 continuato Woman e animals. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD — (c. Regina Margherita 106, t. 857.804)

Sweet sexy slips e Flora as live. Tutti i giorni festivi no stop dalle ore 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000

[illegible] — (via F. Tommaso 5, tel. 655.334)

Calda cuola nera (Hard noir) con Mimsy Farmer, Tony Ceccato. Ap. 14,30; ult. 22,30

[illegible] — (largo G. Cesare 105, t. 267.674)

Punizione carnale per detenute in cella. Ap. 15, ult. 22,30.

METROPOL — (Via Principe Tommaso 6, tel. 668.94.70)

Titanica, con Kelly Stewart, Jane Gladd. Ap 14,30; ult. 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA — (Via Milano 9, tel. 530.288)

Lussuria, sexy a volizza. Novità. No stop dalle ore 10; ult. 22,30

PRINCIPE — (v. Pr. d'Acaja 45, t. 745.535.1)

Nathalie story e follicolo lesbienne (2 hard core 3) Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 16; ult. 22,30

[illegible] — (c. Reg. Margh. 123, t. 852.[illegible])

Anale erotico e La schiava del canal. Ap. 14,30; ult. 22,30.

SONIA BLUE — (v. S. Donato 40, t. 467.786)

[illegible] porno erotiche, con Annette Haven, John Leslie (super americani hard core). Ap. 15; ult. 22,30 Ingresso L. 3000

SPEZIA — (via Pisano 110, tel. 686.2017)

Condannato al piacere perverso. Novità. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. [illegible]

[illegible] — (via Buozzi 8, tel. 650.365)

Hot lunch. Ap. ore 10; ultimo 22,30. No stop

VITTORIO VENETO — (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 271.642)

Ultra flash e Desiderl calzi e tanganl. No stop dalle ore 14 alle ore 24.

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 20,30, Turno D. Nuova Lezioni di Giacomo Puccini. Direttore Angelo Campori.

ACQUA/FI. GRUPPO DELLA ROCCA: Stagione '84/85 al Teatro Nuovo. Oggi ore 18 e 20,30, il Gruppo della Rocca presenta il maestro e Margherita del romanzo di Bulgakov, regia di Guido De Monticelli, realizzata in collaborazione con l'assessorato per la Cultura della Città di Torino. Prevendita: Teatro Acta, c. G. Cesare 81, ore 17-19, Teatro Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, ore 19-20. Per informazioni telefonare in orario d'ufficio al Teatro Acta, 274.3218 e dalle ore 20 al Teatro Nuovo, tel. 86.56.54.

AUDITORIUM RAI: 15° Concerto questa sera ore 21 direttore e violinista Uto Ughi. Mozart: Adagio in mi maggiore K 261 e Rondò in do maggiore K 373 per violino e orchestra. Concerto n. 3 in sol maggiore K 216 per violino e orchestra. Concerto in re maggiore K 218 per violino e orchestra. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Poltrona L. 6000. Ingresso L. 4000. Ridotto L. 3000

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO 70-NEAT: Teatro Colosseo stasera ore 21. Rassegna De Vita in Il buon soldato Pulcinella Cetrolo, con Mario Zucca. Spettacolo in abbonamento. Informazioni al Cabaret Voltaire, v. Carlo I, tel. 518.048 - 541.436.

CARIGNANO: ore 21 Paolo Poli in Stenterelli di Ida Omboni e Paolo Poli. Regia di Paolo Poli. Con Stefano Gregoni, Guerrino Crivelli, Lorenzo Castellucci, Alessandro Baldinotti. Tel. 544.662.

ISTMO (Istituto Teatro e Metropoli): per la rassegna teatro del ridere spiegato il comunicare che l'avveniuto spettacolo ci panel e Shakespeare di e con Bustric è annullato e causa indisposizione felice del protagonista. Lo spettacolo è sostituito con Chiappe di G. C. Cabella con Ruggero Cara.

ISTMO (via Matteotti 5, Settimo Torinese) stasera, sabato e domenica alle ore 21 in sostituzione di «Rustico»: Ruggero Cara in Chiappe. Informazioni e prenotazioni ore 18. Tel. 801.1748.

MARIANNA TEATRO: E dopo il cinema c'era... l'avanspettacolo, con Giorgio Molino, Clara Gassapo, Mario Marchetti. Ore 18,15 e 21,15.

NUOVO SALA VALENTINO: ore 20,30 gli allievi del nuovo Teatro Studio diretto da Franco Passatore in La calandria di Bibbiena, informazioni tel. 655.557.

NUOVO: ore 10 Festa di danza al Teatro Nuovo. Balletti per le scuole, visite guidate al Teatro, incontri nelle scuole. Prenot. ufficio scuole tel. 580.568

TEATRO MARIANNA BONDINERIE (v. Cardinal Massaia 104, tel. 257.681): ore 10 Pedrolino delle luna di F. D'Oli (spettacolo per ragazzi). Tutto esaurito. Inf. ore 10-13.

TEATRO MARAFIONI: Spettacolo degli allievi del Centrodanza Enrico Panni. 11-12 febbraio (c. Cosenza 68, tel. 366.723).

ALFIERI: riposo. Da martedì 12 ore 21 la grande rivista brasiliana Ciao ciao Bi, Sono aperte le prenotazioni (inf. tel. 836.440).

ALFIERI: IL CRISTO E L'ANIMA: si prenota per La domitor danza del 15 e 16/2 presentata dalla compagnia L'Ensemble Strata da Mohe van Hasselt Abbon. e informazioni tel. 888.557. Ore 15.20.

NUOVO: Spettacoli per le scuole e terza settimana riuscita alla scuola d'obbligo per entrare nel mondo della danza. Prenot. tel. 580.568

PUNTO FISSO: Sono aperte le iscrizioni agli Stages di mimo, clowning, educazione della voce. Teatro Stabile, via Massena 40, tel. 882.209

TEATRO CLUB MARIANI: tel. 878.373 Riposo per le scuole spettacoli di marionette, burattini, balletto

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE: Torino Ghiaccio (via Petrarca 208, ore 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.

[illegible] «TEMA MODA» Serata elegante delle rose orch. BONNY

GARDEN (B. Val Salice 67/A Tel. 60.56.56) stasera favolosa SERATA PROLUNGATA per gli amanti del Venerdì elegante UNA NOTTE A RIO

FARO Via San Massimo 1 angolo via Po ore 21 serata elegante BALLO DELLE ROSE splendida abito da sera orch. I LORD'S

[illegible] Corso Taranto 106 - Tel. 20.00.87 ore 15,30 [illegible] ore 21 GRUPPO 81

[illegible]LLELUCI Piazza Guala 147 - Tel. 61.61.89 Grande gara Rock and Roll org. MIMMO FILLORAMO

TEATRO il gruppo AL TEATRO NUOVO

I CORSO
3. VIA P.
4 VIA PINELLI TORINO
AL PIGNANO

STAMPA SERA
supplemento spettacoli
TV
Dal 10 al 17 febbraio

HOLDING DEL MOBILE
4 PINELLI 57 - TORINO
5

HERBERT VON KARAJAN AND HIS MUSIC

Nasce nella città di Mozart nell'aprile del 1908 e prima di diventare un grande direttore d'orchestra scrive un saggio: «Termodinamica ■ motori a scoppio»...

Da qualche anno la figura ■■ nella musica classica non coincide più tanto con quella del concertista celebre di pianoforte o di violino: è emersa prepotentemente, al punto da relegare un poco nell'ombra le altre, la figura del direttore d'orchestra. Non v'è dubbio che questa evoluzione nel costume musicale sia da attribuire a ■■■■ von Karajan, l'interprete che più di ogni altro ha raggiunto vertici di notorietà resi possibili non solo ■■ ■■ bravura ma da un uso sistematico e sapientissimo dei nuovi grandi mezzi di informazione di ■■■■.

Così universalmente noto ed ammirato è il personaggio di Karajan che i suoi biografi si son dati un gran ■■■■ studiandone ■■■■mente la genealogia. Da costoro veniamo a sapere ■■ la famiglia ■■ Karajan è originaria della ■■■■ greca — il nome era quello di Karajannis — e chè alcune generazioni fa si stabilì dapprima in ■■■■■ e quindi a Vi■■■ ■ tratta di una ■■■■ i ■■ membri ■ rivelano straordinariamente attivi e intelligenti in campi che spaziano dal commercio all'industria e alle scienze, al punto da meritare nel 1922 una patente di nobiltà dall'Elettore di ■■■■■ia Friedrich-August.

Da quel momento i ■■■■■■ cominceranno a chiamarsi Von Karajan. Scorrendo l'albero genealogico del Maestro vediamo che suo nonno, Max von Karajan, era professore ■ filologia classica all'università di Graz ed il padre — Ernst von Karajan — era medico chirurgo e direttore dell'ospedale principale di Salisburgo dove intanto la famiglia ■ era trasferita. ■■■■ von Karajan era però anche un appassionato e valido suonatore di clarinetto, membro della Società di Musica da Camera di Salisburgo.

Nella città ■ Mozart Herbert ■■■■ il 5 aprile 1908 ed ■■ condurrà i suoi studi: parallelamente quelli liceali e quelli ■ musica. Notiamo ■■■ curiosità che ■■ maturità classica il futuro direttore d'orchestra sarà autore ■ una dissertazione intitolata «Termodinamica e motori a scoppio»: un primo interesse per la scienza applicata che avrà modo di manifestarsi più volte all'interno della propria ■■■■■ musicale.

Trasferitosi all'Università ■ Vienna Karajan seguirà per ■■■ ■■ ■■■■■stri i corsi dell'Istituto tecnico superiore ma sarà naturalmente la musica ad averla vinta completando ■■■ mansioni di lode i corsi ■ pianoforte e direzione d'orchestra. Karajan si di■■■■■ fin da ragazzo un pi■■■■ eccellente ■■■ ■■■ ebbe ■■■ dubbi sulla sua autentica vocazione che ■■■ sarebbe stata quella di direttore d'orchestra. Lo troviamo ■■■ ■■ ■■■ per la prima volta sul podio di un'orchestra a Vienna in un concerto di studenti ■■■ già l'anno dopo debutta a Salisburgo dirigendo la *Salomè* di Strauss.

Seguono rapidamente gli incarichi ■ direttore stabile: dapprima a Ulma e poi ad Aquisgrana ■ parallelamente ■ espande l'attività ■ direttore ospite in sedi via via ■■■ prestigiose: Bruxelles, Stoccolma, Amsterdam, Vienna dove nel 1937 dirigerà all'Opera di Stato un memorabile *Tristano e Isotta* e l'anno s■■■■■ lo troviamo per la prima volta sul podio dell'Orchestra Filarmonica di Berlino.

In questi anni si definisce intanto il suo repertorio che affronta magistralmente autori come Mozart, Beethoven, Wagner e Strauss. Una classica formazione tedesca dunque nella quale si fa sentire però ■■■ passione ■■■■■■e per l'opera ■■■■. Nel 1939 incontriamo nella persona di Elmy Holgerloef, una celebre cantante di operetta, la prima moglie di Karajan a nel 1939, fatto estremamente significativo nella sua precocità, il primo contratto firmato dal direttore con la casa discografica Deutsche Grammophon. A ■■■ trentun anni, in un'epoca in cui l'incisione ■■■■ grafica era ancora a livello pionieristico, Karajan comprende che si ■■■■ di una chance importantissima.

Seguiranno anni difficili nell'immediato dopoguerra, stagioni che Karajan vivrà un po' in disparte trovando capitalità e la■■■ in Italia, a Milano, a Como e a Trieste, ma si tratterà anche di un'occasione di approfondire i contatti con la vita musicale il■■■■ di imparare egregiamente la nostra lingua ■ di diventare uno dei più apprezzati interpreti del repertorio ■■■■ italiano. Dalla fine degli ■■■■ Quaranta la carriera ■ Karajan è in vertiginosa ascesa ■■ tutti i fronti. Punti di forza ■■ questa avanzata irresistibile ■■■■■■ ■ Festival di Salisburgo e la Filarmonica ■ Berlino della quale ■■■■■ viene nel ■■■ nominato direttore a vita raccogliendo l'eredità ■ Furtwaengler. Altri matrimoni, ■■■, concerti, cariche prestigiosissime, dottorati «honoris causa» presso le università più celebri del ■■■■■ e soprattutto un fiume ininterrotto di dischi, di ■■■■ risioni televisive, di filmati che coprono tutto il repertorio, sempre ■■■ un tempismo ■■■■ e un'efficienza incredibili, con una capacità m■■■■■■, non inferiore a quella artistica, di assecondare e stimolare ■ sviluppo della tecnologia.

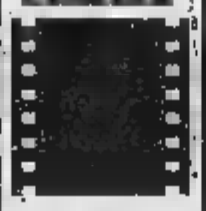
Karajan è sempre in prima linea con la prima incisione digitale, con il Compact disc, con il lancio degli audiovisivi, sospinto da una volontà inappagata di perfezionismo che ■ spinge a ricidere più volte ■ ■■■ interpretazioni per aggiungere ■■■ sfumatura in più ■■■ piano dell'espressione e su quello della precisione acustica. ■ la carriera ■ questo genio musicale dell'e■■■ moderna continua pensando naturalmente a nuovi traguardi.

appuntamenti

■■■■■■

Vediamo che cosa ci presenta la settimana «d'autore» torinese: alcune buone programmazioni ed un po' di malinconia...

CINEMA



Al Chaplin «Oltre la sbarra» di Ur■■■■ e all'Olimpia «Casablanca, Casablanca» di e con Francesco Nuti. Prossimamente «Bolero Extasy», «Amare con rabbia» e «Gregorio Cortez». Imminente l'apertura del Cinema King Kong in ■■ Po.

DANZA

L'evento di maggior richiamo avverrà al di fuori di un teatro: sambamente per le strade. A Rio de Janeiro. Vediamo l'origine dei balli del Carnevale più famoso del mondo

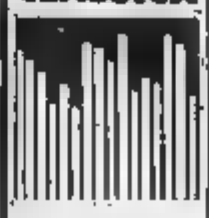
■■■■■■■■

A Venezia l'anno ■■■■ il simbolo del ■■■■■■ird è stato Topolino. Quest'anno, pur rimanendo ■■ ■■■■ diavolerie, cambierà il primo ■■■■ ■■■ Paperone.

TEATRO

Da martedì «Oba Oba '84» all'Alfieri. Repliche per il Gruppo della Rocca al Nuovo, per Paolo Poli al Carignano e per Raffaella De Vita al Colosseo.

CLASSICA



■■■ settimana un po' magra ■ incombenze domani con il pianista bulgaro Hinoff e ■ ■■■■ giovedì con il giovane Lucchesini

LA TECNOLOGIA ACUSTICA COME SCIENZA MUSICALE PER IL PIU' GRANDE DIRETTORE D'ORCHESTRA VIVENTE

E' impossibile dare un'idea ■■■ repertorio di Karajan: tutta la grande tradizione tedesca ■■ Bach a Mozart, a Beethoven, a Brahms, a Wagner, a Mahler ■ stata da ■■ affrontata e dominata ■■■ interpretazioni che spesso hanno segnato vere e proprie svolte nella storia dell'interpretazione e avendo compreso meglio di qu■■■siasi altro musicista l'importanza decisiva■■■ del disco nella moderna vita musicale, Karajan ha interpretato le incisioni ■■■■ tappe di ■■ cammino ininterrotto verso la perfezione. ■■■■■ ■■■ che l'ascolto ■■■ suoi dischi contenenti le sinfonie ■ Beethoven venga a costituire un documento di suprema importanza.

Alla comprensione per gli aspetti positivi ed artistici■■■ tecnologia Karajan accoppia uno ■■■■■ ■■■■■■■■ inesauribile; egli è stato infatti il primo direttore d'orchestra tedesco a infrangere i ■■■■ ■ una ■■■■■■■ illustrissima. Probabilmente è stato in ciò favorito dalla sua origine cosmopolita, ma in ogni caso egli ha saputo — ■■■a ■■■ di Hoffmanstahl — coniugare gli estri diversi che costituiscono la ■■■■■■ della civiltà austriaca.

Se ■■ un fatto le grandi interpretazioni dei classici ■■■■■ costituiscono ■ ver■■■■ fondamentale della sua formazione, ■■■■■■■■■■niro che ■■■■■ interprete ■■■■ lui ha saputo comprendere fino in fondo il fascino dell'opera italiana e a tutt'oggi le ■■■ interpretazioni delle opere di Verdi e ■ Puccini costituiscono un ■■■■■■ lo insuperato. Tra questi due estremi ■ italianità e germanesimo si muovè dialetticamente la sua arte interpretativa ma si può veramente affermare che ■■■■■ linguaggio musicale non abbia per lui sollecitazioni ■■■■.

Mirabili ■ interpretazioni dei ■■■■■■ russi, un autentico capolavoro la sua ■■■■ lizzazione di un'opera francesissima come la Carmen ■ Bizet, raffinate ■ interpretazioni delle partiture di Ravel e di Debussy. Che altro rimane della civiltà musicale ■■■■■■■ che col ■■■ talento egli non abbia saputo esplorare offrendo con un'infinità di dischi una ■■■■ testimonianza più portentosa della vita musicale del nostro tempo?

Enzo Restagno

Domenica

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Mamy fa per tutti
Rete 4 Film: Il denaro non basta mai. Con Linda Lavin. Drammatico
Italia 1 Cartoni: Hello Spank

9 — **Canale 5** Telefilm: Phillis

9,30 **Canale 5** Telefilm: Maude

9,55 **Raidue** Sport: Campionati mondiali di sci

10 — **Canale 5** Sport: Football americano

10,10 **Rete 4** Film: Fuoco verde. Con Gene Kelly. Drammatico

10,15 **Italia 1** Film: Il fiume rosso. Con John Wayne. Western

11 — **Raiuno** Attualità: Santa Messa

11,20 **Raidue** Attualità: Più sani, più belli

11,30 **Canale 5** Musicale: Superclassifica show

11,50 **Raidue** Film: Mister Moto coglie l'occasione. Con Peter Lorre. Giallo

11,55 **Raiuno** Attualità: Segni del tempo

12 — **Rete 4** Telefilm: Vegas

12,15 **Raiuno** Attualità: Linea verde
Raitre Musicale: Orecchiocchio speciale Sanremo
Italia 1 Attualità: Bit

12,30 **Canale 5** Attualità: Punto 7

12,45 **Raitre** Musicale: Dancemania

13 — **Raiuno** Attualità: Tg l'una
Rete 4 Varietà: The Muppet Show
Italia 1 Sport: Grand Prix

13,15 **Raidue** Attualità: Tg2 c'è da salvare

13,25 **Raidue** Sport: Campionati mondiali di sci

13,30 **Canale 5** Varietà: Buona domenica

13,45 **Raitre** Varietà: Uno, nessuno, centomila

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Domenica in
Rete 4 Telefilm: Amici per la pelle
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,20 **Raidue** Varietà: Una domenica di Blitz

14,25 **Raidue** Varietà: Piccoli fans

14,30 **Canale 5** Telefilm: Orazio

14,45 **Raitre** Sport: Diretta sportiva: Atletica leggera - Pallavolo femminile

14,50 **Raiuno** Sport: Notizie sportive

15 — **Raidue** Varietà: Jolly Goal - Gran paese varietà
Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle pecore nere

15,50 **Raiuno** Sport: Notizie sportive

16 — **Rete 4** Film: I corsari dell'isola degli squali. Con Stan Cooper. Avventuroso

16,10 **Raiuno** Musicale: Discoring

16,50 **Raidue** Sport: Risultati finali e classifiche del campionato

16,55 **Raiuno** Sport: Notizie sportive

17 — **Raidue** Varietà: Jolly Goal - L'ultimo Blitz
Italia 1 Telefilm: Masquerade

17,10 **Raidue** Sport: Tg2 diretta sport

17,15 **Canale 5** Varietà: Buona Domenica

17,20 **Raitre** Film: L'ultimo colpo in canna. Con Glenn Ford. Western

17,45 **Rete 4** Film: La strana morte di Randy Webster, con Hal Holbrook. Giallo

17,50 **Raidue** Telefilm: L'ispettore Derrick

18 — **Italia 1** Telefilm: Simon & Simon

18,20 **Raiuno** Sport: Novantesimo minuto

18,40 **Raidue** Sport: Tg2 gol flash

18,50 **Raiuno** Calcio: Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A
Raidue Musicale: Mixerstar

19 — **Canale 5** Telefilm: Condo
Italia 1 Telefilm: Hazzard

19,20 **Raitre** Sport: Sport regione

19,30 **Rete 4** Telefilm: Bravo Dick

19,40 **Italia 1** Musicale: Concertone

SERA

20 — **Raiuno** Sport: Tg2 domenica sprint
Rete 4 Telefilm: Con affetto, tuo Sidney
Italia 1 Cartoni: Charlie Brown

20,30 **Raiuno** Sceneggiato: Un uomo in trappola
Raidue Varietà: Supersera
Raitre Sport: Domenica gol
Canale 5 Sceneggiato: Il sogno dell'indipendenza
Italia 1 Varietà: Il meglio di Drive in
Rete 4 Film: Romanzo popolare. Con Ugo Tognazzi. Commedia

21,30 **Raitre** Sport: Bormio '85

21,35 **Raiuno** Sport: La domenica sportiva

21,45 **Raitre** Documenti: Rifarsi una vita

21,50 **Raidue** Telefilm: Due ragazzi e una chitarra

22,10 **Italia 1** Telefilm: I racconti del brivido

22,20 **Canale 5** Telefilm: Love boat

22,45 **Raitre** Calcio: Campionato di calcio serie A
Rete 4 Telefilm: Delphi Bureau

22,50 **Raiuno** Attualità: Carnevale per Venezia
Raidue Medicina: Tg2 tentato

23,15 **Italia 1** Film: Una vacanza all'inferno. Con Priscilla Barnes. Drammatico

23,20 **Raidue** Documenti: Grotte: Il fiume sotterraneo
Canale 5 Attualità: Punto 7

23,30 **Raitre** Musicale: Rockline

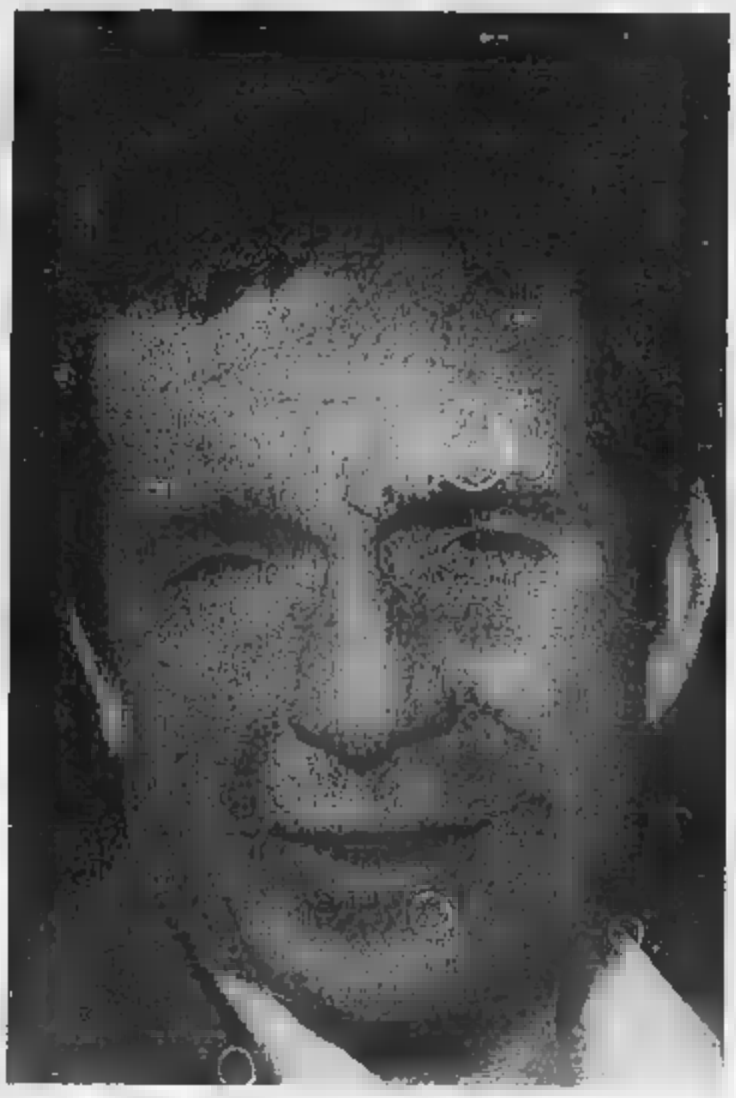
23,45 **Rete 4** Film: L'affondamento della Valiant. Guerra

0,20 **Canale 5** Film: Diario di una casalinga inquieta. Con Richard Benjamin. Commedia

1 — **Italia 1** Telefilm: Mod Squad i ragazzi di Greer

Retequattro: ore 20,30

UGO TOGNAZZI
Romanzo popolare



Raitre Ore 17,20: L'ultimo colpo in canna, di Jerry Thorpe, con Glenn Ford, Arthur Kennedy. Usa western 1966 — *Dopo una lunga assenza Wakefield torna al suo paese e scopre che la moglie e le due figliolette sono state rapite nel frattempo dagli Apaches. Partito alla loro ricerca viene tallonato da Forbes, un pretendente della donna che lei voleva sposare credendo che lui fosse morto. Duello finale fra Wakefield e Forbes*

Rete 4 Ore 20,30: Romanzo popolare, di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti. Italia commedia 1974 — *Un operaio milanese di una certa età sposa la figliocca e ha un bambino da lei. Durante uno sciopero l'operaio conosce un giovane poliziotto e fa amicizia con lui. L'agente diventa però l'amante della ragazza e l'operaio la scaccia. Anni dopo lei, abbandonata dal poliziotto, lo va a trovare. Forse le rispettive solitudini faranno tornare i due assieme*

Lunedì

MATTINA

9,30 **Canale 5** Film: Passione zingara. Con Marlene Dietrich. Giallo
Italia 1 Film: Mia cugina Rachele. Con Olivia De Havilland. Drammatico

9,40 **Rete 4** Telefilm: In casa Lawrence

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,30 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 **Rete 4** Novela: Samba d'amore

11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and

11,55 **Raidue** Varietà: Che fai, mangi?

12 — **Rete 4** Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella

12,10 **Canale 5** Quiz: Bis

12,30 Film d'animazione: Buon viaggio Charlie Brown

12,45 **Rete 4** Telefilm: Alice
Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 C'è da vedere
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol

13,45 **Rete 4** Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella
Raitre Rugby: Scavolini L'Aquila - Benetton Treviso
Italia 1 Musicale: Deejay Television
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,05 **Raiuno** Documenti: Antologia di Quark

14,15 **Rete 4** Novela: Brillante

14,25 **Canale 5** Telefilm: General Hospital

14,30 **Italia 1** Telefilm: La famiglia Bradford
EuroTv Novela: Mama Linda

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

15 — **Raiuno** Attualità: Speciale Parlamento

15,10 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

15,15 **Raidue** Quiz: Parolium

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Raiuno** Documenti: Umberto Saba
Raitre Ciclismo: Bilancio 1984 e previsioni 1985
Italia 1 Telefilm: Sanford and

15,50 **Raitre** Campionato di calcio serie A e B

16 — **Raiuno** Telefilm: Il gran teatro del West
Raidue Cartoni: Attenti a...Luni
Italia 1 Ragazzi Bim Bum Bam

16,10 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

16,25 **Raidue** Documenti: Corso di lingua inglese

16,30 **Raiuno** Sport: Lunedì sport
Canale 5 Telefilm: L'uomo di Atlantide

16,55 **Raidue** Sceneggiato: Due e simpatia: Mastro Don Gesualdo

17,05 **Raiuno** Cartoni: Topo Gigio in viaggio con gli eroi di cartone
Rete 4 Telefilm: Flamingo Road

17,30 **Canale 5** Telefilm: Truck Driver

17,35 **Raidue** Attualità: Vediamoci sul Due

18 — **Rete 4** Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

18,05 **Raidue** Attualità: Spaziolibero

18,10 **Raiuno** Attualità: L'ottavo giorno

18,15 **Raitre** Musicale: L'Orecchiocchio

18,20 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,30 **Raidue** Telefilm: L'ispettore Derrick
Canale 5 Quiz: Help

18,40 **Raiuno** Cartoni: Il fiuto di Sherlock Holmes

18,50 **Raiuno** Attualità: Italia sera
Rete 4 Novela: Samba d'amore

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

19,20 **EuroTv** Novela: Illusione d'amore

19,25 **Rete 4** Quiz: M'ama non m'ama

19,30 **Raitre** Sport: Sport regione del lunedì
Canale 5 Quiz: Zig Zag

19,50 **EuroTv** Novela: Marcia nuziale

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Lady George

20,05 **Raitre** Documenti: Il Continente guida

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 sport

20,30 **Raiuno** Film: Betsy, con Lawrence Olivier. Drammatico
Raidue Attualità: Di tasca nostra
Raitre Varietà: Tutto di Tino Scotti
Canale 5 Sceneggiato: Il sogno dell'indipendenza
Rete 4 Film: Sacro e profano. Con Gina Lollobrigida. Guerra
Italia 1 Sport: All Star Game Basket

21,25 **Raidue** Telefilm: Colombo

21,40 **Raitre** Documenti: Educazione, cosa va di moda?

22,10 **Raitre** Sport: Il processo (lunedì)

22,30 **Canale 5** Attualità: Jonathan dimensione avventura

22,45 **Raiuno** Attualità: Linea diretta - Trenta minuti dentro la cronaca

22,50 **Rete 4** Telefilm: Vegas

23,05 **Raidue** Attualità: Sorgente di vita

23,10 **Italia 1** Attualità: Bit

23,30 **Raidue** Documenti: Storie familiari segrete
Canale 5 Sport: Golf

23,45 **Italia 1** Film: Il buio oltre la siepe. Drammatico

Raiuno: ore 20,30

SIR OLIVIER
In Betsy

Raiuno Ore 20,30: Betsy, di Daniel Petrie, con Laurence Olivier, Robert Duvall, Katharina Ross, Tommy Lee Usa drammatico — *Loren, vecchio fondatore di una grande industria automobilistica a Detroit, costretto a vivere su una sedia a rotelle, non ha perso il suo entusiasmo e decide di progettare una nuova macchina che possa far fronte alla crisi petrolifera e che chiamerà Betsy come la prima moglie. Nel frattempo si scatenano le liti di famiglia, mentre si fa avanti il losco pilota Angelo Pertino, che scopre la debolezza del vecchio, diventa l'amante di una sua antica fiamma e riesce quasi a fidanzarsi con Betsy. Il vecchio, amareggiato, decide di rinunciare ai suoi progetti, ma a questo punto Angelo, ormai proprietario del 51 per cento delle azioni, si oppone*

Martedì

MATTINA

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,30 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 **Rete 4** Novela: Samba d'amore

11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and [illegible]

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo

11,55 **Raidue** Varietà: Che fai, mangi?

12 — **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella

12,10 **Canale 5** Quiz: Bis

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 - Difendere gli handicappati
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol

13,45 **Rete 4** Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 [illegible] Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella
[illegible] 1 Musicale: Deejay Television
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,05 **Raiuno** Documenti: Antologia di Quark

14,15 **Rete 4** Novela: Brillante

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

14,30 **Italia 1** Telefilm: La famiglia Bradford
EuroTv Novela: Mama Linda

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

14,45 **Raidue** Quiz: Muskit

15 — **Raiuno** Attualità: Cronache italiane

15,10 **Rete 4** Cartoni: Ciao ciao

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Raiuno** Documenti: L'ebanisteria
[illegible] 1 Telefilm: Sanford [illegible] son

16 — **Raiuno** Telefilm: Il gran [illegible] del West
Raidue Cartoni: Attenti a...Luni
Italia 1 Ragazzi: [illegible] Bum Bam

16,10 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

16,15 **Raitre** Documenti: Alle fonti del cirillico

16,25 **Raiuno** Telefilm: Stella e gli altri ad Harper Valley
Raidue Documenti: Quando un ragazzo è solo

16,30 **Canale 5** Telefilm: L'uomo di Atlantide

16,45 **Raitre** Documenti: Psicologia evolutiva

16,55 [illegible] Sceneggiato: Due e simpatia: Mastro Don Gesualdo

17,05 [illegible] Cartoni: Topo Gigio in viaggio con gli eroi di cartone
Raitre Varietà: Galleria di Dadaumpa
Rete 4 Telefilm: Flamingo Road

17,30 **Canale 5** Telefilm: Truck Driver

17,35 **Raidue** Attualità: [illegible] Parlamento

17,40 **Raidue** Attualità: Vediamoci sul Due

17,50 **Raiuno** Varietà: Clap Clap

18 — **Rete 4** Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

18,15 **Raitre** Musicale: L'Orecchiocchio

18,20 **Raiuno** Attualità: Spaziolibero
Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,30 **Raidue** Telefilm: L'ispettore Derrick
Canale 5 Quiz: Help!

18,40 [illegible] Cartoni: Il fiuto di Sherlock Holmes

18,50 **Raiuno** Attualità: Italia sera
Rete 4 Novela: Samba d'amore

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

19,20 **EuroTv** Novela: Illusione d'amore

19,25 **Rete 4** Quiz: M'ama non m'ama

19,30 **Raitre** Documenti: Tv3 regioni
Canale 5 Quiz: Zig Zag

19,50 **EuroTv** Novela: Marcia nuziale

SERA

[illegible] — **Italia 1** Cartoni: L'incantevole Creamy

20,05 **Raitre** Documenti: Il continente nero

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Documenti: Trent'anni della nostra storia: 1957
Raidue Film: La ragazza [illegible] pistola. Con Monica Vitti, Commedia
[illegible] Documenti: Tre Sette
Canale 5 Telefilm: Hotel
Italia 1 Telefilm: A-Team
Rete 4 Film: L'ombra dell'uomo ombra. Con Mirna Loy. Commedia

21,30 **Canale 5** Telefilm: Lottery
Italia 1 Telefilm: Simon & Simon
Raitre Musicale: Diapason

22,20 **Rete 4** Telefilm: Quincy

22,25 **Raiuno** Telefilm: Accecoporto internazionale

22,30 **Raidue** Attualità: Tg2 dossier
Canale 5 Telefilm: Mary Benjamin
Italia 1 Telefilm: Masquerade

23 — **Raiuno** Attualità: Linea diretta - trenta minuti dentro la [illegible]

23,05 **Raitre** Sceneggiato: Il mondo di Katherine Mansfield

23,20 **Rete 4** Film: Apache. Western

23,30 **Canale 5** Film: Addio alle armi. Con Jennifer Jones; Drammatico
Italia 1 Sport: Basket NBA; Boston - New York

23,55 [illegible] Documenti: L'alta moda in Italia dal 1940 al [illegible]

Raidue: ore 20,30

MONICA VITTI

La ragazza con la pistola

Raidue Ore 20,30: La ragazza con la pistola, di Mario Monicelli, con Monica Vitti, Stanley Baker, Corin Redgrave. Italia commedia 1968 — *Una siciliana legata alla tradizioni accetta di farsi rapire da un compaesano perché spera in un matrimonio riparatore. Il seduttore però scappa in Inghilterra e lei lo insegue armata per vendicare il suo onore. A poco a poco però la mentalità britannica la conquista. Quando trova il seduttore non gli spara ma semplicemente gli preferisce un medico*

Rete 4 Ore 20,30: L'ombra dell'uomo ombra, di Woodbridge Strong Van Dyke II, con William Powell, Myrna Loy. Usa commedia 1941 — *Nick e Nora stavolta vanno alle corse dei cavalli e si ritrovano alle prese con la morte misteriosissima di un fantino ucciso durante una gara importante. Il giallo si complica ulteriormente dopo che viene ucciso anche un giornalista legato al giro degli scommettitori clandestini. Una sola mano sembrerebbe aver commesso entrambi i delitti*

Mercoledì

MATTINA

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,30 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 **Rete 4** Novela: Samba d'amore

11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and [illegible]

11,45 **Raitre** Documenti: Televideo

11,55 **Raidue** Varietà: Che fai, mangi?

12 — **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella

12,10 **Canale 5** Quiz: Bis

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 - I libri
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol

13,45 **Rete 4** Telefilm: Tre [illegible] in affitto

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,05 **Raiuno** Documenti: Antologia di Quark

14,15 **Rete 4** Novela: Brillante

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

14,30 **Italia 1** Telefilm: La famiglia Bradford
EuroTv Novela: Mama Linda

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

15 — **Raiuno** Cartoni: I Trollkins

15,10 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

15,15 **Raidue** Quiz: Parollamo

15,20 **Raiuno** Cartoni: Le meravigliose storie del professor Kitzel

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 [illegible] Documenti: Cuochi mangiando
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

16 — **Raiuno** Telefilm: Il gran teatro del West
Raidue Cartoni: Attenti a...Luni
Raitre Documenti: Alle fonti del cirillico
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

16,25 **Raiuno** Telefilm: Stella e gli altri ad Harper Valley
Raidue Documenti: Corso di lingua inglese

16,30 **Raitre** Documenti: Giovani e giovanissimi
Canale 5 Telefilm: L'uomo di Atlantide

16,55 **Raidue** Sceneggiato: Due e simpatia: Mastro Don Gesualdo

17 — **Raitre** Varietà: Galleria di Dadaumpa

17,05 **Raiuno** Cartoni: Topo Gigio in viaggio con gli eroi di cartone
Rete 4 Telefilm: Flamingo Road

17,30 **Canale 5** Telefilm: Truck Driver

17,35 **Raidue** Attualità: Dal Parlamento

17,40 **Raidue** Attualità: Vediamoci sul Due

18 — **Rete 4** Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

18,05 **Raidue** Attualità: Spaziolibero

18,10 **Raiuno** Attualità: Tg1 cronache

18,15 **Raitre** Musicale: L'Orecchiocchio

18,20 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,30 **Raidue** Telefilm: L'ispettore Derrick
Canale 5 Quiz: Help

18,40 **Raiuno** Cartoni: Il fiuto [illegible] Sherlock Holmes

18,50 **Raiuno** Attualità: Italia [illegible]
Rete 4 Novela: Samba d'amore

[illegible] — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
[illegible] 1 Telefilm: Charlie's Angels

19,20 **EuroTv** Novela: Illusione d'amore

19,25 **Rete 4** Quiz: M'ama non m'ama

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag

19,35 **Raitre** Documenti: In prima persona

19,50 **EuroTv** Novela: Marcia nuziale

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Cartoni: Lady George

20,05 **Raitre** Documenti: Il Continente nero

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Sceneggiato: I miserabili
Raidue Sceneggiato: Scarpette d'oro
Raitre Film: The elephant man, [illegible] Anthony Hopkins. Drammatico
Canale 5 Film: C'eravamo tanto amati. Con Ni[illegible] Manfredi. Commedia
Rete 4 Varietà: Maurizio Costanzo show
Italia 1 Sceneggiato: I [illegible]rni del padrino

21,45 **Raiuno** Attualità: [illegible] Carnevale [illegible] Viareggio

22 — **Italia 1** Telefilm: Cassie and company

22,05 **Raidue** Attualità: Tribuna politica

22,15 [illegible] Pallacanestro: All Star Game

22,30 **Raitre** Attualità: Delta Speciali

22,55 **Raidue** Musicale: John Mayall in concerto

23 — **Raiuno** Attualità: Linea diretta - Trenta minuti dentro la cronaca
Canale 5 Attualità: Canale 5 [illegible] 4 Sceneggiato: La città degli angeli
Italia 1 Film: Voglio la testa di Garcia, con Warren Oates. Drammatico

Italia 1: ore 23

WARREN OATES

La testa di Garcia

Raitre Ore [illegible] The elephant man, [illegible] [illegible] Lynch, con Anthony Hopkins, John Hurt. Usa drammatico 1980 — *Nella seconda metà dell'Ottocento a Londra vive John Merrick, individuo malato di neurofibromatosi, malattia [illegible] gli dà sembianze mostruose. Esposto come uomo-elefante in [illegible] baraccone, John viene notato da un medico che lo sottrae al suo sfruttatore per poterlo studiare. Allo sguardo degli scienziati si rivela come [illegible] uomo di intelligenza superiore alla media [illegible] diverse persone di conseguenza s'interessano sinceramente al suo [illegible]. Il fuochista dell'ospedale in cui è ricoverato inizia però a mostrarlo [illegible] pagamento, causando così [illegible] poveraccio [illegible] sofferenze. John morirà soffocato dal peso della propria [illegible] dopo aver provato per una [illegible] a dormire come un uomo normale. [illegible] film [illegible] candidato ad otto Oscar ottenendone nessuno*

[illegible] 1 [illegible] 23: **Voglio la [illegible] di Garcia**, [illegible] Sam Peckinpah, [illegible] Warren [illegible] Usa drammatico 1974 — [illegible] [illegible] *plantatore, El Jefe, ha saputo che [illegible] figlia è stata violentata [illegible] un [illegible] Garcia. L'uomo offre un milione di pesos a chi [illegible] porterà [illegible] testa del mascalzone*

Raitre: si è iniziata mercoledì la rassegna sul cinema tedesco

GERMANIA, LA PALLIDA MADRE

IL CINEMA D'AUTORE SCENDE SUL PICCOLO SCHERMO

Prende il via mercoledì 6 febbraio alle 20,30 su Raitre *Il tamburo di latta* di Schloendorff, il ciclo «*Germania pallida madre - autori del cinema tedesco*» a cura di Vieri Razzini e Enrico Ghezzi.

«*Cinema d'autore* — dicono gli autori della rassegna — *è un'espressione che nostro paese è stata troppo e male, spesso in modo equivoco, qualche volta veramente a sproposito. Ma è perfetta per quello che è stato chiamato generalmente Nuovo Tedesco (Autorenkino, appunto) dove ogni film, per linguaggio e scelte tematiche, appartiene a un autore*».

Questo è il risultato di una precisa politica nel centro del cinema, di un sistema in cui i giovani cineasti all'esordio dovevano [illegible]ri, produttori e registi: con piccoli budget, troupes ridotte, tempi di lavorazione stretti, ma liberi dai vincoli della produzione commerciale. Forse sarà utile ricordare le tappe, soprattutto economiche, attraverso le quali è giunti a un fenomeno che da più di quindici anni continua a interessare e a destare l'ammirazione del mondo occidentale.

E' noto che alla fine della guerra furono gli stessi Alleati a concedere in Germania le licenze di stampare giornali e produrre programmi radiofonici e film: il tutto sotto l'occhio di una prudente [illegible].

Quel poco che restava come possibilità di produzione cinematografica venne smembrato e decentrato; nello stesso periodo fu [illegible] che la Germania Occidentale [illegible] poteva stabilire un limite all'importazione di film americani (qualcosa del [illegible] avvenne in Italia: alcune clausole del Piano Marshall arrivavano a stabilire crediti agevolati per il doppiaggio).

Tuttavia l'Ufa realizzò ai tentativi di smantellamento, e verso la metà degli Anni 50 ecco di nuovo il più grosso complesso cinematografico in Europa (128 film prodotti nel '56): risultato dovuto fra l'altro alla politica governativa dei crediti garantiti. Il [illegible], o film patriottico, fiorito durante il nazismo con precisi caratteri di misticismo hanno[illegible] e razzismo, tornò a trionfare con l'immagine di una Germania ordinata e idillica, senza problemi.

Le eccezioni erano rare: Helmut Käutner e Bernard [illegible] dirigono rispettivamente *L'ultimo ponte* (1953) e *Il ponte* (1960), film antimilitaristi che mostravano, le sciagure del nazismo e della guerra ma non le loro cause; alcuni [illegible] chiesero come si passavano gli ex-nazisti nella Germania Federale, e la risposta era: benissimo; un paio di altri (*Prodigi* di Kurt Hoffmann, *La ragazza Rosemary* di Rolf Thiele) prendevano di mira il nazista diventato industriale negli anni del boom.

Una vecchia immagine di Fassbinder alle prese con un obiettivo di Wim Wenders in compagnia di Faye Dunaway

Ma natura della produzione restavano, insieme [illegible] l'Heimatfilm, le operette, le commedie bavaresi, quelle romantiche, e più tardi i thrillers [illegible] da Edgard Wallace e i western di Karl May.

Negli stessi anni il boom della televisione [illegible] (quattro milioni di apparecchi nel '60, quasi diciassette milioni nel '69) spinge i produttori a puntare su quel che l'intrattenimento familiar-televisivo non poteva dare: il sesso; prima sotto forma di spettacolo «educativo», poi come «rivelazioni» o «inchieste» semiporno sulle varie «studentesse», «massaie», ecc., finché anche la commedia bavarese diventa «sexy».

Intanto nel '62 ventisei giovani [illegible] esperienza nel campo del documentario, fra i quali Alexander Kluge, avevano firmato un manifesto noto come Manifesto di Oberhausen. Dopo aver preso atto del definitivo collasso del cinema tedesco «convenzionale», i firmatari dichiaravano come loro scopo «la creazione del nuovo lungometraggio tedesco», e terminavano la loro dichiarazione con queste parole: «*Abbiamo una conoscenza concreta della produzione a livello formale, intellettuale e economico. Siamo collettivamente preparati ad [illegible] rischi economici. Il vecchio cinema è morto. Noi crediamo in quello nuovo*».

Fu però solo nel '65 che si arrivò a finanziare nuovi film di registi non affermati, con la creazione del Kuratorium concedeva prestiti senza interessi (per una media di 300 mila marchi) sulla base di sceneggiature presentate dai nuovi registi.

L'anno successivo uscirono e furono presentati a Cannes e a Venezia *Non riconciliati* di Jean Marie Straub, «*Il giovane Törless*» di Volker Schlöndorff, *Abschied* [illegible] *Gestern* di Alexander Kluge, *Es* di Ulrich Schamoni.

Il fatto che il Kuratorium finanziasse circa venti film l'anno fu visto dal cinema commerciale come un'indebita concorrenza, e grazie all'appoggio dei democristiano Hans Toussaint («*l'affossatore del cinema tedesco*», secondo Kluge) si arrivò nel [illegible] alla Filmförderungsgesetz, la Legge per la promozione del Film. Questa prevedeva una sovvenzione di 250 mila marchi a ogni produttore un cui film avesse incassato 500 mila marchi in due anni; contemporaneamente il budget del Kuratorium fu ridotto di più della metà, a circa 750 mila marchi l'anno. Fu così che i nuovi registi furono costretti a rivolgersi al tradizionale nemico [illegible] cinema, la televisione.

All'inizio degli Anni 70 Fassbinder e altri trovarono un determinante appoggio economico e intellettuale presso la varie [illegible] televisive, [illegible] si consolidò nel '74 in un Accordo di coproduzione (Film / Fernseh-Abkommen): furono stanziati 24 milioni di marchi per il quadriennio '74-'78 per la coproduzione di film da trasmettere dopo uno sfruttamento di due anni nelle sale.

Dicono ancora Razzini e Ghezzi che tutto questo non basta naturalmente a spiegare una così [illegible] dovizia di talenti e di risultati: «il cinema, pur nelle profonde differenze fra autore e [illegible] capace di guardare diritto alle cose essenziali, e che, per poterlo fare, si pone essenzialmente il problema del linguaggio e inventa una [illegible] drammaturgia visiva; un cinema serio, rigoroso ma [illegible] noioso, mai legittimatorio, anzi, colto spesso dalla sanissima furia di ribaltare concetti e valori, anche i più aggiornati; quasi mai psicologico, spesso anzi partecipe di una visione fenomenologica, che tiene conto della grande lezione espressionista, dell'epicità brechtiana, del cinema di Murnau e Fritz Lang o Godard così come di certi modelli hollywoodiani, [illegible] e personalizzando tutto, rendendo tutto contemporaneo.

Mai in costume, mai in [illegible], mai l'ombra delle belle statuine che affliggono tanto cinema europeo: casi di cui si occupa di gangster, operai, immigrati arabi o turchi, industriali, scrittori, transessuali, terroristi; di lavoro nero, solitudine, emarginazione, paura, passioni, sesso, amicizia, grandiose utopie, egoismi e guerra; [illegible] di tutto [illegible] sempre la [illegible] tormentosa esigenza [illegible] guardare al di là delle apparenze, di smascherare bugie, ipocrisie, pregiudizi, per non ripetere gli errori del passato: le storie individuali sono immerse naturalmente [illegible] contesto sociale, [illegible] storie collettive, tutti in qualche modo ne portano la responsabilità.

Fassbinder spiegava il lungo silenzio — più di venti anni — [illegible] autori tedeschi della generazione precedente la [illegible] affermando che erano rimasti schiacciati dal peso del nazismo, che chi [illegible] adulto alla fine della [illegible] non poteva [illegible] sentirsi, [illegible] quanto intellettuale e [illegible] corresponsabile della tragedia, è dunque [illegible] pressoché muto, incapace di analisi e di sincerità, anzi, capace solo di rimuovere la colpa: bisognava aspettare, appunto una «*rigenerazione*»; ma era preoccupato anche [illegible] presente: «*Sono convinto che il [illegible] difficoltà sempre maggiori [illegible] cuparsi di quelle cose che riguardano [illegible] stro presente e come noi [illegible]. Finché si arriverà al momento [illegible] cui [illegible] io si potrà più fare*».

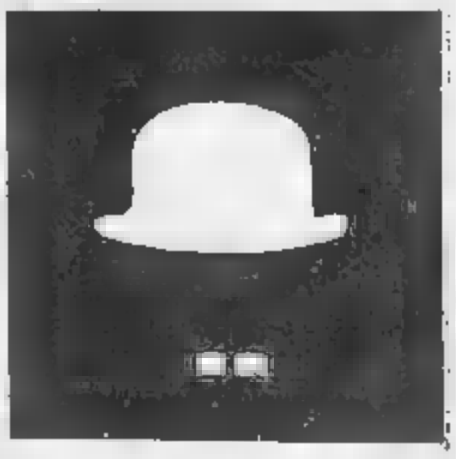
E ancora: «*Più a fondo ci si immerge [illegible] storia, e direi quasi facendolo con la massima sincerità anche se la parola sincerità mi pare stupida e [illegible] correi usarla — più [illegible] si sinceri con se stessi scrivendo una storia e più quella storia riguarderà [illegible] olta [illegible] altre persone*». [illegible] *affermo che viviamo in un società che [illegible] ci permette di [illegible] sinceri e poi sostengo che [illegible] sono sincero, la cosa non può funzionare. Lo sono nella misura in [illegible] la società mi permette di esserlo... Quanto [illegible] integrato o meno non posso certo valutarlo io. Spero di esserlo il meno possibile*».

In questo Fassbinder si identificava, istintivamente [illegible] Int[illegible] poco importa, all'idea di Adorno secondo il quale «*il vero e il meglio di ogni popolo è certamente ciò che non si adegua al soggetto collettivo, e magari gli si contrappone*».

Iniziare col *Tamburo* [illegible] *latta* il ciclo sul nuovo cinema tedesco [illegible] una scelta quasi necessaria. Forse, certo, si poteva cominciare con oggetti [illegible] «di culto», film centro di grandi passioni di cinema, «totem» ugualmente adeguati: dal cuore [illegible] vetro

CONTINUA A [illegible] 6

Cineclub



Fino al 7 marzo si svolgerà a Torino la II^ Rassegna Cinema delle Donne, organizzata [illegible] l'Assessorato alla Cultura della Città di Torino e dall'8^ Circoscrizione Vanchiglia Vanchiglietta, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte e il Goethe Institut Turin. Le proiezioni si tengono al Cinema Selene, in corso [illegible] 53. Il programma prevede questa settimana due film. *Affinità irraggiungibile* è un film della regista tedesca Dagmar Hirtz, presentato nella Settimana della Critica dell'ultima Biennale Cinema.

Si parla di una coppia, Ines ed Andreas, che convive [illegible] problemi apparenti da qualche anno. Lei [illegible] documentari ed è soddisfatta [illegible] suo lavoro; lui [illegible] riesce a [illegible] la [illegible] attività di consulente editoriale [illegible] le [illegible] ambizioni di scrittore. La notizia [illegible] tentato suicidio dell'amica [illegible] nika, il successivo arrivo della donna ospite in casa per qualche tempo porterà i [illegible] personaggi a riviversi criticamente, a riflettere non solo su stessi, [illegible] anche sul triangolo familiare che [illegible] venuto a creare.

Alla fine Monika comincerà con molta esitazione a prendere in mano la propria vita. Andreas [illegible] glierà di fare solo lo scrittore; Ines andrà in America a ritrovare [illegible] figlio.

Dagmar Hirtz oltre a montare e produrre il film, ne firma la sceneggiatura con Margaretha von Trotta. Alla proiezione, martedì 12 alle 21,15, seguirà un incontro con la regista.

Giovedì 14 (ore 18,30 e 21,15) verrà proiettato *L'addio* della finlandese Tuija-Maija Niskanen.

«E' la storia della solitudine opprimente [illegible] [illegible] donna, Valerie. Viene ripercorsa la sua vita [illegible] bambina, il suo complesso rapporto [illegible] il padre-padrone, le difficoltà per realizzare se stessa e il coraggio che viene dall'amore [illegible] una donna, fino a quando dopo [illegible] morte del padre, da sola trova [illegible] forza per realizzare i suoi progetti, sentendosi definitivamente libera [illegible] a solitudine».

Il ciclo Cinema e Scuola, film per le scuole proposti dall'Aiace e dal Cinema Centrale prevede dall'11 al 13 febbraio un film certamente non eccezionale, ma pur sempre interessante testimonianza di un grave fatto di cronaca. Si tratta di *Cento giorni a Palermo* (1984) di Giuseppe Ferrara, [illegible] Lino Ventura e Giuliana De [illegible].

«Asciutta ricostruzione [illegible] 126 giorni del 1982 trascorsi nel capoluogo siciliano del generale dei carabinieri Carlo Alberto Dalla Chiesa, mandato a combattere [illegible] mafia e dalla mafia sconfitto — dice il critico G. Grazzini — *Cento giorni a Palermo* ci [illegible] un film che non travalica i limiti della testimonianza, dettata dalla passione civile e politica già manifestata dal regista Giuseppe Ferrara [illegible] *di spia, Il [illegible] in bocca e Panagulis vive*.

Giuseppe Fe[illegible]ra non è — prosegue Grazzini —, non ha mai voluto essere, un autore [illegible] intellettuali. E' un pubblico accusatore che pronuncia requisitorie mettendo in scena fatti tanto gravi da contenere in se stessi il massimo di valore spettacolare e il massimo significato ammonitorio».

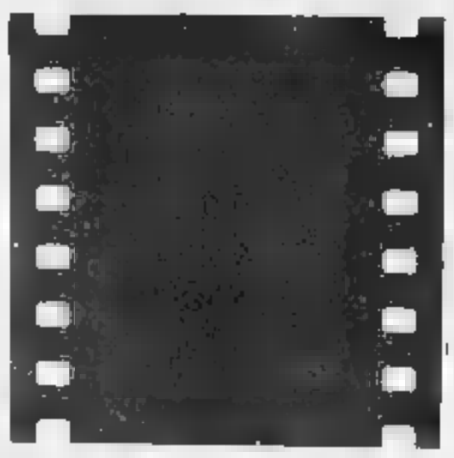
Il Centro Culturale Francese ripropone venerdì 8 (ore 20,30 al C.I.P.P.T.) *Le Pont di Nord* di Jacques Rivette. Il cineircolo il Punzone presenta [illegible] suoi soci *Un'adorabile infedele* [illegible] Howard Zieff [illegible] Dudley Moore e Nastassia Kinski).

I programmi [illegible] film in inglese prevedono: The Stand In: dall'11 al 13 *Christine* (Christine, la macchina infernale, [illegible] John Carpenter;

Stars Stripes and Movies: il 12 e 13 febbraio *The Twilight* [illegible] (Ai confini della realtà) quattro episodi firmati [illegible] Steven Spielberg, John Landis, Joe Dante e George Miller; 8^ Rassegna del film [illegible] lingua originale: dall'11 [illegible] 13 *Footloose* di Herbert Ross.

a. b.

Cinema



Nella scorsa edizione [illegible] Mostra di Venezia ha imitato il Festival di Cannes istituendo una Settimana della Critica con film selezionati dalla stampa specializzata [illegible] fuori dell'organizzazione ufficiale. [illegible] la cosa avrà seguito e le cronache ne registreranno [illegible] sviluppi, indubbiamente il premio decretato [illegible] in questa prima edizione a *Oltre le sbarre* ne segnalerà in ogni modo l'originalità e la competenza.

Oltre [illegible] sbarre rappresenta la produzione israeliana, nota nei [illegible] stivali soprattutto per gl'interventi dell'«enfant terrible» Yoki Yosh, ma assolutamente tagliata fuori [illegible] circuito commerciale. In questo film poi, che parla senza [illegible] ità né ambiguità della questione razziale in Terra Santa, la lezione del cinema americano e la tensione [illegible] nazione emergente si compongono in un quadro davvero [illegible].

Il soggetto si riferisce alla vita in [illegible] supercarcere israeliano dove [illegible] [illegible] ebrei rinsono [illegible] nella crudeltà quotidiana, a superare ogni pregiudizio di base per adottare una soluzione disperata in ar[illegible] [illegible] modifica di una situazione insostenibile. Due personaggi spiccano tra i detenuti: Uri, prigioniero politico e leale patriota israeliano, e Issam, [illegible] legato all'Olp, ossessionato [illegible] desiderio di riunirsi alla giovane moglie e al figlioletto che non vede da tempo.

Usando vigorosamente i moduli narrativi [illegible] film-prigione — [illegible] nel settembre scorso [illegible] Lido sulla *Stampa* Stefano Reggiani — «*conflitti e contrasti di un universo crudele e chiuso, [illegible] tese in modo ineluttabile in [illegible] tata. Immagina [illegible] in un super[illegible] [illegible] sicurezza [illegible] rinchiusi delinquenti comuni ebrei, terroristi arabi e anche un ex parrucchiere israeliano accusato di aver cercato contatti [illegible] l'Olp, l'organizzazione [illegible] Arafat. Sono tutti citta[illegible] [illegible] Israele ma la [illegible] ideologica [illegible] etnica è sanguinosa*».

A metà del film una sorta d'intermezzo canoro con [illegible] convenzionale lancio delle canzoni d'un detenuto in una sorta [illegible] «Sanremo» mediorientale, [illegible] ecco nuovamente dopo la satira [illegible] dramma. La direzione [illegible] carcere infatti attua un [illegible] credo [illegible] classe e specula sull'odio «*per mantenere il controllo dei [illegible] gruppi e scaricare con[illegible] gli arabi i reprimibili più violenti. Ma quando il capo dei detenuti arabi, l'ex terrorista Issam condannato all'ergastolo e il leader degli ebrei, Uri, si accorgono che un omicidio è stato compiuto [illegible] un sicario della direzione per fomentare [illegible] regolamento dei conti, decidono di unire i compagni in uno sciopero [illegible] fame a oltranza*».

«*Dicono: "I deri [illegible] sono quelli che [illegible] mangeranno". L'idea generosa di [illegible] è di suggerire che troppe volte l'odio tra ebrei e palestinesi [illegible] strumentalizzato da altri, per scopi che [illegible] riguardano Israele*».

Oltre le sbarre è stato presentato l'altra sera per [illegible] anteprima *Vogliadicinema* organizzata dall'Aiace d'intesa [illegible] la Regione Piemonte Assessorato alla Cultura, l'Anicagis e il gruppo [illegible] del Sindacato Critici Cinematografici. E' una delle iniziative che hanno contribuito a riportare il cinema, [illegible] quanto riguarda il Piemonte almeno, a un [illegible] [illegible] di attenzione e diffusione. Di conseguenza, in piena crisi [illegible] lo spettacolo, [illegible] desta sorpresa che coraggiosamente [illegible] sala del centro di Torino riapra restaurata e imbaldanzita con un programma d'eccezione. E' il King Kong che prende [illegible] posto [illegible] vecchio Po, il quale a sua volta sorse sulle ceneri del [illegible] Cinema delle Famiglie di via Po.

p. per.

Carnevale

VENEZIA — Al carnevale dello scorso anno, protagonista dello spettacolo di animazione in piazza era stato Mickey Mouse. Chi [illegible] stato [illegible] rammentera[illegible]: [illegible] sorcio disneyano doveva trovare. In [illegible] col testofante Gambadilegno, un ferro da gondola d'oro che un [illegible] antenato aveva nascosto all'interno di una vera da pozzo. Questa volta, con la brigata dei palmipedi del suo clan a scendere in laguna per un analogo s[illegible]pettacolo sarà Paperone.

Nel [illegible] la cornice era stata fornita dal [illegible] del Ghetto Nuovo. Ora a [illegible] da sfondo sarà campo [illegible] Ceselli. Con due appuntamenti, [illegible] 10 febbraio, [illegible] ore 10,30, e giovedì 14 febbraio, [illegible] ore 15,30. Complici i *Fantomini* dell'omonima compagnia, che vestiranno costumi e mascheroni eseguiti appositi.

Come [illegible] accaduto con [illegible] no, all'origine dell'iniziativa vo[illegible] congiuntamente dall'assessore al Turis[illegible] Cecconi, e dalla Walt Disney-Mondadori, [illegible] una storia originale a fumetti realizzata dalla fantasia [illegible] dalla matita [illegible] va[illegible] Romano Scarpa, che uscirà in «*Topolino*» in due puntate a partire dalla settimana dell'animazione in campo.

Cosa racconta il fumetto capace poi d'essere mimato, col sottofondo di musiche di cartoons disneyani, dal gruppo di funamboli mascherati? Lo abbiamo chiesto proprio a lui, Romano Scarpa, nel suo studio-salotto mentre dava [illegible] ultimi ritocchi [illegible] copertina del fascicolo che conterrà la prima parte [illegible] sequenze [illegible] quadretti di gruppo della famiglia [illegible] paperi [illegible] colto dall'obiettivo in piazza [illegible] Marco, [illegible] sfondo del campanile, a cavalcioni [illegible] Toro Ferdinando: lo ricordate? bonaccione e amante dei fiori, finora protagonista di un cartone limitato celebrato per la sua carica di simpatia).

«*Lo spunto mi è venuto dal[illegible] grandi mostre a Palazzo Ducale Npo Settemila anni [illegible] Cina a Venezia e [illegible] tesoro dei Parsoni. Perché non creare il pretesto [illegible] un'esposizione dei favolosi [illegible] di zio Paperone?*».

Siamo curiosi di conoscere come, lacchè e geloso com'è del suo patrimonio custodito in enormi forzieri blindati, accessibili soltanto a lui, il vecchio Scrooge [illegible] [illegible] lasciato convincere a portare a Venezia dagli Stati [illegible] cotanta ricchezza.

«*E' la solita [illegible] Bazzotti, ingegnosissima nell'architettare le trappole più immani ai suoi danni. Alcuni dei [illegible] gli si presentano [illegible] da "funzionari veneziani" e opportunamente istruiti nell'imitare la parlata e le cadenze del dialetto lagunare riescono a strappare il consenso del babbione paparo, facendogli balenare incassi favolosi [illegible] la vendita dei biglietti d'ingresso*».

[illegible] avviene l'esposizione?

«*Avviene, nei giorni cupo[illegible] carnevale con Venezia affollata [illegible] maschere di ogni tipo, nelle sale [illegible] Ca' Bromboli, a Cannaregio. [illegible] lasso di fantasia, ovviamente. E' lì che nelle vetrine trovano posto tallieri, dubloni, marenghi, secchini oltre a vasellame, perle, monili: tutto d'oro*».

Un [illegible] di [illegible] inaudito. E il furto? Perché il tesoro verrà rubato, nevvero? ...

«*Piano. In contemporanea [illegible] stiamo alle veneziane stelleoni, anche, della solubile Paperina. La quale ha un debole per i forieri, e poiché il carnevale prevede anche delle tauromachie e dei rodei, il geloso Paperino si allena all'uopo per conquistarne il cuore. E si è anche Archimede Pitagorico ingaggiato per escogitare un marchingegno capace di salvaguardare Venezia dai suoi acciacchi*».

E il furto?

«*La Banda Bazzotti lo compie regolarmente travestita da agenti ecologici, cioè da netturbini. E sul Toro Ferdinando... Ma è meglio non dire di più per non togliere il piacere della sorpresa, come nei migliori [illegible] gialli*».

Un soggiorno veneziano [illegible] lascerà dunque dell'amaro [illegible] [illegible] di Paperone...

Claudia Cardinale con Herzog

SEGUE DA PAGINA 4

di Herzog, alle lacrime amare di Fassbinder, al corso del tempo o meglio ancora ai «falsi movimenti» di Wenders. Ma davvero il film di Schloendorff è un battito di tamburo, per il nuovo cinema tedesco: nel 1979 vince la Palma d'oro a Cannes (generoso ex aequo con un capolavoro: «*Apocalypse Now*» di Coppola), e inseguito l'Oscar per il miglior film straniero.

Destino, forse, per il film che narra la storia del grande personaggio del romanzo di Gunther Grass, Oskar. La prima grande affermazione internazionale del cinema tedesco, o meglio il coronamento a livello di pubblico di massa di un processo cominciato col Leone d'Oro veneziano a Kluge nel 1968 per «*Artisti sotto la tenda del circo: perplessi*».

E oggi, infine, mentre altre «scuole nazionali» sono fiorite e rappresentano modelli produttivi su scala mondiale, il cinema tedesco è una realtà fortissima su due piani: quello delle grosse produzioni spettacolari di Petersen (*U-Boot 96*, *La storia infinita*) già concepite per il mercato americano, e quello del cinema d'autore, in cui (oltre ai grandi progetti apolidi di Herzog) è la figura di Wenders a risultare quasi egemonica. Egemonia sancita non solo dai trionfi di Venezia '82 (*Lo stato delle cose*), di Cannes (*Paris-Texas*), ma soprattutto dal favore dei giovani cineasti presso i quali Wenders copre un ruolo simile a quello di Godard negli Anni 60.

Ma è tutto il cinema tedesco d'autore a continuare con una certa sicurezza il suo itinerario. Kluge continua a dare segni di grandissima vitalità intellettuale, la von Trotta è il nume internazionale del cinema al femminile, e torna alla ribalta anche un cineasta più «tedesco» come Edgar Reitz, con la prodigiosa saga di «*Heimat*»; e se Herzog, Wenders, Schloendorff «girano» ormai all'estero, in Germania dirigono film i Wajda e gli Zanussi, secondo un procedimento di migrazione che è ormai il fenomeno più rilevante nel cinema d'autore degli ultimi 5-6 anni in quasi tutto il mondo (da Ruiz a Oshima a Joseliani a Bertolucci...).

Il ciclo, pur ampiamente articolato, dà ovviamente un pano[illegible] generale della stagione di maggior fioritura del cinema tedesco (sostanzialmente gli Anni Sessanta), privilegiando gli autori di punta (Fassbinder, Herzog, Wenders) anche nel senso di una «esportazione» [illegible] fenomeno. [illegible] sacrificato Kluge, [illegible] quale [illegible] è scelto [illegible] film tutto sommato atipico — il thrilling politico, la robusta parabola [illegible] «Ferdinando il duro» — rispetto alla acuminatezza intellettuale della sua produzione più raffinata.

Della von Trotta saremo probabilmente in grado di trasmettere il film più riuscito e intimo, *Sorelle*, ma certo *Anni di piombo* avrebbe trovato [illegible] collocazione importante nel ciclo (questo film, come *Fitzcarraldo* di Herzog, *Lo stato delle cose* di Wenders e *Veronika Voss* di Fassbinder, è stato acquistato per la televisione da Rete Italia). Di Syberberg verrà trasmesso [illegible] si riuscirà a sottotitolarlo in tempo) [illegible] straordinario «*Hitler, un film dalla Germania*», sette ore e mezzo [illegible] delirante e wagneriana ricapitolazione di un destino nazionale, che verranno [illegible] in onda in uno spazio particolare di palinsesto, fuori [illegible] normale collocazione del ciclo (che sarà il giovedì sera intorno alle 22).

Si sta approntando anche il doppiaggio di un film inedito di Reinhard Hauff (quello de [illegible] *coltello* [illegible] *testa*), [illegible] *Freiheit*. Sono già una quindicina i titoli, pari a più di tre mesi [illegible] programmazione settimanale, eppure ci sono [illegible] come quella di Niklaus Schilling o Herbert Achternbusch (già collaboratore [illegible] Herzog e «ultimo — cronologicamente — ad affermarsi), e soprattutto di Werner Schroeter (anche lui, tra l'altro, [illegible] esempio di «migrazione filmica» che [illegible] riguarda molto da vicino: chi ha dimenticato *Nel regno di Napoli* o *Palermo-Wolfsburg*?). Altra [illegible] importante — precisano i curatori del ciclo — quella di Straub-Huillet, cui peraltro Raidue ha dedicato un ciclo due anni fa. Presente invece Helma Sanders-Brahms, che ha avuto [illegible] fortuna «femminista» (*Sotto il selciato c'è la sabbia*, *Le nozze* [illegible] *Shirin*). [illegible] verrà programmato («forse», bisognerebbe dire anche qui: l'opera deve ancora essere editata) il film che dà il titolo al ciclo, lo straziante «Germania pallida madre», capolavoro che amplia (se possibile con maggior rigore e passione) il discorso fassbinderiano de *Il matrimonio di Maria Braun*.

In questo panorama, Schloendorff, il regista con il cui film si avvia il ciclo (ma proprio il suo film d'esordio, *I turbamenti del giovane Toerless*, verrà programmato a ciclo già avviato, essendo a sua volta in via di edizione), rappresenta anche lui nella sua relativa «normalità» — o proprio per questo — un caso particolare, un oggetto anomalo e ambiguo. Autore anche lui a pieno diritto, al è però quasi sempre «appoggiato» a tratti prestigiosi, molto spesso prestigiosissimi.

E' il caso appunto dei tre film che il ciclo propone: *Muriti*, *Yourcenar*, *Grass*. Lui stesso ha dichiarato: «*Un vero cineasta non ha bisogno di scrivere il suo testo per essere l'autore del film (...). Riceve un universo secondo le proprie esperienze personali*». (Del resto anche un cineasta ultramoderno come Kubrick la pensa più o meno così). Non è qui un caso se il progetto proustiano, la «recherche» lungamente accarezzato dal Visconti e dal Losey in passato, ha finito per trovare in Schloendorff il proprio regista. Eppure — proprio *Un amore di Swann* lo dimostra anche troppo — il cinema di Schloendorff non risulta poi particolarmente «personale» o marcato e accan da sue singolari scelte stilistiche o «poetiche» (pensiamo al film [illegible] «impresa forte ai limiti del possibile» per Herzog, ai movimenti continuamente «falsi» di Wenders tra memoria del cinema e [illegible] sé, in uno spazio che il tempo; alla straordinaria «velocità» di produzione fassbinderiana, cioè all'invenzione immediata sul set di una logica drammatica, fisica abbandonata e secca insieme; etc...), almeno a un'attualità primaria.

Tra l'altro, Schloendorff è subito «internazionale» o comunque «europeo». E' [illegible] Francia che «studia cinema», mentre magari altri colleghi fanno gli autodidatti. Conosce Melville, Resnais, il critico (oggi regista) Tavernier, a [illegible] Malle lo aiuta a esordire col film musicano. Fino a oggi, proprio questi due bianchi e neri — *I turbamenti del giovane Toerless* e *Colpo* [illegible] *grazia* — restano i suoi esiti più convincenti (mentre *Il tamburo di latta* è il suo maggior «successo»), insieme con *L'inganno*, il film [illegible] 1978 sulla guerra a Beirut, anch'esso da un romanzo [illegible] il [illegible] più personale e «interessante», col gioco perverso di montare un set [illegible]lico a un'isolato di distanza [illegible] un vero «set» di guerra con scontri veri e morti veri.

Amore per il testo, capacità sul[illegible] evidente [illegible] dirigere gli attori, e un notevole rigore formale, nel primo film girato nel 1965. Qualità che [illegible] ritrovano dieci anni dopo (1978) [illegible] *Colpo di grazia*, che vede significativamente Schloendorff tornare a girare nei luoghi austriaci di Toerless. Invece [illegible]lle nel Nord dei Paesi Baltici in cui è [illegible] l'azione. Certo sembra paradossale che proprio nel clima anche atmosfericamente — e stilisticamente, e figurativamente — raggelato [illegible] questi due film si [illegible] reperire il meglio di un cineasta piuttosto «caldo», dalla carriera movimentata e molto impegnata civilmente e politicamente (Schloendorff ha partecipato tra l'altro con Fassbinder, Kluge, Reitz e altri [illegible] bellissimo documentario collettivo *Germania in Autunno*, 1978, e ha poi realizzato con Kluge e altri nel 1979-80 [illegible] polemico *Il candidato*, durante e «contro» la campagna elettorale di Franz Josef Strauss).

Eppure, più degli altri grandi «autori» dalle forti «poetiche», Schloendorff dà il senso della solidità, passata e attuale, del [illegible] cinema tedesco. Si segnala inoltre, dentro il suo cinema, il processo di [illegible]ta, come attrice e sceneggiatrice (*Fuoco di paglia*, 1972) e poi come co-regista (il caso *Katharina Blum*, 1975) della moglie, Margarethe von Trotta, poi autrice in proprio.

E' lei, la von Trotta, protagonista (oltre che sceneggiatrice insieme a altre [illegible] donne, Jutta Brückner e Geneviève Dormann) del *Colpo di grazia* di Schloendorff; la sua più straordinaria prestazione da attrice, punto duro di tenerezza femminile e lacerata [illegible] un triangolo filmico che ha sicuramente per il regista sensi segreti, il fascino di destini intrecciati [illegible] sei diversi e [illegible] tempi diversi.

«*Germania pallida madre*», si avvia così [illegible] primo ciclo organico dedicato dalla televisione [illegible] fenomeno [illegible] gruppo più rilevante nel cinema europeo degli ultimi quindici anni. Anche *Heimat* di Reitz verrà trasmesso in futuro dalla Rai, dopo il passaggio nelle sale. Esempio [illegible] [illegible] successo [illegible] quel cinema perfino nello spiegare i tempi lunghissimi della serialità.

Ma questo, forse, tutti gli autori — che fanno sempre lo stesso film — lo sanno; ciascuno con la sua avventura filmica e puntate, primo e ultimo, fra tutti, [illegible] Fassbinder che — fenomeno dentro il fenomeno — ha dato «spettacolo» di sé con una prolificità più forte e intensa di quella di qualsiasi «macchina» (hollywoodiana o meno).

Nel ciclo: Schloendorff, Herzog, Wenders

EVVIVA FASSBINDER

MA VEDREMO ANCHE LA VON TROTTA

8 febbraio ore 20,30 - «Il tamburo di latta» di Schloendorff (1979).

7 febbraio [illegible] 22 - «Colpo di grazia» di Schloendorff (1976).

14 febbraio ore [illegible] - «Ferdinando il duro» di Kluge (1976).

21 [illegible] ore 22 - «Alice nelle città» di Wenders (1973).

28 [illegible] ore [illegible] - «Falso movimento» di Wenders (1974).

7 marzo - ore 22 - «Nick's movie» di Wenders (1978/80).

14 marzo ore 22 - «L'enigma di Kaspar Hauser» [illegible] Herzog (1974).

21 marzo ore 22 - «Cuore [illegible] vetro» di Herzog (1976).

28 [illegible] ore 22 - «L'uomo senza ombra» di Hauff (1980).

4 aprile [illegible] 22 - «Il mercante [illegible] 4 stagioni» di Fassbinder (1971).

11 aprile ore 22 - «[illegible] lacrime [illegible] di Petra Von Kant» di Fassbinder (1972).

La Von Trotta, regista di «Sorelle» un film [illegible] 1979

18 aprile ore 22 - «In [illegible] anno con 13 lune» [illegible] Fassbinder (1978).

[illegible] aprile ore 22 - «La terza generazione» [illegible] Fassbinder (1979).

In data [illegible] destinerai «I turbamenti del giovane Toerless» di Schloendorff (1965).

Sono inoltre previsti: «Aguirre, furore di Dio» di Herzog (1972).

«Germania pallida madre» di Helma Sanders-Brahm (1979).

«Sorelle» di Margarethe von Trotta (1979)

[illegible] una collocazione particolare dovrebbe [illegible] essere (trasmessa in due parti) l'edizione sottotitolata di «Hitler, un film dalla Germania» di Syberberg (1978). In edizione sottotitolata verranno [illegible] anche trasmessi «Alice nelle città» e «Nick's movie» di Wenders.

Per questi motivi, a partire dalla metà di marzo potranno esserci alcune modifiche.

Teatro

Sono ormai quindici anni — ritagliamo alcuni passaggi di [illegible] corrispondenza di Beatrice Bertuccioli per *La Nazione* — che Franco Fontana «fa [illegible] spola tra l'Italia e il Brasile per farci conoscere il meglio dello spettacolo carioca. *Ultimamente se n'è stato più di due mesi a giro per il Brasile*, setacciando ogni *teatro*, [illegible] e *localetto* con [illegible] scopo di [illegible] gli artisti e i *numeri più formidabili*. *Naturalmente non è tornato a mani vuote, tutt'altro*».

E' riapprodato alle patrie sponde alla testa di un piccolo esercito di ballerini e cantanti dalla pelle ambrata [illegible] i quali ha [illegible] in piedi un nuovo spettacolo, l'Oba Oba '84, che ha debuttato a Roma ed è partito in tournée per l'Italia intera. Dello spettacolo che [illegible] costruito segmento per segmento, parla Fontana stesso ispirandosi «*alla necessità* [illegible] *fare una sintesi del lavoro svolto, a parte l'esperienza a una sola voce dell'anno scorso* [illegible] *Toquinho*».

In Oba Oba — prosegue *La Nazione* — sono coinvolte «*assistenti e persone tra artisti, accompagnatori e tecnici. Sul palcoscenico* [illegible] *in quarantacinque, un bel gruppetto composto* [illegible] *19 ballerini* [illegible] *15, da due ballerini acrobati specializzati in un'antica lotta* [illegible] *trasformata in* [illegible] *spettacolare numero di danza*, [illegible] *cantante Eliana Esterco, dal virtuoso numero 1 di samba Jair Rodrigues e ancora da tre bambini e da scatenati ballerini e musicisti*».

«*La prima parte dello spettacolo affronta il tema dell'influenza africana* [illegible] [illegible] *brasiliana. Dovrebbe essere un percorso a ritroso nella storia della cultura popolare alla ricerca delle origini, delle proprie autentiche radici. Un'impresa non semplice, risolta naturalmente in chiave spettacolare attraverso tre quadri. Tra l'uno e l'altro quadro Eliana proporrà alcuni brani dei compositori brasiliani più quotati, come Chico Buarque* [illegible] *Hollanda, Caetano Veloso e* [illegible] *Nascimento*.

«*La seconda parte* [illegible] *spettacolo* [illegible] *è invece dedicata al celebre carnevale carioca nei suoi due momenti fondamentali, la preparazione appassionata e* [illegible] *fantasmagorica sfilata. Praticamente per tutto l'anno la gen*[illegible] *raggruppata nelle varie scuole* [illegible] *samba, si prepara al momento tanto atteso della sfilata di carnevale*».

L'ufficio stampa dello spettacolo conferma anche per il debutto torinese [illegible]ri una stupefacente sorpresa durante la sfilata di carnevale, che tra l'altro sarà in sintonia con [illegible] vera festa del calendario. Per i costumi e [illegible] scenografie (ex [illegible] Franco Fontana ha preferito [illegible]ai [illegible] gusto italiano della Bonizza e dell'Aragno. Si replicherà per due settimane fino a domenica 24 febbraio.

Intanto, sventata la defezione di Carmelo [illegible] che aveva incautamente promesso [illegible] presentarsi ai torinesi in cinque diversi vestiti nella medesima stagione, negli altri teatri proseguono [illegible] successo [illegible] repliche di *Il Maestro e Margherita* con il Gruppo della Rocca al Nuovo e del *Magnifico* di e con Paolo Poli al Carignano. [illegible] *f* che presenta Raffaella De Vita nelle vesti [illegible] Pulcinella) rimanda i suoi appuntamenti alla prossima settimana annunciando un recital di Mikis [illegible].

[illegible] ecco [illegible] proposte [illegible] Regio- [illegible] [illegible] weekend della presa. Lo cosa rera di Stoppard con Sergio Fantoni oggi a Pinerolo, domani a Ceva e domenica ad Aosta; *Divorziamo!* di Bardou con Alberto Lionello oggi a Ivrea, domani a domenica a Cuneo.

Va da [illegible] che gli appassionati attendono [illegible] Prato nativa conferma tanti sulla prima [illegible] *Il malato immaginario* [illegible] Molière, messo in scena dallo Stabile di Torino ora diretto da Ugo Gregoretti. p. per.

Danza

La più esuberante, spontanea, fantasiosamente creativa festa del mondo, il Carnevale carioca di Rio, celebrerà tra [illegible] i suoi saturnali di allegria e musicalità nel clima effervescente [illegible]a più sconcertante e indiavolata delle maschere. Per coloro che potranno assistervi ricordiamo che le sue origini, come gran parte del folklore, risalgono alle feste religiose, e più precisamente alla contaminazione delle processioni dei Bianchi in onore dei Re Magi con le feste danzate [illegible] Negri (provenienti dal Congo) in omaggio ai loro Re.

Gradatamente l'allegria e la musicalità della gente di colore amministrero il carattere liturgico di queste processioni, sino a trasformarle nell'*entrudo*, una festa popolare sfrontata e volgare con lancio di farina, uova marce e scherzi grossolani che, fomentando disordini, venne proibita nel 1857.

La comparsa dei primi cortei personaggi detti *Zé-Pereiras*, dei martellanti ritmi strumentali dei caratteristici *bombos*, *cuicas*, *agogo* e tamburini, e la larga diffusione di un refrain francese importa- [illegible] portoghesi: [illegible] *Pompiers* [illegible] *Nanterre*, assurto poi a fanfara d'apertura del Carnevale carioca, modificheranno considerevolmente questi allegorici cortei.

Con l'emigrazione di Bahia a Rio dei Neri dell'Angola e [illegible] Congo che vi recano [illegible] *batucadas* e una danza umoristica senza regole precise, [illegible] estremamente [illegible] canzonatica, la *condombla*, di [illegible] origini liturgiche, il sincretismo religioso permetterà [illegible] coesistenza dei cerimoniali cristiani con residue pratiche idolatre. Si vedranno così seducenti mulatte biancovestite con vaporosi pizzi e nastri, [illegible] seni seminudi, [illegible] tare la Vergine del Rosario come danzante guardia d'onore.

[illegible] Il 1870 l'euforia scompo- [illegible], i canti [illegible] e le ronde mascherate avevano già [illegible] questo clima spirituale, poiché i partecipanti seguivano nuovamente i ritmi che gli strumenti a percussione avevano ispirato agli antenati, ai buffoni, ai diavoli, alle teste [illegible] morto e ai travestiti: i personaggi più caratteristici del carnevale di strada.

Avvenuta la separazione dalla liturgia processionale, nel 1893 viene fondato il primo Gruppo carnevalesco ufficiale, il *Rei de Ouro*, che sceglie [illegible] verde e il giallo come colori di bandiera. I gruppi si moltiplicano, compare [illegible] prima sfilata a soggetto: *Le Figlie di Nettuno*, mentre il vero ritmo del Carnevale carioca, lo stile di [illegible] autenticamente brasiliano, il *samba*, nasce [illegible] carnevale dei poveri del 1917. Decantatosi l'influsso [illegible] marce portoghesi e [illegible] rag-time americano, acquisisce [illegible] con il [illegible] compositore Ruberti Bracelos totale individualità autoctona.

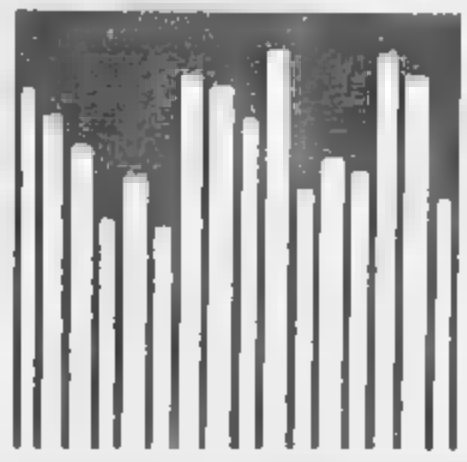
[illegible] 1928 viene fondata la *Deixa Falar*, la prima [illegible] di samba, cui seguiranno tutte le altre. Ma contrariamente a quanto si potrebbe credere, queste scuole non insegnano affatto il ballo. Sono piuttosto raggruppamenti corporativi. I ragazzi si dicono *sambisti*, e le ragazze *passiste*.

I migliori elementi sfilati diventano *passisti*, mentre i più dotati musicisti prendono il nome di *ritmisti*. Il *puxador* [illegible] *samba* è il solista di canto. Il *mestre-sala* l'animatore.

Fase culminante del carnevale è la sfilata di [illegible] le scuole [illegible] samba lungo l'Avenida di Rio, esibizione che premierà i complessi migliori. Bisogna però dire che in questi ultimi anni il folklore spontaneo ha quasi cessato di esistere, sostituito [illegible] una spettacolarità un po' stereotipata a favore [illegible] un turismo di massa sempre più et- [illegible] magnificenza dei costumi e dal frenetico clima di distribuita allegria.

Gianni Secondo

Classica



La vita musicale torinese offre questa volta una settimana un po' magra ma i programmi dei quattro concerti sono degni della massima attenzione. Si comincia sabato sera nella chiesa di San Giovanni Evangelista con l'iniziativa C.A.M.T. per la quale darà il suo recital il pianista bulgaro Alexander Hinchelf.

La varietà del programma proposto da questo musicista bulgaro non potrebbe essere maggiore: tre Sonate di Scarlatti per cominciare e [illegible] rendere omaggio al tricentenario; subito dopo una Sonata di Beethoven tra le più impegnative come «L'appassionata» e quindi un'escursione in pieno romanticismo con i *Kinderszenen* di Schumann. Un'apertura sul fronte [illegible] dernio verrà data dalle *Images* di Debussy e dai *Tre movimenti da Petruska* di Stravinski.

L'attività musicale riprenderà martedì 12 con un concerto organizzato dalla [illegible] Haertelt. Ospite sarà in [illegible] ecco, la classica formazione [illegible] violino, violoncello e pianoforte costituita in questo caso da tre valenti strumentisti cecoslovacchi. Non [illegible] dimentichi che è questa una nazione nella quale la musica da camera gode di una tradizione illustrissima. La tradizione [illegible] si riferisce solo al piano esecutivo [illegible] anche a quello propriamente creativo.

Smetana e Dvorak, boemi entrambi, [illegible] gli esemplari più noti di questa tradizione musicale alla quale si dovrebbero aggiungere compositori di elevata qualità come i moravi Janacek e Martinu, lo slovacco Vitezlav Novak e il boemo Haloš Haba.

Il concerto del nostro Trio proporrà un'immagine succinta di un secolo di [illegible] con due opere celebri di Smetana e Dvorak e una meno conosciuta di Bohuslav Martinu. Il Trio in sol minore [illegible]. [illegible] Smetana ed [illegible] celebre «Dumky Trio» [illegible] la maggiore di Dvorak si alimentano [illegible] una profonda vena romantica ma anche di sapide linee popolaresche ed è proprio su questo terreno che le [illegible] opere si connettono a quella più recente di Martinu, musicista estroso ed appassionato indagatore nel nostro secolo della musica popolare della Moravia.

Nel più classico degli orizzonti [illegible] situa invece il concerto di mercoledì 13 dell'*Unione Musicale*. Il violinista Cristiano Rossi e il clavicembalista Bruno Canino completeranno il ciclo delle Sonate [illegible] violino e cembalo di Bach iniziato il mese scorso.

L'ultimo appuntamento musicale della settimana è per giovedì 14 all'Auditorium della Rai dove la stagione sinfonica tocca uno dei suoi vertici con la presenza del direttore Ferdinand Leitner e del giovane ma già celebre pianista Andrea Lucchesini. Il nuovo divo del pianismo italiano tenne qualche [illegible] fa un applauditissimo recital per l'*Unione musicale* nel quale dimostrò di possedere talento e bravura in quantità eccezionali e a quel Franz Liszt al quale sono legate [illegible] prime affermazioni è dedicata la prima parte della serata [illegible] il Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore.

Il carattere brillante, altamente virtuosistico, del Concerto [illegible] Liszt si riverbera anche sugli altri pezzi del programma. Vi troviamo infatti le sinfoniche *Danze di Galanta* nelle quali Zoltan Kodaly pone in eleganti cornici sinfoniche gli estri della danza popolare ungherese. Nell'orizzonte danubiano entrano a pieno diritto anche [illegible] altri pezzi in programma, ovvero un'antologia di Valzer e Polche [illegible] Johann Strauss.

Vale [illegible] pena [illegible] notare [illegible] attraverso componimenti tanto diversi scorra un identico [illegible] conduttore dato da quella nozione tipicamente romantica e brillante del folclore, una specie di koinè musicale alla creazione della quale contribuirono musicisti come Haydn, Brahms, Strauss, Kodaly e, nei componimenti giovanili, lo stesso Bartok.

Enzo Restagno

Giovedì

MATTINA

9,40 **Rete 4** Telefilm: In casa Lawrence

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,30 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 **Rete 4** Novela: Samba d'amore

11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo

11,55 **Raidue** Varietà: Che fai mangi?

12 — **Rete 4** Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella

12,10 **Canale 5** Quiz: Bis

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 ambiente
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol

13,45 **Rete 4** Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,05 **Raiuno** Documenti: Antologia di Quark

14,15 **Rete 4** Novela: Brillante

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

14,30 **Italia 1** Telefilm: La famiglia Bradford
EuroTv Novela: Mama Linda

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

15 — **Raiuno** Attualità: Cronache Italiane
Raidue Quiz: Indovina chi sono io

15,10 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Raiuno** Documenti: I circoli del cinema
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

16 — **Raiuno** Telefilm: Il gran teatro del West
Raidue Cartoni: Attenti a...Luni
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

16,15 **Raitre** Documenti: Alle fonti del cirillico

16,25 **Raiuno** Telefilm: Stella e gli altri
Harper Valley
Raidue Documenti: Una scienza per tutti

16,30 **Canale 5** Telefilm: L'uomo di Atlantide

16,45 **Raitre** Documenti: Com' ferro che bogliente dal foco

16,55 **Raidue** Sceneggiato: Due e simpatia: Mastro Don Gesualdo

17 — **Raitre** Varietà: Galleria Dadaumpa

17,05 **Raiuno** Cartoni: Topo Gigio in viaggio con gli eroi di cartone
Rete 4 Telefilm: Flamingo Road

17,30 **Canale 5** Telefilm: Truck Driver

17,35 **Raidue** Attualità: Parlamento

17,40 **Raidue** Attualità: Vediamoci sul Due

18 — **Rete 4** Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

18,10 **Raiuno** Attualità: Tuttilibri

18,15 **Raitre** Musicale: L'Orecchiocchio

18,20 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,30 **Raidue** Telefilm: L'ispettore Derrick
Canale 5 Quiz: Help

18,40 **Raiuno** Cartoni: Il fiuto di Sherlock Holmes

18,50 **Raiuno** Attualità: Italia sera
Rete 4 Novela: Samba d'amore

19 — **Canale 5** Telefilmm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

19,20 **EuroTv** Novela: Illusione d'amore

19,25 **Rete 4** Quiz: M'ama non m'ama

19,30 **Raitre** Documenti: Tv3 regioni
Canale 5 Quiz: Zig Zag

19,50 **EuroTv** Novela: Marcia nuziale

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: L'incantevole Creamy

Raitre Documenti: Il continente guida

Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Varietà: Loretta Goggi in Quiz
Raidue Film: Nozze di zolfo. Con Claude-Inga Barbey. Giallo
Raitre Documenti: Finchè dura memoria
Canale 5 Quiz: Superflash
Italia 1 Film: Amore al primo morso. Con George Hamilton. Commedia
Rete 4 Film: Complotto di famiglia. Con Karen Black. Drammatico

22 — **Raitre** Film: Ferdinando il duro. Con Heinz Schubert. Commedia

22,10 **Raiuno** Documenti: Prima del «Quo Vadis» - Storia di Pietro

22,15 **Raidue** Sport: Tg2 sportsette

22,20 **Italia 1** Telefilm: Cin Cin

22,45 **Rete 4** Sport: Caccia al tredici

22,50 **Rete 4** Telefilm: Quincy
Italia 1 Film: Cittadino dello spazio. Con Jeff Morrow. Fantascienza

23,05 **Raiuno** Attualità: Linea diretta - Trenta minuti dentro la cronaca

23,15 **Canale 5** Attualità: Prima pagina
Film: Casablanca, con Humphrey Bogart. Drammatico

23,45 **Canale 5** Sport: Football americano

Italia 1: ore 20,30

G. HAMILTON

Amore al primo morso

Raitre Ore Ferdinando il duro, di Alexander Kluge, con Heinz Schubert, Verena Rudolph. Germania commedia — *Un funzionario di polizia va letteralmente matto per i sistemi di sicurezza fa- notare per il suo fanatico zelo perfino dai superiori. Cacciato via viene assunto da un complesso industriale perché protegga gli impianti e prende la cosa troppo sul serio acquistando sofisticate e costosissime apparecchiature e giungendo ad arrestare lo stesso direttore della multinazionale. Licenziato ancora una volta organizza un fallimentare attentato al primo ministro*

Italia 1 Ore 20,30: Amore al primo morso, di Stan Dragoti, con George Hamilton, Richard Benjamin, Susan Saint James. Usa commedia 1980 — *Dracula, sfrattato da un comitato popolare comunista dal suo castello confiscato dallo Stato, emigra a New York dove inizia a corteggiare una splendida modella. Questa accetta la sua corte e soprattutto accetta di farsi vampirizzare con i rituali tre morsi. Il fidanzato di lei, psicanalista antipaticissimo, tenta di contrastare il vampiro in tutti i modi*

Venerdì

MATTINA

9,40 **Rete 4** Telefilm: In casa Lawrence

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,30 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 **Rete 4** Novela: Samba d'amore

11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo

11,55 **Raidue** Varietà: Che fai, mangi?

12 — **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella

12,10 **Canale 5** Quiz: Bis

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri
Attualità: Tg2 Chip - Appuntamento con l'informatica

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol

13,45 **Rete 4** Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,05 **Raiuno** Documenti: Antologia di Quark

14,15 **Rete 4** Novela: Brillante

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

14,30 **Italia 1** Telefilm: La famiglia Bradford
EuroTv Novela: Mama Linda

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

14,45 **Raidue** Quiz: Ognuno al suo posto

15 — **Raiuno** Attualità: Primissima

15,10 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Raiuno** Documenti: La pioggia acida
Italia 1 Telefilm: Sanford and

16 — **Raiuno** Telefilm: Il gran teatro del West
Raidue Cartoni: Attenti a...Luni
Raitre Documenti: Alle fonti del cirillico
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 **Rete 4** Telefilm: I giorni Brian

16,25 **Raiuno** Telefilm: Il giovane dottor
Raidue Documenti: Corso di lingua inglese

16,30 **Raitre** Documenti: L'ABC dell'infanzia
Canale Telefilm: L'uomo Atlantide

16,55 **Raidue** Sceneggiato: Due e simpatia: Mastro Don Gesualdo

17 — **Raitre** Varietà: Galleria Dadaumpa

17,05 **Raiuno** Cartoni: Topo Gigio in viaggio con gli eroi di cartone
Rete 4 Telefilm: Flamingo Road

17,30 **Canale 5** Telefilm: Truck Driver

17,35 **Raidue** Attualità: Dal Parlamento

17,40 **Raidue** Attualità: Vediamoci sul Due

17,50 **Raiuno** Varietà: Clap Clap

— **Rete 4** Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

18,15 **Raitre** Musicale: L'Orecchiocchio

18,20 **Raiuno** Attualità: Spaziolibero

18,30 Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Quiz: Help

18,40 **Raiuno** Cartoni: Il fiuto Sherlock Holmes

Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick

18,50 Attualità: Italia sera
Rete 4 Novela: Samba d'amore

— **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

19,20 **EuroTv** Novela: Illusione d'amore

19,25 **Rete 4** Quiz: M'ama non m'ama

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag

19,35 **Raitre** Documenti: Da dove vieni?

19,50 **EuroTv** Novela: Marcia

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Lady George

20,05 Documenti: Il Continente guida

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Film: I sette uomini d'oro. Con Philippe Leroy. Commedia
Raidue Varietà: Abbocaperta
Prosa: Lo stranigenma dei bellimbusti
Canale 5 Telefilm: Dynasty
Rete 4 Varietà: Viva le donne
Italia 1 Film: Dopo la vita.. Con Pamela Franklin. Drammatico

21,50 **Raidue** Telefilm: Hill Street giorno e notte

22,10 **Raiuno** Musicale: Vetrina del XXXV Festival della Canzone Italiana

22,20 **Italia 1** Documenti: I servizi speciali Italia 1

22,30 **Canale 5** Attualità: Nonsolomoda

22,35 **Raitre** Film: I giorni cantati. Con Francesco Guccini. Drammatico

22,50 **Raidue** Documenti: Viaggio fra i nostri figli
Rete 4 Film: Le ali delle aquile. Con John Wayne. Drammatico
Italia 1 Film: L'urlo della città. Con Richard Conte. Giallo

23 — **Raiuno** Attualità: Linea diretta - Trenta minuti dentro

23,30 **Canale 5** Sport: La grande boxe

23,40 **Raidue** Attualità: Tuttocavalli

23,55 **Raiuno** Documenti: Milena Jesenka, l'amica di Kafka

Raitre: ore 22,35

BENIGNI

I giorni cantati

Raitre Ore 22,35: I giorni cantati, di Paolo Pietrangeli, con Roberto Benigni, Mariangela Melato, Francesco Guccini. Italia drammatico 1979 — *autobiografico di Paolo Pietrangeli, figlio del regista Antonio, autore di note pellicole impegnate di donne. Il protagonista è Marco, cantautore impegnatissimo della generazione del '68, in piena crisi come artista, rivoluzionario e nella vita matrimoniale*

Canale 5 Ore Caccia sadica, di Joseph Losey, con Robert Shaw, Malcom McDowell. Gran Bretagna drammatico 1970 — *Ansell e Mep, evasi dal carcere, tentano disperatamente di raggiungere la frontiera dello Stato vicino. Ansell è giovane e pieno di speranza e di fede, mentre Mep, più anziano, è animato solo dall'odio feroce verso quelli che lo hanno fatto imprigionare. Durante la fuga però anche il mite Ansell si vede costretto a ricorrere alla violenza*

Sabato

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Munsy ■ per tutti
Rete 4 Telefilm: Papà, caro papà
Italia 1 Telefilm: La ■ bionica

8,50 **Rete 4** Novela: Brillante

9 — **Canale 5** Telefilm: Phyllis

9,30 **Canale 5** Telefilm: Maude
Italia 1 Film: Tempesta su Washington. Con Henry Fonda. Drammatico

9,40 **Rete 4** Telefilm: Amici per la pelle

10 — ■ Cartoni: Le avventure di Ciuffettino
■ Attualità: Giorni d'Europa
Canale 5 Film: I sette fratelli Cervi. Con Gian Maria Volontè. Drammatico

10,30 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,45 **Raidue** Prosa: La cena delle belle

10,50 **Raiuno** Documenti: Il mio amico cavallo
Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

11,15 **Raiuno** Cartoni: ■ Holgersson

11,20 **Rete 4** Novela: ■mba d'amore

11,30 **Italia 1** Telefilm: Sanford and ■■

11,55 **Canale 5** Varietà: Nonsolomoda

12 — **Rete 4** Novela: Febbr■■■■
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 **Raiuno** Telefilm: Colpo al cuore

12,30 **Raiuno** Medicina: Check Up
Raidue Attualità: Tg2 start

12,45 **Rete 4** Telefilm: Alice

12,50 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito

13 — **Italia 1** Telefilm: Angeli volanti

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 - I consigli ■ medico

13,30 **Raidue** Attualità: Tg2 - Bella Italia

13,45 **Rete 4** Sport: Caccia ai tredici

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Prisma
Raidue Attualità: Scuola aperta
Raitre Attualità: Cerimonia di apertura delle Universiadi ■ Belluno
Canale 5 Film: I quattro moschettieri. Con Aldo Fabrizi. Comico
Italia 1 Sport: Basket

14,15 **Rete 4** Novela: Brillante

14,30 **Raiuno** Sport: Sabato sport - Atletica leggera indoor Italia - Gran Bretagna - Jugoslavia — Campionati del mondo dilettanti di ciclocross

14,35 **Raidue** Lotto: Estrazioni

14,40 **Raidue** Film: Paradiso hawaiano. Con Elvis Presley. Musicale

14,55 **Raitre** Documenti: L'ambiente e l'uomo

15,10 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

15,25 **Raitre** Rugby: Torneo 5 Nazioni

16 — **Canale 5** Telefilm: Tarzan
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,05 **Raidue** Varietà: Sereno variabile

16,10 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

16,30 **Raiuno** Attualità: Speciale Parlamento

17 — **Canale 5** Attualità: Jonathan dimensione avventura

17,05 **Raiuno** Varietà: Il sabato dello Zecchino
Rete 4 Telefilm: Delphi Bureau

17,15 **Raitre** Film: Detour - Deviazione per l'inferno, con Tom Neal. Giallo

17,35 ■ Varietà: Sereno variabile. Seconda parte

17,50 **Raidue** Sport: Numero 10

18 — **Canale 5** Sport: Record
Rete 4 Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Musicale: Musica è

18,05 **Raiuno** Lotto: Estrazioni

18,10 **Raiuno** Attualità: Le ragioni della speranza

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,40 **Raiuno** Sport: Un tempo di una partita di pallacanestro di campionato
Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick

18,50 **Rete 4** Novela: Samba d'amore

19 — **Italia 1** Telefilm: Cassie and Company

19,25 **Rete 4** Quiz: M'ama non m'ama

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag

19,35 **Raitre** Attualità: Geo

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: L'incantevole Creamy

20,15 ■ Anticipazioni: Prossimamente

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Varietà: ■ tastomatto
Raidue Film: Io ■ ml Lucky Lady. Con Gene Hackman. Commedia
Raitre Attualità: Serata a soggetto: la paura
Rete 4 Film: Prima dell'uragano, con Van Heflin. Guerra
Canale 5 Attualità: Miss Mondo 1984
Italia 1 Telefilm: Automan

21,30 **Italia 1** Telefilm: Hazzard

22,10 ■ Attualità: Speciale Tg1

22,30 **Canale 5** Sport: Super Record
Italia 1 Telefilm: Il principe delle ■

22,35 **Raidue** Varietà: Il cappello sulle ventitré
Raitre Sceneggiato: Miss

22,50 **Rete 4** Telefilm: Lanigan

23 — **Raiuno** Musicale: Vladimir Horowitz in concerto

23,30 **Raitre** Musicale: Concerto del Quartetto di ■■■■ Giammarco
Canale 5 Film: La frusta e la farfalla, con Beau Bridges. Avventuroso
Italia 1 Musicale: Dee Jay Television

0,20 **Rete 4** Film: La casa ■ bambù. Con Robert Ryan. Giallo

Ratequattro: ore 20,30

VAN HEFLIN
Prima dell'uragano

Raidue Ore 20,30: **In tre sul Lucky Lady**, di Stanley Donen, con Gene Hackman, Burt Reynolds, Robby Benson; Usa commedia 1978 — *Il proibizionismo fa venire grandi idee ad una cantante, al suo amico del cuore e ad un giovane ambizioso. I tre fanno società e trasportano clandestinamente 500 casse di whisky a bordo del Lucky Lady. L'operazione va bene, ma i tre spendono in brevissimo tempo tutto il suo ricavato. Quando ci riprovano un ■■ contrabbando certo di estromettarli dal giro*

Rete 4 Ore 20,30: **Prima dell'uragano**, di Raoul Walsh, con Van Heflin, Aldo Ray, Mona Fre■■■■■a 1956 — *Amori, camerateismo e avventure sullo sfondo della Seconda guerra mondiale. Quattro marines lontani da casa dimenticano le fidanzate e s'innamorano di altre quattro ragazze. Gli episodi bellici si snodano parallelamente alla loro love story*

ONDATA ■

■■■■■ della ■■■■■ Jazz per Torino, a cui partecipano ■■■ Contromusica, ■■■ Centro Jazz, Oil JP e Centro Musica Creativa, Co■■■■■■■ presenta una panoramica: dalle radici di questa musica (il blues), ■■■ tendenze attuali, e ■■■ sue influenze sulla musica moderna afroamericana. Proprio da qui, ■■■ un concerto ■■■■, parte il programma ■■■■ Il salsa ■ un affascinante melange di ritmica centroamericana e di West Coast e ha tra gli esponenti più brillanti Ray Mantilla, splendido polipercussionista con Band all'altezza.

Seguiranno per il jazz vero e proprio musicisti quali Freddy Hubbard, Johnny Griffin, Gianni Basso e Lou Salcsburn, mentre le radici blues saranno ■■■■■■ ■ Jerry ■■■■ e Willie Mabon.

Sempre nell'ambito di Jazz per Torino il Centro Jazz presenta il N■■■ Quartetto ■ Enrico Rava ■■■ Furio ■■ Castri, Augusto Mancinelli, Roberto Gatto.

■■■ per Torino: prossimi concerti

Ray ■■■■tilli Salsa Band: 11 febbraio, ore 21, all'Auditorium (via Rossini); organizzato da Alca Contromusica.

Nuovo Quartetto di Enrico Rava: 12 febbraio, ore 22, al Big Club (corso Brescia 38) organizzato da Arci Centro Jazz Torino.

POESIA D'AMORE

Posti a innamorati, attenti. Sta per scadere il tempo della partecipazione al concorso ■■■■ Poesia d'Amore», nuova iniziativa del Centro Kulicioff e delle Edizioni Voci Nuove. Si possono inviare al massimo tre poesie in sei copie, e non troppo lunghe (fino a 50 versi); nome e indirizzo su foglio separato, ■ quanto i testi ■■■■ esaminati anonimi.

■ aprile, ■ cerimonia di premiazione: ai pri■■ dieci classificati, coppe e targhe; alle prime venti poesie l'onore della pubblicazione (gratuita) sul catalogo diffuso dagli organizzatori, che di riservano il diritto di pubblicazione o di lettura dei testi ■■■■ correnti, la proprietà dei quali resta comunque sempre all'autore.

Una poesia d'amore, concorso nazionale in lingua italiana

Quota di partecipazione: L. 10.000 per ogni poesia (massimo tre) presentata. Può essere ■■■■ versata direttamente al Centro ■■■■■■■ (orario 15-18) o tramite vaglia ad esso intestato.

■■■■■ 10 febbraio.

Indirizzo: ■■■■■ Anna Kulicioff, via ■■■■■ ■ - 10139 Torino, tel. ■■■■■

SHAKESPEARE E ■ MAGO

Il fiorentino Sergio Bini, in arte Bustric, ■■■ conosciuto per precedenti spettacoli nella ■■■■■ città è tra i protago■■■ dell'ultima parte della fortunata rassegna «Morire ■■■ Ridere». Per il ■■■■ ■ febbraio infatti è già stato presentato lo spettacolo del Panna Acida, noto gru■■■ milanese, a seguire, a chiusura del ciclo, Alcreama, una compagnia di Cagliari. Si può già fare quindi un bilancio. «E' ampiamente positivo — dichiara ■■■■■■fatto Paolo Ambrosini del Teatro Settimo — il locale per gli spettacoli di gennaio ha registrato il tutto esaurito, ed è consigliabile ■ prenotazione». Così questo esperimento di teatro decentrato, informale, che presenta gruppi dell'avanguardia e maestri dello sperimentalismo senza preteși ■ di ■■■■■■■ anzi dichiaratamente in ■■■■ comica, ■ happening o addirittura demenziale ha trovato, per la seconda volta, la formula del successo. E' stato anche un esperimento di «teatro nel territorio», in linea con l'im■■■o del Teatro Settimo, ■■■ ha proposto ogni sera veri e propri eventi festosi, accomunando i migliori gruppi a mimi, oggi sulla scena con gli interventi spassosi di pubblicità ■■■■■■ delle Ramazzotti's, dei Volvox, di Aeropiani d'Italia e di Teatro Patafisico coinvolgendo anche con un concorso a premi gli spettatori.

Una kermesse ridanciana ma ■■■ ■■■ questo meno culturalmente valida, insomma, che ha trasformato Settimo nella «capitale» dell'allegria.

Morire dal Ridere: E' ondata di teatro comico, eventi e demenzialità varie.

Prossimo spettacolo: «Ai penai a Shakespeare», di e con Bustric.

■■■■ ■■■■ IN ■■■■■■■

Prosegue la rassegna «Turin Metal» che si concluderà l'11 marzo. Dopo l'inaugurazione con i Gow è la volta di ■■■ altro gruppo torinese, Black Deal. Nato alla fine dell'83, si è dato molto da fare l'anno scorso raccogliendo un buon numero ■ fans. Il trio — Massimo Cavagliato, batteria; Christian Zanirato, chitarra elettrica e ■■■■: Michele Nullino, ■■■■o — non si limita all'heavy metal ma spazia fino al rock melodico: grinta, ma anche virtuosismo, e ■■■■ buona preparazione musicale ■■■■ le caratteristiche del Black Deal.

■■■n Metal, rassegna rock

Prossimo spettacolo: Black Deal

Quando: lunedì 11 alle 21,15

Ingresso: L. 6000; abbonamento a 5 concerti, L. 13.000

Dove: Teatro Massaia-Borghiere, via Cardinal Massaia 104

Organizzazione: Cooperativa Teatro Zeta e Alca.

■■■■■VA■■

SOTTO LA TENDA

Un tendone innalzato in ■■■■ ■■■■■■ presso Via Foro Boario consentirà ■ avere almeno per Carnevale ■■■■■ concerti di grande ri■■■■■. La manifestazione ■ organizzata da P.R. Agency e si apre il 16 con l'intramontabile Vecchioni. Il 19 veglione con Sergio Caputo, il 20 ■■■ prodo della carovana di Drive In con Gianfranco D'Angelo e Beruschi. ■ 21 è previsto uno spettacolo di Spa■■■■ Ballet attualmente in tournée in giro per l'Europa: è l'appuntamento più atteso dai buongustai del rock, ma■re per i giovanissimi ci sarà, il 23, il loro un po' a■■■ certante idolo Befalpi.

PROTA■■■■TI PER I GIOVANISSIMI

La Compagnia di Danza Teatro di Torino e l'Assesso■■■ ■■■ ■■■■■■■ hanno organizzato una ■■■■■■■■■■ ■■ che ha lo ■■■■ di avvicinare i più giovani alla ■■■■■ attraverso spettacoli e incontri con personaggi di grande fama. La rassegna si chiama: «Danza e Incontri», e ha presentato già, per il settore «Danza» Bob Curtis con la sua compagnia Afrodance. Prossimi ospiti, l'Accademia Nazionale di Danza di Roma e il Gruppo della Scala di Milano. Per gli incontri — che ■■ avvalgono al pomeriggio proprio per favorire il pubblico più giovane — intervengono dal Yvette Chauviré che ■ stata per i francesi l'incarnazione della danza nazionale, Carla Fracci, Amedeo Amodio. Questi «Profili di protagonisti» — così sono chiamati gli incontri — si avvalgono, per la presentazione dei divi, di tre noti critici, Alfio Agostini, ■■■■■ Ottolenghi e Alberto Testa. Per stimolare la curiosità dei giovani spettatori verso gli aspetti meno noti e sfolgoranti ma più veri del mondo della danza, gli incontri sono integrati dalla proiezione di materiale filmato «dietro le quinte».

Danza e Incontri: Profili di protagonisti

Primo incontro: Yvette Chauviré pre■■■■■ da Alfio Agostini

Quando: il 9 ■■■■ ■■■ ore 16,30

Dove: Teatro ■■■■■■ piazza Massaua.

CONCERTI E FOLLIE

Stasera al Charleston ■■■ Cavalcanti ■ serata Dea ■■■ musica new wave e omaggi dal negozio di dischi Mr. Fantasy. Ingresso L. ■■■■.

Vic and The Flippers è un ■■■ppo rockabilly milanese che s■■■■ ■■■■■■■ prossimo ■■■ febbraio) ■ ■■■■■ (via ■■■■■ 33), presentato dall'associazione Vav, ■■■■ ■■■ ■■■■ ingresso libero.

GIOVEDI' 14
SABATO 16
LUNEDI' 18
Serate prolungate
■■■■■■■■■■

PRENDILA COSTA 11.374.000

CHIAVI IN MANO

11.374.000 lire chiavi in mano. Un prezzo decisamente interessante per una macchina di classe. Citroën BX: il piacere della guida, il comfort delle sospensioni Citroën, la perfetta tenuta di strada, la sicurezza di 4 freni a disco. E la soddisfazione di tenersi in forma con meno di 2 ore all'anno di manutenzione. Citroën BX: 1360 cc, 62 CV, 155 km/h.

CITROËN FINANZIARIA SENZA ASPETTARE

CITROËN BX

CITROËN TOTAL

ECONOMICI

19 Vendita

CIT 511.362 adiacente via Frejus ingresso camera tinello cucinino bagno L. 31 milioni Mutuo

CIT 511.382 libero Barriera di Milano ristrutturato ingresso camera cucina bagno Prezzo interessante Mutuo

CIT 511.382 libero Vanchiglia in casa d'epoca ingresso 3 camere cucina bagno Mutuo

LARGO 3 camere libere recenti 2 camere cucina servizi tetto secondo ascensore. Cesarecalcolo 733.680.

LIBERO ristrutturare corso Cairoli 1° piano stabile epoca 2 camere tinello cucinino servizi box. Banca Dati 500.200.

LIBERO adiacenze via Nizza da ristrutturare su 2 piani 45 mq ingresso grande camera cucina. Banca Dati 500.200.

LIBERO monocamere cucinino ingresso bagno mq 45 uso abitazione studio pied-à-terre. Tel. 686.700.

LIBERO piazza Rebaudengo 7° piano ampio tinello cucinino bagno. Chiuso Uno vendo direzioni. Tel. (011) 640.947.

LIBERO piazza Castello bilocale servizi in stabile interamente ristrutturato L. 65 milioni. Tel. 310.801 ufficio

LIBERO S. Paolo 3 camere tinello cucinino servizi piani alti terrazzo tetto ascensore L. 60 milioni. Tel. 741.3122.

LIBERO via Cernaia in stabile prestigioso salone 3 camere cucina. Disponibili mq 200 Banca Dati 500.200

LIQUIDIAMO via Portuali 7: 3 camere cucina bagno prezzo L. 30 milioni Lire Case vendite, tel. 546.100.

MAGRO vende vicino Richelmo camera tinello cucinino terrno bagno ascensore L. 42 milioni. Tel. 510.564.

MANSARDA adiacenze Università libera vendesi L. 9 milioni 600 mila dilazionate. Tel. 741.3109.

MEDIOCASE 348.183 S. Paolo (via Pellerina 17) appartamenti liberi occupati 2 camere cucina servizi da L. 27 milioni. Visite sul posto

MILLEPONTI (via Genova) libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno centrale. G.R. Immobiliare 329.091.

MINZONI LOGGI via Borgaro camere cucinetta vuote L. 27 milioni, stesse case camere tinello cucinetta occupate L. 27 milioni. Aurelio 598.507 - 597.774.

MIRAFIORI libero piano alto ingresso 3 camere cucina bagno cantina ovunq. G.R. Immobiliare 329.091.

MONCALIERI centro libero 2 camere tinello spaziosi L. 63 milioni dilazionabili. Tel. 547.8367 Euroease Torino.

NUOVI alloggi pronta consegna in signorile complesso con giardino condominiale parco giochi videosorveglianza riscaldamento individuale e metanici 2-3 camere cucina disimpegni, doppi servizi, doppia box. Contanti 40% rimanente mutuo bancario a sfalsati senza interessi, visite in loco anche sabato e domenica via Don Orione 5 Settimo. Quadrifoglio 800 310.977.

PIAZZA CASTELLO

In stabile prestigioso appartamento ottimo 4 camere cucina bagno cantina mq 175 L. 180 milioni. Tel. 566.451.

PIAZZA Chirori adiacenze via Madai libero grazioso ingresso camera cucina bagno L. 30 milioni. Finol 606.661.

PRECOLLINA Reviglasco attico 3° piano mq 120 mansarda collegata mq 45 ripo servizi doppi ingressi box. Tel. 508 331.

PRESTIGIOSA

mansarda in palazzo d'epoca nel cuore della Torino storica nuova ristrutturazione accurati dettagli splendida vista cotta ottimo investimento; Luigi diversi da L. 1 milione 600 mila al mq. Tel. 500 566.

PRIVATO vende stupendo libero 6. Paolo 2 camere cucina bagno terrno ascensore L. 62 milioni Tel. 337.928.

RIVOLI alloggio libero 2 camere cucina bagno dentista vero affare L. 36 milioni. Tel. 937 7082 ore 19.30-21.

RIVOLI corso Susa 4° piano panoramico ascensore 2 camere tinello servizi L. 42 milioni. Finalcasa 683.2832.

S. PAOLO via Rivalta vendiamo splendida camera tinello servizio libero L. 33 milioni. Tel. 545.439.

S. RITA liberi vendiamo ultimi 2 alloggi 2 camere cucina e attico di 3 camere cucina. Tel. Mercasa 546.436.

S. RITA libero vendesi 1 camera cucina terrno bagno piano 2° prezzo interessante. Tel. 831.061

UTIP 518.668 libero spaziosa via Magenta Cisterna presso piazza Gran angolarno 2 camere angolo cottura vuoto bagno.

UTIP 518.858 libero corso Sebastopoli 2 camere tinello terrno bagno ascensore L. 63 milioni mutuo dilazionabili.

UTIP 518.988 libero adiacenze corso Regina nel piano alto camere tinello terrno bagno ascensore tecnicizzati.

UTIP 547.826 libero recente Carmagnola via Municipale ottima occasione camere tinello L. 29 milioni dilazionabili.

UTIP 547.829 libero corso Francia adiacenze piazza Bernini salone 2 camere studio servizi terrni autonomi.

UTIP 547.836 vendesi libero via S. Paolo adiacenze corso Ferrucci camere cucina servizi piano alto ascensore.

VANCHIGLIA libero via Napione prestigioso salone 3 camere cucina ristrutturatissimo. Cesarecalcolo 732.648.

VIA S. Giulia 3 camere tinello cucinino libero in stabile recente L. 75 milioni. Telefonare 599.962.

VICINANZE centro Europa libero piano alto ingresso ampio, 4 camere cucina bagni cantina affare. Tel. 359.712.

VILLA unifamiliare La Loggia su 2 piani totali mq 340 terreno mq 700 recintato vuota L. 195 milioni più mutuo L. 30 milioni Aurelio 598.807 - 597.774.

VILLETTA recente a Trana mq 140 parte giardino recintata vuota L. 145 milioni. Aurelio 598.807 - 597.774.

ZONA Borgata Vittoria alloggio libero ingresso camera cucina abitabile bagno cantina. Tel. 339.719.

ZONA Madonna del Pilone libero 4 camere cucina abitabile bagno occasione. Tel. 339.719.

Domande affitto

A. ATTENZIONE perita valuta spesa Ufficio immobiliare ricerca alloggi villette in Torino e dintorni. Tel. 683.900.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuote o arredate anche prima cintura per dirigenti stranieri. Tel. 331.840.

ASSUMO necessità per nostra clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati anche signorile. Tel. 848.630.

AFFITTO cerco alloggio in stabile decoroso 70-80 mq zona Crocetta S. Rita o Borgo Vittoria. Tel. 699.749.

DIRIGENTE e ingegnere ricercano 2 camere cucina servizi zona precollina Cavoretto e Torino Est. Tel. 683 809 CS.

OTTIMO reddito coppia cerca vuoto 2/3 camere cucina abitabile particolare S. Rita S. Paolo e dintorni. Tel. 303.383.

SOCIETA' tedesca ricerca in locazione quota 2° casa alloggi vuoti o arredati di qualsiasi dimensione. Tel. 344.701.

21 Offerte affitto

A. PO corso Cairoli in casa recente ottimo piano primo mq 200 più mq 80 piano mezzato parcheggio. Tel. 651.918.

ARBIANO alloggi arredati e vuoti 1-2 camere tinello servizi stessa casa. Tel. 310 416 - 310.802.

AFFITTASI monocamera arredata ad esclusivo uso di ped-à-terre. Tel. 011.175.

AFFITTASI ufficio signorile corso Vittorio Emanuele 5 camere ampi servizi ingresso mq 100 Tel. 510.431.

AFFITTASI uso pied-à-terre ottima arredata L. 90 mila, alloggio arredato 200 mila, idonea casa. Torinese 375.318.

AFFITTASI uso transitorio e non residenziale bilocale arredato signorile ottimo Cavoretto. Tel. 810.601 ufficio.

CENTRALISSIMI arredati ottimi ciascuno 3° adiacenze 1-2 camere servizi L. 700/750 mila mensili. Tel. 599.687.

CORSO Piacenza 191 ufficio 5 locali ingresso bagno mq 110 piano 6 L. 750 mila mese Telefonare 599.567.

MONOLOCALE e servizi arredato uso pied-à-terre privato affitta. Telefonare 542.182.

RIVERA affitta pied-à-terre arredato ristrutturato zona corso Vercelli. Tel 340 534 545 909.

UFFICI arredati Crocetta parcheggio garantito traduzioni telex Wp-Dp ore 8-20, sabato 8-12. Tel. 547.0200.

VIA C. Alberto affittasi uso ufficio ingresso salone 4 vani accessori mq 160 L. 750 mila mensili. Finol 606.661.

VIA G. Secondo 31 interni affittasi uso ufficio 5 locali ingresso bagno mq 110 L. 750 mila 4° piano ascensore doppi bagni mq 150 L. 1 milione 250 mila mese. Tel. 599.567.

42 Antiquariato

SANT'AGOSTINO corso Siccardi 16 Torino. Tel. 305.983 acquista contanti o mobili all'asta dipinti '900 '800 mobili argenteria e lampadari.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. CASA 30 km Torino stupenda 7 vani in tipica corte con comodità negozi L. 48 milioni. Tel. (011) 974.420.

A.A.A. 35 km Torino rustico con sedimento privato 4000 mq terreno L. 56 milioni ottimo affare. Gestim 650.3053.

A.A.A. 4 km Torino cascinale 4 vani più stalla 2 ricovero 450 mq terreno L. 80 milioni. Gestim 650.3053.

ANDORA pagamento 24 mesi senza interessi anticipo L. 6 milioni prezzo promozionale splendida multipla vendita direttamente mono-bi-trilocali 300 m altri mare posto auto orto campi limitrofi terreno edificabile. Telefonare 0182 647.260 - 011 788.118.

BARDONECCHIA Sica pianole appartamenti per intero possibile costruzione soleggiatissima più direttamente facilitazioni e mutuo. Tel. 0122 99.715 66.47.

BRIANZA Cavour casa con terreno cucina mobile 3 stanze stalla cantina L. 22 [redacted] 0121 71.278.

CASA in collina 3 vani cucina uso ortovendo L. 6 milioni più 3 milioni dilazionabili. Tel. 0124 31 201 ufficio

CASA Vecchiuzza acqua luce servizio igienico vicino impianti ed vendo L. 20 milioni. Tel. 0125 78 177.

CASAMERCATO A 011 39 66 corrispondenti ricerchi, cascine, castelli, baite, terreni, ville in ogni zona. Paga bene contanti! Aperto sabato pomeriggio

CASETTA a Pecetto parzialmente abitabile con terreno recinto pollaio L. 22 milioni 600 mila. Tel. 0173 36.023.

CASETTA nuova indipendente con terreno progetto approvato collina Val Po L. 13 milioni. Tel. (0175) 75.345 ore pasti.

CHALETS indipendenti su 2 piani, piano terra con ampia zona soggiorno pranzo di 35 mq, piano primo 4 posti letto. Cuneo alla Valle Susa imprese vende Telefonare 011 603.540.

CUMIANA casa in piazza tutta composta 4 camere servizi cantina giardino corte vendo L. 93 milioni. Tel. 908.8200

CUMIANA casa ristrutturata cucina soggiorno 2 camere bagno cantina garage orto L. 76 milioni. Tel. 0121 71.821.

CUMIANA casetta rustica 2 camere [redacted] lo cucina bagno ampio magazzino legnaia vendo L. 42 milioni. Tel. 908 6208.

CUMIANA centro casa ristrutturata cucina 3 stanze salone bagno garage orto L. 75 milioni. Tel. 0121 71.821.

OCCASIONISSIMA Quix alla Valle Susa imprese vende bicamere finiture prego posizione L. 45 milioni. Tel. 011 597.629.

PINEROLO Francolino casa indipendente 4000 mq terreno posizione comoda L. 30 milioni. Tel. 0121 71.821.

RIVIERE Borgata monocasa libero subito in ottima posizione. Invio foto vendo Tel. 011 618 283 618 965

VILLA pinerolese 25 km Torino vendo 160 milioni dilazionati a permuta. Tel. 0124 31 201.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO Albergo Lorisky 0182 49.833 vicinissimo mare bar ristorante, garage. Pensione completa L. 26 mila.

PIETRA Ligure pensione Nadia 019 645.182 sul mare ristrutturata tranquilla balconi moderni riscaldamento centrale

ROCCIORO anziani cercasi tenutaria per autosufficienti con reparto per non autosufficienti disponibile posti. Telefonare 011 981.0204 - 981.0291.

49 Informazioni

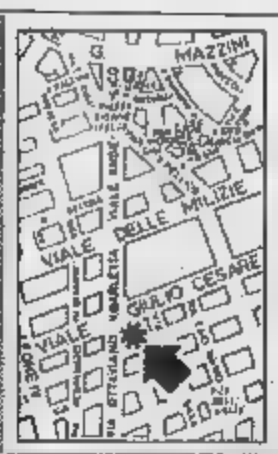
ALLA Grigia investigazioni controllo infedeltà indagini riservate. Via Nizza 39, telefono 650.4067.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 011 624 - 546.652.

52 Vario

[redacted] tal meccanico recitazione riceve lezione contenuta lega persona amata ecc. Tel. 300.7738.

BOCCIARDO sloggi cantina soffitta scioglieto quadri tappeti oggetti vecchi e mobili '800. Tel. 878.996 Parla.



ATTENTATO NELLA METROPOLITANA A ROMA
BOMBA, FUMO, PANICO, NESSUN FERITO

ROMA — Un attentato è stato compiuto questa mattina a Roma a bordo di un treno della linea «A» della metropolitana mentre stava nella stazione capolinea di Ottaviano. Erano circa le 11,30 quando nella carrozza motrice è esploso un ordigno incendiario fortunatamente ha più fiamme e, nessun ferito perché i si erano già scesi dal convoglio.

C'è stato panico fra i passeggeri in attesa nella stazione che è stata invasa da denso e provocando un fuggi fuggi generale.

Poco prima di mezzogiorno l'attentato è stato rivendicato, all'Ansa, da un giovane che ha telefonato dicendo di parlare a nome delle «Brigate operaie». «La metropolitana — ha detto l'anonimo — è uno dei principali mezzi di deportazione delle forze lavoro all'interno della metropoli. Contro il lavoro, per il comunismo, Brigate operaie. Seguirà un comunicato». Si tratta di una nuova sigla, mai comparsa finora nella mappa del terrorismo italiano.

Sembra che le fiamme si siano sviluppate vicino al motore elettrico della motrice dov'era deposta contenente l'ordigno forse collegato ad un congegno ad orologeria.

Il macchinista ha subito provveduto a la corrente facendo abbassare il trolley. Alla vista delle fiamme e alla scomparsa fuoco, centinaia persone che si trovavano in attesa proprio quel convoglio state dal panico. Le scene di paura sono ripetute anche nella sovrastante via Giulio Cesare. intervenuti i vigili del fuoco che hanno spento le fiamme.

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 35

BORSA

- TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65 - C.A.P.
ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE (GRUPPO 1/70)

Venerdì Febbraio

BINGO
250 MILIONI DI PREMI

L'annuncio da Pechino
L'esemplare è vivo

CATTURATO «IL SELVAGGIO» ALTO 1 METRO PESA 25 CHILI

PECHINO — Una misteriosa creatura dalle sembianze umane è stata catturata viva in Cina. Lo scrive oggi la stampa a Pechino affermando che lo strano essere si nutre un uomo, può comportarsi in modo violento, ha la faccia e il corpo coperti di lunghi peli ed emana un forte odore di aglio.

Di queste strane creature si erano in passato numerosi avvistamenti, ma non era mai stato possibile fino ad oggi catturarne vivo un esemplare. Nei mesi scorsi la stampa cinese aveva dato notizia di un misterioso essere ucciso da militare e sepolto prima gli scienziati potessero osservarlo.

Secondo la «Società cinese per la ricerca uomo selvaggio» l'esemplare catturato è alto circa un metro, pesa chilogrammi, è di peli, e assomiglia molto a un uomo.

La società aveva bandito lo scorso agosto un premio 10.000 yuan (circa sette milioni di lire) per la cattura un esemplare vivo, ha inviato a Wuhan, nella Cina centrale, un gruppo di scienziati, zoologi e antropologi per esaminare la creatura.

L'uomo selvaggio, stando al quotidiano in lingua inglese «China Daily», si trova attualmente «in cattività» in via precauzionale in un appartamento riscaldato del centro della città.

L'uomo selvaggio cinese cammina eretto, emana un forte lezzo di aglio, piange quando è scontento e sa usare e lanciare pietre per difendersi, afferma un «identikit» realizzato con varie testimonianze raccolte dalla Società si dedica da diverso tempo alla sua ricerca.

Sinora tutti gli avvistamenti erano messi in dubbio dalle istituzioni scientifiche che avevano identificato alcuni catturati come una rara specie di scimmia e avevano stabilito che di simili animali ne erano stati scoperti in ogni secolo a partire dall'inizio della dinastia Tang, nel 618.

Come in passato, negli ambienti scientifici di Pechino scetticismo ha accolto l'annuncio della cattura dell' selvaggio rinchiuso a Wuhan, avvenuta nella provincia meridionale dello Hunan.

Tuttavia per una valutazione scientifica definitiva si dovrà attendere la conclusione degli esami del gruppo di esperti invitato a Wuhan.

ROMA — Il ha chiuso il quadrimestre a 1996 e il tire del fixing di ieri.

Stamane, in apertura delle contrattazioni, la americana aveva iniziato gli scambi a Kyoto , oscillando tra 1961,80 e 1962,25 lire.

L'oro, ha sui mercati di a 392,55 dollari l'oncia.

TORINO / 35 milioni di bottino alle 11

RAPINA IN BANCA VIA BUENOS AIRES SEQUESTRATA LA GUARDIA

TORINO — Rapinatori nuovo all'assalto stamane in città. Ne ha fatto le spese l'agenzia «A» del Banco di Roma, in via Buenos Aires 114, tre banditi hanno in pochi minuti 35 in tanti e quindicina in titoli.

accaduto alle 11.15, in una sequenza fulminea: tre giovani armati di pistola, coperti all'improvviso il volto con passamontagna, hanno sorpreso e disarmato la guardia di servizio davanti all'ingresso della banca, il Cittadino dell'Ordine Antonio Siddi, di 38 anni, spingendolo all'interno dell'istituto di credito, in quel momento si trovavano due sole allanti e dodici impiegati, compreso un funzionario. Franco Buglarelli, 43 anni, che sostituiva il direttore assente.

Tenuti a bada con la minaccia delle armi da due dei rapinatori, i presenti non hanno potuto fare altro che assistere impotenti alla rapida azione del terzo malvivente che dopo aver oltrepassato il bancone ha aperto la cassa e arraffato tutto quello che vi si trovava, riponendo banconote e titoli dentro un sacchetto di stoffa.

Indietreggiando sempre con la pistola spianata i tre hanno guadagnato l'uscita, avendo cura di sfilarsi il passamontagna prima di metter piede all'esterno. A pochi passi li attendeva, guidata da un quarto complice, una «Ford Fiesta» marrone col motore acceso, che dopo averli presi a bordo è partita di scatto verso corso Sebastopoli, mentre scattava l'allarme che faceva giungere sul posto le «volanti» della polizia, con il capitano Bagliivo e il commissario Di Gulda della sezione antirapine della Questura.

Ma i banditi si erano organizzati alla perfezione per sfuggire alla caccia, prevedibilmente immediata: l'auto della fuga è abbandonata quasi in via a poche centinaia di dalla banca rapinata, è stata rintracciata dopo agenti. Sempre che nessuno abbia su quale altro mezzo si poi allontanati.

la terza rapina banca a Torino, quest'anno: il primo «colpo» è stato portato a termine il 5 gennaio, sempre in un'agenda (la «L» piazza Statuto) del Banco di Roma, fruttando una trentina di milioni; il secondo settimana il Banco di dilla di piazza Galimberti golo Giordano Bruno.

Un particolare sconcertante anche se probabilmente dovuto a una strana sfortunato, per l'interessato) coincidenza: la guardia disarmata stamane, Antonio Siddi, aveva lo stesso trattamento più d'un anno fa, il 4 gennaio '84, quando rapinatori armati di mitra s'impadronirono di nell'agenzia del Banco di di Vimercate angolo corso Matteotti.

Siddi, la guardia disarmata, e la sede

PERTINI A CASTELLANETA DOMANI AI FUNERALI DEI 34

CASTELLANETA — Ai funerali delle 34 vittime — che si svolgeranno domani alle ore 15 allo stadio comunale — ha annunciato la sua partecipazione il presidente Pertini.

Stamani tutte le operazioni di e di sgombero sono state sospese, mentre è stata posta sotto sequestro dal sostituto procuratore, dott. Luigi Albano per consentire al collegio di periti (tre ingegneri, tra i quali il presidente dell'ordine di Taranto, Viggiani ed il comandante vigili del fuoco capoluogo jonico, ing. Riccardi, che sin da ieri mattina si è prodigato nella rimozione delle macerie) di compiere un primo sopralluogo. E' prevedibile che l'operazione di demolizione e di rimozione di tutte le macerie venga ripresa all'inizio della settimana prossima. Il dott. Albano ha anche aggiunto continua il sequestro di tutti gli riguardanti la costruzione ed ogni altro intervento di tipo edile compiuto sull'edificio di viale Verdi di Durante si è anche consentito lo sgombero delle due palazzine adiacenti a quella crollata, disposto perché anche queste sono state costruite una trentina di anni fa e usando solamente tufo come materiale di Le 57 famiglie, complessivamente 110 persone, vi abitavano capitale presso parenti e nella Ehalp di

Intanto è confermato definitivo: nel crollo di sono morte 34 16 uomini, donne e quattro bambini.

Frattempo, accompagnata rintocchi delle campane parrocchia del «Cuore di Immacolata» — proprio di fronte crollato — bare delle vittime sono state trasportate a spalla da dal refettorio della scuola materna chiesa. Due ali di folla hanno assistito in grande silenzio a

Mentre intensifica l'attività dal magistratura per accertare eventuali responsabilità — che non si possono determinare già domani l'emissione di comunicazioni giudiziarie, sia pure motivate allo stato attuale da esigenze procedurali — si formulano ipotesi, pur confortate da elementi inoppugnabili di riscontro, sulle cause dell'accaduto. Secondo uno dei tecnici presenti la prima circostanza da valutare a questo scopo è «vetustà» dell'edificio in relazione particolare tipo di struttura quasi esclusivamente in tufo, in dimensioni probabilmente perfettamente equilibrate secondo i principi della statica. A questi elementi sarebbero aggiunti provocati infiltrazioni piovane durante il lungo periodo ricostruzione dei marciapiedi antistante il palazzo in ultima analisi leggeri cedimenti e movimenti più o meno marcati negli ultimi tempi sono ripetuti nella . accertamenti prossimi giorni riguarderebbero probabilmente le autorizzazioni concesse dagli organi preposti al controllo degli edifici per abitazioni (genio civile e Comune) e la ditta costruttrice del palazzo.

migliorate in mattinata le delle donne ferita nel crollo del palazzo, che sono ricoverate ospedale civile di Castellaneta. Vita Lucia Relia, di e Maria Nicoletti, di guariranno in venti giorni. Alla signora Relia sono diagnosticate contusioni alla spalla, alla coscia ed all'anca sinistra. Maria Nicoletti è stata operata stamattina leggero trauma (l'analoga donna ha riportato una ferita cuntusa alla testa ed un trauma cranico) ed i medici, dopo l'intervento, hanno sciolto riserva di prognosi.

Buono anche cinque soccorritori (un funzionario e due sottufficiali di polizia e due vigili fuoco) intossicati per aver erroneamente mangiato tavolette di metaldeide (un combustibile contenuto nelle razioni «K» della protezione civile) scambiandole per cioccolatini.

ANNA OXA PIN-UP SORPRENDE SANREMO

SANREMO — *Il clamore della prima serata del Festival si è attenuato e dietro le quinte subito i commenti. «Sono lontani i tempi di quando la tv praticava l'autocensura, vero?». E ancora: «E' sleale col corpo invece che con la voce».*

I riferimenti sono tutti ovviamente per Anna Oxa. Si è presentata sul palco in trasparente rosso sotto un mantello trasparente rosso.

Bionda, pattipravegliante nell'incedere, ma col fisico più, dato un piccolo colpo di frusta alla nella latente. Le riprese tv poi l'hanno aiutata. In effetti senza riflettori e l'aiuto del miscelatore elettronico dei colori, Anna Oxa non è poi così scatenata nella sua strana mise.

Lei se ne Pugliese, vocione anche quando parla, ha battute pronte: «Da molto tempo sono la precursore morale di questo Festival (almeno dicono). Già nel con "Una emozione da poco", avevo imposto italico di proporre ritmo».

L'anno scorso aveva contrastato col dire: «Non scendo», e lo cantava con quell'aria sexy assegnata (fat, così brava), spalle nude, proponendo uno sensualità.

C'era stato chi parato su una vittoria, ma la grinta e le sfinuose erano bastate.

SEGUE

Il «nastro» di Anna Oxa in versione

CONFCOMMERCIO Operatori si trovano il 15 febbraio

TURISMO IN PIEMONTE UNA LEGGE LO GUARIRA'?

Il meeting organizzato dalla Confcommercio. Calo di presenze nell'84. «E' ora di iniziative concrete». Saranno soppressi EPT e aziende autonome

«*L'iniziativa degli operatori per lo sviluppo del turismo e l'attuazione della legge quadro in Piemonte*», su questo tema albergatori, pubblici esercenti, titolari di agenzie di viaggio e di campeggio, si confronteranno il 15 febbraio in occasione di un convegno organizzato presso il Jolly Ambasciatori dalla Confcommercio regionale.

Spiegano gli organizzatori: «*Il calo di presenze registrato nel 1984 conferma uno scenario nel quale il settore stenta a ritrovare o ad inventare un'identità compromessa da crisi oggi estremamente diversificate. In tale contesto ma la programmazione legislativa che gli interventi amministrativi, finanziari e promozionali danno risposte decisamente inadeguate*».

Si arriva a questa realtà il traguardo della prossima riunione, che preannuncia la volontà di «*approfondire l'analisi e di proporre soluzioni. Abbinando questa nuova concretezza ad iniziative inserite in piani di sviluppo legati alla realtà del tessuto locale*».

Dopo tante [illegible]e, insomma, è arrivata l'ora di darsi da fare. A qualsiasi livello: e il 15 febbraio, a sottolineare l'importanza di tale cambiamento di rotta, han già confermato la loro presenza il direttore generale del ministero al Turismo dottor Moccia, il sottosegretario del ministero all'Industria on. Balzese e il direttore dell'Enit dottor Gallian, oltre [illegible] alla rappresentanza [illegible] assessori, sindaci ed operatori locali guidati dal presidente Ascom Luigi Grandis e dall'assessore piemontese al Turismo Andrea Mignone.

Una [illegible] particolarmente rilevante, quest'ultima, dato [illegible] a tener banco sarà l'esame [illegible] disegno di legge su «*Riforma e deleghe dell'organizzazione turistica*», approvato dalla Giunta regionale il 6 dicembre scorso e in attesa di essere sottoposto al Consiglio in abbinamento ad un progetto alternativo [illegible] stesso [illegible] presentato dal gruppo pci. Tanta [illegible]e al fuoco, dunque, e l'attesa è giustificata: risale infatti al [illegible] '81 [illegible] legge quadro del settore che delega l'organizzazione turistica periferica ad un regolamento regionale che solo ora, in Piemonte come altrove, risulta finalmente congiunto.

Presa l'assessore Mignone: «*Questo ritardo è giustificato dalla necessità di trovare una traccia comune alle varie regioni, in modo da non condannare il turismo italiano alle toppe di Arlecchino. Questo inoltre [illegible] dimenticare che la normativa nazionale ha recepito i punti più qualificanti di un progetto anticipato dalla Giunta piemontese sin dal 1979 e poi accantonato, dato che un argomento di tale peso non merita non qualche emendamento ma un testo integralmente sostitutivo ed omogeneo*».

Un testo, attesissimo da esperti ed operatori turistici, che adesso finalmente è pronto [illegible] essere concretato. Sottolinea l'assessore: «*Non ci siamo limitati a sopprimere gli Ept e le Aziende Autonome ma il progetto è assai più vasto e complesso. Vi ritrovano [illegible] nuove integrazioni fra il sistema organizzativo pubblico e quello privato, la definizione dei compiti amministrativi delegati a Comuni e Province, il coordinamento della promozione turistica e delle Pro Loco nonché un ruolo regionale che potrà recuperare il proprio peso di indirizzo e controllo*».

Particolarmente atteso, in proposito, il [illegible] Aziende di Promozione che, dopo un approfondito esame su presenze e strutture da cui sono uscite le aree già dotate di risorse turistiche [illegible]evanti, sono risultate complessivamente undici. Commenta l'assessore: «*Spetterà a queste Aziende, aperte a rappresentanti di tutte le categorie degli operatori turistici e dotate di personalità giuridica pubblica e autonomia amministrativa [illegible] operare come strumenti della Regione in collegamento con gli Enti locali. Promuoveranno azioni di propaganda, servizi informativi, manifestazioni, supporti tecnico-commerciali [illegible] commercializzazione e la pubblicità delle risorse. Agendo, libere da impegni burocratici, in una prospettiva specificatamente imprenditoriale*».

Undici in tutto, come si è detto, «*perché vogliamo evitare una dispersione controproducente di denaro e di energie. Anche se il resto del Piemonte non è stato trascurato: le zone dove il turismo resta una promessa anziché una realtà potranno usufruire di appositi Comitati [illegible] gra[illegible], le varie Pro Loco saranno a loro volta valorizzate tramite [illegible] uno specifico quadro giuridico di riferimento*».

Con queste incognite e prospettive si discuterà al convegno della Confcommercio. Intanto, Andrea Mignone è ottimista. «*Mi risulta che parte degli operatori considerano la proposta poi più positiva, là dove prevede che i presidenti delle nuove Aziende turistiche siano eletti democraticamente dai Consigli interni anziché nominati dalla Regione, oppure destina specifici finanziamenti alle Province. Si tratterà di discuterne insieme, [illegible] non mi sembrano affatto divergenze insuperabili*».

Intervista al neo-assessore Carla Spagnuolo

MASSIMA PRUDENZA

«MA HO TANTO ENTUSIASMO»

Carla Spagnuolo è tornata a fare l'assessore. Lo fu nell'80 quando alla prima elezione come consigliere comunale per il psi fu incaricata dalla maggioranza di sinistra di occuparsi di «*stato civile, anagrafe, decentramento*». Poi l'indagine del marzo '83 sulle tangenti spazzò via [illegible] psi-psi portando sui [illegible] degli imputati esponenti di primo piano del Comune e della Regione. La Spagnuolo, inquisita, in istruttoria fu assolta con formula ampia. Oggi, nella nuova giunta psi-pri-psdi, [illegible] Spagnuolo è assessore all'Istruzione.

Laureata in legge, funzionario della Regione, 40 anni ad aprile, «*felice di compiere 40 anni*», nubile.

In che cosa è diversa da prima del marzo '83? «*Non ho più il senso della precarietà. Ho capito che un giorno può cambiare tutto. Prima ero ben ancorata, avevo speranze, temevo potessero essere deluse, oggi non ho più limiti di tempo, non vivo di pensieri. Inoltre ho la consapevolezza che la [illegible] pubblica va affrontata con la massima prudenza e responsabilità*».

Il suo partito l'ha voluta tenere sui banchi della sala rossa mentre altri davano le dimissioni, non ha pensato di farla anche lei? «*Ho fatto un duro percorso perché credevo nella giustizia, ma ho potuto farlo grazie alla fiducia datami dal partito. Le assoluzioni in fase istruttoria hanno dimostrato che ha ragione chi crede nel garantismo. Il mio partito aveva visto giusto*».

Ieri l'anagrafe, oggi l'istruzione: come mai? «*La distribuzione degli incarichi l'ha decisa il partito. Sono contenta del settore avuto, perché nel mio passato, a parte un breve periodo di insegnamento, ho sempre prevalso il compito tecnico: da funzionario della Regione a capogabinetto della prima giunta Viglione, poi l'assessorato alla statistica. Istruzione può dire anche avere capacità gestionali per organizzare asili nido e scuole materne, e questo è il motivo perché [illegible] scelto me, ma l'aspetto culturale-pedagogico è quello che oggi più mi attrae. Lavoro volentieri a contatto con i cittadini del futuro*».

Succede a Eleonora Artesio, [illegible] assessore stimato da educatori e docenti, tra l'altro, non avrà il tempo per far altrettanto. «*L'Artesio ha seguito il settore [illegible] responsabilità e competenza. I due [illegible] Li intendo utilizzare al meglio. Per [illegible] Conoscere l'organizzazione delle materne degli asili nido, prima di tutto, parlerò con gli organi collegiali, sarò presente nelle scuole. C'è il problema degli insegnanti, bisogna capire di che cosa necessitano, [illegible] che gli utenti devono dire la loro, che cosa si vuole oggi dalla scuola?*».

Questo [illegible] pensare [illegible] debba fare l'assessore all'istruzione anche dopo il 12 maggio? «*L'ho già detto, non è il senso della precarietà. Lavorerò con entusiasmo senza pormi limiti di tempo*».

Qualche esempio concreto del lavoro che vuol fare. «*Vorrei partire dalla pulizia nelle scuole. L'igiene, non è solo apparenza. Chiederò la collaborazione di tutti per trovare le soluzioni migliori per garantire questo servizio. Se è necessario si decideranno anche interventi straordinari. Realizzerò un'indagine su asili nido e materne per migliorare la qualità delle mense. Porterò a termine un progetto già avviato prima del mio arrivo, e cioè un convegno internazionale per gli educatori. Si intitola "Occhio, ragazzi". Un appuntamento importante anche per l'uso degli audiovisivi nelle scuole*».

Il psi è alla guida del dipartimento scuola-cultura-tempo libero: il pci era accusato di monopolio, e ora? «*Noi socialisti siamo per il pluralismo, non corriamo questo rischio. E poi il tempo è breve, è più che altro una fase di conoscenza*».

Luciano Borghesan

Carla Spagnuolo neo assessore all'istruzione

UNA AULA CON NOVELLI DIBATTITO DI CITTA'

Con questo intervento di Fausto Bertinotti, segretario regionale della Cgil Piemonte, prosegue il dibattito su Torino e sui problemi amministrativi e sociali della città

«Un nuovo fatto traumatico è stato introdotto nella società civile torinese, questa volta di ordine politico: la crisi della maggioranza di sinistra che ha governato la città in questi ultimi dieci anni. Il ricordo della festa di popolo che salutò la conquista del Comune di Torino nell'estate del 1975 può essere sfumato, ma non tanto da oscurare il senso profondo di una gioia e di una speranza che aveva investito la parte più viva della città.

La capacità di raccogliere e di organizzare le aspettative di cambiamento erano state di certo alterne. Più intense ed adeguate nella prima fase quando si trattò di mobilitare un sistema ereditato dai governi precedenti, di inventare servizi sociali e forme inedite di aggregazione e di socializzazione; più incerta in una seconda fase di fronte ai tremendi problemi di una città investita da gigantesci processi di deindustrializzazione e di ristrutturazione.

Lo scandalo del 2 marzo ha messo in luce l'esistenza di una questione morale che se lacera un certo ceto politico, riapre anche il problema, insolvito, di una riforma della macchina pubblica che la renda efficiente, trasp[illegible] e perciò, controllabile dei cittadini. Ma si è vista anche, e la città lo ha percepito a lungo, una capacità di denuncia e di reazione che il sindaco ha interpretato limitatamente. Così, pur tra grandi difficoltà e qualche oscuramento programmatico, il governo della sinistra ha continuato ad avere un significato percepibile, ha continuato ad incarnare una speranza.

Il consenso di massa alla giunta Novelli ed il carisma del sindaco si spiegano così, con l'identificazione in essi delle masse popolari, con il riporsi in loro ed il proiettarsi di una speranza. Ecco perché l'evento messo in crisi coinvolge un tratto traumatico e potenzialmente rischioso. L'on. Biodrio mi ha accusato di minacce nei confronti della [illegible] giunta. Il travisamento [illegible] è incomprensibile. Non io, sindacalista comunista, ma la Cgil tutta chiese [illegible] veniese mantenuta in vita la maggioranza di sinistra per andare [illegible] ricostruzione di una rinn[illegible] giunta di sinistra organica, considerando questo esito [illegible] governo l'unico in grado di gara[illegible] in avanti, [illegible] sociale della profondità quale quella [illegible] realizzata a Torino. Non si può sostenere una contrapposizione [illegible] tra istituzioni locali di larghe masse, duramente colpite dal processo in corso, costituzione un fattore di tenuta dell'intera città, oasi cause il vivere delle speranze costituisce un argine alla rottura sociale. O quel che si riconosce per Partini, non lo si riconosce per Novelli?

La sfida ci fa, dunque, più amichi. Torino è una città di cui non è visibile un futuro. La crisi del suo nucleo centrale fordista-taylorista è sotto gli occhi di tutti. Lì[illegible] disoccupazione è costantemente al di sopra la media nazionale, il tasso di cassa integrazione straordinaria è di ben tre volte più grande di quello nazionale. La ripresa è venuta, ma i cassa integrati sono ancora tutti lì mentre i giovani non entrano nei luoghi di lavoro.

C'è una emergenza e c'è, giustamente, una questione di prospettiva. La Cgil piemontese ha avanzato proposte su questo come su quel terreno. A partire da esse, continuerà a sviluppare coerentemente e senza scarti, la sua iniziativa intrecciando artic[illegible] alla unitaria. La porteremo sia nei confronti del padronato, che nei confronti del governo centrale e degli Enti locali. Ma non sarà colpa nostra, onorevole Biodrio, se, per esempio, sullo scambio tra forme di prepensionamento ed ingresso di giovani e donne integrati in fabbrica, riteniamo, come abbiamo già trovato, in passato il consenso delle forze di sinistra da una parte e, dall'altra l'avversione della dc. Ma il luogo decisivo del confronto sarà certamente quello del futuro del lavoro e dello sviluppo a Torino.

Le tendenze in atto sono nelle preoccupanti, anche se, non senza alternativa. Un grande [illegible] se di redistribuzione del lavoro, anche attraverso la riduzione e la riforma degli orari; una sfida sull'innovazione tecnologica che metta al suo centro l'uomo e la liberazione del lavoro; l'invenzione di nuove forme di lavoro organizzato che rispondano ai nuovi bisogni della qualità della vita, come alla salvaguardia dell'ambiente, possono essere alcune idee forza su cui ristrutturare il futuro di Torino.

Mi pare, francamente, che siano idee-forza lontane all'orizzonte culturale della sinistra piuttosto di cui [illegible] la magnifica [illegible] e progressiva del mercato e della sua, si fa per dire, leggi. Il compromesso, proprio per tentare di ripristinarle nelle sue forme più radicali e di dominio, Novelli, dopo [illegible] lavorato a mentre continua a farlo, alla soppressione-superamento del sindacato in fabbrica, fa lavorare a togliere di mezzo la giunta di sinistra nella città. Nel laboratorio per ripristinare, per riconquistare rinnovandoli [illegible] profondamente, il sindacato in [illegible] e la giunta di sinistra nella città.

Fausto Bertinotti

Segretario Generale Aggiunto
Cgil Piemonte

oggi & domani

■ Prosegue presso l'Hotel Concord (via Lagrange 47) il [illegible]gna su «Produzione e città: quale futuro?» promosso dall'Unione Culturale, dagli assessorati all'Edilizia e al Turismo del Comune, dal Collegio dei costruttori e [illegible] Lega delle [illegible]. Il programma di oggi prevede, fra altri, gli [illegible] di Sergio Garavini della segreteria Cgil, del preside di Architettura [illegible] presidente della Biennale di Venezia prof. Portoghesi, de[illegible]ente Ilini dott. Nerio Nesi, [illegible] presidente della Triennale di Milano Ilan Poggio e del prof. Zandano, presidente del San Paolo.

● Stasera alle [illegible] a Broccasco, nei locali della scuola, dibattito pubblico su «Quale pace?», introdotto da Giuseppe Raboni del Coordinamento piemontese contro pace e disarmo. Sarà anche proiettato il documentario «Protesta».

● «Letteratura dell'alpinismo» è il tema dei lavori di un convegno che si svolge oggi e domani presso il Museo nazionale della montagna al Monte dei Cappuccini.

● E' visibile fino al 15 febbraio, presso il Centro informazioni (via Assarotti 2), la mostra fotografica-poesia sul tema «Torino: im[illegible]ni della follia» realizzata [illegible] Angelo Santovito e Mauro Marras.

● Domani alle 10,15 e alle 15,30, presso l'ex scuola [illegible] di via Veronese 210, giornata di spettacolo e dimostrazione lavoro dei bambini della elementare «Aldo Moro» di corso Toscana sull'attività teatrale svolta da 14 classi nel corso di quattro mesi.

● E' in corso da ieri presso il salone dell'Istituto case popolari (corso Dante 14) il 23° congresso provinciale della Federazione giovanile comunista. I lavori si concluderanno domenica.

● Domani alle 15, presso il Tennis Club Lanza, cerimonia di chiusura della manifestazione «Volata l'atleta dell'anno» organizzata dal «Messaggero delle Valli di Lanzo» in collaborazione con Sportstella.

RITROVI

CLUB 84: ore 18,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Armandino e Raffaele.
FARO: ore 21 i Lords.
FORTUNA: ore 15,30 vigevano Hoara, 4 scioltezza Armando. Ore 21 serata giovanile. Ebrezza vi offre cocktails, sorpresa e... un gamp persiani.
GARIBALDI: ore 21 la bossa nostra presenta per gli amatori del venerdì sera Una notte a Rio. Di ritorno dal ballo resta o fai scalo, dama da sera lunga, grazie costumi carnevaleschi.
LA LUCCIOLA: ore 18,30 discoteca, ore 21 ballo elegante.
LA PERLA del Valentino [illegible].
LE PARADIS (S. Massimo 14, 830.779): ore 21 gala dei fiori [illegible] Repetitor - R. B.
LE ROI: ore 21 Gai [illegible].
PRINCIPE: ore 21 arch. Romy.
TROCADERO: ore [illegible] The Dregs.

ODEON NIGHT: ore 21,30-3 attrazioni [illegible] (tel. 906 77 67) si balla sabato, domenica, giovedì ingr. libero.
S. GIORGIO - Ristorante Danze - Valentino TAG Luciano, canta Albertina.
SHANGAI CLUB - PIANO BAR (via C. Balbo 3, tel. 532 487) Bernard Thomas, Renzo Gelmo, Nadia Diecidue. R. S.
WHISKY NOTTE (687 583): ore 22-3.

GALLERIE E MUSEI

ALLA SALETTA CHIACCHIERO: 6. Corso 183. Composizioni dell'opera grafica di F. Casorati dal 1908 al 1983.
ARTE CLUB (via Bronzino 3): Bianco e nero, colore. Collettiva.
CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea. Mostra Overdrive. Aperto tutti i giorni escluso il lunedì, orario continuato 9-18. Ingresso L. 2000, ridotto L. 1000, gratuito visite scuole. Per informazioni: tel. 956 13.47.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9) Mostra Dipinti l'officina di Stampi dal 10/1 al 10/3. Ore 10-12; 16-19,30.
DAYCO. Personale Max Pellegrini.
LA ROCCA: Pop art ed arte dei.
PALAZZO REALE: Mostra Kokoschka. Scherm disegni e acquerelli, fino al 10 febbraio. Tutti i giorni 9-13; 15-18. Lunedì chiuso.
PIEMONTE ARTISTICO (Roma 304): viaggio pittorico in Toscana.
PORTICI (885.478): R. Chiara, A. Cassaro, C. Fasolo, S. Zubiena. Ore 16,30, 19,30.
PROMOTRICE DELLE ARTI: mostra antologica di Antonio [illegible] Rochi. 50 anni di pittura 1920-1970.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostra mercato.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): opere di Giovanni Omiccioli.
BERMAN (via Accademia delle Scienze 6): Piero Arvigoni e la sua scuola - Pastorelli, Stefanini, Fata e Guarnieri.
CITTADELLA (Bertola 31) Torinese.
GRAB (p.za Solferino 2, tel. 534.873): mostre contemporanee. Ore 10-12; 15-20.
LA BUSSOLA (via Po 8): Hartung e Vasarely.
LA CROSTA - Aldo Giuseppe Amore.
LE IMMAGINI: Vespignani.
MARCHISIO: Corrado Peruzzi, Saturnia.
PANNA (corso Cairoli 32, tel. 877.344): Sabato e lunedì ore 17 mostr. Lapadula Bumaye 1870-1964.
PIANA CERAMICHE: (Lungo Po Cadorna, tel. 877 810): Chiaro e Marioni.
VIOTTI per Persona: Nella sua superficie continua sempre promozionale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Gennaio 9-12,30; 14,30-18,30. Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30 venerdì chiusi.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12, 15-18; domenica 9,30-13, 15-18; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-18, lunedì chiuso, altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTE MEDIEVALE (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17, lunedì e venerdì chiusi.
MUSEO [illegible] AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal mercoledì alla domenica 10-12,30 e 15-17,30. Chiuso il lunedì e martedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento a nuova sede restauro.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da isolati).
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni festivi 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Quattordici 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiuso lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sala mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 8-13,50; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario festivi 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO CARIGNANO dal 18 gennaio al 24 marzo 1985, Carlo Bossoli (1815-1884) Cronache pittoriche del Risorgimento. Orario martedì-sabato ore 9-18, domenica ore 9-12. Chiuso lunedì.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30, la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.

MOSTRE PUBBLICHE

MESTIERI TRADIZIONALI FRA ROCCE E CIELO: 7 dicembre - 3 febbraio, al Museo Nazionale della Montagna (via [illegible] - Monte dei Cappuccini) orario mostre e sale mostre temporanee, tutti i giorni 9,45 - 12,15; 14,45 - 18,15.

echi di cronaca

Costumi di carnevale per bimbi e adulti

Il più vasto assortimento con i prezzi più competitivi da Baby Club, via Milano 33. Orario continuato 9,30-19,30.

LOUIS ROBERT ITALIA

ASTA ANTIQUARIATO

Sono compresi:
— Mobili d'alta epoca dal XVII al XIX secolo
— Dipinti e stampe antiche
— Tappeti persiani ed orientali
— Argenteria e sheffields inglesi
— Arredamento ed oggettistica

Tutti i lotti saranno aggiudicati a libera offerta [illegible] prezzo base.

Programma:
Venerdì 8 febbraio ore 21,00
Sabato 9 febbraio [illegible] 16,00 ed ore 21,00

Domenica 10 febbraio
ultima tornata con inizio [illegible] 16,00

L'importante vendita sarà effettuata presso
HOTEL EUROPA
corso Cavallotti - NOVARA
Telefono 0321 30.240

CASA DEL SALOTTO
pradotto
in corso Giulio Cesare, [illegible]
SVUOTA I LOCALI
vendita promozionale
[illegible] 40-50%
su tutti i salotti esposti
(Comm. aut. legge 426)

Azienda elettromeccanica ricerca [illegible] propria [illegible] di Firenze
[illegible] o
[illegible]
con esperienza di progetto e sviluppo di strumenti di misura elettrici, per uso industriale e autotrazione in [illegible]. Preferibile conoscenza lingue straniere. Inviare curriculum citando n. Pubblicomposa 221 - 10100 Torino.

JAZZ per Torino
[illegible]
in Concerto
Auditorium Rai, lunedì 11 febbraio, ore 21,15
Prevendita:
venerdì, sabato, lunedì 15,30-18,30, presso Auditorium.
Tel. 6750 - 4961.

VOLPE SPORT
Piazza E. Filiberto 4 Piazza della Repubblica 5 - Tel. 540.540
SALDI
SCONTI DAL 20% al 50% su tutti gli articoli
— Scarponi sci, scarponi alpinismo, materiale alpinistico, attrezzature invernali
— Racchette tennis, abbigliamento [illegible]
(Comm. aut. n. 214 legge n. 90)

STAMPA SERA

Michele Tarra direttore responsabile
Carlo Gramaglia amministratore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fellori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Gamarino, Giovanni Paladino - Direttore Generale Paolo Peluchetti

Stabilimento tipografico: Via de La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 EdIL LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 724 DEL 6-12-1984

Si è aperto ieri nel salone Iacp di corso Dante

CONGRESSO PROVINCIALE FGCI I GIOVANI COMUNISTI

Si è aperto [illegible] sera al Salone Iacp di corso Dante 14 il 23° congresso provinciale dei giovani comunisti, definito [illegible] rifondazione dalla stessa organizzazione: i quattro giorni previsti di dibattito dovranno servire a gettare le basi di nuove strutture, a supporto delle tesi precongressuali «*fortemente innovative*» del modo di porsi della Fgci rispetto alla «*politica e alla società*».

E' significativo che [illegible] la relazione introduttiva [illegible] segretario provinciale Airaudo sia stata preceduta dalla proiezione di un video sugli spazi per il tempo libero dei giovani in una [illegible] come To[illegible]: [illegible] viaggio dalla periferia al centro e ritorno, affollato da molte voci «*della strada*», montate con l'unica preoccupazione di fornire un quadro reale della marginalità dei giovani delle barriere in una metropoli «*che ha pochissimo da offrir loro*».

Anche Airaudo ha tenuto a sottolineare l'autonomia dei giovani comunisti [illegible] pci, insistendo [illegible] riferimento [illegible] scandalo del 2 marzo) sul concetto di rifondazione che «*nasce da una profonda critica ai fenomeni degenerativi della politica intesa come tecnica di gestione del potere, anche con mezzi illeciti, separata dalla vita civile e patrimonio di pochi professionisti*». Ha poi ricordato «*la nostra opposizione alla seconda centrale nucleare in Piemonte, in polemica anche con il pci*».

Intervista al questore: «Occorrono funzionari»

BARRIERA DI NIZZA HA UN NUOVO COMMISSARIATO

Il nuovo commissariato Barriera di Nizza è pronto nella nuova sede del vecchio edificio dell'istituto Galileo completamente restaurato, in corso Spezia angolo via Nizza.

«Un commissariato funzionale, all'avanguardia non solo in Italia ma in tutta Europa», afferma il questore Antonio Fariello che ha anche diretto l'ufficio dell'Interpol a Parigi.

La visita ai locali è convincente. L'ampiezza è quella di una vera e propria questura. Tre piani di uffici, servizi, un grande garage, un ampio parcheggio e una centrale autonoma per l'energia elettrica.

Il commissariato amministra un territorio di sei chilometri quadrati, con una popolazione che si avvicina ai 150 mila abitanti, la fetta di Torino racchiusa fra il Po e la ferrovia da Porta Nuova a Michelino.

La nuova sede del commissariato, che lascerà i vecchi locali dell'ex circolo ricreativo fascista al comitato di quartiere e ai vigili urbani, sarebbe però sprecata se ci si limitasse a spostare l'attuale organico: un commissario capo e una trentina di agenti. La carenza di personale ormai endemica nelle questure del Nord e specialmente nella nostra, non dovrebbe essere un alibi.

C'è da sperare nella decisione di richiamare in servizio una parte di poliziotti pensionati, ma soprattutto nei nuovi bandi di reclutamento. Proprio ieri un comunicato stampa della questura richiamava l'attenzione dei giovani laureati in giurisprudenza o scienze politiche per «200 posti di vice commissario nei ruoli dei commissari nella Polizia di Stato. Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate alla Questura della provincia di residenza entro il 15 febbraio. Per ogni chiarimento, telefonare alla Questura di Torino - Tel. 55.881: Ufficio Personale».

Al questore Fariello abbiamo chiesto. Cosa significa oggi essere funzionari di polizia?

La nuova sede del commissariato Barriera Nizza

«Il commissario è un punto di riferimento importante nella vita della città. Per l'aspetto culturale e sociale e anche economico. La domanda di sicurezza è di tutti. I cittadini cercano nella polizia la tutela delle proprie attività e della tranquillità della vita quotidiana. Altre istituzioni come la Magistratura operano su fatti e inchieste precisi. Noi dobbiamo badare anche a prevenire i reati, a dare sicurezza, a garantire l'ordine pubblico la cui concezione non è più convenzionale come nel 1931: vigila e sorveglia. La legge di riforma della polizia ha definito il nuovo ruolo della polizia. Le funzioni del commissario è servire le istituzioni democratiche con la stretta collaborazione con i cittadini».

Che lavoro aspetta ai vice commissari?

«I giovani selezionati dopo gli esami attitudinali frequenteranno un corso preparatorio di 8 mesi e poi saranno assegnati alle sezioni della squadra mobile, alla Digos, all'antiterrorismo, ai commissariati. E' una professione che richiede sacrifici, ma è anche uno dei lavori più appassionanti».

Quali le condizioni economiche e le possibilità di carriera?

«L'assunzione è nel ruolo direttivo. In due anni si diventa commissari e dopo cinque si può essere nominati commissari capo. I primi stipendi si aggirano sul milione e duecentomila lire al mese ma si pagano anche gli straordinari. La polizia ha bisogno di giovani validi. In questa città ce ne sono molti. Come questore di Torino conto molto su una larga adesione».

Alessandro Rigaldo

Spedì 4000 lettere a spese della Regione

ASSOLTA L'ASSESSORE

«IL FATTO NON COSTITUISCE REATO»

L'ex assessore all'Assistenza della Regione, la socialista Elettra Cernetti, insegnante di lettere a Novara, è stata assolta ieri dall'accusa di interesse privato e peculato: per questi reati era stata infatti rinviata a giudizio dopo l'accertamento da parte della magistratura che dagli uffici regionali erano partite nell'autunno '83 circa 4000 lettere, indirizzate a iscritti del psi del Novarese, con l'annuncio dell'approvazione di una legge sui servizi socio-assistenziali presentata appunto dalla Cernetti.

Una *«legge socialista»*, informava con toni soddisfatti la missiva, fotocopiata, ciclostilata, affrancata e spedita a spese della collettività. La procura della Repubblica ritenne poco corretto questo modo di fare propaganda elettorale utilizzando materiale, personale e strutture pubblici, e l'assessore dovette dimettersi, pur restando in Consiglio regionale.

Ora i giudici della quinta sezione del tribunale (presidente Pempinelli) hanno stabilito che *«il fatto non costituisce reato»*, accogliendo la tesi difensiva dell'avvocato Vittorio Chiusano e respingendo la richiesta di condanna a 18 mesi di reclusione e al risarcimento totale delle spese avanzata dal pubblico ministero dottor Corsi.

Elettra Cernetti

Non è ancora dato conoscere le motivazioni della sentenza, ma è probabile che il comportamento tenuto in quell'occasione da Elettra Cernetti sia stato ritenuto più un peccato «veniale» di vanità che un illecito di denaro pubblico: anzi, l'ex assessore avrebbe in fondo esercitato un diritto-dovere sancito dallo statuto regionale, là dove sta scritto che la collettività deve essere *«informata»* delle iniziative assunte dalla Regione, fra le quali può certamente ascriversi una *«legge molto importante nel panorama dell'assistenza»*.

Scrivendo ai suoi elettori che si trattava di una *«legge socialista»* Elettra Cernetti intendeva dire, ha affermato curiosamente ieri, tra lacrime, singhiozzi, pallori e rossori di vergogna, *«legge socialista»*: *«Se ho sbagliato, ho sbagliato in buona fede. Non ho mai pensato di commettere un illecito: sono una persona parsimoniosa, ho sempre cercato di evitare sprechi, spegnevo addirittura le luci negli uffici. E quando a Natale inviai biglietti d'auguri pagai tutto di tasca mia».*

Dopo aver ricevuto la comunicazione giudiziaria, l'assessore rimborsò due milioni e 200 mila lire all'ente pubblico, quanto costò l'idea *«informativa»* costata, secondo una stima della commissione amministrativa regionale (ma per il p.m. Corsi si tratta invece di una cifra vicina agli otto milioni). Secondo i giudici, evidentemente, il risarcimento immediato non costituì un'ammissione di colpa, ma solo il riconoscimento di un errore involontario: uno sbaglio che *«non costituisce reato»*, anche se, curiosamente, la *«collettività»* così dettagliatamente informata di una positiva *«iniziativa regionale»* era costituita interamente da iscritti al partito socialista di un ben preciso collegio elettorale.

A Ciriè, San Maurizio, San Francesco e San Carlo amministratori pubblici sotto accusa

DEPURATORE-SCANDALO: INCHIESTA PER 12

Il pretore indaga su eventuali abusi di potere per l'appalto da tre miliardi

Dodici comunicazioni giudiziarie per abuso in atti d'ufficio sono state inviate dal pretore di Ciriè, Malagnino ad altrettanti amministratori pubblici di quattro comuni della zona relativamente a un'inchiesta sull'appalto — da quasi tre miliardi e mezzo — per un depuratore delle fogne di Ciriè, San Maurizio Canavese, San Carlo e San Francesco al Campo.

Un consorzio formato da quattro Comuni (Ciriè, San Carlo Canavese, San Francesco al Campo e San Maurizio Canavese) ha progettato la costruzione del depuratore, che dovrebbe sorgere a valle del comprensorio in località Ceretta con spesa di 3 miliardi di cui un primo lotto di 500 milioni. E' stato bandito un appalto-concorso con commissione giudicatrice formata da dodici persone che ha ultimato nel giugno scorso i suoi lavori con assegnazione dell'opera, ma, pare in seguito ad un esposto anonimo, il pretore di Ciriè dott. Malagnino ha sequestrato nei giorni scorsi i documenti relativi all'appalto ed ha ora inviato le comunicazioni giudiziarie a tutti i dodici membri della commissione, affinchè possano difendersi dalle accuse di abusi in atti d'ufficio.

La commissione riferì di avere agito correttamente, le sue decisioni furono prese all'unanimità e d'altronde l'offerta della ditta vincitrice era di gran lunga la migliore. Su alcuni dettagli dell'appalto-concorso si era chiesto il parere preventivo di un esperto di diritto amministrativo, il prof. Marco Siniscalco. I dodici membri della commissione sono: Mario Sasso, di Ciriè; Giovanni Giuffrida, di Collegno; Domenico Foghini, di San Martino Canavese; Enzo Secreto, di Torino; Giuseppe Costa, di Torino; Giovanni Gianpaolo, di Ciriè; Giovanni Leoni, di San Carlo Canavese; Giovanni Trogolo, di S. Maurizio Canavese; Antonio Cravero, di San Francesco al Campo; Mario Quaglia, di Torino; Piero Palumbo, di Ciriè; Giuseppe Mannese, di Torino. Sasso, Gianpaolo, Trogolo, Leoni e Cravero erano all'epoca sindaci od assessori dei quattro Comuni ed alcuni ora non sono più in carica. Se reato è Costa erano medici funzionari inclusi nella commissione per l'esame degli aspetti igienico-sanitari dell'opera. Tutti gli altri sono ingegneri o geometri della Regione, del Genio Civile oppure progettisti o consulenti tecnici.

Lunedì sarà interrogato l'ex assessore Rolando

PIOVONO TRE COMUNICAZIONI GIUDIZIARIE PER I SEMAFORI INTELLIGENTI

Sono tre le persone che hanno ricevuto una comunicazione giudiziaria firmata dal giudice istruttore Sebastiano Sorbello perchè legati alla vicenda che ha portato in carcere l'ex assessore socialista Giuseppe Rolando, arrestato l'altro ieri mentre era al bar con un amico. Si tratta dei socialisti Francesco Coda e Paolo Borbon e del docente del Politecnico Roberto Pomè. Francesco Coda è leader di una corrente torinese, denominata appunto «codiana» di cui ha fatto parte anche Salerno ed è consigliere della Cassa di Risparmio. Per lui la comunicazione giudiziaria parla di «concorso in tentata concussione» in riferimento ad uno degli episodi accaduti nel 1977 di cui è accusato Rolando, identica la comunicazione a Borbon, ex vicesegretario cittadino del psi e capo gabinetto di Viglione. Per Roberto Pomè la comunicazione parla invece di «interessi privati in atti di ufficio».

Si tratta di Francesco Coda Paolo Borbon, e Roberto Pomè, docente del Politecnico

L'atmosfera fra partiti è rovente. I fatti contestati a Rolando — due episodi distinti — si riferiscono al 1977 e al 1980 quando il Comune era governato dalla sinistra con comunisti e socialisti nella giunta e nella maggioranza. Ma da tre settimane il «vertice» del Municipio è stato sostituito da una coalizione di socialisti, repubblicani e liberali (e l'appoggio esterno della dc e del psdi). Tanto basta al capogruppo comunista Carpanini per auspicare «un rapido accertamento dei fatti» e per proclamare: *«I comportamenti di questi giorni confermano altresì la precarietà e l'ambiguità dell'attuale giunta tripartita che sempre più appare operazione di potere ed elemento di paralisi della città»*.

I socialisti, da Roma, hanno sospeso Rolando dal partito in via cautelativa. Liberali e repubblicani considerano chiuso l'incidente. Socialdemocratici e democristiani mantengono l'appoggio al nuovo governo della città. Il psdi critica peraltro «certi ambienti che hanno inquinato la vita amministrativa degli ultimi anni».

L'inchiesta della magistratura va avanti. Nel pomeriggio dovrebbe essere sentito l'amministratore delegato della «cooperativa» di Reggio Emilia Adorno Bacchetti, arrestato tre giorni fa con l'accusa di essere testimone falso e reticente. Non si ricordava troppe cose ma sembra che in carcere gli sia tornata la memoria e che adesso abbia da raccontare al giudice come sono andate le cose.

Lunedì, invece, toccherà a Giuseppe Rolando. Dovrà rispondere alle contestazioni del magistrato, spiegarsi, difendersi. Nel mandato di cattura si fa cenno a concussione e tentata concussione. Giovanni Susa, dirigente del consorzio automatizzato di Torino, ha raccontato che nel 1977 ha ricevuto la richiesta di una «bustarella» di 15 milioni per dei lavori di manutenzione agli impianti dei semafori.

Nel 1980 i milioni della «stecca» dovevano essere 500 in cambio dell'appalto per l'installazione dei semafori «intelligenti» regolati dal computer che compartavano lavori per cinque miliardi. La richiesta sarebbe stata fatta al gruppo delle cooperative di Reggio Emilia e di Bologna che erano in corsa per accaparrarsi i lavori. In realtà l'appalto è stato assegnato al gruppo che aveva come capofila il «Centro Ricerche Fiat» con la Italtel, la Mizar e la Sepa.

Finiscono in carcere dopo numerose denunce

ARRESTATI DUE RAPINATORI AGGREDIVANO LE PROSTITUTE

Il mondo della prostituzione era da tempo in agitazione per la presenza, sui luoghi di «lavoro», di due rapinatori dai modi brutali. Le denunce alla polizia erano state però poche. Bufficienti comunque a dare elementi validi al capo della Buoncostume per poter intervenire a tempo e luogo.

Per le aggressioni a Oriana Gigante, 38 anni, via Alfieri 3, e a Assunta Ferello, 37 anni, via Baretti 36, il dottor Pellegrino ha mandato a prendere Roberto Cali, 21 anni, via Pergolesi 91 B.

Un giovane violento, tossicodipendente, proprietario di una «131» blu, la stessa auto segnalata dalle sue vittime. Era andato a cercarle in via Ormea e proprio con quell'auto le aveva accompagnate nel loro pied-a-terre.

Da Oriana Gigante si era fatto consegnare oggetti d'oro per il valore di mezzo milione, ma poi per sfogare la sua violenza non aveva esitato a sbatterle più volte la testa contro il muro procurandole ferite guaribili in 20 giorni. La stessa sorte era toccata ad Assunta Ferello anche se la donna non aveva voluto ricorrere alle cure del pronto soccorso. Ma aveva dovuto consegnare oggetti di valore al suo aggressore: numerosi anelli, una spilla, la fede, catenine per 700 mila lire.

Luca Pometto

L'altro rapinatore arrestato dagli uomini della Buoncostume è Luca Pomaretto, 23 anni, ospite dell'Hotel Tesoriera. Gli agenti l'hanno fermato ieri sera mentre scriveva un raffa. Era uscito dal carcere soltanto il 21 dicembre dopo una condanna per istigazione e sfruttamento della prostituzione di una diciottenne, studentessa, che aveva obbligato con minacce ad accettare i clienti che lui le forniva. La sua ultima vittima è stato un giovane travestito: puntandogli un coltello alla gola si era fatto consegnare due anelli e un girocollo d'oro, oltre a 80 mila lire in contanti.

LETTERATURA MONTAGNA

Oggi e domani, nello storico Salone degli Stemmi del Club Alpino Italiano, al Monte dei Cappuccini, organizzato dal Museo della Montagna, con l'appoggio della Provincia, si svolge un convegno su «Letteratura dell'alpinismo»: venticinque circa gli iscritti a parlare, tra alpinisti, scrittori, giornalisti, guide alpine. Ognuno porterà una propria testimonianza sull'argomento. Tra gli altri partecipano Alessandro Gogna, Alberto Paprini, Fosco Maraini, Marziano Guglielminetti, Giuseppe Garimoldi, Emanuele Cassarà, Renato Chabod.

I lavori sono stati aperti da Ugo Grassi, presidente del Museo della Montagna, Eugenio Maccari, presidente della Provincia, e dagli assessori Piercarlo Longo (cultura) e Ivan Grotto (montagna). Ha introdotto Aldo Audisio, direttore del museo. Tutti gli interventi saranno pubblicati a breve scadenza in uno dei «cahiers» del «Duca degli Abruzzi».

Tanti quindi gli argomenti sul tappeto; dalla letteratura tout-court, ai rapporti sempre difficili e imprecisi col mass media, dalle pagine ottocentesche ai «rapporti» sulle imprese contemporanee, passando da Guido Rey, Daumal (Monte Analogo), De Saussure

FERRERO AL VERTICE TEKSID

L'ing. Ruggero Ferrero ha ricevuto l'incarico di responsabile del settore prodotti metallurgici del gruppo Fiat e di conseguenza è stato nominato amministratore delegato e direttore generale della Teksid s.p.a.; sostituisce Antonio Mosconi, nominato responsabile del settore ingegneria civile del gruppo.

Ferrero, nato a Rivoli il 16 aprile 1929, laureato in ingegneria meccanica, è entrato in Fiat nel 1956, è stato direttore generale della Piaggio e nell'ambito del settore auto ha assunto, nel gennaio 1981, la carica di vicedirettore generale della Fiat auto s.p.a.

Il tempo si guasta: dall'Atlantico arriva la perturbazione

NUBI E PIOGGIA SUL WEEKEND

Scompare il pericolo di nebbia, nevicate in montagna

L'alta pressione sta scomparendo; finisce così l'impero della nebbia ma il tempo si guasta. Dall'Atlantico, infatti, si sta portando verso l'Europa una vasta depressione con tutta una serie di perturbazioni che più o meno intensamente verranno a disturbare il nostro fine settimana e proseguiranno anche la prossima.

La prima, pur presentando un intenso sistema nuvoloso, non darà luogo ad intense o durature piogge, essendo molto veloce. La seconda raggiungerà le regioni settentrionali tra la mattinata ed il pomeriggio di domani. Vedete, bene che le speranze di sole sono ben poche. In compenso la temperatura non si discosterà dagli attuali valori, abbastanza miti per il periodo.

Piogge più intense domani e domenica.

Per oggi dunque, dopo le piogge del mattino, dal pomeriggio si andrà verso delle schiarite parziali e temporanee in quanto sarà già prossima l'altra perturbazione.

Dalla mattinata di domani infatti il cielo tornerà ad annuvolarsi; si rinforzeranno i venti di scirocco ed il Mar Ligure diverrà molto mosso. Nel pomeriggio riprenderà a piovere più fittamente. Nevicherà sulle Alpi e sulle zone appenniniche. Sulla Liguria sarà possibile anche qualche temporale. Il maltempo proseguirà per tutta la notte di sabato e le prime ore di domenica, poi tenderà a spostarsi verso le regioni centrali e quelle orientali. Sul Piemonte, sulla Val d'Aosta e sulla Liguria dal pomeriggio si avranno delle schiarite ed i venti si orienteranno da Est-Nord-Est con rinforzi sul Mar Ligure.

Serenamente è mancata
Teresa Leva
vedova Mardonio
Le piangono i figli Vilma con Rossana, Alfio con Maria Rosa e Giuliana, Lorenzo, Roberto, Elda con Francesco e Paola ed i parenti tutti. Un ringraziamento al medico e al personale delle case di cura Vellaica. Funerali sabato 9 febbraio ore 10,15 parrocchia Gran Madre.

Partecipano addolorate la famiglie Delmastro, Chiappo, Cavigiaspes.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
prof. Romano Calvi
Cavaliere di Malta
accademico della Scienze di Roma
Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Marcella Comoglio**, le sorelle **Bona** col marito **Agostino Vinassa**, i nuoci **Anita e Mario Comoglio**, cugini, zii e parenti tutti. Un particolare «ringraziamento al prof. Giugaminio, al dott. Ferro e al paramedico medico e paramedico del reparto. I funerali avranno luogo sabato 9 alle ore 10,15 nella parrocchia di Sant'Anna (via G. Medici 61). La cara salma proseguirà per Peiseiro.
— Torino, 7 febbraio 1985.

La famiglie **Ciccarello** e **Chiabellino** partecipano profondamente commossa.

Sidney ed Evy con i figli: Paola con la moglie **Marisa**; **Mario**, **Stefano** e **Ida** sono vicini a Marcella, Bona e Agostino.

I Condomini di via Siamanda 19/3 con l'**Amministratore**, profondamente commossi, prendono viva parte al dolore della famiglia Calvi.

Partecipano al dolore di Marcella, la famiglie **Vigo-Petrocco**, zia **Rina**, **Germana**, **Luigi** e la madrina **Rina Colcaglio**.

Adele Bosco con sincero affetto si unisce al dolore dei famigliari per la perdita del caro indimenticabile **AMICO**.

La Direzione, i Colleghi, il Personale e gli Allievi dell'Istituto Paghani sono vicini ai famigliari in questa triste circostanza manifestando tutto il rimpianto ed il dolore per la perdita del
prof. Romano Calvi
da tanti anni amato e prezioso collaboratore.
— Torino, 7 febbraio 1985.

Piangono la perdita del caro amico
prof. Romano Calvi
Laura Baravalle
Vanna Bertante
Piero Brancaleoni
Luciano Carravilla
Concetta Castello
Maria Cellerino
Bianca Chiappero
Giambattista Cullica
Ella Enrico
Luciana Ferrari
Gianni Gasco
Orsola Giacone
Carlo Grignani
Annarosa Keller
Michele Lanzo
Piera Leone
Giorgio Lovera
Ester Mariotti
Enzo Musso
Mina Pacella
Riccardo Pastore
Antonio Romeo
Luciana Sechi
Michele Taverna
Lina Verlucca
— Torino, 7 febbraio 1985.

Consiglio di istituto, insegnanti, Personale non docente, allievi dell'Ist. «Sella» partecipano al dolore del preside prof. Agostino Vinassa e consorte.

La famiglie **Chiusano**, **Milani**, **Tassarini** partecipano al lutto.

E' mancato in Torino
Giovanni Cidda
anni 69
Ne danno il triste annuncio la moglie **Ines**, i figli **Quirino** e **Severino** la sorella **Sebastiana** nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino oggi ore 14,30 partenza chiesa di S. Maria della Natività della Beata Vergine via Bardonecchia 181.
— Torino, 8 febbraio 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Delfina Bronzati
ved. Palma
Ne danno il doloroso annuncio il figlio, **Roberto** con la moglie **Riccarda** e i figli **Umberto** e **Massimiliano**. I funerali avranno luogo lunedì 11 febbraio alle ore 8,45 a Bassano del Grappa con partenza dall'Ospedale Civile.
— Bassano del Grappa, 8/2/1985.

Cristina Schivenoni e dottor **Benanno** e famiglia partecipano con profondo dolore al lutto che ha colpito il signor Roberto Palma per la perdita della mamma
Delfina Bronzati
— Bassano del Grappa, 8/2/1985.

La Dallar S.p.A. partecipa al lutto per la tragica scomparsa del
DOTT. ING.
Aurelio Bertacchi
— Borgo, 7 febbraio 1985.

Ci ha lasciati la nostra nonna
Angela Monti in Pelucchi
di anni 92
Ne danno il triste annuncio il marito **Pietro**, la figlia **Livia** ved. **Mattea**, il figlio **Pierino** con **Luigina**, i nipoti **Pier Carlo** con **Ivana**, **Gianni** con **Liliana** e **Andrea** e parenti tutti. Dopo la benedizione presso l'ospedale Martini di via Tofane, sabato 9 febbraio alle ore 9, la cara salma proseguirà per Vivarone, dove avranno luogo le esequie. Non fiori ma offerte a Specchio dei Tempi per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 febbraio 1985.

Famiglie **Martino Giordanelli** partecipano grande dolore.

Le famiglie **Mellara** e **Biscaglia** partecipano con grande dolore.

Adalina ed **Ettore Caillano** partecipano al dolore della famiglia per la perdita della nonna **ANGELA**.

Direzione e **Personale** del **Centro Medico Auto** e **Casa** di **Cura Fornaca** sono affettuosamente vicini alla signora Livia Pelucchi per la disparita della mamma signora
Angela Monti in Pelucchi
— Torino, 8 febbraio 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Garassino
Lo annunciano addolorati la moglie Iride, le figlie **Alessandra** e **Ernestina**, il genero, l'adorata nipote **Silvia** e parenti tutti. Funerali venerdì 8 febbraio ore 14,30 parrocchia SS. Redentore.
— Torino, 6 febbraio 1985.

Direzione e **Dipendenti Previdue** sas si associano al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancato
Secondo Barberis
Ne danno il doloroso annuncio le figlie **Elisabetta** e **Delfina** con le rispettive famiglie, fratello, sorelle, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Saluggia venerdì alle ore 15 partendo dalla chiesa parrocchiale.
— Torino, 7 febbraio 1985.

Vanna Gachoventer con i figli **Roberto** e **Marco** partecipa commossa al dolore di Elisabetta per la perdita del **PADRE**.

Direzione, **Collaboratori** e **Dipendenti** di **Sede** e **delle Filiali** dell'organizzazione di vendita **Gachoventer** per **Luigi** partecipano al grave lutto della sig.ra Elisabetta Barberis per la scomparsa del **Papà**.

E' mancata
Angelina Caldera
vedova Vercelli
L'annunciano i figli **Enrico** con **Gaspa**, **Mario** e **Andrea**; **Marina** con **Guido**, **Antonella** e **Elena**; sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 9 corrente, ore 9 nella cappella dell'istituto Cà Bianca Ravighasco.
— Moncalieri, 6 febbraio 1985.

Ezio, **Violetta**, **Pino**, **Eva**, **Franco**, **Marcella** e **Ada** sono vicini alla loro amica Marina per la perdita della cara **MAMMA**.

Partecipano al lutto della famiglia Caldera Vercelli per la scomparsa della **MAMMA** famiglia **Taffelloni**, famiglia **Bianco**, famiglia **Gaggiato**.

Direzione e **Personale** della **Cassa di Risparmio** di **Torino** partecipano al dolore dei dott. Enrico Vercelli per il decesso della mamma
Angiola Caldera
vedova Vercelli
— Torino, 7 febbraio 1985.

E' mancata
CAV.
Maria Buonsanto Cerutti
Ne danno l'annuncio i parenti tutti. Funerali Santissima Bosco sabato 9 c.m. alle ore 10.
— Donnaz, 7 febbraio 1985.

La **Democrazia Cristiana** sezione di **Donnaz** e **Donnas** partecipa al grave lutto per la scomparsa della signora
CAV.
Maria Buonsanto Cerutti
membro del direttivo DC e benemerita delle comunità donnazesi.
— Donnaz, 7 febbraio 1985.

Cristianamente è mancata
Laura Tomassini
ved. Pierucci
anni 89
La ricordano a quanti l'amarono i figli **Renato** con **Franca**, **Stefano** e **Giulia** e parenti tutti. Funerali in Torino oggi alle ore 10,15 nella parrocchia SS. Redentore (piazza Giovanni XXIII, n. 29).
— Volpiano, 8 febbraio 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Alberto Marzullo
L'annunciano i figli **Roberto** e **Franco** con rispettive famiglie; la cara **Irma** e famiglia, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 9 ore 8,30 part. S. Alfonso.
— Torino, 7 febbraio 1985.

I figli, **Aldo** e **Piera** annunciano la scomparsa dell'adorata mamma
Caterina Bonasso
ved. Pontiglio
Si uniscono al dolore il genero **Piero**, **Ada**, l'affezionata sorella **Felicina**, il cognato **Domenico**, le cognate **Gina**, **Vittoria**, **Maria** e parenti. Ringraziamento alla sig.ra Tullia, Maria e amici. I funerali sabato 9 febbraio ore 8,30, Parrocchia «Natività di S.S. Maria Vergine» Via Bardonecchia 161, Torino.
— Torino, 7 febbraio 1985.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Anna Possi
Lo annunciano il fratello **Mario** ed il nipote **Paolo** con **Rosina** ed **Antonella**, parenti tutti. Benedizione in S. Giacchino, Torino, sabato 9 corr. ore 10,15. Funerali in Strapino ore 14.
— Torino, 7 febbraio 1985.

Giuseppe, **Felice**, **Rita Possi** e famiglie partecipano al dolore di Mario, Paolo e famiglia per la scomparsa della cara **ANNA**.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di
Anteo Bacci
ringrazia commossa per la viva partecipazione al suo grande dolore. La S.S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di S. Bernardino sabato 23-2 ore 8.
— Torino, 8 febbraio 1985.

ANNIVERSARI

1903 1983
Pietro Margaria
vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari. Messa Madonna del Pilone 10 febbraio 1985 ore 18.

1900 1983
Angela Palazza Giachino
Nel ricordo di quanti li conobbero Elisa e i suoi cari.

1902 1969
Aldo Ferrero
Sei indimenticabile

1870 1969
Rosa Pininfarina
I suoi cari ti ricordano con immutato affetto e infinito rimpianto

1915 1982
Luigi Asinelli
Sempre affettuosamente ti ricorda tua moglie Giulia.

1903 1983
Maria Elisa Vanni in Argeniero
Ti ricordano con tanto affetto. Silvia Giovanni Piero Terry.

10-3-81 10-3-83
Leone Agodi
Ininito rimpianto. Tua moglie.

Nel 10° anniversario della scomparsa dell'
Ing. Giovanni Mociotta
Anna, **Ceo** e **Barbara** lo ricordano con immutato affetto ad immenso rimpianto a quanti lo conobbero e gli vollero bene. Una Messa sarà celebrata oggi nella chiesa del cimitero in corso Novara alle ore 11,30.
— Torino, 8 febbraio 1985.

1903 1983
Iginio Lucca
Sempre ricordato e rimpianto.

1954 1985
Maurilio Capra
I suoi cari sempre lo ricordano. Messa oggi ore 18 chiesa Divina Provvidenza.

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
ore 8-12,30; 15-18,30
sabato: 8-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21 domenica dalle ore 18,30

Situazione industriale nel Cuneese

IL GRAVE PROBLEMA DELLA MICHELIN

CUNEO — Giacomo Oddera, presidente della Camera di Commercio, è molto cauto: «A un primo semestre nel quale, secondo le statistiche e le segnalazioni degli imprenditori, si poteva parlare di una ripresa economica in provincia di Cuneo, è seguito negli ultimi mesi un periodo congiunturale molto incerto. In sostanza, credo che la crisi sia nel complesso arrestata, ma la ripresa è ancora incerta».

Un'analisi che inquadra la situazione economica della Granda nei dodici mesi appena trascorsi e che trova conferma anche nei primi trenta giorni dell'85. Ma vediamo settore per settore come sta l'economia cuneese.

Industria — E' certamente il settore che attraversa le difficoltà maggiori, dopo una fase decisamente positiva nei primi sei mesi dell'84.

Ed tutti un problema: quello della Michelin. L'azienda ha deciso di ridurre i dipendenti e nel mirino dei dirigenti della multinazionale francese c'è lo stabilimento di Cuneo Ronchi, in cui sono occupate quasi 4200 persone. Si parla di una riduzione ancora di 200-300 posti. Una prospettiva che preoccupa gli stessi amministratori locali.

Altri posti sono in pericolo all'Istituto grafico Bertello di Borgo San Dalmazzo (l'azienda vuole licenziare trentatrè dipendenti), alle «Cerramiche Benesi» di Benevagienna (altre sessanta persone che rischiano la disoccupazione). E molte altre industrie, pur non minacciando licenziamenti, non navigano di certo in acque tranquille. Lo confermano i dati relativi alla cassa integrazione: «A un primo periodo dell'anno in cui le ore erano in diminuzione — spiega Giacomo Oddero — ha fatto riscontro una tendenza inversa negli ultimi sei mesi».

Al 21 gennaio le aziende in cassa integrazione straordinaria erano 54 con quasi 3430 dipendenti. (Lo scorso anno, nel gennaio 1984, le aziende interessate erano 56 e i dipendenti in cassa 2273).

Anche l'ordinaria ha registrato un incremento: 51 aziende con 1043 dipendenti al 18 gennaio scorso. Un altro dato che conferma che la ripresa è ancora lontana: nell'83 le ore di cassa integrazione sono state sette milioni e 800 mila contro otto milioni e 300 mila dello scorso anno (+ 7,5 per cento).

Ed anche le previsioni non promettono niente di buono. Secondo l'ultima indagine trimestrale dell'Unione industriale nel prossimo trimestre l'occupazione resterà stazionaria, l'esportazione registrerà un leggero incremento, la produzione è in deciso calo.

Agricoltura — Neppure per l'agricoltura l'84 è stato un anno positivo. Ancora Oddero, presidente della Camera di Commercio: «Segnali negativi sono venuti sia per la produzione, sia per la commercializzazione. In particolare per quanto riguarda la frutta, i vini e i cereali il quadro è poco confortante».

A tutto questo si sono aggiunte, in gennaio, le conseguenze dell'epidemia di afta epizootica che ha bloccato tutta l'attività dei mercati di bestiame della provincia, con una perdita che per il solo foro boario di Cuneo — il secondo d'Italia — viene stimata in otto miliardi di lire.

Artigianato — Qualche segnale confortante, secondo la Camera di Commercio. Dopo un periodo negativo è nuovamente aumentato il numero di imprese iscritte all'albo degli artigiani, e il saldo si presenta attivo. La situazione tende dunque al rialzo.

Resta, però, l'incognita del settore edile, il più colpito tra quelli dell'artigianato. Ancora il presidente della Camera di Commercio di Cuneo: «Il settore permane in una situazione di crisi, determinata da un'insufficiente mole di finanziamenti pubblici, da una carenza nella politica della casa». Sono diminuiti gli investimenti e gli occupati, mentre aumenta la cassa integrazione.

Occupazione — L'andamento incerto di tutta l'economia non può non ripercuotersi sull'occupazione. Infatti, nell'ultimo anno i disoccupati sono aumentati di 3500 unità raggiungendo quota 14.400. Il settore più colpito è stato quello dei dipendenti, con una perdita di 850 unità nel settore edile e industriale. Stazionaria, invece, l'occupazione negli altri settori.

Unico dato positivo: l'incremento dei lavoratori autonomi. Il saldo delle imprese iscritte alla Camera di Commercio ha registrato un incremento di oltre 400 unità.

Pier Paolo Luciano

Un veicolo costruito per la Nasa dalla Cometto, una delle industrie trainanti del Cuneese

Gli agenti hanno sequestrato vari documenti

FINANZA ALLA REGIONE LIGURIA

In seguito alle rivelazioni di Zampini

GENOVA — La tempesta Zampini è arrivata anche alla Regione Liguria. Guardie di finanza hanno sequestrato nel gratt'acielo di via Fieschi una montagna di documenti.

E' stato necessario un camioncino per portare al comando tutto quanto è stato sequestrato: praticamente tutte le delibere dal 1975 al 1980 che si riferiscono all'acquisto di arredamenti per conto della Regione. C'è da precisare che, ogni anno, la spesa per i mobili, moquette ed altri tipi di arredo degli uffici è indicata in circa 300 milioni all'anno.

L'azione della Finanza — si fa presente — non è altro che la continuazione di un'inchiesta aperta dopo che il faccendiere, a Torino, aveva rivelato di aver pagato 150 milioni di tangenti ad un funzionario del Comune per ottenere la fornitura degli arredamenti del nuovo Palazzo di Giustizia di Genova. Zampini, come si ricorderà, lavorava allora per la ditta «Bele Arredo» con uffici in corso Europa 432 a Genova. Proprietario di questa azienda era Valter Leto.

Valter Leto ha sempre smentito, mentre Zampini, recentemente interrogato da un magistrato genovese, ha ripetuto: «Pagammo le tangenti a Genova perché era questo l'unico modo per concludere affari. Anzi, devo dire che io, arrivato inesperto dal Veneto, proprio dal signor Leto imparai come si facevano gli affari».

E come si facevano?, chiese il magistrato. Risposta di Zampini: «In una maniera sola: pagando tangenti a chi aveva le mani in pasta». Questa inchiesta, che si riferisce alla fornitura di mobili a Palazzo di Giustizia, è ancora in corso. Per il momento ha accertato che nessun consigliere comunale o assessore avrebbe preso le bustarelle; i sospetti conducono ad una terna di funzionari dei quali, ovviamente, non viene fatto il nome.

L'improvviso blitz alla Finanza, durato oltre cinque ore, nasce dal fatto che la ditta di Valter Leto forniva, oltre a Palazzo di Giustizia e Comune, gli uffici della Regione.

E' possibile che anche per questa fornitura siano state pagate tangenti? Evidentemente il sospetto si è insinuato nell'inchiesta, viste le proporzioni del blitz di queste ultime ore. «Per il momento — ha detto il colonnello Parisi — abbiamo eseguito solo il sequestro su ordine del magistrato; ora inizierà l'esame di tutta la documentazione. Non esistono sospetti a priori. Si tratta semplicemente di un controllo doveroso nell'ambito di un'inchiesta difficile di cui è impossibile ipotizzare gli sviluppi».

Secondo l'assessore al patrimonio, Luigi Grillo, spezzino, «la Regione si è posta a completa disposizione della magistratura». «Ci hanno chiesto — ha precisato Grillo — tutti gli atti inerenti agli acquisti di mobili per gli uffici regionali.

Si tratta di atti e delibere che hanno riferimenti precedenti a quelli gestiti dall'attuale amministrazione.

Guido Coppini

Vertenze nei giornali

COMUNICATO FEDERAZIONE EDITORI

ROMA — In relazione alla situazione delle trattative per il rinnovo dei contratti di lavoro dei giornalisti e dei poligrafici, la Federazione italiana editori giornali (Fieg) ha diffuso ieri sera il seguente comunicato: «E' avvenuto spesso in questi giorni che il lettore non abbia trovato il suo giornale in edicola e che non ne abbia trovato nessuno e, temiamo che ciò avverrà ancora nei prossimi giorni. Di questo fatto sia i giornalisti che i poligrafici addossano la responsabilità agli editori accusati di inintelligenza e di oltranzismo. In relazione a tale situazione gli editori desiderano dare spiegazioni del loro atteggiamento ai lettori dei propri giornali».

«Per quanto riguarda i giornalisti — dice il comunicato degli editori — il problema è semplice: la Federazione nazionale della stampa ha presentato una richiesta che comporta, secondo prevedibili scatti di contingenza, un aumento del costo del lavoro giornalistico — ai bedi base, del costo attuale, non dei minimi — di circa 3 mi per cento. Agli editori è sembrato e sembra che un aumento di queste dimensioni sia così macroscopicamente distante dalle possibilità delle aziende di sopportarlo e così avulso dall'impegno di tutta l'industria italiana a restare entro i binari di correlazione tra costo del lavoro e produzione, da rendere inutile una vera e propria trattativa».

«Con i poligrafici — continua la nota della Fieg — il discorso è diverso. La trattativa è iniziata ed è continuata per due mesi, consentendo su molti ed importanti punti un soddisfacente avvicinamento delle posizioni delle parti. La rottura è avvenuta essenzialmente su due problemi: quello del pieno utilizzo delle tecnologie e quello della riduzione dell'orario di lavoro. Sul primo punto gli editori propongono di eliminare i vincoli oggi esistenti all'integrale applicazione ed utilizzo delle tecnologie, salvaguardando, però, il principio di fondo che i giornalisti e i poligrafici debbono continuare, anche con i nuovi mezzi, a fare entrambi il proprio mestiere, senza sconfinamenti. Sul secondo punto il sindacato continua a portare avanti l'ipotesi di una riduzione dell'orario di lavoro — che nel settore tipografico è di fatto di 33,6 ore alla settimana — quale strumento di garanzia occupazionale. Gli editori sono convinti che ogni riduzione di orario sia del tutto impraticabile e che con se rebbe rappresentare uno strumento idoneo al raggiungimento del fine per il quale viene proposta».

«Come si vede, in entrambi i casi, non si tratta — sottolinea la Fieg — di questioni "tecniche" ma di discorsi che attengono alla stessa gestibilità dell'azienda giornalistica in termini imprenditoriali. L'auspicio è che si possa rapidamente ritornare a quel buon senso del quale gli editori e i sindacati hanno dato in passato concreta dimostrazione anche nei momenti più difficili, gestendo i processi di ristrutturazione delle imprese con senso di responsabilità e garantendo la massima tutela degli interessi dei lavoratori».

Sempre nella giornata di ieri, le organizzazioni sindacali dei poligrafici, al termine di una tornata di trattative, avevano proclamato 16 ore di sciopero articolati ed una giornata di sciopero nazionale da far coincidere con una manifestazione da attuarsi entro la fine del mese in corso. «A questa decisione — spiega un comunicato dei poligrafici — che non ha per obiettivo quello di privare il Paese dell'informazione, la Fisi è giunta dopo la risposta nel complesso negativa data dalla Federazione degli editori sui piani d'impresa, l'organizzazione del lavoro, l'uso della tecnologia, l'orario di lavoro, l'inquadramento professionale. Le posizioni della Fieg rappresentano oggettivamente un atto di rottura rispetto alle aperture espresse dalla delegazione sindacale. La Fisi non può che prendere atto di questo atteggiamento negativo assunto dalla Fieg dichiarando la propria disponibilità a sedersi al tavolo delle trattative quando la delegazione degli editori lo riterrà opportuno».

Per quanto riguarda i giornalisti la Federazione nazionale della stampa ha proclamato cinque giornate di sciopero, le prime delle quali è stata effettuata giovedì scorso per esprimere «anche all'esterno — ha spiegato un comunicato — la loro ferma protesta per il rifiuto degli editori di avviare un confronto, difficile certamente, ma delicato e importante perché coinvolge tutti i mezzi di comunicazione di massa con particolare riguardo alla condizione professionale dei giornalisti, al futuro sviluppo delle imprese. Il contratto non risolve però tutti gli aspetti del settore. Risposte altrettanto certe devono venire dal quadro legislativo tuttora in via di definizione».

TERREMOTO IN FRIULI E SULL'ETNA

ROMA — Le stazioni della rete sismica hanno registrato alle ore 2,46 di questa notte una scossa sismica di magnitudo 3,3 pari all'incirca all'intensità del quarto grado della scala Mercalli. La scossa è stata localizzata in Friuli nella Carnia.

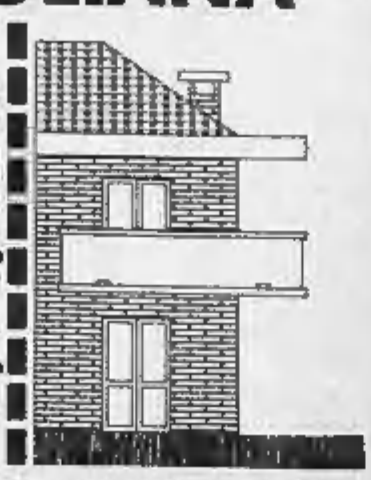
CATANIA. Una scossa di terremoto si è verificata ieri alle 13,07 nella zona dell'Etna; l'intensità del sismo è stata valutata al quarto grado della scala Mercalli.

● Tra le 23 di ieri sera e le 7,30 di questa mattina sulla statale Cigliano-Biella due autotreni sono rimasti coinvolti in altrettanti incidenti. Il primo è avvenuto alla periferia dell'abitato di Cavaglià: un autotreno proveniente da Biella, carico di filati e condotto da Pier Luigi Marconi, 26 anni ha sbandato abbattendo quattro alberi. Perito. Il conducente è ora ricoverato all'ospedale di Biella.

Nel secondo incidente un altro autotreno, diretto a Chivasso con un carico di prefabbricati per capannoni, ha rovesciato l'intero carico nei prati.

Il conducente Graziano Berghino, 33 anni, residente a Vigliano Biellese, non ha riportato nessuna ferita. Il carico dell'autotreno è, invece, andato perduto quasi completamente.

AD AVIGLIANA



Per farti la casa la legge ti offre un'occasione unica. 50 milioni di mutuo agevolato. Lo sapevi?

Contributi individuali per la casa (art. 9 L. 25/80 - art. 2 L. 94/82). Tasso di interesse minimo — dal 5,50% a seconda del reddito familiare. Rate di rimborso inferiori ad un affitto.

Per accedere all'acquisto è sufficiente — oltre al mutuo — una quota minimo di contanti.
È il momento buono per decidere. Il numero dei mutui a disposizione è limitato.

EDILIZIA CONVENZIONATA
AVIGLIANA - VIA DON BALBIANO
Appartamenti subito disponibili

- 2 camere - tinello - cucinotta - bagno
- Soggiorno - 2/3 camere - cucina - doppi servizi
- Boxes auto - giardini privati e condominiali

Le palazzine sono costruite in tradizionale.

PERSONALE SUL POSTO: GIOVEDÌ - VENERDÌ - SABATO

EDILCASE Settore edilizia convenzionata Corso Matteotti, 47 - Torino tel. (011) 54.81.54

TORINO

Seduta contrastata

TORINO — Scambi molto attivi in una seduta ricca di contrasti è stata la caratteristica dell'odierna riunione. Infatti, nelle fasi iniziali si sono registrati sfrondamenti di posizioni che hanno comportato un aumento delle vendite, che per altro sono state ben assorbite.

Infatti, realmente la quota dovrebbe aver mantenuto le posizioni precedenti o soltanto una lieve flessione e questo è dovuto appunto all'assorbimento abbastanza pronto delle partite poste in vendita. Migliorano, comunque, i valori telefonici, soprattutto le Stet, che recuperano il 4,40% il titolo ord. e il 3,39% il titolo a risparmio.

Cedenti, invece, appaiono molti finanziari, ed in particolare le Pirelli, le Bastogi e le Centrale risp. Migliorano, invece, ancora leggermente le Ifi priv., le Ifil e le Gim.

Nei valori industriali ulteriori recuperi per le Fiat (0,59%), lieve cedimento, invece, per il titolo privilegiato (0,35). In recupero, invece, le Olivetti, che miglioranno dell'1,53% il titolo ord. e dell'1,34 il titolo priv. Ben tenute ancora sui prezzi di ieri le Snia e le Montedison.

Una riunione, dunque, dall'andamento contrastato ma che dimostra ancora un fondo abbastanza resistente. Anche i valori locali tengono abbastanza bene le posizioni raggiunte, con qualche limatura dei corsi. Migliore il reddito fisso con scambi molto attivi. Fixing della Fiat: ord. 1515, priv. 2250.

PREZZO BORSE COLLEGATE

Fiat ord.	2.535	Snia	3.[illegible]	Generali	40.160
Fiat priv.	2.269	Snia risp.	2.770	Montedison	1.809
Warrant ord.	1.940	Sip	2.195	Stet	2.490
Warrant priv.	1.240	Sip risp.	2.350	Stet risp.	2.590

MILANO

Settimana positiva

MILANO — Si è conclusa oggi una settimana veramente positiva per la Borsa valori: il risparmio sta affluendo nuovamente verso l'investimento mobiliare, puntando naturalmente sui titoli più validi. Oggi, oltre al cammino regolare delle due Fiat e delle Ifi, si è affiancata ancora la ripresa delle Ibp-Perugina, scattate al rialzo dopo l'intervento di De Benedetti.

Oggi parte dei valori assicurativi, finanziari e bancari ha registrato ulteriori rafforzamenti; sempre molto solidi i valori del gruppo Pesenti e della grande distribuzione. Mediobanca in rialzo a 84.500 prima della chiusura. In complesso mercato molto sostenuto, con grande affluenza di ordini, anche da fuori piazza. Sono numerose anche le vendite di beneficio, ma gli ordini assorbono prontamente ogni offerta. Chiusura nuovamente sui livelli massimi e dopoborsa sempre in denaro sui titoli industriali e assicurativi; la Centrale vale 2745, la Ifil 7490, Ras [illegible].000, Fiat 2535. L'indice generale è salito ancora di + 0,2 per cento. Reddito fisso molto attivo, con leggera tregualità su Bot e carte di credito.

«CASSA» IN PIEMONTE +10,9%

TORINO E' aumentato del 10,9% il ricorso alla cassa integrazione in Piemonte nell'anno scorso, rispetto al 1983.

Dai dati elaborati dall'osservatorio regionale sul mercato del lavoro risulta che nell'84 sono state autorizzate 210,7 milioni di ore, rispetto ai circa 190 milioni dell'83.

L'incremento assoluto è stato, quindi, di 20,7 milioni di ore.

La maggior parte riguarda la cassa ordinaria (17 milioni di ore in più), mentre quella straordinaria è salita di 3,7 milioni di ore.

Nell'84 la cig ordinaria è [illegible]ata a 75,6 milioni di ore, quella straordinaria a 135 milioni.

Cambi bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro Usa	1969-1995,50
Sterlina	2226,50-2239
Marco tedesco	814,70-815,10
Franco svizzero	721,65-722,35
Franco francese	201,40-201,85
Franco belga	30,68-30,71
Fiorino olland.	543,80-543,35
Scellino	87,50-87,58
Yen	7,805-7,810
Ecu	1370,50-1370,90

2) INCHIESTA: dove va il tessile
E' TEMPO DI ROBOT

Che cosa resta oggi del cotonificio Vallesusa

Un corteo del '77. Con l'«abbandono» di Montalbino, centinaia di operaie CVS hanno perso il lavoro

E arrivarono gli imprenditori tessili veri. Una eventienza scapicata da chi aveva a cuore le sorti dei cotonifici Vallesusa. Ma per ironia della sorte questa nuova realtà spazzò via il gruppo. Certo, oggi, ci sono ancora gli stabilimenti di Lanzo, Perosa, Susa, Rivarolo, Strambino e Collegno, ma sembra difficile ritrovare le tracce, in positivo e in negativo, dell'impero CVS (Cotonificio Vallesusa).

Le maestranze si sono assottigliate a poco più di un migliaio: a casa è rimasto il cosiddetto «esubero», *«i resti di un esercito sconfitto»*, commenta un'ex operaia, da nove anni fuori dal ciclo produttivo, fino all'anno scorso in cassa integrazione speciale ed ora neanche più con quella. Sono in maggioranza donne di mezza età con pochissime possibilità di reinserirsi nel mondo del lavoro. «*Questa espulsione femminile è un assurdo, un paradosso, perché avviene proprio in coincidenza con la massiccia introduzione delle nuove tecnologie che avrebbero dovuto far cadere la discriminante basata sulla forza muscolare. Le regole della fabbrica rimangono ottocentesche anche se sorgono strutture avveniristiche. Abbiamo detto: ricostruiamo le fabbriche a misura umana, ma questo progetto rimane ancora un'enunciazione*», dice Iolanda Patti, segretaria provinciale dei tessili Cgil, ex dirigente del CVS di Rivarolo.

Automazione spinta e specializzazione caratterizzano ora quello che è rimasto degli ex CVS, attualmente in mano a imprenditori tessili veri. Gli stabilimenti di Susa e Perosa (acquistati dal gruppo Conrosa), rispettivamente con 250 addetti, hanno il top dell'automazione, con il ciclo «open-hand» (è sufficiente un decimo del personale di una filatura normale). Dopo diversi miliardi d'investimenti sono in espansione, con una produzione giornaliera che si aggira sui 20 mila chilogrammi di filato acrilico di taglio colonnero. A Perosa — una vera novità di questi tempi — si parla addirittura di nuove assunzioni: una novantina nel giro di due anni. «*Sono due realtà che dimostrano che il gruppo CVS aveva una sua funzione*», afferma il segretario torinese dei tessili Cisl Giurlanda. Ma, come dice la saggezza popolare, non è tutto oro quello che luccica. Perché non ci sono solamente i «disoccupati tecnologici», ma anche i cosiddetti «nuovi schiavi della domenica», cioè quelli che a Susa e a Perosa lavorano solo il sabato e la domenica, 24 ore in tutto. Detto così può anche sembrare un orario comodo, ma parlando con alcune di queste operaie ci si accorge presto che hanno dovuto accettare, in assenza di qualsiasi alternativa, una realtà di lavoro che crea loro non pochi problemi: «*Non riusciamo a stare in famiglia tranquille proprio nei giorni in cui figli e mariti sono a casa*», dicono con rimpianto. «*Ma se a Perosa l'azienda decide di brutto il turno che uno deve fare, a Susa non c'è invece imposizione. Si è riusciti anche a contrattare migliori condizioni, come ad esempio il servizio di autobus per i lavoratori*», afferma la sindacalista Patti.

Lo stabilimento di Rivarolo, invece, è stato smembrato in tre aziende (vi lavorano complessivamente 250 persone, 400 sono stati lasciati a casa): una è specializzata nella tessitura (proprietario, l'industriale Inghirami), un'altra nella tintoria e nel finissaggio e una terza nella confezione. A Collegno è arrivato l'industriale bresciano Tacchella (jeans): su 300 persone ne sono rimaste fuori 40. La filatura di Strambino, ora di proprietà Acquadro, dopo molta cassa integrazione, prepensionamenti e mancato turn-over si è ridotta a un centinaio di addetti. Lo stabilimento di Lanzo si è convertito al laniero e dà lavoro soltanto più a 50 persone. Un'ulteriore conferma all'affermazione di Giurlanda: «*In Piemonte il cotoniero sta sparendo; rimangono i settori laniero e abbigliamento*».

Lo scorporo del «CVS» sono strettamente legate alle tendenze attuali del comparto tessile: «*In genere le aziende sono di proprietà di un gruppo finanziario e lavorano per conto terzi. E questo crea grossi problemi sul piano sindacale*», sottolinea Giurlanda, convinto che il sindacato avrebbe dovuto puntare di più, a proposito delle scelte di politica industriale, sul decentramento regionale, «*perché questo avrebbe consentito da parte nostra un maggior controllo*».

E' l'autocritica di un sindacalista che ha seguito tutto l'evolversi della vicenda «Valle Susa»: «*un disastro per la società civile*».

«*Non c'è dubbio* — ammette a sua volta Patti — *avevano ragione loro* (nei confronti dei nuovi proprietari). *Nel tessile funziona meglio il decentramento produttivo: consente una maggiore elasticità e una rapida riconversione. E' un settore che ha bisogno di grossa specializzazione. Ma avevano ragione anche noi quando dicevamo che il tessile aveva ancora un futuro*».

Stefanella Campana

(2 - continua)

LE AZIONI A TORINO

Titoli	8/2	7/2
ALIMENTARI		
Alivar	7090	7090
Eridania	9635	9675
Fiorio	199	197
Milanagr. Vittoria	6300	6300
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	21600	21600
C. Ass. Milano risp.	11300	11300
Comp. Latina ord.	715	700
Comp. Latina priv.	575	550
Generali	40240	39950
RAS	68000	68400
SAI ord.	13850	13560
SAI priv.	13400	13400
Toro Ass. ord.	16800	15900
Toro Ass. priv.	11500	11500
BANCARI		
B. Comm. Italiana	18300	18300
Banco di Roma	16800	16400
Credito Italiano	2300	2300
Interbanca priv.	22600	22600
Mediobanca	84900	83900
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	5400	5400
Burgo priv.	5200	5200
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	143	143
Pozzi-Ginori risp.	135	135
Eternit ord.	—	—
Eternit priv.	—	—
Unicem ord.	16700	16600
Unicem risp.	14500	14500
CHIMICI		
Italgas	1570	1590
Mira Lanza	29300	29300
Montedison	1508	1511
Paramatti	1370	1370
Pierrel ord.	1705	1625
Pierrel risp.	1000	1000
Saffa ord.	6975	6875
Saffa risp.	6750	6825
SAIAG	1130	1130
Snia B.P.D. ord.	2700	2710
Snia B.P.D. risp.	2770	2780
COMMERCIO		
Rinascente ord.	629	633
Rinascente priv.	550	545
Silos Genova	1345	1345
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1100	1100
Autostrade To-MI	4275	4425
Italcable	11250	11250
NAI	25	25
SIP ord.	2185	2160
SIP risp.	2370	2305
FINANZIARI		
Bastogi RRS	191	193
Borgosesia ord.	11000	11000
Borgosesia risp.	3200	3200
La Centrale ord.	2750	2750
La Centrale risp.	2320	2340
La Centrale r. 1-7-82	—	—
CIR ord.	4475	4450
CIR risp.	4500	4475
Fidis	5150	5900

Titoli	8/2	7/2
Finaldar	58	56
Fiscambi	4350	4000
GIM ord.	4300	4200
GIM risp.	2800	2750
IFI priv.	7510	7500
IFIL ord.	5900	5850
IFIL risp.	5200	5200
Invest	—	—
Mittel	1040	1040
Pirelli & C.	4435	4500
Pirelli SpA ord.	2310	2355
Pirelli SpA risp.	2400	2425
SAROM	2800	2800
Schiapparelli	375	375
SMI	1090	1076
SMI ord.	2945	2920
SMI risp.	2350	2200
STET ord.	2490	2385
STET risp.	2600	2505
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	3490	3400
B.I.I. ord.	—	3590
B.I.I. ord. 1-7-83	—	—
B.I.I. risp.	—	3500
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Cond. Acqua	129	130
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Bogese	—	—
I.P.I.	1825	1801
IRVIM	17000	17000
Risanam. Napoli ord.	8490	8600
Risanam. Napoli risp.	7500	7500
SIFA	4270	4270
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagneti	2580	2500
Fiat ord.	2535	2520
Fiat priv.	2269	2277
Gilardini	15475	15475
Magneti Marelli ord.	1730	1730
Magneti Marelli risp.	1680	1690
Olivetti ord.	6500	6500
Olivetti priv.	5650	5575
Olivetti risp.	6500	6400
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	5875	5800
Saab priv.	4950	4900
Westinghouse	28600	28500
METALLURGICI		
Dalmine	535	530
Fomara	—	—
Talco Grafite	10550	10550
TESSILI		
Cantoni	3800	3800
Fisac ord.	3900	3900
Fisac risp.	3900	3900
DIVERSI		
Acque Potabili	2300	2300
Ciga Hotels	6810	7000
Pacchetti	64	64
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	310	310
Centrale 13% 81/88	140	140
Ifi Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.B. Spirito 7% 73/88	—	—
B.I.I. 12% 80/85	218	218
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 90	250	250
Olivetti 12% 81/91	154	154
Pirelli 12% 81/91	184	184

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	8/2	7/2
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	109 80	110 30
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	112 90	112
C.C.T. ECU 11,5% 83/90	104 75	104 75
C. Cr. Tes. 1-9-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-10-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-11-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-12-84	—	—
C. Cr. Tes. 10% 75/85	95	95
C. Cr. Tes. 1-1-85	—	—
C. Cr. Tes. 1-2-85	—	—
C. Cr. Tes. 1-3-85	100 05	100 10
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 15	100 25
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 70	100 70
C. Cr. Tes. 1-6-85	101 10	101 25
C. Cr. Tes. 1-7-85	102 50	102 75
C. Cr. Tes. 1-3-86	102 60	102 60
C. Cr. Tes. 1-4-86	102	102
C. Cr. Tes. 1-5-86	104 15	104 15
C. Cr. Tes. 10% 1-6-86	105	105
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	104 05	104 00
C. Cr. Tes. 1-7-86	103 20	103
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	102	102
C. Cr. Tes. 1-8-86	103 15	103 15
C.C.T. 1-8-86 II	101 90	102
C. Cr. Tes. 1-9-86	102 85	102 80
C.C.T. 1-9-86 II	101 75	101 75
C. Cr. Tes. 1-10-86	102 85	102 25
C.C.T. 1-10-86 II	101 80	101 85
C. Cr. Tes. 1-11-86	103 15	103 15
C. Cr. Tes. 1-12-86	103 40	103 70
C. Cr. Tes. 1-1-87	103 25	103 20
C. Cr. Tes. 1-2-87	104 05	104
C. Cr. Tes. 1-3-87	103 10	103 70
C. Cr. Tes. 1-4-87	102 90	102 90
C. Cr. Tes. 1-5-87	102 75	102 90
C. Cr. Tes. 1-6-87	103 20	103 20
C.C.T. 1-11-87	102 30	102 10
C. Cr. Tes. 1-7-88	103 35	103 50
C.C.T. 1-8-88	103 75	103 65
C.C.T. 1-9-88	103 10	103 10
C.C.T. 1-10-88	103	103 10
C.C.T. 1-11-88	—	—
B.T.N. 12% 1-10-87	99 20	99 20
B.T.P. 12% 1-10-84	—	—
B.T.P. 10% 1-1-85	—	—
B.T.P. 17% 1-5-85	100 70	100 70
B.T.P. 17% 1-7-85	101 70	101 70
B.T.P. 17% 1-10-85	102 10	102 [illegible]
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II indicizzato	—	—
Enel 6 indicizzato	—	—
Enel 81/88 indicizzato	105 90	106 50
Enel 82/89 indicizzato	108 40	108 40
Enel 82/89 II indicizzato	107 50	107 50
Enel 83/90 III indicizzato	107 40	107 40

Titoli	8/2	7/2
Enel 82/89 IV indicizzato	108	108 80
Enel 83/90 I indicizzato	111	111
Enel 83/90 II indicizzato	106 10	106 10
Enel 83/90 III indicizzato	106 10	107
Autostrade 8% 66/86 I	90	90
Autostrade 8% 67/87	90	90
Autostrade 7% 73/88	93 50	93 50
C.C. OO. PP. 6%	80	80
C.C. OO. PP. 5,5%	75 80	75 80
C.C. OO. PP. 6%	73 60	73 60
C.C. OO. PP. 7%	70 90	70 90
C.C. Ind. St. 6% 66 I	95 40	95 40
C.C. Ind. St. 6% 67 II	92	92
C.C. Ind. St. 6% 68 III	88 10	88 10
C.C. Ind. St. 7% 70 I	85 80	85 80
C.C. Ind. St. 7% 71 II	86	86
C.C. Aut. 7% 70 I	75 10	75 10
C.C. Aut. 7% 72 II	70 80	70 80
FF.SS. 6% 66 I	93 50	93 50
FF.SS. 6% 67	92 75	92 75
FF.SS. 7% 72 I	90 50	90 50
Amm. FF.SS. 7% 70	88 10	88 10
Amm. FF.SS. 10% 75 I	98	98
Amm. FF.SS. 12% 78 I	99 80	99 60
Amm. FF.SS. 83/90 Indicizz.	105	105
ICIPU vent. 6%	90 55	91 10
ICIPU 7% 71 I	78 20	78 20
IMI 80/85 Indicizzato	100	100
IMI 81/86 Indicizzato	112	112
IMI 81/88 Indicizzato	108	108
IMI 81/86 II Indicizzato	102 80	102 90
IMI 81/88 III Indicizzato	101	101
IMI 81/86 IV Indicizzato	102	102
IMI 81/88 V Indicizzato	102	102
IMI 81/86 VI Indicizzato	101 80	101 60
IMI 82/90 VII opt. Indicizz.	106	106
Montedison 13,5% 78	223	223
Olivetti 82/87 Indicizzato	104	104
Pirelli 82/89 Indicizzato	103 80	103 50
Fiat 81/88 Indicizzato	104	104
Città Torino 6% 52/84	—	—
Pr. To AEM 5,5% 80/85	—	—
Pr. To AEM 6,5% 82/85	—	—
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	78 05	78 05
Ist. S. Paolo s. cam. 6%	78 80	78 40
Ist. S. Paolo To 7%	79 80	79 50
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	83 80	83 80
S. Paolo OO. PP. 6%	68 70	68 70
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	106	106
S. Paolo OO. PP. 81 18° Indic.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	103 30	103 30
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	102	103
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	103 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	67	67
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

N.B. - Alle 14,30 non erano ancora pervenute varie quotazioni di titoli azionari sulla piazza di Milano

Titoli	8/2	7/2
ALIMENTARI		
Alivar	[illegible]	7050
Bonomi Ferr.	28150	28000
Eridania	9700	9670
Ind. Buitoni ord.	4810	4831
Buitoni risp.	3250	3165
Milanagr. Vittoria	6355	6291
Perugina ord.	—	3450
Perugina risp.	—	2560
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	30900	31200
Ausonia Ass.	[illegible]	[illegible]
C. Ass. MI ord.	21670	21665
C. Ass. MI risp.	11000	11271
C. Latina ord.	733	711
C. Latina priv.	555	550
FIRS ord.	1200	1210
FIRS risp.	715	715
Generali	40000	39950
Italia Assicurazioni	12899	12701
L'Abeille	34800	35000
La Fondiaria	60900	60850
La Previdente	15899	15901
Lloyd Adriatico	6899	6800
RAS	[illegible]	68500
SAI ord.	13690	13700
SAI priv.	12800	13000
Toro Ass. ord.	15900	15910
Toro Ass. priv.	11550	11550
BANCARI		
B. Catt. Veneto	6451	6650
B. Comm. Ital.	18150	18330
B. Naz. Agric.	5390	5700
B. Naz. Agric. pr.	3500	3400
Banco Roma	16500	16500
Banco Lariano	4090	4100
Cred. Italiano	2279	2298
Cred. Varesino	4495	4495
Interbanca priv.	22820	22650
Mediobanca	85000	85000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	5388	5390
Burgo priv.	5200	5105
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2539	2510
Ed. Espresso	6355	6200
Mondadori ord.	5330	5250
Mondadori priv.	3630	3100
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1574	575
Pozzi-Ginori ord.	—	142
Pozzi-Ginori risp.	—	136
Pozzi-Ginori risp. p.r.	n.r.	n.r.
Eternit ord.	susp.	susp.
Eternit pref.	susp.	susp.
Italcementi ord.	80300	80010
Italcementi risp.	74100	73100
Unicem ord.	16750	16510
Unicem risp.	14850	14750
CHIMICI - GOMMA		
Boero	4890	4880
Caffaro ord.	908	908
Caffaro risp.	928	939
Farmit. Erba	10700	10699
Italgas	1584	1558
Fidenza Vet.	4850	4800
Mira Lanza	28390	29000
Montedison	1515	1515
Perlier	7350	7280
Pierrel ord.	1098	1700
Pierrel risp.	1016	1005
Rol	—	1845
Recordati	5650	5640
Saffa ord.	6880	6850
Saffa risp.	6801	6850
Sicesigeno	20510	20600
Snia B.P.D. ord.	2762	2720
Snia B.P.D. risp.	2780	2748
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	625 50	629 50
La Rinascente priv.	550	555
Sifos	1340	1340
Standa ord.	15750	10400
Standa risp.	10700	10950
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	1090	1099
Ausiliare	7680	7580
Autostrade To-MI	4500	4229
Italcable	10850	10950
Italcable risp.	10900	11280
NAI	25	24 25
Nord Milano	6750	6750
SIP ord.	2180	2153
SIP risp.	2320	2320
Tripcovich	6875	6699
Selm	3618	3531
Tecnomasio	—	812
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1990	2030
Agricola Fin. ord.	16350	16475
Agricola Fin. risp.	14850	14920
Bastogi RRS	191	190
Bonif. Siele	30850	30900
Borgosesia ord.	10850	10800
Borgosesia risp.	3222	3220
Brioschi	823	824
Buton	3450	2800
La Centrale ord.	2715	2722
La Centrale risp.	2280	2250
CIR ord.	4442	4440
CIR risp.	4530	4550
CIR risp. n.c.	3531	3540
Eurogest	1400	1420
Eurogest risp.	1455	1440
Eurogest risp. n.c.	1320	1310
Euromobiliare	5035	5030
Fidis	8155	8140
Fin. Breda	5870	5890
Fin. Breda p.r.	5350	5390
Finrex	1230	1240
Finaldar	56 25	57
Fiscanski	4195	4185
Gemina ord.	855	856
Gemina risp.	830	828 50
GIM ord.	4410	4331
GIM risp.	2905	2850
IFI priv.	7470	7450
IFIL ord.	5900	5860
IFIL risp.	5225	5198
Invest	—	—
Italmobiliare	78400	80500
Mittel	—	1930
Partec. Finanz.	—	5760
Pirelli & C.	4365	4354
Pirelli SpA ord.	2317	2359
Pirelli SpA risp.	2385	2438
Reina ord.	—	13400
Reina risp.	—	12000
Riva Finanz.	7020	7010
Serfi	2800	2760
Schiapparelli	—	377
SME	—	1072
SME p.r.	—	1030
SMI ord.	3002	2940
SMI risp.	2900	2930
SMI Metal p.r.	2340	2370
SOPAF	1545	1502
Stet ord.	2453	2400
Stet risp.	2480	2470
Terme Acqui	—	1035
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	7765	7555
Attività Immobiliari	3400	3410
B.I. Invest ord.	3825	3599
B.I. invest risp.	3520	3450
Cogeim	2378	2381
Cond. Acqua Roma	133	134
De Angeli Frua	1588	1541
Iniziativa Edilizia	30750	29950
Inv. Imm. I. «A»	2350	2260
Inv. Imm. I. z.	2340	2265
Invim	—	15000
La Milano Centrale o.	8850	8650
La Milano Centrale r.	8470	8500
Risanamento ord.	8650	8601
Risanamento risp.	7290	7501
Sifa	4250	4250
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aturia	3797	3715
Danieli & C.	7100	6750
Fiat ord.	2520	2495
Fiat priv.	2250	2270
Gilardini	15990	15500
Franco Tosi	19855	19900
Magneti M. ord.	1690	1699 50
Magneti M. risp.	1670	1671
Olivetti ord.	—	6485
Olivetti priv.	5650	5600
Olivetti risp.	6510	6400
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	5899	5799
Saipem	4585	4649
Saab ord.	5170	5150
Saab priv.	4855	4880
Westinghouse	28900	28800
Worthington	2875	2858
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	4950	5090
Dalmine	521	524
Falck ord.	5430	5305
Falck risp.	4020	4090
Ilva-Viola	1240 50	1228
La Magona	6040	6250
Pertusola	475	485
Trafilerie	3650	3585
TESSILI		
Cantoni	3785	3880
Cucirini	1670	2060
Cascami 1872	5190	5150
Eliolona	1370	1352
FISAC ord.	3840	3905
FISAC risp.	3820	3900
Linif. e Can. o.	1888	1878
Linif. e Can. r.	1430	1410
Marzotto ord.	—	2850
Marzotto risp.	—	2329
Olcese Veneziano	—	81
Rotondi	—	12400
Zucchi	3830	3882
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	2085	2080
Acq. De Ferrari risp.	2102	2150
Acque Potabili	2250	2250
CIGA Hotels	6810	6940
Jolly Hotel	8500	8770
Pacchetti	61.75	63
Trenno	17845	17850

Temperatura a Torino ore 12 0

TEMPO PREVISTO
Su tutta la regione cielo nuvoloso con possibilità di precipitazioni sparse. VISIBILITA': buona. VENTI: deboli. TEMPERATURA: in graduale aumento.

Regioni ore 12

Aosta	+ 3
Alessandria	+ 3
Asti	+ 4
Cuneo	+ 5
Novara	+ 1
Vercelli	+ 1
Genova	+12
Imperia	+13
Savona	+11

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 00,30

Venezia	+ 2
Milano	0
Bologna	— 1
Ancona	+ 3
Roma	+ 9
Napoli	+10
Bari	+ 7
Reggio C	+ 7
Palermo	+13
Cagliari	+ 7

All'estero ieri

Atene	+ 3	+15
Berlino	0	+ 6
Bruxelles	+ 2	+ 9
Buenos Aires	+18	+31
Ginevra	— 1	+ 7
Lisbona	+10	+18
Londra	+ 8	+12
Mosca	—17	—12
New York	— 5	— 2
Parigi	+ 8	+11
Tokyo	+ 5	+11

SANREMO — Ieri sera il primo round senza emozioni

RICCHI E POVERI & CINQUETTI

ECCO CHI VINCERA', CHRISTIAN PERMETTENDO...

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — Il mainframe di Baudo ha cominciato i suoi calcoli. Sotto l'enorme schermo punteggiato di impulsi, all'interno di uno schema grafico disegnato dal videogioco, sono usciti via via i protagonisti di questa XXXV edizione del Festival.

Ma se la coreografia rispecchia il messaggio inesorabile di nuove tecnologie, per fortuna il tema trattato dalle canzoni è stato quello di un tempo: l'amore.

Amore sereno, amore contrastato, amore consapevole, amore pieno di speranza, spesso però vissuto con un occhio apprensivo al tempo. Infatti, fra le amorose parole si incontrano attimi di vento, cieli viola, portatori di chissà quali disastri, o addirittura più bernacchiamente, prossimi inverni sotto zero.

Adesso vediamoli di nuovo insieme questi 22 figli adottivi di Ravera.

Franco Simone è il primo a scendere la scala del video. La sua canzone «Ritratto» è vagamente masochista: «E' l'amore che mi sveglia e mi trascina in fondo al mare.../ è l'amore che confonde tutto, vivere e morire è una lama dentro noi». Harakiri affettivo?

I Matia Bazar, sulla spinta della vecina di Antonella Ruggero, aprono un «Souvenir»: «Chanson d'amour, fa risvegliare dentro la voglia di un momento». Ha leggerezza con la voce dell'ispettor Cleuso.

Drupi, l'ex idealista, accanito giocatore di carte, per l'occasione ricalca Modugno e vuole «Volare fino là, dove il buio è più blu». Gli scherzi del buio.

Eccola finalmente: la nuova signora della canzone italiana: Gigliola Cinquetti Teodori, che molti pretendono vincente, sostiene a più riprese: «Chiamalo amore/ tu chiamalo amore/ dal momento che nasce al momento che muore/anche se sono carezze che spaccano il cuore/chiamalo amore...». Un successone: il pubblico, elegante e attentissimo applaude gioioso. E' stata forse recuperata una stella.

Mentre fuori la stagione inclemente imperversa, Marco Armani si domanda «Tu dimmi, un cuore ce l'hai?». Infatti, «coi brividi di freddo... col naso rosso che li gocciola». Basterà un'aspirina?

I New Trolls hanno «Faccia di cane», ma un look firmato Trussardi. Anch'essi vittime dell'inverno raccontano: «Ghiaccio e Natale sopra i marciapiedi...».

Peppino di Capri, elegante in smoking, amato da tutti a tal punto che gli scagliano fiori sul palco, è uno fra i pochi a non importarsene del tempo, cotto com'è di una certa Nina: «Perdo il tempo e perdo la capa pè te... e mo e mo te voglio bene...».

Fiordaliso, bella e casual, dietro le quinte dell'Ariston pare sicura: «Io canto, ma vincerà la Cinquetti». Poi corre a buttarsi in uno strano rapporto mamma-ragazzo che lei chiama: «Il mio angelo».

Ivan Graziani, come sempre gentile e intelligente, dichiara semplicemente: «Franca ti amo», anche se un dubbio piccolo ce l'ha, infatti dice: «Io non ti ho vista né sentita più/lo sono cambiato, chissà se sei cambiata tu».

E il Grasso del Banco, Francesco Di Giacomo, non smentisce la sua stanza con la canzone «Grande Joe». Si rivolge ad un amico e gli dice: «Ehi, grande Joe, non ci voltiamo più/dai, portami via, ehi Joe, che domani chiusa». Vorremmo proprio assistere al trasloco.

Riccardo Fogli, pulitino, elegante e gentile, ritorna «Sulla buona strada». Osserva giudizioso: «Sei sulla buona strada mi dico pensando a te/la nebbia si dirada e tutto è più chiaro in me».

Questa volta Anna Oxa la dedica «A lei». Bionda, vagamente pattypraveggiante è seria e decisa: «A lei che spazza via/la tua malinconia/per me/facendoti l'amore/togliendoti il bicchiere...». Una così che ti fa l'amore e non ti fa bere, è una maledetta linguista estemia.

Dario Baldan Bembo, ha l'aspetto di un giovane efficiente e ordinato e invece cantilena: «Da quando non ci sei/io vivo un po' così/nel disordine che sai...». L'amore colpisce proprio tutti.

Zucchero, ovvero Adelmo Fornaciari di Reggio Emilia è convinto che vinceranno i Ricchi e Poveri e intanto considera che: «Donne/in cerca di guai/donne a un telefono che non suona mai...». Chissà che cosa gli frulla per la testa.

Mimmo Locasciulli, poi, in giacca nera e maglia bianca, è un medico che non tiene la vita: «Vedi quanto è bello il cielo/rosso e viola quando è sera/nero quando è notte scura/io ci penso e non mi fa paura...».

Christian confessa candidamente che al mattino, davanti allo specchio si dice: «Dio, come sono bello!». Sarà perché ha trascorso una «Notte serena». «A controllare le stelle se non manchi tu». Che volesse invece dire «Se non manco io?».

Carbo, ci fa una confidenza: «Il mio hobby è collezionare borse». Molto interessante. Quindi se ne va a cantare «Case veloci». Meno male.

Eros Ramazzotti che l'anno scorso ha vinto fra i giovani, con garbo (ma da solo), ci racconta «Una storia importante»: «Questa vita mi disturba sai/come ti vorrei/quanto ti vorrei».

Edoardo De Crescenzo è sempre sottile. Il cane appare in tv e quando parla la sua voce non è in falsetto, mentre quando canta, invece, suggerisce flautato: «Ma come puoi fare/quando è notte a stare sola/e allora vieni via con me...».

Ricchi e Poveri sono un tris d'assi per il produttore Maggiar. Tutti dicono che vinceno o arrivano secondi dopo Gigliola Cinquetti. Angela, Angelo, Franco, sembrano sicuri della loro canzone. «E' un buon prodotto e anche se non vinciamo venderemo bene. La canzone è già tradotta in inglese e in questa lingua è persino più bella che in italiano». Angela, tutta scatti, sorride fiduciosa: manca una strizzatina d'occhio e sarebbe perfetto il cenno di vittoria.

Cantano «Se m'innamoro» e il pubblico riconosce loro che hanno ragione: il motivo è orecchiabile e poco impegnativo. «L'amore viene, l'amore va/senza l'amore come si fa...». Cantare per credere.

Luis Miguel ha 15 anni e spiega: «Noi, ragazzi d'oggi». In smoking di pelle nera sembra la copia buona di un cattivo vero.

Eugenio Finardi in un lungo sulle donne e urla: «Vorrei svegliarti». L'ultimo.

Di fianco, intorno e sopra tutti, Pippo Baudo. Dietro le quinte, sorveglia, ammonisce, incita, dona consigli preziosi, incoraggia. E' dappertutto come un buon padre: severo ma giusto.

Patty Brard fa la sua figura. Ormai la tensione è rimandata al risultato finale di sabato.

Qualche minuto in Eurovisione per ora sembra proprio avere accontentato tutti.

Nevio Boni

SANREMO — Il Festival della canzone sarà stasera in gara i 16 finalisti della sezione «Nuove proposte italiane».

Primo a uscire sarà Marco Rancati con «Occhi neri», seguito da Antonio Valentini («Lasciami andare»), Antonella Ruggiero («Sul mare»), Roberto Kunsler («Saranno i giovani»), Stefano Borgia («Se ti senti veramente un amico»), Laura Landi («Firenze, piccoli particolari»), Lendrenc Camacina («A goccia a goccia»), Miani («Me ne andrò»), Silvia Conti («Luna nuova»), Mango («Il viaggio»), Ridetto Bianchetti («Bella giovinetta»), Lena Biolcati «Innamoratevi come me»), Claudio Patti («Che amore è»), Champagne Molotov («Volti nella sola»), Cinzia Corrado («Niente di più»), Cristiano De Andrè («Bella più di me»).

Successivamente si terrà un breve passaggio dei 22 «big».

Oltre che per la vittoria nel Festival, si batteranno anche per l'assegnazione da parte del Tulip di due cavalli vincitori a Milano (ippica) e a Pisa (galoppo), che andranno al primo e secondo classificato.

Gli ospiti della serata: i Bronski Beat, Jermaine Jackson e Pia Zadora, i Frankie Goes to Hollywood, i Chaka Kahn, Gino Vannelli e i Duran-Duran. (Nella foto: i Ricchi & Poveri).

CIELO: NUTI...

Per un po' di propaganda

SANREMO — Francesco Nuti (come ormai è d'uso fra gli attori), è venuto a Sanremo per mettere in vetrina il suo film «Casablanca, Casablanca».

Ha uno sguardo tenero e quasi indifeso.

«Madonna! Sono a Sanremo perché andrò a Domenica In».

— Cosa c'entra Domenica In?

«Oh! è che Pippo m'ha chiamato ospite per l'ultima serata, e poi via, a Domenica In per presentare il mio film».

— Com'è, davvero, questo film? Non sarà che non fa ridere e poi non fa neanche pensare?

«Va! Bella questa. Un fa pensare? e come, invece sa fa pensare».

— Ma lei si considera intelligente?

«Pò pensare, sono».

— E Sanremo, com'è?

«Che posso dire. Sono arrivato ora ma mi pare un bel colpo di vita».

— Chi vincerà questa edizione?

«Io faccio il tifo per la canzone di De Crescenzo "Via con me", ma capisco che un vince mia».

— E' bello fare l'attore, eh?

«Giusto: è bello, mi piace e poi lo fò anche bene».

Nuti saluta con un minimo gesto della sua piccolissima mano.

al cinema e a teatro

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000. Da martedì a domenica L. 6000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% agli enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.)

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.087

Bolero extasy, di John Derek, con Bo Derek, George Kennedy, Andrea Occhipinti (Usa-Color) — Avventure di una bella e ingenua vergine americana che vuole trovare l'«extasy» e a questo scopo va all'estero. Vist. 14
Commedia — 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,25 — Oggi la prima

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 537.160

Ghostbusters (Acchiappafantasmi), con Billy Murray, Don Aykroid, S. Weaver (Usa-Color) — Una scalcinata squadra viene edibita a New York per dare la caccia a dei crudeli fantasmi che vogliono distruggere la Terra. Non vist.
Commedia — 15,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,50 — ★★★/●●●●●

CAPITOL
via San Quintino 24 — Tel. 548.885

Sheena, regina della giungla, di John Guillermin, con Tanya Roberts, Ted Wass, Donovan Scott (Usa-Colori) — L'intramontabile leggenda della bianca, nella vicenda contemporanea di una bella e selvaggia amazzone. Non vist.
Avventuroso — 16; 18,10; 20,20; 22,30 — Prima visione

CENTRALE D'ESSAI
via C. Alberto 27 — Tel. 840.118

Paris-Texas, di Wim Wenders, con Nastassja Kinsky, Harry Dean Stanton (Germ. Occ.- Col.) — Un uomo alla disperata ricerca della moglie. La ritrova, ma la incomprensioni restano. Palma d'Oro Festival di Cannes. Non vist.
Drammatico — 16,40; 19,45; 22,30 — ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.245

Prénom Carmen, di Jean-Luc Godard, con Maruschka Detmar, Jacques Bonaffe (Francia-Col.) — L'opera ambientata ai giorni nostri: José fa il postiglio, Carmen assalta banche. V. 14 (Leone d'oro Venezia 83)
Drammatico — 14,30; 16,05; 17,45; 19,25; 21,05; 22,45 — ★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/2 — Tel. 545.245

La signora in rosso, di G. Wilder, con G. Wilder, J. Frey (Usa-Col.) — Rifacimento di «Certi piccolissimi peccati» con le divertenti avventure sentimentali di quattro amici di San Francisco. Non vist.
Commedia — 14,20; 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 — ★★/●●●●●

CRISTALLO
via Cello 5 — Tel. 650.71.09

Giochi d'estate di Bruno Cortini, con Corinne Clery, Karina Huff e Fabio Testi (Italia-Colori) — Avventure d'amore in vacanza sul mare azzurro e sotto il sole della Costa Smeralda. Non vist.
Commedia — 16,40; 18,40; 20,30; 22,30 — Non recensito

DORIA
via Gramsci 9 — Tel. 542.422

Ridere per ridere, di John Landis, con D. Sutherland, W. Allen, G. Lazenby (Usa-Color) —. Un quartetto d'eccezione, per la prima volta insieme in una divertente avventura. Vist. 14.
Comico — 15,50; 17,40; 19,20; 21; 22,40 — Prima visione

ELISEO GRANDE
piazza Solferino — Tel. 447.5241

La storia infinita, di Wolfgang Petersen, con Noah Hathaway, Barret Oliver, Tami Stronach (Germania Occ.-Color) — Un bambino entra attraverso la lettura nel regno della fantasia popolato di mostri buoni. Non vist.
Fantastico — 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 — ★★★/●●●●●

ELISEO BLU
piazza Solferino — Tel. 447.5241

Non ci resta che piangere, di e con Massimo Troisi e Roberto Benigni (Italia-Color) — Due amici si trovano miracolosamente proiettati in un viaggio nel Rinascimento. Disavventure e bisticci a profusione. Non vist.
Commedia — 16,20; 18,20; 20,20; 22,20 — ★/●●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Solferino — Tel. 447.5241

Cotton club, di Francis Ford Coppola, con Richard Gere, D. Lane (Usa-Color) — Gli amori, i gangsters, l'alcool, il jazz e la vita dei ruggenti Anni 20 americani, in un pittoresco e grandioso affresco. Non vist.
Drammatico — 15,30; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 372.057

Mi faccio cauca, di Steno, con Christian De Sica, Gigi Proietti, Stefania Sandrelli, Enrico Montesano (Italia-Color) — Serie di «macchiette» in pratura: una soubrette, un mafioso, un ladro di borgata e un maestro napoletano. Non vist.
Commedia — 20,30; 22,30 — ★/●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 508.750

Histoire d'O ritorna a Roissy, con B. Wey (Francia-Colori) — Madame O organizza nel suo castello una trappola assurda per stutare alcuni capitalisti francesi contro concorrenti americani. Vist. 18
Commedia erotica — 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 — Tel. 541.523

Terminator, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Michael Biehn, Linda Hamilton (Usa-Colori) — Un robot e un uomo sono alla ricerca di una ragazza. Il primo deve ucciderla il secondo salvarla. Vist. 14
Fantascienza — 16,40; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●●

KING KONG CINE STUDIO
via Po 21 — Tel. 638.78.62

PROSSIMA APERTURA

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100

Il ragazzo di campagna, di Castellano e Pipolo, con Renato Pozzetto, Massimo Boldi (Italia-Colori) — Tragicomiche avventure di un contadino quarantenne trasferitosi a Milano. Gliene capitano di tutti i colori. Non vist.
Comico — 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★/●●●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.253

I due carabinieri, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Enrico Montesano, Massimo Boldi, Carla Onorbi (Italia-Colori) — Due fra i migliori comici italiani in una farsa militare dedicata al corpo di polizia. Non vist.
Commedia — 15,40; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●●

NAZIONALE
via Pombe 7 — Tel. 618.850

Electric dreams di Steve Barron, colonna sonora di Giorgio Moroder (Usa-Colori) — Timido architetto e il suo computer si ritrovano avversari nel conquistarsi l'amore di una bella vicina di casa. Non vist.
Commedia — 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

OLIMPIA
via Arsenale 31 — Tel. 532.448

Phenomena, di Dario Argento, con Daria Nicolodi, Jennifer Connelly, Dalila Di Lazzaro, Patrick Bauchau (Italia-Colori) — Allucinante thrilling del maestro italiano del brivido che torna con la sua ultima paranormale storia. Vist. 14
Giallo — 15,50; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●●

REPOSI
via XX Settembre 18 — Tel. 531.400

Phenomena, di Dario Argento, con Daria Nicolodi, Jennifer Connelly, Dalila Di Lazzaro, Patrick Bauchau (Italia-Colori) — Allucinante thrilling del maestro italiano del brivido che torna con la sua ultima paranormale storia. Vist. 14
Giallo — 15,50; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 518.145

Kaos, di Paolo e Vittorio Taviani, con Omero Antonutti, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (Italia-Colori) — Ultimo film dei fratelli liberamente tratto dalla «Novella per un anno» di Luigi Pirandello. Non vist.
Commedia — 15,30; 18,20; 21,15 — ★★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Accqui 2 — Tel. 830.531

Qualcosa di biondo, di Maurizio Ponzi, con Sophia Loren, Daniel J. Travanti (Usa-Colori) — Madre di un ragazzino cerca per trovare i soldi per l'atto operare, fa intendere ad ogni suo amante passato che potrebbe essere suo figlio. N.V.
Comico, drammatico — 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Oggi la prima

VITTORIA
via Roma 356 — Tel. 511.709

La rivincita del Nerds, di Jeff Kanew, con Robert Carradine, Anthony Edwards, Ted McGinley (Usa-Colori) — Sul filone del film demenziale americano, le folli vicende di un gruppo di giovani «imbranati» con le donne. Non vist.
Comico — 16,50; 17,50; 19,05; 20,50; 22,35 — Oggi la prima

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via C. Saluzzo 77 — Tel. 287.187

Una donna allo specchio, di Paolo Quaregna, con Mariella Sandrelli, Marzio Honorato (Italia-Colori) — Con le musiche di Gino Paoli il ritratto di una giovane, libera, carnale e romantica donna in cerca dell'amore. Vist. 16.
Commedia — 20; 22,30 — ★/●●●●

FARO
via Po 30 — Tel. 832.314

Gremlins, di Joe Dante, con Phoebe Cates, Zach Galligan (Usa-Colori) — Un curioso animaletto portato in regalo dal padre al giovane Billy, genera tanti altri piccoli mostriciattoli che diventano aggressivi e violenti. Non vist.
Fantastico — 15,45; 17,20; 19; 20,45; 22,30 — ★★★/●●●●

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 486.556

C'era una volta in America, di Sergio Leone, con Robert De Niro, James Woods (Usa-Colori) — Dall'infanzia alla vecchiaia, la storia di un gruppo di amici dalla gioventù ai vertici della malavita nell'America degli Anni 30. Non vist.
Drammatico — Spett. unico ore 20,50 — ★★★★/●●●●

MASSAUA
piazza Massaua 9 — Tel. 765.803 - Line 3000

E dopo il cinema c'era ...l'avanspettacolo, con Giorgio Molino, Ciara Gassaga e Mario Marchetti. Ore 16,15; 21,15

ALTRE VISIONI

NUOVO ODEON
(via Vanchiglia 8, telefono 748.23.63)
Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals. Ore 20; 22,30 — Commedia

SELENE
(c. Belgio 53, telefono 874.171)
La ballata Nara-Yama, di Shohei Imamura, con Ken Ogata, Sumiko Sakamoto. Vist. 14 Ore 20; 22,30 Ingresso L. 3000 rid. 2000 — Drammatico

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.017)
Chiuso - Segreteria provvisoria e informazioni presso studio Martini, via Cavour 19, tel. 547.171. I soci sono invitati a rinnovare la tessera 1985 a L. 7.000 come sostegno al Movie Club

MIRAFIORI STUDIO
(c. Cosenza 88, telefono 309.7320)
Bachelor party (Addio al celibato). Non vist. Ore 20,20; 22,30 — Commedia brillante

CUORE*
(via Nizza 56, tel. 687.688)
Strade di fuoco, con Michael Paré, Diane Lane. Ore 18,30; 22,15 — Avventuroso

ASTRELLI
(v. P. Micca 117, tel. 512.130)
Oggi chiuso - Domani **Una gita scolastica**, di P. Avati

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Bacchi 18, tel. 511.293)
Fuck me (Prendimi), con Victory Ford, Annette Haven. Ore 14,00; 16,30; 18,55; 18,20; 19,45; 21,10; 22,35.

ARCO (c. P. Oddone 31, tel. 484.631)
La segreta esperienza di Luca e Fanny e Pomo lesbo. Ap. 14,30; ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.002)
Dalle 14,30 alle 23 continuato **Women e animals**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106, t. 831.804)
Sweet sexy alpe e Fiona on fire. Tutti i giorni festivi no stop dalle ore 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 655.334)
Calda cuola nera (Hard noir) con Mimouchie, Tony Ceccaldo. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MANON (largo G. Cesare 106, t. 267.674)
Pensione carnale per detenute in calore. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL
(Via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)
TERRation, con Kelly Stewart, Jane Biddle. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO COPPIA LUCE ROSSA
(via Milano 8, tel. 530.788)
Immorale, sexy e vidoso. Novità. No stop dalle ore 10; ult. 22,30.

PRINCIPE (v. Fr. d'Acaja 45, t. 749.6951)
Nathalie story e intimate fashination (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 16; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.866)
Anela erotica e La scolara del sesso. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.768)
Seduzioni porno erotiche, con Annette Haven, John Leslie (super american hard core). Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 668.3617)
Condannato al piacere perverso. Novità. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

TORINO (via Duchi 8, tel. 530.352)
Hot lunch. Ap. ore 10; ultimo 22,30. No stop

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.942)
Ultra flash e Desideri caldi e bagnati. No stop dalle ore 14 alle ore 24.

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 20,30, Turno D. **Manon Lescaut** di Giacomo Puccini. Direttore Angelo Campori.

ACCADEMIA DEL GRUPPO DELLA ROCCA: Stagione '84/85 al Teatro Nuovo. Oggi (ore 15 e 20,30, il Gruppo della Rocca presenta il **mascino e Margherita** dal romanzo di Bulgakov, regia di Guido De Monticelli, realizzato in collaborazione con l'assessorato per la Cultura della Città di Torino. Prevendita: Teatro Adua, c. G. Cesare 80 (ore 17-19; Teatro Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, ore 16-20. Per informazioni telefonare in orario d'ufficio al Teatro Adua, 674.3278 e dalle ore 20 al Teatro Nuovo, tel. 66.55.52.

AUDITORIUM RAI: 18° Concerto: questa sera ore 21 direttore e violinista Uto Ughi. Mozart: Adagio in mi maggiore K 261 e Rondò in do maggiore K 373 per violino e orchestra. Concerto n. 3 in sol maggiore K 216 per violino e orchestra. Concerto in re maggiore K 218 per violino e orchestra. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Polizzino L. 8000. Ingresso L. 4000. Ridotto L. 3000.

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TORRAT: Teatro Colosseo stasera ore 21. Raffaella De Vita in **Il buco estate** la Pulcinella Cetrule, con Mario Zucca. Spettacolo in abbonamento. Informazioni al Cabaret Voltaire, v. Cavour 7, tel. 518.048 - 541.438.

CANGIANO: ore 21 Pablo Poli in **Magnifical** di Ida Omboni e Paolo Poli. Regia di Paolo Poli. Con Stefano Giglioni, Guerino Crivello, Lorenza Castellucci, Alessandro Baldinotti. Tel. 544.562.

ERTMO (Istituto Teatro e Metropoli): per la rassegna **Morire dal ridere** spiacente comunicare che l'annunciato spettacolo **si perde a Shakespeare** di e con Bustric è annullato a causa indisposizione fisica del protagonista. Lo spettacolo è sostituito con **Giogge** di G. C. Cabella con Ruggero Cara.

ERTMO (via Martiretti 6, Settimo Torinese): stasera, sabato e domenica alle ore 21 in sostituzione di «Bustric» Ruggero Cara in **Giogge**. Inform. e pren. ore 18. Tel. 801.1748.

MARBAILIA TEATRO: E dopo il cinema c'era... l'avanspettacolo, con Giorgio Molino, Ciara Gassaga, Mario Marchetti. Ore 16,15 e 21,15.

NUOVO SALA VALENTINO: ore 20,30 gli allievi del nuovo Teatro Studio diretto da Franco Passatore in **La splendida di Bibbiena**. Informazioni tel. 668.832.

NUOVO: ore 10 **Festa di danza** al Teatro Nuovo. Saggi per la scuola, visita guidata al Teatro, incontri nelle scuole. Prenot. ufficio scuole tel. 660.668.

TEATRO MARIA BORGHESE (v. Cardinal Massaia 104, tel. 257.881): ore 10 **Pedrolino della luna** di P. G. Gili (spettacolo per ragazzi). Tutto esaurito. Int. ore 10-12.

TEATRO MARIONETTE: Spettacolo degli allievi del Convitto Enrico Patrito. 11-12 febbraio (v. Cosenza 68, tel. 326.722).

ALFIERI: riposo. Da martedì 12 ore 21 la grande rivista brasiliana **Oba oba 84**. Sono aperte le prenotazioni (int. tel. 838.440).

NUOVO IL GESTO E L'ANIMA: si prenota per **La dernière danse** dal 15 e 16/2 presentato dalla compagnia **L'Ensemble** diretta da Micha van Hoecke. Albon. e informazioni tel. 885.553. Ore 16; 20.

NUOVO: Spettacoli per le scuole e varie iniziative rivolte alla scuola d'obbligo per entrare nel mondo della danza. Prenot. tel. 680.668.

PUNTO FISSO: Sono aperte le iscrizioni agli Stages di: mimo, clarisiani, educazione della voce. Teatro Movimento, via Massena 43. Tel. 882.209.

TEATRO OLE MARINA: tel. 670.373 Prepuota per le squisite specialità di marionette, burattini, balletto.

PALAGHIACCIO E HOTELLIERE: Torino Esposizioni (via Petrarca 30): ore 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.

Teatro PRINCIPE
«TEMA MODA»
Serata elegante delle rose
orch. ROMMY

GARDEN — Str. Val Gallica 47/A — Tel. 86.58.88
stasera favolosa
SERATA PROLUNGATA
per gli amatori del Venerdì elegante
UNA NOTTE A RIO

FAIRO
Via San Massimo 1 angolo via Po
ore 21 serata elegante
BALLO DELLE ROSE
splendido
orch. I LORO'S

LA LUCCIOLA
Corso Tarantino 208 - Tel. 20.00.97
ore 15,30 Discoliscio
ore 21 GRUPPO 81

MILLELUCI
Piazza Guala 147 - Tel. 61.61.69
Grande gara
Rock and Roll
org. MIMMO FILLORAMO

Teatro Nuovo — il gruppo — AL TEATRO NUOVO
Ultimi 3 giorni
ore 20,30
domenica ore 16
IL GRUPPO DELLA ROCCA
in collaborazione con
Assessorato per la Cultura
Città di Torino
IL MAESTRO E MARGHERITA
dal romanzo di Bulgakov
Regia di Guido De Monticelli
Per informazioni
orario ufficio tel. 274.3376
dalle ore 20 tel. 655.552